

# DUP



Documento  
Unico di  
Programmazione  
**2026-2028**

*Principio contabile applicato alla  
programmazione  
Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011*

Comune di ANDRIA (BT)

## Premessa

Le esigenze di raggiungimento degli obiettivi della nuova finanza pubblica, nell'ambito del nuovo principio della programmazione introdotto dal D.Lgs. 118/2011, ha introdotto un nuovo strumento che sostituisce la relazione previsionale e programmatica denominato DUP (Documento Unico di Programmazione).

Esso svolge un ruolo centrale poiché costituisce il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione e rappresenta lo strumento di guida strategica ed operativa dell'ente. Questo elaborato si suddivide in due sezioni, denominate Sezione strategica e Sezione operativa.

La Sezione strategica (SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato e individua, coerentemente con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente.

La Sezione operativa (SeO), partendo dalle decisioni strategiche dell'ente, delinea una programmazione operativa identificando così gli obiettivi associati a ciascuna missione e programma ed individua le risorse finanziarie, strumentali e umane necessarie per raggiungerli.

La Sezione strategica, denominata "Analisi delle condizioni esterne", analizza il contesto nel quale l'ente svolge la propria attività facendo riferimento in particolar modo ai vincoli imposti dal governo e alla situazione socio-economica locale. Si tratta quindi di delineare sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali, cioè il territorio ed i partner pubblici e privati con cui l'ente interagisce. L'analisi delle condizioni interne si focalizza, invece, sull'organizzazione dell'ente con particolare riferimento alle dotazioni patrimoniali, finanziarie e organizzative. Vengono approfondite le tematiche connesse all'erogazione dei servizi e le relative scelte di politica tributaria e tariffaria, lo stato di avanzamento delle opere pubbliche e le risorse necessarie a coprire il fabbisogno di spesa corrente e d'investimento. Si porrà inoltre attenzione sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo, e questo, in termini di competenza e cassa, analizzando le problematiche connesse con l'eventuale ricorso all'indebitamento ed i possibili vincoli imposti dal patto di stabilità.

La prima parte della Sezione operativa, chiamata "Valutazione generale dei mezzi finanziari" privilegia l'analisi delle entrate descrivendo sia il trend storico che la previsione futura dei principali aggregati di bilancio (titoli). In quest'analisi possono essere specificati sia gli indirizzi in materia di tariffe e tributi che le decisioni sul ricorso all'indebitamento. La visione strategica, caratteristica della SeS si trasforma poi in una programmazione operativa quando in corrispondenza di ciascuna missione suddivisa in programmi, si procede a specificare le forme di finanziamento di ciascuna missione. Si determina in questo modo il fabbisogno di spesa della missione e relativi programmi, destinato a coprire le uscite correnti, rimborso prestiti ed investimenti. Si descrivono, infine, gli obiettivi operativi, insieme alle risorse strumentali e umane rese disponibili per raggiungere tale scopo.

La seconda e ultima parte della Sezione operativa, denominata "Programmazione del personale, opere pubbliche e patrimonio", si concentra sul fabbisogno di personale per il triennio, le opere pubbliche che l'amministrazione intende finanziare nello stesso periodo ed il piano di valorizzazione e alienazione del patrimonio disponibile non strategico.

## **LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)**

La Sezione Strategica (SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare, individua - in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica - le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali, nonché gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

La Sezione Strategica, in particolare l'analisi delle condizioni esterne, esamina il contesto in cui l'ente opera, con riferimento ai vincoli imposti dalla finanza pubblica, alle dinamiche economiche nazionali ed europee, e alle previsioni macroeconomiche più recenti. Questo aggiornamento si basa sulle indicazioni del Documento di Economia e Finanza (DEF) 2025 e della Relazione Annuale della Banca d'Italia 2024-2025, fornendo un quadro aggiornato per le strategie del Comune di Andria.

# LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)

## 1. SCENARIO DI RIFERIMENTO

### 1.1 Quadro Macroeconomico Internazionale ed Economia Italiana

#### L'ECONOMIA INTERNAZIONALE

Il quadro macroeconomico internazionale al termine del 2024 presenta un contesto complesso e caratterizzato da molteplici fattori di incertezza. La crescita dell'economia mondiale si è leggermente rallentata, attestandosi al 3,2%, beneficiando comunque di un graduale allentamento delle politiche monetarie adottate dalle banche centrali. Le economie avanzate, come gli Stati Uniti, l'Eurozona e il Regno Unito, hanno mostrato segnali di moderata ripresa, mentre le economie asiatiche, in particolare Cina e Giappone, hanno evidenziato andamenti contrastanti.

#### Performance Economica e Commercio Internazionale

Gli Stati Uniti hanno registrato una crescita del PIL del 2,8%, sostenuta da consumi privati e spesa pubblica. L'Eurozona e il Regno Unito hanno accelerato la crescita allo 0,9%, dallo 0,4% del 2023. La Cina ha mantenuto una crescita stabile al 5%, mentre il Giappone ha rallentato quasi a zero.

Gli scambi commerciali mondiali sono stati guidati dall'aumento delle esportazioni di servizi (+9%) rispetto ai beni (+2%), con le economie asiatiche, in particolare Cina e Corea del Sud, che hanno contribuito maggiormente alle vendite globali di beni. Tuttavia, gli investimenti diretti esteri (IDE) sono diminuiti del 8%, riflettendo una riorganizzazione delle catene produttive e incertezza geopolitica.

#### Prezzi e Inflazione

Nel 2024, le pressioni inflazionistiche sono rimaste presenti ma in attenuazione. L'inflazione dei servizi è elevata, mentre quella dei beni, dopo un calo, si è leggermente rialzata a fine anno. I prezzi delle materie prime sono diminuiti marginalmente (-0,5%), principalmente per energia, con cali significativi di carbone e gas, mentre il cacao ha registrato un aumento record (+126,8%).

L'inflazione media nei Paesi OCSE si è attestata al 5,3%, con rallentamenti in Eurozona e USA. Tuttavia, le componenti di fondo e le aspettative di inflazione sono ancora elevate, con segnali di possibili nuove fiammate dei prezzi.

#### Politiche Monetarie

Le banche centrali hanno adottato un approccio graduale di allentamento monetario. La Federal Reserve ha ridotto i tassi di interesse dal 5,50% al 4,50%, prevedendo ulteriori possibili tagli. La BCE ha abbassato i tassi dal 4% al 2,5%, mentre la Bank of England ha mantenuto una posizione più cauta, portando i interessi al 4,5-4,75%. La PBoC ha interrotto le politiche espansive, mantenendo i tassi stabili, mentre la Banca del Giappone ha aumentato i tassi, riflettendo un'inflazione di fondo crescente.

#### Mercati Finanziari e Valute

I mercati finanziari sono stati molto volatili, influenzati dalle tensioni politiche e commerciali. I rendimenti obbligazionari sono variati: negli USA sono diminuiti, mentre in Europa sono aumentati a causa di spese pubbliche e investimenti. La Cina ha visto un calo dei rendimenti dei titoli decennali, mentre il Giappone ha registrato un aumento significativo.

Le valute hanno seguito i differenziali di rendimento: il dollaro si è indebolito dopo aver rafforzato, mentre l'euro ha recuperato terreno grazie a politiche di spesa e investimenti europei.

### **Mercati Azionari**

Dopo aver raggiunto massimi storici, gli indici azionari hanno subito correzioni, con l'S&P 500 in calo del 10% e l'Eurostoxx-50 in aumento del 10%. Recentemente, le tensioni commerciali e le tariffe reciproche hanno provocato forti ribassi, mantenendo alta la volatilità. Le prospettive di ricavi aziendali sono soggette a incertezza, influenzate dalle tensioni geopolitiche e dalle politiche fiscali.

### **Prospettive e Rischi**

Le previsioni indicano una decelerazione della crescita globale al 3,1% nel 2025 e al 3,0% nel 2026, con rischi al ribasso legati a tensioni commerciali, frammentazione del commercio e politiche restrittive. La crescita nelle principali economie potrebbe essere più contenuta del previsto, con inflazioni che si prevedono in rallentamento ma ancora sopra gli obiettivi delle banche centrali.

Alcuni segnali di possibili nuove fiammate inflazionistiche emergono dai prezzi dei servizi e dalle aspettative di inflazione. La volatilità dei mercati finanziari continuerà a essere elevata, con i rendimenti obbligazionari e i tassi di cambio influenzati dalle evoluzioni geopolitiche e fiscali.

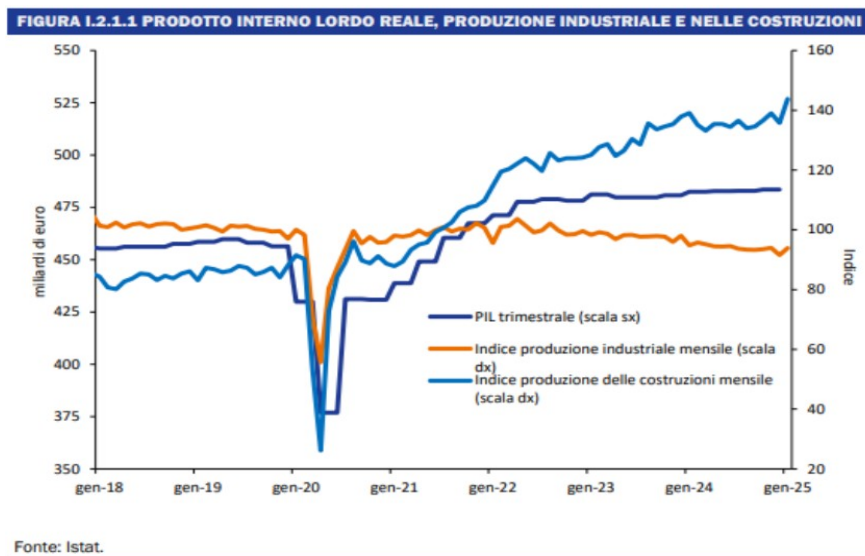
In sintesi, il quadro macroeconomico del 2024-2025 è caratterizzato da una crescita moderata, incertezza geopolitica, tensioni commerciali e politiche monetarie gradualmente meno restrittive, con rischi significativi di rallentamento o di nuove inflazioni a seconda degli sviluppi internazionali.

## **L'ECONOMIA ITALIANA**

### **I dati di consuntivo del 2024 e le prime statistiche per il 2025**

Nel 2024, il tasso di crescita del prodotto interno lordo reale è stato pari allo 0,7 per cento, leggermente inferiore a quello previsto nel Piano strutturale di bilancio di medio termine (d'ora in poi, anche PSBMT o Piano), pubblicato lo scorso settembre (1,0 per cento).

Alla minore espansione del PIL hanno concorso due fattori distinti. Il primo è derivato da un trascinamento statistico meno favorevole; il secondo è individuabile nel rallentamento dell'attività economica avvenuto nella seconda parte dell'anno fig. I.2.1.1.



A incidere negativamente rispetto a quanto previsto nel PSBMT è stato il tenue contributo apportato dagli investimenti e dalla domanda estera netta. La debole performance degli investimenti è stata caratterizzata da una notevole divergenza all'interno delle diverse tipologie. Nel dettaglio, la flessione degli investimenti in macchinari, attrezzature e beni immateriali è stata più contenuta e non ha ecceduto di molto le attese, in quanto anche legata al propagarsi degli effetti restrittivi esercitati dalla politica monetaria, ferma su tassi

elevati fino al mese di giugno. Diversamente, la contrazione relativa agli investimenti in mezzi di trasporto è stata particolarmente intensa e legata all'approfondirsi della crisi del settore dell'auto; aspetto, peraltro, comune agli altri Paesi europei. Infine, gli investimenti in costruzioni hanno continuato a crescere, seppur a un ritmo inferiore rispetto al 2023. Il dato, comunque positivo, degli investimenti in quest'ultimo settore è spiegato dagli investimenti non residenziali, strettamente legati ai progetti del PNRR.

La performance dell'export è rimasta debole, risentendo della domanda molto contenuta dei principali mercati europei di sbocco. Il tasso di crescita delle esportazioni è passato dallo 0,2 per cento nel 2023 allo 0,4 per cento nel 2024. Nel 2024, il saldo della bilancia commerciale è stato pari a quasi 55 miliardi (+21 miliardi rispetto all'anno precedente) e, al netto dei prodotti energetici, l'avanzo ha raggiunto la cifra record di 104,3 miliardi. In virtù delle quotazioni dei prodotti energetici, ridottesi rispetto ai valori medi del 2023, le importazioni di tali beni sono diminuite di quasi il 23 per cento. Per quanto riguarda il saldo delle partite correnti, dopo il deficit registrato nei due anni precedenti a causa della crisi energetica, nel 2024 si è nuovamente registrato un attivo, pari a 30,1 miliardi (1,4 per cento del PIL), grazie al forte aumento del saldo delle merci e alla riduzione del deficit della componente dei servizi; al netto dell'energia, il saldo del conto corrente è stato di circa 79,1 miliardi (+14 miliardi rispetto al 2023), il valore più elevato dal 2021.

Guardando alla domanda interna, i consumi finali nazionali, cresciuti dello 0,6 per cento, hanno registrato un risultato migliore di quanto previsto nel PSBMT. La maggiore crescita è stata soprattutto il risultato di una dinamica più sostenuta dei consumi delle famiglie, che hanno potuto beneficiare dell'ulteriore crescita dei livelli occupazionali nonché di una moderata espansione dei redditi reali dei lavoratori.

Dal lato dell'offerta, nel biennio 2023-2024 la performance negativa dell'industria manifatturiera ha avuto un impatto significativo sulla dinamica della produzione aggregata in Italia e nella UE: la variazione nulla del volume di produzione aggregato è imputabile, infatti, ad un marcato calo dell'attività manifatturiera (-5,8 per cento in Italia e -3,5 nella UE) bilanciato dalla crescita dei servizi di mercato (+2,8 per cento in Italia e +4,0 per cento nella UE) e, nel solo caso italiano, delle costruzioni (+11,3 per cento; 0,2 per cento nell'UE).

In Italia, tuttavia, nonostante le difficoltà dei settori dell'automotive e del sistema moda, l'analisi delle dinamiche dei singoli comparti manifatturieri mostra segnali che potrebbe generare effetti di spillover positivi sul sistema economico (cfr. focus 'I settori produttivi: la dinamica del volume della produzione e del fatturato nel biennio 2023-2024'). Grazie alla resilienza dell'elettronica e alla dinamica espansiva del farmaceutico e dell'aerospaziale, infatti, i comparti dell'high-tech hanno registrato un tasso di crescita quasi cinque volte superiore alla media UE che nel medio periodo potrebbe determinare un miglioramento della competitività.

Nei mesi finali del 2024 si è ridotta la divergenza tra gli andamenti settoriali. Infatti, dopo un prolungato declino, nell'ultimo trimestre il valore aggiunto dell'industria è tornato in espansione. La fiducia nella manifattura, pur restando su livelli bassi, ha fornito i primi segnali positivi nei mesi autunnali, aprendo la strada alla graduale stabilizzazione del comparto, di pari passo con la risalita degli investimenti. Il terziario è stato il motore principale dell'incremento del PIL nel 2024, tuttavia la sua crescita ha decelerato, mostrando un lieve arretramento nel quarto trimestre. Al contempo, la performance delle costruzioni si è rivelata più solida delle aspettative, contribuendo ancora alla crescita dell'attività economica. Nonostante la normalizzazione del regime di agevolazioni fiscali per il segmento residenziale, il valore aggiunto settoriale non solo ha tenuto, ma è cresciuto in maniera marcata nella parte conclusiva del 2024, beneficiando dell'impulso fornito dai fondi del PNRR, che hanno largamente favorito il buon andamento del comparto dell'ingegneria civile.

Nel corso del 2024, è proseguita la crescita del numero di occupati a tassi piuttosto sostenuti (+2,2 per cento in termini di ULA), risultando solo in lieve rallentamento rispetto all'anno precedente. In base alla rilevazione sulle forze di lavoro, nella media del 2024, il numero di occupati (15-64 anni) è cresciuto dell'1,4 per cento portando il tasso di occupazione al 62,2 per cento in aumento di 0,7 punti percentuali rispetto al 2023.

La dinamica positiva dell'occupazione è stata il risultato di un aumento dei lavoratori dipendenti più marcato di quello degli autonomi, sospinto in prevalenza dall'occupazione a tempo indeterminato. L'input di lavoro nelle imprese è cresciuto, con un incremento delle posizioni lavorative dipendenti (+2,3 per cento) che caratterizza in

egual misura la componente a tempo pieno e quella a tempo parziale; al contempo, il tasso di posti vacanti è lievemente diminuito, risultando pari al 2,1 per cento nell'anno. È proseguito inoltre, per il quarto anno consecutivo, l'aumento del lavoro a tempo pieno a discapito di quello a tempo parziale. La dinamica delle ore lavorate, cresciute del 2,1 per cento in media d'anno (+0,5 per cento il dato pro capite) è risultata vivace, sebbene in rallentamento.

Parallelamente, la riduzione delle persone in cerca di occupazione (-14,6 per cento) si è intensificata rispetto all'anno precedente e ha portato il tasso di disoccupazione in media al 6,5 per cento (-1,1 punti percentuali rispetto all'anno precedente), con un minimo del 6,0 per cento toccato a novembre. D'altra parte, il tasso di partecipazione (15-64 anni) si è sostanzialmente stabilizzato, risultando pari al 66,6 per cento, con le forze di lavoro che sono rimaste intorno ai livelli precedenti alla pandemia. Rimane sostanzialmente stabile il tasso di partecipazione femminile (15-64 anni), interrompendo la traiettoria di rapida crescita degli anni precedenti, attestandosi al 57,6 per cento nel 2024 (-0,1 punti percentuali), un valore ancora lontano dalla media europea (70,7 per cento).

I dati dei primi due mesi del 2025 indicano un aumento dell'occupazione per tutte le classi di età a eccezione dei 25-34enni. Il tasso di occupazione è salito al 63,0 per cento a febbraio, mentre il tasso di disoccupazione è sceso ulteriormente attestandosi al 5,9 per cento e raggiungendo un punto di minimo da decenni; quello giovanile si è ridotto di 1,4 punti percentuali al 16,9 per cento. La riduzione della disoccupazione ha coinvolto le donne e gli uomini di tutte le classi d'età.

I dati di contabilità nazionale rilevano che nel corso del 2024, la produttività del lavoro (valore aggiunto per ULA) nel totale delle attività economiche è diminuita dell'1,6 per cento, come risultato di una dinamica discendente in tutti i principali macrosettori. In termini congiunturali, dopo tre trimestri di contrazione, in chiusura del 2024 la produttività è tornata a crescere grazie all'aumento registrato nell'industria in senso stretto (+0,7 per cento) e nei servizi (+0,3 per cento).

Il dato di produttività va letto anche alla luce della performance molto positiva del mercato del lavoro. La crescita dell'occupazione è stata, infatti, superiore a quella del prodotto nell'ultimo anno, confermando un decoupling tra dinamica dell'attività economica e occupazionale già osservato nel recente passato, che potrebbe dipendere, tra le altre cose, da una redistribuzione del personale tra settori con dinamiche di produttività e valore aggiunto molto diverse (e in particolare a favore dei servizi). D'altronde, l'adeguamento dell'occupazione all'andamento del prodotto può avvenire con un certo ritardo non solo durante le fasi recessive, ma anche in occasione di periodi di rallentamento ciclico, quando l'espansione economica è molto contenuta.

Con riferimento alle retribuzioni, la crescita dei redditi da lavoro dipendente, pari al 5,2 per cento annuo, è principalmente attribuibile all'impatto dei rinnovi contrattuali nel settore privato, che hanno tenuto conto dell'eccezionale crescita dei prezzi registrata nel biennio 2022-2023. Nel settore industriale, l'aumento è stato meno marcato (+4,5 per cento) rispetto a quello dei servizi (+5,5 per cento). La dinamica è stata di poco superiore a quella registrata nel 2023 e più intensa dell'inflazione (IPCA) del 2024.

Nel corso del 2024, l'aumento del reddito disponibile delle famiglie è stato pari al 2,7 per cento in termini nominali. D'altro canto, il tasso di inflazione ha decisamente rallentato; pertanto, dopo la stazionarietà dell'anno precedente, il potere d'acquisto delle famiglie è aumentato dell'1,3 per cento. Ciò si è riflesso in una maggiore spesa per consumi, sia pure ad un ritmo di crescita inferiore rispetto al reddito disponibile; ne è derivato un aumento della propensione al risparmio delle famiglie consumatrici, salita al 9,0 per cento dall'8,2 del 2023.

Al contempo, il tasso di profitto delle società non finanziarie ha subito un ridimensionamento, collocandosi al 43,3 per cento, in calo di 2,8 punti percentuali rispetto ai massimi del 2023; tuttavia è ancora superiore ai livelli precedenti all'impennata dei costi intermedi. La situazione patrimoniale delle imprese resta, inoltre, generalmente solida; in aggregato, nel terzo trimestre del 2024 il capitale azionario delle società non finanziarie

è cresciuto del 6,5 per cento rispetto allo stesso trimestre del 2023, mentre nello stesso periodo il totale delle passività è cresciuto del 3,4 per cento, riducendo così ulteriormente la leva finanziaria. Questa dinamica ha permesso un ulteriore miglioramento della posizione finanziaria netta (ovviamente negativa) delle società non finanziarie. Presa in valore assoluto, la differenza tra attività e passività finanziarie, in percentuale di queste ultime, ha raggiunto nel 2024 i valori minimi in serie storica (46,2 per cento). Inoltre, scorporando il capitale proprio dalle passività, la posizione finanziaria netta risulta positiva e sui valori massimi. In questo senso, le società non finanziarie sono creditrici nette dalla fine del 2020.

Lo scorso anno è stato segnato da un rapido rientro dell'inflazione al consumo, attestatosi in media d'anno all'1,1 per cento dal 5,9 per cento del 2023, in linea con le previsioni del PSBMT. La dinamica dei prezzi al consumo ha mostrato un rallentamento sia nel settore dei beni, dovuto alla diminuzione dei prezzi dell'energia, sia in quello dei servizi, sebbene in questo settore i prezzi siano risultati più resistenti. Tale resistenza spiega il comportamento leggermente più vischioso dell'inflazione core, che nel complesso del 2024 si è portata al 2,2 per cento (dal 5,5 per cento del 2023). La crescita del deflatore del PIL nel 2024 è scesa al 2,1 per cento (dal 5,9 per cento del 2023). Dopo un primo semestre di rallentamento, i prezzi hanno progressivamente ripreso a crescere nella seconda metà dell'anno, portando il trascinamento per il 2025 allo 0,9 per cento.

Infine, con riferimento al mercato del credito, il ciclo di allentamento della BCE ha favorito una graduale ripresa nell'erogazione dei prestiti. A contribuire al recupero della domanda è stata la discesa dei tassi d'interesse sulle nuove operazioni.

L'indicatore composito del costo del credito bancario per l'acquisto di abitazioni si è assestato in dicembre al 3,3 per cento, in diminuzione di ben 60 punti base dal livello di gennaio 2024. Nello stesso periodo, il tasso d'interesse sul credito al consumo si è ridotto di 50 punti base, all'8,4 per cento. La recente evoluzione dei tassi alla clientela continua a favorire la ripresa del credito. In gennaio, l'indicatore composito del costo del credito bancario per l'acquisto di abitazioni si è assestato al 3,15 per cento, in diminuzione di ben 70 punti base dal livello di agosto. Dal lato delle imprese, nello stesso mese, il tasso d'interesse sulle nuove operazioni è sceso al 4,15 per cento, per una riduzione di 100 punti base da agosto.

Nel corso del 2024, si è osservato, infatti, un graduale rallentamento del ritmo di contrazione dei prestiti al settore privato: da -2,6 per cento in gennaio, a -0,3 per cento in dicembre. L'altalenante dinamica congiunturale del credito alle imprese è risultata nel complesso in discesa, da -3,9 per cento in gennaio a -2,3 in dicembre). I prestiti alle famiglie sono tornati a crescere stabilmente su base congiunturale da settembre, facendo segnare a dicembre la prima variazione tendenziale positiva da giugno 2023 (+0,2 per cento). Nel primo mese del 2025 la tendenza appena descritta è proseguita, il ritmo di contrazione dei prestiti è infatti passato al -0,2 per cento grazie a entrambi i settori privati (famiglie e imprese) dell'economia reale.

Guardando alla qualità degli attivi, il non-performing loans ratio delle banche italiane è risultato stabile tra il 2,7 e il 2,8 per cento, dopo aver registrato a fine dicembre 2023 il valore minimo in serie storica (2,68 per cento). In particolare, quello delle Istituzioni Significative ha raggiunto il suo minimo assoluto proprio a fine dicembre 2024, al 2,52 per cento, in discesa dal 2,70 per cento di inizio anno.

La salute del comparto bancario italiano si può evincere anche dalla redditività e dal capitale proprio. Con riferimento alle Istituzioni Significative, la redditività media nel corso del 2024 è stata del 15,0 per cento (dal 13,6 per cento nel 2023), contro una media europea di circa il 10 per cento, mentre il Common Equity Tier 1 ratio è aumentato in un anno dello 0,25 per cento, al 16,15 per cento di fine 2024, con la media europea ferma al 15,9 per cento.

In prospettiva, la qualità dei bilanci bancari ne indica la capacità di accogliere i futuri aumenti della domanda di credito da parte delle imprese, come atteso dalle banche stesse. Nell'ultima Bank Lending Survey, per il primo trimestre del 2025 le banche italiane si attendono un lieve allentamento dei criteri di concessione per il credito alle imprese e un leggero irrigidimento di quelli per il credito al consumo, mentre i criteri applicati ai mutui rimarrebbero invariati. La domanda di prestiti da parte delle imprese, dopo essere aumentata nel quarto

trimestre del 2024 per la prima volta dal terzo trimestre del 2022, nel corso del primo trimestre del 2025 è attesa in crescita in tutti i comparti, così come è attesa in aumento quella delle famiglie.

### **Le prospettive nell'immediato e le previsioni per l'anno in corso**

Nel trimestre di chiusura del 2024, pur in presenza di una crescita molto modesta (+0,1 per cento in termini congiunturali), la composizione della crescita è risultata abbastanza favorevole. Si è riscontrato un contributo positivo sia dal lato della domanda interna al netto delle scorte, con una ripresa degli investimenti e una tenuta dei consumi privati, che da parte della domanda estera netta.

Le indagini qualitative più recenti prefigurano per il primo trimestre dell'anno in corso un ritmo di crescita più robusto. I dati quantitativi relativi al mese di gennaio sono stati molto favorevoli. In particolare, con riferimento all'industria in senso stretto, si è osservata una crescita mensile del 3,2 per cento della produzione e del 4,0 per cento del volume del fatturato, in entrambi i casi sopravanzando i livelli precedenti alla marcata flessione di dicembre. Il rimbalzo congiunturale della produzione delle costruzioni è stato ancor più rilevante, e pari al 5,9 per cento, determinando con ogni probabilità un contributo positivo alla crescita del settore nella parte iniziale del 2025. Anche nel settore dei servizi, i dati di gennaio hanno registrato una crescita mensile del fatturato in volume dello 0,9 per cento.

Per quanto riguarda le informazioni qualitative ad alta frequenza, in marzo, il PMI dei servizi si è mantenuto sopra la soglia di espansione a 52 punti, mentre il PMI del comparto manifatturiero è risultato in lieve calo, dopo quattro mesi consecutivi di aumento, raggiungendo i 46,6 punti, un livello ancora superiore a quello con cui si è chiuso il 2024. Nello stesso mese, indicazioni lievemente meno favorevoli sono arrivate dal clima di fiducia delle imprese rilevato dall'Istat, laddove nei servizi di mercato l'indicatore ha registrato l'arretramento più marcato. Infine, la fiducia nel settore delle costruzioni ha continuato a mantenersi su livelli storicamente elevati, ancora vicini al picco osservato nel 2023.

Nell'insieme, gli indici di fiducia per ora hanno risposto con maggiore intensità rispetto agli indici PMI all'aumento dell'incertezza collegato al continuo susseguirsi di annunci sulle tariffe. In particolare, il sentiment delle imprese è in diminuzione da febbraio mentre quello dei consumatori si è deteriorato visibilmente in marzo.

Effettivamente, i recenti rapidi cambiamenti nello scenario internazionale, hanno reso molto più incerto il quadro prospettico complessivo. Da ultimo, il livello particolarmente elevato, e l'ampio ambito di applicazione delle tariffe annunciate il 2 aprile, potrebbero portare a dover rivedere in senso peggiorativo lo scenario di riferimento. La recente evoluzione suggerisce dunque di mantenere cautela riguardo alle prospettive di crescita nei trimestri centrali dell'anno in corso. Coerentemente con l'approccio prudenziale che deve caratterizzare le stime ufficiali del Governo, la previsione di crescita del PIL per il 2025 è ora pari allo 0,6 per cento, inferiore di 0,6 punti percentuali rispetto a quella contenuta nel PSBMT.

Con riferimento al settore estero, è lecito attendersi che i dazi sulle esportazioni verso gli Stati Uniti d'America e le eventuali ritorsioni produrrebbero, soprattutto se pienamente confermati, effetti sul commercio mondiale e sugli investimenti delle imprese esportatrici.

D'altro canto, con effetti di mitigazione sulle possibili conseguenze dei dazi, la previsione sconta una più vivace domanda proveniente dai Paesi dell'Unione Europea. In particolare, il sostanzioso piano pluriennale di investimenti infrastrutturali e spese militari, recentemente approvato in Germania, attiverebbe numerose filiere industriali collegate, compensando in parte il ridimensionamento della domanda estera.

Nello scenario centrale, formulato sulla base delle informazioni disponibili fino al 4 aprile, il cambiamento del contesto internazionale ha comunque portato ad una revisione sostanziale del commercio mondiale in senso peggiorativo e quindi un indebolimento della crescita della domanda estera rilevante per l'Italia. In termini di previsioni, ciò ha comportato una riduzione rispetto al PSBMT di 3,0 punti percentuali del tasso di crescita delle esportazioni italiane nel 2025, posto ora allo 0,1 per cento. Anche la crescita delle importazioni è fortemente

ridimensionata e prevista all'1,2 per cento rispetto al 3,9 per cento. In base a tali dinamiche il contributo delle esportazioni nette alla crescita del PIL nel 2025 è posto pari a -0,3 punti, in riduzione rispetto alla precedente stima.

Parimenti, viene ridimensionata rispetto al Piano l'accelerazione dei consumi delle famiglie, previsti ora in crescita dell'1,0 per cento dal precedente 1,4 per cento. Tale revisione sconsiglierebbe prevalentemente una dinamica leggermente più contenuta nei trimestri dell'anno in corso.

Con riferimento alle previsioni sugli investimenti, al livellamento della stima di crescita, ora posta allo 0,6 per cento nel 2025, oltre al minore effetto di trascinamento statistico, ha contribuito il deterioramento delle prospettive per le esportazioni. Nello specifico, l'aumento dell'aggregato complessivo sarebbe il risultato dell'espansione della componente in macchinari, attrezzature e beni immateriali (sostenuti dal minore livello dei tassi di interesse applicati alle imprese), del perdurare della contrazione (anche se a un ritmo inferiore rispetto al 2024) della componente in mezzi di trasporto e della crescita degli investimenti in costruzioni. Relativamente a quest'ultimo comparto, alla prosecuzione della discesa dei livelli di attività nel settore residenziale si contrapporrebbe una sostenuta dinamica degli investimenti nel settore non residenziale, anche grazie allo stimolo fornito dai fondi PNRR, previsto intensificarsi in corso d'anno.

Dal lato dell'offerta, in un quadro di ripresa dei livelli produttivi, e sulla scia delle indicazioni moderatamente favorevoli fornite dalle recenti rilevazioni qualitative, nel corso del 2025 dovrebbe rafforzarsi il contributo positivo proveniente dal settore industriale. Dopo l'espansione nel quarto trimestre, che ha determinato un effetto trascinamento positivo, il valore aggiunto dell'industria è atteso incrementarsi nel corso di tutto l'anno, sia pure a tassi ancora molto moderati. La ripresa della manifattura si manifesterebbe grazie al migliore andamento complessivo della domanda interna; per contro, la componente di produzione legata all'export dovrebbe avere, invece, dinamiche meno favorevoli.

A fornire un contributo positivo all'aumento dell'attività economica sarebbe anche il settore delle costruzioni. Il comparto continuerebbe a beneficiare della messa a terra dei progetti legati al PNRR, dando slancio al segmento non residenziale. Le prospettive a breve termine risultano positive anche per i servizi, con l'attività che, anche in questo caso, è attesa espandersi in maniera leggermente più intensa rispetto al 2024. Secondo le stime interne, pertanto, il tasso di crescita del valore aggiunto dell'industria e dei servizi dovrebbe tornare a convergere, allineandosi sensibilmente.

Con riferimento al mercato del lavoro, il tasso di disoccupazione dovrebbe ridursi marginalmente in media d'anno, assestandosi intorno al 6,1 per cento; il numero di occupati dovrebbe continuare a espandersi, affiancato da un rallentamento delle ore lavorate.

Infine, nel complesso le forze di lavoro dovrebbero continuare a crescere nel 2025, accelerando rispetto all'anno passato. Riguardo ai redditi dei lavoratori, nel confermare il rallentamento rispetto al 2024, la previsione di crescita dei redditi nominali da lavoro dipendente è in lieve miglioramento rispetto a quanto prefigurato a settembre e pari al 3,4 per cento. Di contro, si segnala una leggera revisione al rialzo del deflatore dei consumi del 2025, la cui crescita prevista è stata alzata al 2,1 per cento, dal precedente 1,8 per cento. Infatti, l'aumento dei prezzi dei beni energetici, manifestatosi nei primi mesi dell'anno, non è previsto rientrare del tutto nel breve termine, con l'effetto di un innalzamento complessivo dell'inflazione attesa per il 2025.

### **Le proiezioni a legislazione vigente per gli anni successivi al 2025**

Le mutate prospettive a livello internazionale incidono anche sulle previsioni di crescita per il 2026. In tale anno, il PIL è ora atteso aumentare dello 0,8 per cento, con una revisione al ribasso di tre decimi di punto rispetto al Piano. Nel dettaglio, la crescita sarebbe ancora guidata dalla domanda nazionale al netto delle scorte (che crescerebbe di 1 punto percentuale), a cui si affiancherebbe un leggero contributo positivo di queste ultime (0,1 punti percentuali). L'impatto delle esportazioni nette, invece, è previsto essere più negativo (-0,2 punti percentuali il suo contributo alla crescita del PIL). A condizionare l'espansione dell'attività economica è ancora l'attesa contrazione dei ritmi di crescita della domanda mondiale. Tra le componenti della domanda

interna, la dinamica dei consumi delle famiglie si manterrebbe invariata rispetto al 2025 e pari all'1,0 per cento, anche grazie al perdurare della risalita dei salari reali.

Per gli investimenti, il tasso di crescita è previsto in deciso rafforzamento all'1,5 per cento.

Guardando al mercato del lavoro, ci si attende una performance ancora positiva: il numero di occupati dovrebbe crescere a un tasso di poco superiore a quello atteso per il 2025 e pari allo 0,7 per cento. Il tasso di disoccupazione dovrebbe scendere ancora, raggiungendo il 5,9 per cento. I redditi da lavoro dipendente dovrebbero accelerare lievemente nel 2026, registrando una crescita annua del 3,7 per cento (superiore di 0,3 punti percentuali rispetto a quella attesa per l'anno in corso), mentre l'aumento del deflatore dei consumi dovrebbe risultare inferiore di 0,2 punti percentuali, attestandosi all'1,9 per cento e facilitando così sia l'aumento dei salari reali sia il rallentamento del deflatore del PIL al 2,2 per cento.

Nel 2027, la crescita del PIL rimarrebbe allo 0,8 per cento, in linea con quanto previsto nel Piano. La dinamica positiva del mercato del lavoro dovrebbe rimanere sostanzialmente invariata con il tasso di disoccupazione che calerebbe ulteriormente, portandosi fino al 5,8 per cento. Infine, nel 2028, il PIL proseguirebbe a crescere dello 0,8 per cento e la dinamica dell'occupazione dovrebbe rimanere positiva, con il tasso di disoccupazione che resterebbe fermo al 5,8 per cento. D'altra parte, le retribuzioni nominali rallenterebbero ancora al 2,8 per cento, mentre il deflatore dei consumi accelererebbe lievemente all'1,9 per cento, portando la crescita del deflatore del PIL al 2,0 per cento, con un'accelerazione di 0,2 punti percentuali.

La previsione macroeconomica tendenziale è stata validata dall'Ufficio Parlamentare di Bilancio (UPB) con nota del 7 aprile 2025, al termine delle interlocuzioni previste dal Protocollo d'Intesa UPB-MEF del 13 maggio 2022.

TAVOLA I.2.3.2: SVILUPPI MACROECONOMICI						
	2023		2024	2025	2026	2027
	Livello (1)	Var. %		Var. %		
<b>PIL</b>						
PIL reale	1.920,5	0,7	0,7	0,6	0,8	0,8
Deflatore del PIL	111,0	5,9	2,1	2,3	2,2	1,8
PIL nominale	2.131,4	6,7	2,9	2,9	3,0	2,6
<b>Componenti del PIL reale</b>						
Consumi privati	1.080,7	0,4	0,4	1,0	1,0	0,9
Spesa per consumi pubblici	359,4	0,6	1,1	1,5	0,5	0,1
Investimenti fissi lordi	432,4	9,0	0,5	0,6	1,5	0,7
Variazione delle scorte (% del PIL)		-2,2	-0,1	0,0	0,1	0,0
Esportazioni di beni e servizi	602,6	0,2	0,4	0,1	2,0	2,7
Importazioni di beni e servizi	542,4	-1,6	-0,7	1,2	2,9	2,8
<b>Contributi alla crescita del PIL reale</b>						
Domanda interna finale		2,2	0,5	0,9	1,0	0,7
Variazione delle scorte		-2,2	-0,1	0,0	0,1	0,0
Esportazioni nette		0,7	0,3	-0,3	-0,2	0,0
<b>Deflatori e IPCA</b>						
Deflatore dei consumi privati	113,8	5,0	1,4	2,1	1,9	1,8
IPCA	120,9	5,9	1,1	2,1	1,9	1,8
Deflatore dei consumi pubblici	106,5	1,0	3,5	1,6	2,2	0,5
Deflatore degli investimenti	111,0	1,2	-0,2	1,6	1,9	2,1
Deflatore delle esportazioni	118,6	1,7	0,0	1,4	1,5	2,0
Deflatore delle importazioni	126,2	-5,7	-1,8	1,0	1,5	1,8
<b>Mercato del lavoro</b>						
Occupazione nazionale (1000 persone, contabilità nazionale)	26.039	1,9	1,6	0,6	0,7	0,7
Ore medie annue lavorate per persona occupata	1.701	0,6	0,5	0,1	0,0	0,0
PIL reale per persona occupata	73.754	-1,2	-0,9	0,0	0,1	0,0
PIL reale per ora lavorata	43,3	-1,8	-1,4	0,0	0,1	0,0
Redditi da lavoro dipendente	823,5	5,1	5,2	3,4	3,7	2,9
Reddito per dipendente (2)	47.024,96	2,1	2,8	2,5	2,9	2,2
Tasso di disoccupazione (%)		7,7	6,5	6,1	5,9	5,8
<b>PIL potenziale e componenti</b>						
PIL potenziale	1.890,3	1,0	1,3	1,0	0,9	0,8
Contributo alla crescita potenziale:						
Lavoro		0,6	0,9	0,6	0,4	0,3
Capitale		0,5	0,5	0,5	0,5	0,4
Produttività totale dei fattori		-0,1	-0,1	-0,1	0,0	0,0
Output gap		1,6	1,1	0,7	0,6	0,6

(1) Miliardi di euro e indici.

(2) In euro. Il Reddito per dipendente è calcolato dividendo il reddito da lavoro dei dipendenti per le unità di lavoro dipendenti. Il calcolo è diverso da quello indicato dalla tavola contenuta nella Comunicazione sugli "Orientamenti per gli Stati membri sugli obblighi di informazione per i Piani strutturali di bilancio di medio termine e per le Relazioni annuali sui progressi compiuti", predisposta dalla Commissione europea. In tale ambito viene indicato il rapporto tra il reddito dei dipendenti e il numero degli occupati.

Nota: eventuali imprecisioni derivano dagli arrotondamenti.

Fonte: Ministero Economia e Finanza – DFP 9 aprile 2025

## **1.2 Considerazioni di finanza pubblica della Banca d'Italia**

In questa sezione una sintesi della relazione annuale della Banca d'Italia tenutasi a Roma il 30 maggio 2025.

### **L'economia mondiale e le relazioni internazionali**

Nel 2024 la crescita globale è rimasta moderata e disomogenea. L'attività economica si è espansa nei paesi avanzati, trainata dagli Stati Uniti; nelle economie emergenti ha lievemente rallentato, mantenendo comunque ritmi di crescita elevati. È proseguito il calo dell'inflazione nelle principali economie avanzate, creando le condizioni per l'avvio di una graduale normalizzazione della politica monetaria nella seconda metà dell'anno da parte della Banca centrale europea, della Federal Reserve e della Bank of England. Al contrario, in Giappone il rialzo dell'inflazione ha indotto la banca centrale ad aumentare i tassi di interesse per la prima volta da quasi due decenni. Tra i principali paesi emergenti, Brasile e Turchia hanno mantenuto politiche monetarie restrittive per contrastare un'inflazione ancora elevata, mentre in Cina, nonostante le diverse misure espansive adottate dalla banca centrale, la dinamica dei prezzi è rimasta molto debole, con un'inflazione al consumo intorno allo zero dagli inizi del 2023.

Nei primi mesi del 2025 il forte aumento dell'incertezza sulle politiche commerciali e sul futuro delle relazioni internazionali, legato all'orientamento di maggior chiusura da parte della nuova amministrazione statunitense, ha intaccato le prospettive di crescita dell'economia globale per l'anno in corso. L'annuncio, lo scorso 2 aprile, di dazi sulle importazioni negli Stati Uniti superiori alle attese ha innescato un calo degli indici azionari e vendite di titoli del Tesoro statunitense. I mercati azionari hanno tuttavia recuperato le perdite grazie alla sospensione per 90 giorni di alcune delle misure annunciate e all'avvio delle negoziazioni con la Cina e con altri paesi; si sono invece mantenuti elevati i tassi di interesse a lungo termine negli Stati Uniti. Questi andamenti, e il contestuale deprezzamento del dollaro, rivelano le preoccupazioni dei mercati per le conseguenze di un esteso e prolungato conflitto commerciale, oltre che per un ulteriore peggioramento delle finanze pubbliche negli Stati Uniti. In tale congiuntura le quotazioni dell'oro hanno toccato nuovi massimi storici, consolidandone il ruolo di bene rifugio. L'incertezza continua a rimanere elevata anche per il susseguirsi di annunci di nuovi dazi, sospensioni temporanee e accordi parziali da parte dell'amministrazione statunitense.

Nel 2024 la cooperazione economica e finanziaria internazionale nelle sedi del G7 e del G20 ha affrontato temi strategici come la crescita sostenibile, la sicurezza energetica, la riforma delle istituzioni finanziarie internazionali e il sostegno ai paesi più vulnerabili e altamente indebitati; i lavori si sono svolti in un contesto segnato dalla crescente polarizzazione geopolitica e dalla pressione delle economie emergenti per accrescere il proprio peso negli assetti multilaterali costruiti dopo la seconda guerra mondiale. Le politiche avviate all'inizio del 2025 dall'amministrazione statunitense, fortemente imperniate sulla sicurezza economica nazionale, rischiano di accentuare la tendenza alla frammentazione commerciale e di rendere più difficile un coordinamento efficace tra blocchi di paesi con interessi divergenti.

### **L'economia e le politiche di bilancio dell'area dell'euro**

Nel 2024 il prodotto interno lordo dell'area dell'euro è cresciuto dello 0,9 per cento, grazie al contributo dei consumi, sia privati sia pubblici, e delle esportazioni, aumentate più delle importazioni. Si sono invece ridotti gli investimenti, in un contesto caratterizzato da un ampio margine inutilizzato della capacità produttiva e da condizioni finanziarie ancora restrittive. La dinamica dell'attività è stata moderatamente positiva anche nei primi mesi del 2025, sostenuta sia dall'espansione dei consumi sia dall'anticipazione delle esportazioni verso gli Stati Uniti in vista dell'aumento dei dazi.

Nella media dello scorso anno l'inflazione al consumo si è più che dimezzata rispetto al 2023, scendendo al 2,4 per cento, soprattutto per la marcata diminuzione dei prezzi delle componenti di fondo e dei beni alimentari. Nei primi mesi del 2025 si è collocata poco sopra il 2 per cento, riflettendo l'ulteriore, seppure graduale, attenuazione della dinamica dei prezzi dei servizi; le previsioni degli analisti della Banca centrale europea e degli organismi internazionali indicano che il calo dell'inflazione proseguirebbe nel corso dell'anno.

Le condizioni dei mercati finanziari sono migliorate nel 2024 grazie all'accresciuta fiducia nel percorso di ritorno dell'inflazione al 2 per cento e all'orientamento progressivamente meno restrittivo della politica monetaria. Nella seconda metà dell'anno, tuttavia, esse hanno risentito dell'incertezza politica in alcuni paesi dell'area e dell'acuirsi delle tensioni commerciali. Dopo un ulteriore miglioramento nei primi mesi del 2025, l'incertezza è aumentata repentinamente per l'annuncio dei nuovi dazi da parte dell'amministrazione statunitense.

Nel 2024 il disavanzo pubblico in rapporto al prodotto nei paesi dell'area dell'euro è diminuito di quasi mezzo punto percentuale, collocandosi al 3,1 per cento; secondo le più recenti previsioni della Commissione europea, quest'anno sarebbe pari al 3,2 per cento. Il peso del debito pubblico sul PIL, pari all'88,9 per cento nel 2024, aumenterebbe nell'anno in corso di oltre un punto percentuale. Queste previsioni tengono conto solo in parte del piano ReArm Europe/Readiness 2030, annunciato lo scorso marzo dalla Commissione europea.

Sono proseguite le erogazioni di fondi attraverso il Dispositivo di ripresa e resilienza, fulcro del programma Next Generation EU (NGEU): finora sono stati versati ai paesi dell'Unione europea oltre 311 miliardi di euro, di cui 201 sotto forma di sovvenzioni.

Ad eccezione della Germania, tutti gli Stati membri della UE hanno presentato il proprio piano strutturale di bilancio di medio termine, il documento di programmazione previsto dal nuovo sistema di regole europee; la maggior parte di essi ha ricevuto una valutazione positiva dalla Commissione europea e l'approvazione dal Consiglio.

### **La politica monetaria nell'area dell'euro**

Nel 2024 il grado di restrizione della politica monetaria è stato progressivamente allentato. Tale orientamento ha riflesso una crescente fiducia da parte del Consiglio direttivo della Banca centrale europea nella convergenza dell'inflazione verso l'obiettivo del 2 per cento nel medio termine, in un contesto di persistente debolezza dell'attività economica.

A partire dalla riunione di giugno del 2024, il Consiglio ha disposto sette riduzioni dei tassi di interesse ufficiali, per un totale di 175 punti base per il tasso sui depositi presso l'Eurosistema, portandolo al 2,25 per cento lo scorso aprile. Nei primi mesi del 2025, in un contesto di eccezionale incertezza alimentata da crescenti tensioni commerciali, il Consiglio ha ribadito l'intenzione di mantenere un approccio guidato dai dati per orientare le decisioni di politica monetaria, adottandole di volta in volta senza vincolarsi a un percorso dei tassi prestabilito.

È proseguito il processo di normalizzazione del bilancio dell'Eurosistema avviato nel 2022. Vi hanno contribuito i rimborsi dei finanziamenti erogati con la terza serie di operazioni mirate di rifinanziamento a più lungo termine (Targeted Longer-Term Refinancing Operations, TLTRO3) e la graduale riduzione dei portafogli di titoli detenuti nell'ambito dei programmi di acquisto di attività finanziarie (Asset Purchase Programme, APP, e Pandemic Emergency Purchase Programme, PEPP).

Nel corso dell'anno l'allentamento monetario ha favorito una graduale discesa dei tassi di interesse privi di rischio e di quelli praticati dalle banche sui prestiti, contribuendo a un miglioramento delle condizioni di finanziamento per imprese e famiglie. La dinamica del credito si è progressivamente rafforzata, pur restando debole in prospettiva storica. Tra la fine del 2024 e i primi mesi di quest'anno i tassi di interesse privi di rischio a lungo termine sono tornati a salire in un contesto di elevata volatilità, segnato dagli annunci di un rilevante aumento della spesa pubblica in Germania e di nuovi dazi da parte degli Stati Uniti.

### **L'economia italiana: il quadro di insieme**

Nel 2024 il PIL dell'Italia, valutato a prezzi concatenati e senza correzione per le giornate lavorative, è cresciuto dello 0,7 per cento, come nel 2023 e sostanzialmente in linea con le attese di inizio anno; all'aumento hanno contribuito in misura analoga la domanda nazionale e quella estera netta. L'espansione dei consumi delle famiglie è rimasta contenuta mentre si è accentuata quella della spesa delle Amministrazioni pubbliche. Gli

investimenti hanno fortemente decelerato, con un calo della componente dei macchinari e attrezzature; di contro per le costruzioni non residenziali si è osservata una crescita alla quale ha contribuito, nonostante i ritardi, l'attuazione dei progetti del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR). Le importazioni sono diminuite per il secondo anno consecutivo; le esportazioni hanno invece registrato un nuovo, moderato incremento.

Dal lato dell'offerta, il valore aggiunto è cresciuto dello 0,5 per cento; l'aumento ha riguardato tutte le aree del Paese. L'attività ha ristagnato nell'industria in senso stretto e ha rallentato nelle costruzioni e nei servizi a seguito, rispettivamente, del netto ridimensionamento del sostegno connesso con gli incentivi fiscali per l'edilizia residenziale e dell'affievolirsi dell'impulso dei comparti a elevata interazione sociale (come turismo e ristorazione) dovuto alla forte ripresa post-pandemica.

Nel 2024 l'inflazione al consumo (IPCA) è scesa marcatamente rispetto al biennio precedente (all'1,1 per cento), soprattutto per la riduzione dei prezzi dei beni energetici all'inizio dell'anno, poi attenuatasi nei mesi estivi.

Nel primo trimestre del 2025 il PIL ha avuto una crescita moderata, sostenuta dall'evoluzione ancora positiva dei consumi e della spesa per costruzioni. A fronte di una stagnazione nei servizi, l'attività si sarebbe espansa nella manifattura; su questo comparto, in prospettiva, potranno incidere negativamente le politiche commerciali statunitensi. Nei primi quattro mesi l'inflazione è salita marginalmente all'1,9 per cento, per effetto del contributo dei prezzi dei servizi e dei beni alimentari; anche nella media della restante parte dell'anno si manterrebbe al di sotto del 2 per cento.

### **Le famiglie**

Nel 2024 in Italia il reddito disponibile delle famiglie ha continuato a espandersi, sebbene meno che nell'anno precedente per la forte decelerazione dei redditi da lavoro autonomo e da proprietà; si è mantenuto invece sostenuto l'andamento di quelli da lavoro dipendente, sospinto sia dalla dinamica dell'occupazione sia da quella delle retribuzioni; queste ultime tuttavia, in termini reali, rimangono inferiori ai livelli del 2021. Le misure pubbliche di sostegno hanno continuato a essere rivolte principalmente alle famiglie a basso reddito e a quelle con figli, per le quali il rischio di povertà è maggiore. Grazie alla marcata riduzione dell'inflazione, il potere d'acquisto è tornato a crescere dopo la leggera contrazione del biennio precedente. È rimasto tuttavia moderato l'incremento della spesa per consumi, frenata sia dagli incentivi al risparmio derivanti dai livelli storicamente elevati dei tassi di interesse reali sia dal deterioramento delle attese di disoccupazione. Secondo un approfondimento specifico, queste ultime rifletterebero solo in misura marginale i timori connessi con gli impatti dell'intelligenza artificiale sul mercato del lavoro. Il tasso di risparmio ha ripreso ad aumentare, attestandosi su valori più alti rispetto a quelli precedenti la pandemia.

La ricchezza netta delle famiglie, pari al valore delle attività finanziarie e di quelle reali al netto delle passività, è cresciuta a un ritmo analogo a quello del reddito disponibile. La ricchezza finanziaria lorda è salita, per effetto del rialzo dei prezzi delle attività e del maggiore tasso di risparmio. È proseguita la ricomposizione del portafoglio in favore dei titoli obbligazionari, soprattutto quelli pubblici italiani: vi hanno contribuito in particolare le emissioni dedicate alle famiglie. Anche la ricchezza immobiliare si è ampliata, in linea con il rafforzamento del mercato delle abitazioni. Il rapporto fra il debito e il reddito disponibile è ulteriormente diminuito, collocandosi su un livello molto inferiore a quello dei principali paesi dell'area dell'euro. I mutui sono tornati a salire, sebbene in misura contenuta; la crescita dei prestiti per finalità di consumo è risultata più sostenuta.

### **Le imprese**

Nel 2024 il valore aggiunto in Italia è aumentato moderatamente, come nell'anno precedente. La dinamica dell'attività si è indebolita nei servizi, per il rallentamento nei comparti a elevata interazione sociale quali le attività ricreative, e nelle costruzioni, per il netto ridimensionamento delle agevolazioni fiscali nell'edilizia

residenziale. Nell'industria in senso stretto il valore aggiunto è rimasto stazionario, dopo il calo nel 2023, riflettendo l'espansione nel comparto energetico e la nuova moderata flessione nella manifattura.

Gli investimenti hanno fortemente rallentato rispetto al 2023: quelli in costruzioni non residenziali hanno accelerato, anche per l'attuazione del PNRR, mentre quelli in abitazioni si sono ridotti, dopo la marcata crescita sospinta dal Superbonus. La spesa per macchinari e attrezzature è diminuita, dopo il sostenuto incremento del quadriennio precedente, risentendo in particolare della debolezza della domanda. Le imprese ne prefigurano nel complesso un'espansione per il 2025, soprattutto quelle di grande dimensione.

Lo scorso anno l'indebolimento del ciclo economico e l'aumento del costo del lavoro hanno contenuto la redditività delle aziende. Il costo dei finanziamenti bancari è sceso per effetto dell'allentamento della politica monetaria. La dinamica del credito, ancora negativa, è stata eterogenea tra le diverse tipologie di imprese. I prestiti sindacati hanno rappresentato una quota rilevante di quelli bancari.

La produttività del lavoro nel settore privato è diminuita per il secondo anno consecutivo, dopo un lungo periodo di crescita. Questa fase positiva era stata il frutto della ristrutturazione che aveva interessato il sistema produttivo dopo la crisi dei debiti sovrani; vi avevano contribuito sia la riallocazione dell'attività verso aziende più efficienti, sia un aumento della produttività all'interno delle singole imprese.

La spesa in ricerca e sviluppo in rapporto al PIL è ancora nettamente inferiore alla media dell'Unione europea. Il divario è riconducibile soprattutto al settore privato e si traduce in un numero di brevetti minore rispetto agli altri principali paesi europei.

All'attività innovativa contribuiscono in maniera significativa le start up, che dipendono maggiormente dall'apporto di mezzi propri. L'offerta di capitale di rischio a queste imprese da parte di fondi di venture capital si è intensificata negli ultimi anni, ma rimane limitata nel confronto internazionale.

Si sono registrati progressi nella digitalizzazione e nella decarbonizzazione. Fra le imprese, già ampiamente dotate di strumenti digitali di base, si sta diffondendo l'utilizzo di tecnologie avanzate fra le quali l'intelligenza artificiale. Continuano inoltre ad accelerare le nuove installazioni di impianti di energia rinnovabile. Il cambiamento climatico comporta elevati rischi idrogeologici con cui si devono confrontare le imprese italiane.

### **Il mercato del lavoro**

Nel 2024 in Italia l'occupazione, pur decelerando, ha continuato a crescere più rapidamente del prodotto. La domanda di lavoro ha ancora beneficiato della moderata dinamica salariale dell'ultimo triennio, che ha reso la manodopera relativamente più conveniente rispetto ad altri fattori di produzione.

L'espansione dell'occupazione ha interessato sostanzialmente tutti i settori e si è concentrata tra le posizioni a tempo indeterminato e tra i lavoratori più anziani; la domanda di lavoro si è indebolita rispetto al 2023 soprattutto per i lavoratori giovani e per i contratti temporanei, che sono in genere più sensibili al ciclo economico.

Il tasso di partecipazione è rimasto sui livelli elevati raggiunti nel 2023, grazie al continuo aumento dell'offerta di lavoro fra i lavoratori con almeno 55 anni di età, che ha compensato il calo osservato tra i più giovani. L'immigrazione ha parzialmente bilanciato la diminuzione della popolazione italiana in età da lavoro; i lavoratori stranieri svolgono per lo più lavori caratterizzati da contratti meno stabili rispetto alle persone nate in Italia e in posizioni a basso salario. Il tasso di disoccupazione è sceso al valore più basso degli ultimi 17 anni.

Il numero di posti vacanti nelle imprese rispetto al totale delle persone in cerca di un impiego, un indicatore del livello di competizione per il reclutamento dei lavoratori, è cresciuto, avvicinandosi alla media dell'Unione europea.

Secondo le stime preliminari, nei primi mesi del 2025 l'occupazione ha ricominciato a crescere marcatamente, sostenuta anche dagli investimenti connessi con il PNRR.

### **I prezzi e i costi**

Nel 2024 in Italia l'inflazione al consumo si è ridotta notevolmente rispetto ai livelli registrati nel biennio precedente, mantenendosi costantemente sotto al 2 per cento. I prezzi dei beni energetici, che avevano ampiamente sostenuto la dinamica dell'inflazione complessiva dal 2022, sono marcatamente diminuiti. L'inflazione di fondo (al netto di energetici e alimentari) si è pressoché dimezzata nel confronto con il 2023, per la forte decelerazione dei prezzi dei beni industriali non energetici e, in misura minore, per la dinamica più contenuta di quelli dei servizi, che rimane tuttavia moderatamente superiore alla media storica.

Lo scorso anno la crescita del costo orario del lavoro nel settore privato non agricolo si è rafforzata, sospinta dagli incrementi delle retribuzioni contrattuali. L'aumento del costo del lavoro è stato comunque inferiore a quello medio dell'area dell'euro. Nonostante il progressivo recupero, le retribuzioni effettive in termini reali sono risultate dell'8,4 per cento più basse rispetto ai livelli del 2021.

Nei primi mesi del 2025 l'inflazione al consumo è lievemente salita per il contributo delle componenti dei servizi e dei beni alimentari, rimanendo tuttavia attorno al 2 per cento. Le limitate pressioni all'origine, insieme alla debolezza della domanda interna e di quella globale, in un contesto di forte incertezza geopolitica e di tensioni commerciali, manterrebbero l'inflazione su valori contenuti nel corso di quest'anno.

### **L'interscambio con l'estero, la competitività e la bilancia dei pagamenti.**

Nel 2024 le esportazioni italiane in volume sono aumentate in misura modesta. Il lieve calo delle vendite di beni, legato alla debolezza della domanda proveniente dall'area dell'euro e all'andamento sfavorevole di alcuni comparti, in particolare autoveicoli e moda, è stato più che compensato dall'incremento della componente dei servizi, soprattutto quelli turistici. Le importazioni sono diminuite e le esportazioni nette hanno dunque fornito un contributo positivo alla crescita del PIL.

L'avanzo di conto corrente è cresciuto, raggiungendo l'1,1 per cento del prodotto. Il ritorno a un consistente saldo positivo, con il riassorbimento degli effetti del recente shock energetico, si inserisce in una lunga fase di surplus, iniziata nel 2013 e temporaneamente interrotta solo nel 2022, che testimonia la capacità delle imprese esportatrici italiane di rimanere competitive sui mercati internazionali nonostante i molteplici shock avversi; nell'ultimo quinquennio le esportazioni di beni in volume sono aumentate più che negli altri principali paesi dell'area dell'euro e hanno sostanzialmente tenuto il passo con la domanda proveniente dai mercati di sbocco.

Gli investimenti di portafoglio all'estero da parte dei residenti sono fortemente cresciuti, sospinti dagli acquisti di obbligazioni europee da parte di banche, assicurazioni e fondi comuni. Gli investimenti netti in titoli pubblici italiani da parte dei non residenti hanno raggiunto il livello più elevato degli ultimi vent'anni. In seguito a questi andamenti, il saldo debitorio della Banca d'Italia sul sistema dei pagamenti europeo TARGET è diminuito in misura significativa.

Alla fine del 2024 la posizione netta sull'estero dell'Italia è stata creditoria per 335 miliardi di euro, pari al 15,3 per cento del PIL; dalla fine del 2013 il miglioramento è stato di 39 punti percentuali del prodotto ed è riconducibile per poco più della metà ai persistenti avanzi di conto corrente e conto capitale.

### **La finanza pubblica**

Nel 2024 in Italia il disavanzo delle Amministrazioni pubbliche si è più che dimezzato rispetto all'anno precedente, collocandosi al 3,4 per cento del prodotto interno lordo; il saldo primario è tornato positivo per la prima volta dal 2019. Il miglioramento è stato determinato essenzialmente dalla marcata riduzione delle spese

legate al Superbonus edilizio; su tale contrazione hanno inciso anche le ulteriori restrizioni all'utilizzo dei relativi crediti di imposta introdotte nel marzo 2024.

Gli effetti di cassa di questa agevolazione fiscale – valutabili in quasi 2 punti percentuali del PIL – hanno invece ampiamente contribuito all'aumento del rapporto tra il debito pubblico e il prodotto, che si è portato al 135,3 per cento (dal 134,6 del 2023).

Lo scorso gennaio il Consiglio dell'Unione europea ha approvato il Piano strutturale di bilancio di medio termine dell'Italia, che rappresenta il documento centrale per la programmazione di bilancio a livello nazionale nell'ambito della nuova governance economica europea. Il Piano definisce la traiettoria pluriennale di spesa netta necessaria per riportare il disavanzo al di sotto del 3 per cento del prodotto e per porre con alta probabilità il rapporto tra il debito e il PIL su un sentiero stabilmente discendente nel medio termine. La traiettoria e gli effetti sui saldi dell'ultima manovra di bilancio sono coerenti con le raccomandazioni rivolte dal Consiglio all'Italia nell'ambito della Procedura per i disavanzi eccessivi aperta nel luglio 2024.

Sulla base delle valutazioni ufficiali aggiornate con il Documento di finanza pubblica 2025 (DFP 2025) dello scorso aprile, i tassi di crescita della spesa netta per il triennio 2025-27 sarebbero sostanzialmente in linea con quelli indicati nel Piano e con le regole europee. L'indebitamento netto si collocherebbe al 3,3 per cento del PIL nel 2025 e scenderebbe al di sotto della soglia del 3 per cento l'anno prossimo; il peso del debito continuerebbe invece a salire fino al 2026 (al 137,6 per cento), per iniziare a ridursi nel 2027.

### **Il contesto istituzionale e la regolamentazione dell'attività di impresa**

Nel 2024 è proseguito in Italia il miglioramento della qualità del contesto istituzionale, sebbene non in tutti gli ambiti dell'azione pubblica.

La durata dei processi civili è rimasta stabile, interrompendo la flessione in atto da oltre un decennio; è proseguita invece la riduzione dell'arretrato. L'introduzione nel 2022 dei meccanismi di allerta e di nuovi strumenti extragiudiziali si è associata a una più tempestiva emersione delle situazioni di difficoltà delle imprese e a un maggiore ricorso a strumenti per la ristrutturazione del debito. I tempi medi per le procedure di affidamento degli appalti per lavori pubblici si sono ulteriormente contratti, anche per effetto dell'accresciuto utilizzo delle procedure dirette – contraddistinte da iter meno complessi – e della digitalizzazione delle gare.

Nel 2024 è nuovamente aumentato il numero dei dipendenti pubblici, tornato sui livelli dell'inizio dello scorso decennio in tutti i comparti, ad eccezione dei Ministeri e degli Enti locali. A fronte della ripresa delle assunzioni e della necessità di sostituire il personale prossimo al pensionamento, per i lavoratori più qualificati è diminuita l'attrattività in termini retributivi del pubblico impiego rispetto al settore privato.

Nel complesso, i recenti provvedimenti riguardanti la regolamentazione dei mercati potrebbero avere un impatto limitato sulla concorrenza. Permangono aree di intervento per ridurre i vincoli all'ingresso sul mercato e alla conduzione dell'attività economica, soprattutto nei servizi professionali e nel commercio al dettaglio, e per accrescere la concorrenza negli appalti e nelle concessioni.

La semplificazione normativa è una priorità anche a livello europeo: la Commissione europea ha proposto di alleggerire gli obblighi di rendicontazione e due diligence in materia di sostenibilità ambientale e sociale; ha inoltre annunciato una serie di interventi a più ampio spettro.

### **Gli intermediari creditizi e gli investitori istituzionali**

Nel 2024 la dinamica del credito in Italia è rimasta debole, seppure con segnali di ripresa favoriti dal progressivo allentamento della politica monetaria. I prestiti alle imprese hanno continuato a contrarsi, soprattutto per effetto di una domanda fiacca. Le condizioni di offerta si sono mantenute orientate alla prudenza, specialmente verso le imprese di minore dimensione. I prestiti alle famiglie, invece, sono tornati a crescere; la riduzione dei tassi ha in particolare stimolato la domanda di mutui per l'acquisto di abitazioni. Nel

primo trimestre del 2025 queste tendenze sono state confermate; nei prossimi mesi l'andamento del credito potrebbe risentire dell'accresciuta incertezza del quadro macroeconomico globale.

Il tasso di deterioramento dei prestiti è leggermente aumentato, trainato da quello relativo alle imprese; nel complesso, tuttavia, la qualità degli attivi detenuti dalle banche si è mantenuta in linea con quella media dell'area dell'euro. Il tasso di deterioramento crescerebbe per le imprese in misura contenuta nell'anno in corso e nel 2026, mentre rimarrebbe sostanzialmente stabile per le famiglie.

L'ammontare di titoli pubblici detenuti dalle banche italiane si è ampliato, principalmente per gli acquisti di quelli emessi dagli altri paesi dell'area dell'euro.

La raccolta complessiva ha continuato a diminuire, guidata dalla riduzione delle passività verso l'Eurosistema. Nella componente all'ingrosso è aumentato il ricorso al mercato interbancario estero e all'emissione di obbligazioni; quella al dettaglio è tornata a crescere, per l'incremento dei depositi da residenti. Il costo medio della raccolta in essere è calato di circa mezzo punto percentuale, riflettendo la riduzione dei tassi di interesse.

La redditività è ulteriormente migliorata, grazie all'aumento delle commissioni e, in misura minore, del margine di interesse. Quest'ultimo è cresciuto per effetto della scadenza delle operazioni mirate di rifinanziamento a più lungo termine, che riducendo gli interessi passivi ha più che compensato la flessione del contributo delle operazioni con la clientela. L'aumento della redditività è stato contenuto dalle maggiori spese per il personale dovute al rinnovo del contratto di lavoro. Seppure in diminuzione, essa dovrebbe mantenersi elevata anche nell'anno in corso. La patrimonializzazione ha beneficiato degli utili non distribuiti, che hanno più che bilanciato l'impatto negativo delle operazioni di riacquisto di azioni proprie (buy back) e il lieve aumento degli attivi ponderati per il rischio.

Ad aprile del 2024 la Banca d'Italia ha attivato una riserva di capitale a fronte del rischio sistemico, al fine di rafforzare la solidità del sistema bancario e preservarne la resilienza in caso di eventi avversi; la riserva, a regime pari all'1,0 per cento delle esposizioni ponderate per il rischio di credito e di controparte verso i residenti in Italia, dovrà essere interamente costituita entro giugno del 2025.

Prosegue il processo di trasformazione digitale del settore bancario italiano, la cui efficienza continua a migliorare grazie ai crescenti investimenti in innovazione. Si osserva inoltre il ricorso, seppure da parte di un numero limitato di banche, a nuove tecnologie – inclusa l'intelligenza artificiale – per la valutazione del merito di credito, con potenziali benefici per l'accesso al credito per le imprese più piccole e innovative.

La crescente consapevolezza dei rischi climatici si riflette nella concessione, da parte di circa un terzo delle banche italiane, di prestiti verdi alle imprese e alle famiglie – come ad esempio i mutui destinati all'acquisto di immobili ad alta efficienza energetica – caratterizzati da condizioni di offerta più favorevoli. Al contempo, le banche stanno progressivamente attuando i piani di azione previsti dalla Vigilanza in materia di rischi climatici e ambientali, con risultati soddisfacenti rispetto ai profili di governance e organizzazione; permangono invece ritardi significativi nell'adozione di una base dati completa e affidabile sui profili di rischio climatico e ambientale e nell'aggiornamento dei sistemi informatici.

Nel 2024 l'andamento dei mercati finanziari e dei tassi di interesse ha contribuito ad aumentare la raccolta netta e il patrimonio di tutti i principali investitori istituzionali italiani.

### **I mercati monetari e finanziari**

Nel 2024 le condizioni dei mercati finanziari italiani sono state influenzate principalmente dal progressivo allentamento del livello di restrizione della politica monetaria. Dall'autunno hanno risentito inoltre delle tensioni geopolitiche e commerciali, che hanno generato crescente incertezza sulle prospettive macroeconomiche.

Nell'anno i rendimenti dei titoli di Stato decennali italiani e il loro differenziale rispetto a quelli tedeschi sono diminuiti e le condizioni di liquidità sono migliorate. Le considerevoli emissioni nette sono state assorbite in modo ordinato grazie all'elevata domanda degli investitori privati a fronte della progressiva riduzione degli acquisti da parte dell'Eurosistema. I corsi azionari sono cresciuti, sebbene in misura diversa tra comparti. Hanno beneficiato della diminuzione dei tassi di interesse e, in particolare all'inizio del 2024, del forte ottimismo a livello globale sugli effetti dell'intelligenza artificiale sulle prospettive di redditività delle imprese. Nella seconda metà dell'anno le quotazioni hanno risentito delle tensioni sui mercati finanziari internazionali di inizio agosto scatenatesi in seguito all'uscita di dati macroeconomici statunitensi inferiori alle attese, nonché dell'incertezza sulla situazione politica in alcuni paesi dell'area dell'euro e sulle politiche commerciali degli Stati Uniti.

Nel 2024 Euronext ha completato il progetto di clearing internalization, che prevede l'utilizzo di Euronext Clearing come controparte centrale di riferimento del gruppo per i mercati azionari e dei derivati. Il consolidamento dei servizi di compensazione in euro è volto a migliorare la competitività del sistema finanziario europeo a livello internazionale, favorendo i progressi verso un unico mercato dei capitali.

Nei primi mesi del 2025 il rendimento dei titoli di Stato italiani è aumentato, come accaduto per gli altri principali paesi dell'area dell'euro, sospinto dalle prospettive di un'espansione della spesa pubblica per la difesa europea, in un quadro di sostenuta volatilità; ha poi beneficiato del miglioramento della valutazione attribuita dall'agenzia di rating Standard & Poor's. Ai primi di aprile l'indice azionario italiano ha risentito in modo marcato dei timori di recessione globale generati dall'annuncio di nuovi dazi superiori alle attese da parte degli Stati Uniti e dell'elevata incertezza sull'evoluzione della politica commerciale di questo paese. Ha poi pienamente recuperato dopo l'annuncio della sospensione per 90 giorni delle misure e l'avvio delle negoziazioni tra Stati Uniti e Cina.

### **Il commercio internazionale tra frammentazione e digitalizzazione**

Dalla fine degli anni settanta l'integrazione economica globale si è intensificata, sostenuta dalla crescita dei flussi internazionali di beni, servizi, capitali, dati e persone. Questa tendenza è proseguita fino alla crisi finanziaria globale del 2008, quando la dinamica del commercio ha rallentato a causa dell'esaurirsi di alcuni fattori propulsivi e, successivamente, del ritorno di barriere agli scambi. Tale crisi e l'ascesa della Cina nell'economia mondiale hanno alimentato, soprattutto nei paesi avanzati, una percezione negativa della globalizzazione, ritenuta responsabile di deindustrializzazione, perdita di posti di lavoro e maggiori disuguaglianze. Ne è seguito un calo del consenso verso le politiche di apertura commerciale e, in alcuni casi, un ritorno al protezionismo.

La rivalità tra Stati Uniti e Cina è sfociata in una guerra commerciale nel biennio 2018-19, con l'introduzione di dazi e restrizioni reciproci. La pandemia di Covid-19 ha in seguito evidenziato la vulnerabilità delle catene di approvvigionamento, spingendo molti governi a introdurre sussidi per sostenere la produzione nazionale di beni essenziali. L'interdipendenza tra paesi, prima vista come un elemento di stabilità, è stata progressivamente considerata una fonte di rischio, soprattutto per le forniture estere in settori strategici. L'invasione russa dell'Ucraina nel 2022 ha acuito queste tendenze, aumentando le divisioni geopolitiche. Dall'inizio di quest'anno l'amministrazione statunitense ha imposto nuovi dazi che hanno interessato anche paesi tradizionalmente alleati e la quasi totalità dei beni, portando le proprie barriere commerciali al livello più alto dal protezionismo degli anni trenta e generando una forte incertezza sui mercati per il susseguirsi di annunci di misure, sospensioni temporanee e accordi parziali.

A fronte del rallentamento del commercio di beni e della sua crescente frammentazione, l'interscambio di servizi ha invece continuato a espandersi, favorito dal progresso tecnologico e dalla digitalizzazione. Questi sviluppi hanno ridotto drasticamente i costi di comunicazione e reso possibile esportare servizi prima considerati non commerciabili, trasformando le modalità di integrazione tra le economie.

Queste dinamiche del commercio globale pongono sfide rilevanti per l'Italia, fortemente interconnessa nei mercati internazionali dei beni e dei servizi tradizionali, ma con una presenza ancora limitata nei servizi

avanzati. Le esportazioni italiane sono inoltre esposte all'imposizione dei dazi da parte degli Stati Uniti, uno dei principali mercati di sbocco. Un inasprimento delle tensioni geopolitiche globali potrebbe creare difficoltà alle filiere produttive e alle forniture di input critici, come quelle per la transizione digitale ed energetica.

*Relazione Banca d'Italia - Maggio 2025*

### 1.3 Investimenti e stati attuativi del P.N.R.R.

In questa sezione i punti salienti degli investimenti e delle politiche adottate dall'Italia in vari settori strategici, con particolare attenzione al P.N.R.R.

#### 1.3.1 Riforme e investimenti previsti in materia di giustizia

I progressi nell'attuazione delle misure previste per l'estensione del Piano. L'efficientamento dei procedimenti civili: verso e oltre il 2026 Nel Piano il Governo ha rafforzato l'impegno nella riforma del processo civile, prevedendo la prosecuzione e il potenziamento degli obiettivi del PNRR dopo il 2026. In particolare, sono stati adottati interventi correttivi nell'ambito della digitalizzazione del processo, rito di cognizione, rito semplificato di cognizione, ordinanze anticipatorie di accoglimento delle domande e recupero dei crediti, per l'aggiornamento delle norme e alla correzione di errori formali e difetti di coordinamento. Si è intervenuti, inoltre, in materia di mediazione civile e commerciale e negoziazione assistita. Gli effetti dei due interventi normativi si produrranno a partire dal 2025. Rispetto ai target connessi alla riforma del processo civile fissata nel PNRR, si rileva che, a fronte di un obiettivo previsto per dicembre 2024 (che consiste nella riduzione del 95,0 per cento del numero di cause pendenti da più di tre anni nel 2019 presso i Tribunali ordinari civili e da più di due anni nel 2019 presso le Corti di appello), al terzo trimestre 2024 è stata registrata una riduzione del 91,0 per cento per i Tribunali e del 99,0 per cento per le Corti di Appello. Riguardo all'obiettivo 2026 (che prevede la riduzione del 90,0 per cento delle cause pendenti al 31 dicembre 2022), al terzo trimestre 2024 si è registrata una riduzione relativa dei procedimenti civili pendenti presso Tribunali e Corti di Appello pari, rispettivamente, al 68,5 per cento e al 65,0 per cento.

In riferimento agli obiettivi previsti entro giugno 2026, (che fissano la riduzione dei tempi di trattazione di tutti i procedimenti contenziosi civili del 40,0 per cento e di quelli penali del 25,0 per cento), al primo semestre 2024, si è registrata rispetto al 2019 una riduzione del 22,9 per cento nel settore civile e del 32,0 per cento in quello penale, quest'ultima superiore alla riduzione richiesta. Dal monitoraggio statistico, emerge una traiettoria positiva, che andrà mantenuta anche dopo il completamento del PNRR, al fine di realizzare gli impegni del Piano. Come noto, esso introduce nuovi obiettivi di efficientamento da conseguire dopo il 2026 concernenti una riduzione pari a:

- i) il 90 per cento del numero delle cause pendenti aperte tra il 1° gennaio 2023 e il 31 dicembre 2025 e che risultino ancora pendenti al 31 dicembre 2025 presso i tribunali ordinari civili e le Corti di Appello civili;
- ii) il 12 per cento della durata dei procedimenti del contenzioso civile e commerciale rispetto agli stessi tempi registrati al 31 dicembre 2026.

#### ***Garantire risorse umane adeguate nel sistema giudiziario***

L'ulteriore efficientamento dei procedimenti civili beneficerà del consolidamento degli organici degli Uffici per il Processo, il cui lavoro dovrà essere potenziato e di un'allocazione più efficiente delle risorse e del personale, anche a supporto di realtà territoriali in cui si rilevano maggiori ritardi.

È stato completato l'obiettivo del PNRR, fissato per giugno 2024, che prevedeva l'assunzione o la proroga dei contratti di lavoro di almeno 10.000 unità tra dipendenti dell'Ufficio per il Processo e personale tecnico amministrativo e l'entrata in servizio di tali unità. Al 30 giugno risultavano in servizio 11.999 unità di personale PNRR (11.445 a fine dicembre 2024). Sono stati, inoltre, aggiornati i contingenti di addetti all'Ufficio per il Processo, assicurandone un'appropriata distribuzione tra gli Uffici giudiziari di primo e secondo grado. In aggiunta, è stata disposta una serie di incentivi al personale e agli uffici giudiziari. In particolare:

- è stata introdotta la proroga al 30 giugno 2026 della durata dei contratti del personale PNRR in servizio, oltre a ulteriori incentivi non economici. In questa direzione, la legge di bilancio 2025 ha autorizzato la stabilizzazione di 3.000 unità di personale dell'ufficio del processo e del personale tecnico amministrativo e messa in servizio nell'ambito del PNRR, a partire dal luglio 2026;
- è stato disposto un sistema di incentivi per gli Uffici giudiziari. In particolare, sono state individuate le risorse finanziarie (80 milioni per il 2024) e i relativi criteri di riparto necessari per l'attuazione del

sistema di incentivi per il personale amministrativo degli Uffici giudiziari che contribuisca alla riduzione delle cause civili pendenti;

- il Ministero della giustizia ha collaborato con il Consiglio Superiore della Magistratura nell'ambito di una procedura di applicazione extra-distrettuale di 19 magistrati a supporto di 16 Uffici Giudiziari.

### **1.3.2 Le misure in materia di tassazione**

I progressi nell'attuazione delle misure previste per l'estensione del Piano In questi mesi, il Governo ha intensificato l'attuazione della riforma dell'amministrazione fiscale e migliorato l'efficienza del sistema fiscale anche promuovendo un maggiore adempimento fiscale. Sebbene non siano previste riforme fiscali in scadenza nel 2025, sono state adottate misure per raggiungere gli obiettivi prefissati nei prossimi anni.

#### ***Riforma della amministrazione fiscale***

Come noto, sono stati conseguiti tutti gli obiettivi prefissati fino ad ora nell'ambito della riforma dell'amministrazione fiscale inclusa nel PNRR. La capacità operativa dell'amministrazione fiscale è migliorata, come indicato nel "Piano della performance 2021-2023" dell'Agenzia delle Entrate. Il Governo punta a ridurre la 'propensione all'evasione' del 5 per cento entro il 2023 rispetto al 2019.

#### ***Accelerare i tempi di rimborso dell'IVA***

Ridurre i tempi di rimborso dell'IVA rispetto al 2024 è una priorità. L'indicatore sarà riproposto come strategico nella Convenzione 2025-2027 tra il Ministero dell'economia e delle finanze e l'Agenzia delle entrate, con un target allineato alle tempistiche del Piano. Sulla base dei dati più aggiornati a disposizione, nel 2024, il tempo medio di rimborso IVA è stato di 74 giorni, inferiore all'obiettivo di 75 giorni. Il Piano prevede 70 giorni entro il 2025 e 67 giorni entro il 2027.

Il testo descrive le principali misure adottate dal Governo italiano nel 2024 e negli anni successivi per rafforzare la lotta all'evasione fiscale, migliorare la compliance dei contribuenti e riformare il sistema fiscale.

Di seguito ne riassumo i punti chiave:

#### **Strategia contro l'evasione fiscale:**

- Approccio collaborativo tra Amministrazione finanziaria e contribuenti, con semplificazione degli adempimenti e promozione della compliance volontaria.
- Strategie di controllo efficaci con sanzioni tempestive.
- Rafforzamento delle politiche di efficienza amministrativa, riforma fiscale, promozione della compliance e completamento della riforma della riscossione.
- Introduzione della dichiarazione precompilata, inclusa l'IVA, per ridurre costi e errori.

#### **Risultati economici:**

- Nel 2024, le attività di prevenzione, controllo e recupero hanno generato circa 26,3 miliardi di nuove entrate, con un incremento rispetto al 2023.
- Aumento dei versamenti diretti (+8,6%) e del recupero da attività di compliance (+7,0%).
- Circa 3,2 milioni di lettere di compliance inviate hanno portato a un incasso di 4,5 miliardi.
- Recupero di circa 5,8 miliardi da controlli su omessa dichiarazione, crediti fittizi, indebite compensazioni e rimborsi IVA non spettanti.

#### **Misure normative per il contrasto all'evasione:**

- Obbligo dal 2025 di includere il codice identificativo nazionale (CIN) nelle dichiarazioni di immobili destinati a locazioni turistiche.
- Dal 2026, collegamento obbligatorio tra POS e registratori di cassa telematici.
- Uso di strumenti di pagamento tracciabili per beneficiare di detrazioni fiscali in settori ad alto tasso di evasione.
- Eliminazione di vantaggi fiscali in caso di evasione accertata, contribuendo a ridurre la crescita della spesa pubblica.

### Contrasto al mercato delle locazioni e tecniche innovative:

- Incremento del gettito dalla cedolare secca (+800 milioni tra 2023 e 2024).
- Utilizzo di modelli predittivi avanzati, intelligenza artificiale e analisi quantitative da parte dell'Agenzia delle Entrate, riconosciuti dall'OCSE.

### Riordino delle detrazioni fiscali:

- Obiettivo di ridurre del 15% le mancate entrate da tax expenditures rispetto al 2019.
- Modifiche alle detrazioni IRPEF, con limiti e tetti per favorire contribuenti con redditi medio-alti e sostenere la genitorialità.
- Riordino delle spese e incentivi fiscali per imprese, con limiti e modifiche al credito d'imposta Industria 4.0.

### Riduzione del cuneo fiscale:

- Sistema strutturale di imposizione con tre aliquote IRPEF.
- Estensione dei benefici di riduzione del cuneo fiscale a circa 1,3 milioni di lavoratori con retribuzioni tra 35.000 e 44.000 euro.
- Benefici per circa 33 milioni di soggetti, con risparmi medi di circa 550 euro e massimi di 1.200 euro.
- Riduzione strutturale del cuneo fiscale e dell'aliquota IRPEF media effettiva prevista per il 2025.

### Innovazioni nel registro catastale:

- Integrazione delle banche dati catastali tramite il Sistema Integrato del Territorio (SIT).
- Ricognizione degli immobili non censiti (immobili "fantasma") e attività di compliance.
- Obiettivo di aggiornare i valori catastali per immobili sottoposti a interventi di efficienza energetica o miglioramento strutturale, con attività di individuazione e accertamento.
- Invio di lettere di compliance nel 2025 per immobili iscritti in Catasto senza rendita catastale.

In sintesi, le misure mirano a migliorare la trasparenza, ridurre l'evasione, semplificare il sistema fiscale e promuovere una maggiore equità e efficienza nella gestione delle entrate pubbliche.

### **1.3.3 Il miglioramento dell'ambiente imprenditoriale**

In questo paragrafo si evidenziano gli sforzi e le strategie adottate dall'Italia per rafforzare l'ambiente imprenditoriale e favorire la crescita economica e sociale del Paese, affrontando sfide come la transizione verde e digitale e l'incertezza geopolitica. Di seguito sono riassunti i punti principali:

#### Strategia Industriale e Libro Bianco

- L'Italia sta sviluppando una nuova strategia di politica industriale, con un Libro verde che, dopo consultazioni pubbliche, confluirà nel Libro Bianco, previsto entro il 2025.
- Il Libro Bianco guiderà le scelte sull'identità industriale, il ruolo dello Stato e la dimensione internazionale della politica industriale.
- Seguirà la creazione della Conferenza delle Imprese e delle Filiere, piattaforma di condivisione e monitoraggio delle politiche industriali.

#### Miglioramento della Concorrenza

- Sono stati compiuti progressi nel rimuovere ostacoli e barriere nei mercati di prodotti e servizi.
- La legge sulla concorrenza n. 193 del 2024 ha introdotto riforme su concessioni autostradali, trasparenza dei prezzi, settore assicurativo, trasporti, de hors e investimenti in start-up.
- Sono in fase di valutazione interventi su settori strategici come servizi infrastrutturali, trasporto pubblico e distribuzione farmaceutica.
- La riforma sulla proprietà industriale e la disciplina dell'equo compenso contribuiscono a migliorare la concorrenza.

### Sostegno alla Ricerca e Sviluppo (R&S)

- L'Italia si impegna a raggiungere nel 2029 una spesa pubblica in R&S pari allo 0,6% del PIL.
- La legge di bilancio 2025 prevede un sistema di cofinanziamento dal 2027 per garantire la continuità di progetti di ricerca, con l'uso di indicatori di performance (KPI) per valutare la qualità e l'efficacia dei progetti.

### Efficienza e Efficacia degli Incentivi Pubblici

- È stato approvato un 'Codice degli Incentivi' per riordinare e semplificare il sistema di agevolazioni alle imprese, con strumenti digitali e procedure standardizzate.
- La creazione della 'Piattaforma Incentivi Italia' mira a centralizzare le informazioni e migliorare l'offerta di incentivi, riducendo frammentazioni e complessità.

In sintesi, l'Italia sta attuando riforme strutturali per rafforzare la competitività, incentivare l'innovazione e migliorare l'efficacia delle politiche pubbliche a sostegno delle imprese, con un focus particolare sulla sostenibilità, la trasparenza e l'efficienza del sistema economico.

## **1.4 Merito e nuove competenze nella Pubblica Amministrazione**

### ***I progressi nell'attuazione delle misure previste per l'estensione del Piano***

La riforma della Pubblica Amministrazione, inclusa nel PNRR I progressi compiuti nei tempi previsti dal PNRR confermano le ipotesi assunte in merito alla riduzione dei costi burocratici e del divario rispetto alla frontiera efficiente, nell'ambito della valutazione d'impatto della riforma della P.A.

### ***Il processo di reclutamento***

In relazione alle procedure di reclutamento, si rilevano marcati progressi: al 31 marzo 2025, risultano accreditate al Portale inPA 441 P.A. centrali, 6.715 P.A. locali e pubblicati 40.420 annunci, tra bandi e avvisi, mentre un anno prima risultavano accreditate 134 P.A. centrali, 5.262 P.A. locali e pubblicati 19.037 annunci.

### ***La semplificazione delle procedure***

Per quanto riguarda, invece, la semplificazione delle procedure si rileva:

- i) la semplificazione di oltre 200 procedure, a fine 2024 (in attuazione della milestone M1C1-60) e di ulteriori 50 procedure in corso di attuazione, che saranno rendicontate entro il 30 giugno 2025 (milestone M1C1-61);
- ii) il finanziamento di 9 piattaforme regionali e più di 900 piattaforme comunali per l'adeguamento degli Sportelli Unici Attività Produttive;
- iii) la semplificazione di circa 480 procedure complesse, grazie all'intervento della Task Force composta da circa 1000 professionisti ed esperti (cd. Mille esperti223), a supporto delle amministrazioni regionali e comunali;
- iv) il finanziamento per l'adeguamento del portale Impresa in un giorno;
- v) la reingegnerizzazione in corso di 10 applicativi per i documenti di programmazione delle attività e delle risorse della Pubblica Amministrazione e la valutazione delle performance, anche in relazione agli obblighi delle amministrazioni pubbliche di compilazione dei P.I.A.O. Inoltre, al fine di monitorare i risultati delle azioni di semplificazione avviate, adottare puntuali azioni correttive e promuoverne l'attuazione tra le PA e la conoscenza tra i cittadini, è stato realizzato il Portale unico per la semplificazione, con un'adeguata banca dati strutturata.

La gestione strategica delle risorse umane: la promozione della mobilità verticale e orizzontale e valorizzazione del merito e il sistema di valutazione basato sulla performance.

In questi mesi, il Governo sta lavorando per il raggiungimento degli obiettivi a fine 2026, per la diffusione della mobilità verticale e orizzontale, e per il 2028, per il completamento di un primo ciclo di valutazione e di assegnazione di premialità, nell'ambito del nuovo quadro di valutazione della performance.

### ***La mobilità orizzontale***

A tale fine, si evidenzia che, già in attuazione della riforma della PA, è stato eliminato il preventivo nulla osta per la cessione del personale tra amministrazioni diverse e tra quelle locali e quelle centrali, seppure temperato

da alcune cautele correlate all'elemento dimensionale dell'amministrazione e alla eventuale scopertura di organico.

In più, è stato adottato un decreto-legge per introdurre nuove disposizioni anche in materia di reclutamento e funzionalità delle P.A. Tra le principali novità, si prevede che le amministrazioni che intendano bandire concorsi per il reclutamento di personale debbano ricorrere a procedure di mobilità per almeno il 15 per cento delle assunzioni previste, dando priorità all'immissione in ruolo dei dipendenti provenienti da altre amministrazioni con valutazione positiva della loro performance. Tale disposizione andrebbe a soddisfare quanto il Piano punta a realizzare entro la fine del 2026.

#### ***L'aumento salariale per i dipendenti pubblici***

La legge di bilancio per il 2025 ha previsto risorse nei trienni 2025-2027 e 2028- 2030 per il rinnovo dei contratti dei dipendenti pubblici. Tale spesa sarà funzionale ad assicurare un aumento annuale delle retribuzioni dell'1,8 per cento lungo il triennio 2025-2027, dell'1,9 per cento nel 2028 e del 2 per cento tra il 2029 e il 2030.

### **1.5 Servizi per la prima infanzia e supporto alle famiglie**

#### ***I progressi nell'attuazione delle misure previste per l'estensione del Piano***

Per affrontare le sfide demografiche fornendo un supporto concreto alle famiglie, l'Italia nel PSBMT si è impegnata a potenziare l'offerta dei servizi per l'infanzia prevedendo tre specifici obiettivi entro il 2027:

- i) aumentare la spesa pubblica per la gestione delle strutture di assistenza alla prima infanzia di almeno il 20 per cento rispetto al 2021;
- ii) garantire una disponibilità di posti, in strutture pubbliche e private, pari ad almeno il 33 per cento del numero dei bambini sotto i 3 anni, a livello nazionale, e di almeno il 15 per cento del numero dei bambini sotto i 3 anni, a livello regionale;
- iii) stabilire criteri minimi a livello nazionale per l'accesso al servizio e sulle fasce di retta, per una maggiore accessibilità al servizio di asili nido.

#### ***La spesa pubblica per la gestione delle strutture di assistenza alla prima infanzia***

Per il raggiungimento dell'obiettivo relativo all'incremento della spesa pubblica per la gestione dei servizi per la prima infanzia, il Governo ha disposto risorse aggiuntive, per circa 300 e 450 milioni, rispettivamente nel 2025 e nel 2026, e 1,1 miliardi a partire dal 2027. Le risorse stanziare sono rilevanti se si considera che, da quanto rilevato dall'Istat, la spesa sostenuta nel 2022 da parte dei comuni era pari a 1,7 miliardi (1,6 miliardi nel 2021). Nel corso dell'attività di monitoraggio e rendicontazione per le risorse correlate agli asili nido, la Commissione Tecnica a marzo 2025 ha riscontrato un'omissione di rendicontazione di circa 104 milioni (di cui 47 milioni nel 2022 e 57 milioni nel 2023). Per i comuni interessati, è stata prevista la nomina del commissario sindaco con il mandato di utilizzare le risorse non spese per il raggiungimento dell'obiettivo assegnato nei prossimi anni. Al 15 marzo 2025, circa l'83 per cento dei sindaci commissari ha inviato il cronoprogramma relativo al servizio di asili nido, da cui emerge l'impegno delle amministrazioni comunali ad utilizzare le risorse non spese, negli anni 2022 e 2023, di raggiungere gli obiettivi, in termini di copertura del servizio, assegnati ai rispettivi comuni per i prossimi anni.

#### ***Garantire un'adeguata disponibilità di posti per i servizi per l'infanzia***

Al conseguimento degli obiettivi del PSBMT concorre il completamento dell'investimento del PNRR per la realizzazione del piano asili nido e scuole dell'infanzia che, con 3,24 miliardi, prevede la messa in disponibilità di oltre 150.480 nuovi posti entro il 2026 per bambini tra 0 e 2 anni e tra 3 e 6 anni. Per far fronte alle criticità emerse nei primi anni di operatività della misura che hanno condotto a un ritardo nella realizzazione, sono state introdotte misure correttive, di cui alcune vigenti dal 2024. Esse hanno modificato:

- i) i criteri di allocazione delle risorse che precedentemente seguivano delle logiche bottom-up, in favore di una individuazione al livello centrale delle maggiori carenze a livello comunale,
- ii) il sistema di monitoraggio che, superando il carattere sanzionatorio, sta evolvendo verso un regime di commissariamento per i soggetti inadempienti al fine di contrastare fenomeni di inerzia.

A conferma dell'impegno adottato in tale direzione, ad aprile 2024 è stato autorizzato il Piano Asili Nido

nell'ambito del PNRR, tramite il quale sono stati stanziati ulteriori 734,9 milioni e fissati i criteri per definire i comuni beneficiari e per il riparto delle risorse; tra questi, figurano la popolazione residente, la popolazione nella fascia d'età 0-2, nonché l'attuale copertura del servizio. Tale piano ha individuato un costo parametrico per la realizzazione e la costruzione di nuovi asili (24.000 euro per ogni nuovo posto), nonché per la riconversione di edifici e immobili (20.000 euro per ciascun posto).

A marzo 2025 è stata avviata una nuova procedura per l'assegnazione di ulteriori 820 milioni, a valere sulle risorse del PNRR230 e disponibili su altri investimenti per consentire la costruzione e la realizzazione di nuovi asili nido nella fascia di età 0-2 anni, ivi inclusa la riconversione di edifici pubblici non già destinati ad asili nido, per creare nuovi posti, con priorità ai Comuni con un servizio nella fascia 0-2 anni al di sotto del 33 per cento e almeno il 40 per cento delle risorse ai comuni del Mezzogiorno.

### **Misure di supporto economico per le famiglie**

#### ***Il potenziamento dell'Assegno Unico Universale***

L'Assegno Unico Universale (AUU) è stato ulteriormente potenziato nell'ultimo anno, mediante l'aggiornamento annuale degli importi rispetto al costo della vita, delle maggiorazioni e delle soglie dell'ISEE per l'accesso al beneficio. Il successo della misura è testimoniato nel Rapporto Annuale dell'INPS che indica un tasso di take up del 93 per cento nel 2023 (+3,0 p.p. sul 2022) e dall'aumento registrato anche nei primi mesi del 2024 con tassi di adesione più elevati nel Mezzogiorno, e un leggero ritardo nel Nord e Centro Italia (sebbene in rialzo).

#### ***Il Bonus nuove nascite***

È stato introdotto il 'Bonus nuove nascite' dall'ultima legge di bilancio, che prevede l'erogazione di 1.000 euro per ogni figlio nato o adottato da gennaio 2025 per famiglie residenti in Italia con ISEE non superiore a 40.000 euro annui.

### **1.6 Le misure in materia di programmazione e spesa pubblica**

#### ***I progressi nell'attuazione delle misure previste per l'estensione del Piano***

La sostenibilità della finanza pubblica richiede che sia dedicata una particolare attenzione alla programmazione e alla progettazione delle politiche pubbliche; al potenziamento degli strumenti di monitoraggio, anche tenuto conto del rispetto della traiettoria della spesa netta, e alla valutazione delle suddette politiche al fine di verificare l'efficiente ed efficace utilizzo delle risorse stanziare. Per favorire il raggiungimento di questi risultati riferiti alle amministrazioni centrali dello Stato, occorre disporre di un quadro regolatorio chiaro e di adeguati strumenti integrati nel ciclo di bilancio. Particolare attenzione dovrà essere riservata al potenziamento delle strutture e delle competenze necessarie per realizzare le suddette attività.

Già nell'ambito della Riforma 1.13 del PNRR è stata prevista l'elaborazione di piani da parte delle amministrazioni centrali disposti in attuazione di quanto previsto dalla legge di contabilità.

In attuazione della suddetta riforma del quadro di revisione della spesa, in coerenza con la normativa nazionale, sono stati assegnati per il 2023 e per il 2024 alle amministrazioni centrali dello Stato obiettivi di risparmio della spesa che ciascun Ministero realizza e rendiconta ai fini della verifica del loro effettivo conseguimento. Anche per il triennio 2025-2027 tali obiettivi di risparmio sono stati definiti e applicati con la legge di bilancio. Attualmente, con riferimento agli obiettivi per l'anno 2024, è in corso di verifica l'attuazione delle misure di riduzione della spesa e la realizzazione dei risparmi previsti. A tale proposito, al fine del conseguimento delle milestone M1C1-115 della Riforma 1.13 del PNRR, sulla base delle Relazioni predisposte da ciascun Ministero, sarà redatta entro il mese di giugno la Relazione sul grado di raggiungimento degli obiettivi di spesa riguardante il monitoraggio al 31 dicembre 2024 delle misure di riduzione di spesa per i trienni 2023-2025 e 2024-2026.

Il PSBMT ha poi previsto l'adozione di un Piano di monitoraggio e valutazione della spesa che contenga proposte di intervento formulate da ciascun Ministero che contribuiscano alla sostenibilità delle finanze

pubbliche. Lungo l'arco temporale del Piano strutturale di bilancio di medio termine, i Piani annuali di monitoraggio e valutazione copriranno complessivamente il 10% della spesa (e almeno l'1%, su base annua) destinata al finanziamento di politiche di diretta competenza delle amministrazioni centrali.

Contribuiscono alle attività previste dal Piano di monitoraggio i Piani di analisi e valutazione della spesa (PAVS). La procedura di adozione e implementazione dei Piani è configurata in modo da fornire informazioni utili anche in vista della predisposizione del disegno di legge di bilancio. Ogni Ministero trasmette al Ministero dell'economia e delle finanze, tre Progetti di valutazione che compongono il Piano, da aggiornare annualmente.

Per il rafforzamento delle strutture destinate alle attività di analisi e valutazione della spesa sono state assegnate con la legge di bilancio per il 2023, in via permanente, apposite risorse finanziarie per formazione specialistica, assunzioni di personale specializzato e per supportare le amministrazioni con esperti in materia di analisi e valutazione della spesa. Per il reclutamento di personale è attualmente in corso di svolgimento un apposito concorso con profili specialistici e un ulteriore concorso interministeriale è stato previsto dal recente decreto-legge 14 marzo 2025, n. 25, da bandire nel corso del 2025.

Per la formazione delle competenze necessarie a realizzare le attività di valutazione previste dai Piani di analisi e valutazione della spesa, sono stati previsti già dal 2024, in collaborazione con la Scuola Nazionale dell'Amministrazione, specifici corsi. Infine, per la revisione della normativa contabile vigente alla luce della nuova governance europea è stato costituito un apposito gruppo di lavoro nell'ambito delle Commissioni bilancio della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica che, con il coinvolgimento dei principali attori istituzionali che operano nel campo della finanza pubblica, sta svolgendo una approfondita attività istruttoria finalizzata alla definizione dei contenuti dei progetti di legge di iniziativa parlamentare volti a modificare le leggi n. 243 del 2012 e n.196 del 2009.

### **1.7 Le misure in materia di razionalizzazione delle imprese pubbliche**

#### ***I progressi nell'attuazione delle misure previste per l'estensione del Piano***

La gestione delle società a partecipazione pubblica, considerata la presenza in diversi settori dell'economia del Paese, merita particolare attenzione, tenuto conto del contesto interno ed esterno di riferimento e della rapida evoluzione del quadro normativo teso a valorizzare le partecipazioni detenute dalle Pubbliche Amministrazioni, rafforzare la capacità gestionale delle aziende pubbliche e promuovere un uso efficiente delle loro risorse.

Nello specifico, la struttura del Ministero dell'economia e delle finanze, costituita per il monitoraggio delle partecipazioni pubbliche e il controllo sull'attuazione della disciplina prevista per la loro razionalizzazione e riduzione, ha strutturato un processo per l'analisi dei dati e la definizione di possibili azioni da porre in essere in base agli esiti delle verifiche. Tale processo prevede anche un sistema di monitoraggio dei dati e delle informazioni per la verifica dell'applicazione della normativa in tema di razionalizzazione delle partecipazioni pubbliche.

Al riguardo, da quanto emerge dal 'Rapporto annuale sulle partecipazioni pubbliche dati 2022' pubblicato a febbraio 2025, oltre l'80% delle amministrazioni pubbliche ha partecipato alla rilevazione. Inoltre, si evidenzia che il numero complessivo degli atti di razionalizzazione è cresciuto da 739 (rilevazione conclusa nel 2023), a 803 (rilevazione conclusa nel 2024), con un incremento dell'8,6%.

Al fine di rafforzare l'attuazione del quadro giuridico esistente e implementare la razionalizzazione delle partecipazioni pubbliche non efficienti, anche sulla base delle analisi contenute nell'ultimo Rapporto, sono in corso approfondimenti per valutare la coerenza del sistema di regolazione rispetto all'obiettivo di dismettere le partecipazioni non funzionali alle finalità istituzionali degli enti pubblici, senza pregiudicare l'operatività delle società che svolgono effettivamente servizi di interesse pubblico né aggravare inutilmente gli oneri burocratici a carico dei soci pubblici.

## **1.8 L'ATTUAZIONE DELLE ALTRE RIFORME E INVESTIMENTI STRATEGICI PREVISTI NEL PIANO**

In questo paragrafo si illustrano i punti salienti in merito a istruzione e competenze, mercato del lavoro e occupazione, convergenza economica e sociale per ridurre i divari territoriali, infrastrutture e transizione energetica, sostegno ai soggetti vulnerabili, transizione ecologica e digitale.

### **1.8.1 Riforme e investimenti per una migliore istruzione e formazione, che assicurino maggiori opportunità e competenze nell'accesso al mercato del lavoro**

Rispetto al fenomeno dell'abbandono scolastico, il dato più recente evidenzia una riduzione di 3,0 punti percentuali rispetto al 2019, risultando coerente con le ipotesi assunte nella simulazione d'impatto relativa a questa linea di intervento del Piano e contribuendo a confermarne i risultati.

Il Governo è impegnato a rafforzare queste tendenze positive nei prossimi anni, facendo leva sulle iniziative del PNRR e dei fondi della politica di coesione, per migliorare i risultati scolastici e le competenze acquisite, anche digitali, nonché ridurre l'abbandono scolastico e colmare divari territoriali e di genere nell'apprendimento e nei servizi scolastici.

A tale scopo, con il decreto-legge cd. Coesione sono state stanziare risorse per l'avvio di tre programmi nelle regioni più svantaggiate che vadano a:

- i) potenziare le infrastrutture per lo sport nelle scuole, con uno stanziamento di 200 milioni;
- ii) permettere la realizzazione di laboratori innovativi e avanzati per lo sviluppo di specifiche competenze tecniche e professionali (150 milioni);
- iii) assicurare la fornitura di arredi didattici innovativi, per migliorare l'offerta formativa per la fascia di età da zero a sei anni (100 milioni). Oltre a ciò, in attuazione dei progetti del PNRR, il citato decreto ha permesso agli enti locali di utilizzare le risorse già concesse per la locazione di immobili o il noleggio di strutture modulari ad uso scolastico anche per le esigenze di continuità didattica nell'a.s. 2024-2025.

#### ***Misure per la razionalizzazione del sistema della formazione superiore***

Al fine di valorizzare l'università quale centro strategico di attrazione dei migliori talenti e di sviluppo di tecnologie innovative, il Governo sta procedendo alla riforma del sistema di governance, reclutamento e organizzazione dell'università, (mediante la revisione dell'ordinamento della formazione superiore) e alla riforma dell'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca e del Consiglio Universitario Nazionale.

In tale processo, si prevede una revisione dei meccanismi di finanziamento delle università, tra cui le modalità di riparto annuale del 'Fondo di finanziamento ordinario delle università' (FFO).

Tale intervento mira a introdurre un sistema di pianificazione ed efficiente programmazione di medio periodo delle risorse, che tenga conto dei fabbisogni individuati dai singoli atenei e che consenta una più efficace realizzazione dei loro obiettivi (didattica, ricerca, terza missione) anche su base pluriennale.

La razionalizzazione delle risorse e delle spese sarà estesa a tutte le tipologie di finanziamento, ascrivibili anche al settore della ricerca scientifica, di base e applicata, al fine di consentire, tramite la programmazione a monte degli interventi di allocazione delle risorse, una più efficace realizzazione degli obiettivi (didattica, ricerca, terza missione) dei singoli atenei anche su base pluriennale.

#### ***Il rafforzamento del corpo docente, dei servizi di tutoring e orientamento e della formazione continua dei docenti***

Al fine di migliorare la qualità del sistema d'istruzione, è stata avviata la riforma del modello di assunzione dei docenti, per il reclutamento di 70.000 nuovi docenti a tempo indeterminato entro il 2026, la riduzione del precariato e l'istituzione di percorsi di formazione continua e incentivi professionali, nonché la sottoscrizione di 20.000 contratti previsti dall'obiettivo intermedio in scadenza a dicembre 2024.

Per potenziare il ruolo dei docenti tutor e orientatori scolastici, è stato adottato un decreto che contribuisce ad accelerare la formazione e l'assegnazione di tale personale per l'a.s. 2024-2025, con circa 260 milioni, sulle risorse della legge di bilancio 2023 e sul Programma operativo complementare 'Per la Scuola' 2014-2020.

Inoltre, per garantire la formazione continua dei docenti, è stata stipulata la convenzione tra il Ministero dell'istruzione e del merito e l'Istituto nazionale di documentazione, innovazione e ricerca educativa (INDIRE) per l'erogazione di corsi di alta formazione dei docenti con incarichi di collaborazione a supporto del sistema organizzativo dell'istituzione scolastica e della dirigenza scolastica.

Essa permetterà l'avvio di una Scuola di Alta formazione e formazione obbligatoria per dirigenti scolastici, docenti, personale tecnico e amministrativo prevista nel PNRR.

La legge di bilancio per il 2025 ha disposto, in aggiunta, l'incremento del numero degli insegnanti di sostegno per gli anni scolastici 2025-2026 e 2026-2027, per assicurare la continuità didattica per gli alunni con disabilità.

Infine, sono state introdotte specifiche disposizioni per garantire il regolare svolgimento delle procedure di abilitazione scientifica nazionale e promuovere le politiche di reclutamento del personale docente che possano rafforzare l'organico dei docenti e conferire continuità al sistema. Le iniziative richiamate risultano coerenti con le ipotesi alla base della simulazione d'impatto della riforma finalizzata al miglioramento della qualità del sistema di istruzione, come riportata nel Piano. I relativi risultati, pertanto, si confermano attualmente validi.

### **1.8.2 Migliori politiche attive del lavoro, partecipazione al lavoro, occupazione e prolungamento dell'età lavorativa**

In linea con gli impegni assunti nel Piano, l'Italia continua a sostenere la partecipazione al mercato del lavoro e l'occupazione, nonché l'allineamento tra le competenze possedute dalla forza lavoro e quelle richieste dalle transizioni verde e digitale di imprese e Pubbliche Amministrazioni. I progressi realizzati riguardano sia le iniziative del PNRR, sia quelle di carattere nazionale ed europeo.

Nel 2023, il complesso di misure di agevolazione alle assunzioni, quali esoneri e sgravi, ha raggiunto un valore economico di circa 32 miliardi pari al 14,8 per cento dei contributi sociali dovuti<sup>300</sup>. Tali misure, rivolte principalmente ai giovani, alle donne e alle regioni del Mezzogiorno, hanno contribuito a 2,3 milioni di assunzioni e variazioni contrattuali nel 2023, con un'incidenza sulle attivazioni complessive del 26,0 per cento nel triennio 2021-2023.

Nei primi mesi del 2024, tuttavia, si osserva una leggera flessione del numero di rapporti incentivati dovuta principalmente alla modifica di alcuni esoneri contributivi che risultano attivi solo in alcuni periodi dell'anno. Al fine di rafforzare l'andamento positivo del mercato del lavoro e supportare ulteriormente la partecipazione e l'occupazione di giovani, donne e individui in condizioni svantaggiate, l'Italia ha adottato specifiche misure descritte nei paragrafi seguenti.

### ***Il completamento degli investimenti del PNRR***

#### ***Il Programma Garanzia per l'Occupabilità (GOL) e i Centri per l'impiego***

La legge di bilancio per il 2025 ha stanziato ulteriori risorse per il raggiungimento degli obiettivi di formazione del Programma GOL previsto dal PNRR.

Per quanto riguarda, invece, le iniziative inerenti ai Centri per l'impiego, si riscontrano progressi rispetto al raggiungimento dell'obiettivo, fissato a fine 2025, che prevede che almeno l'80 per cento di tali centri, a livello regionale, garantisca specifici Livelli Minimi di Prestazione GOL. Tale obiettivo è stato, infatti, già raggiunto, con un anno di anticipo in 14 Regioni (mancano Abruzzo, Basilicata, Bolzano, Molise, Puglia, Sicilia, Valle d'Aosta).

Infine, rispetto al potenziamento dei 500 Centri per l'impiego, per gli obiettivi di fine 2025, è realizzato o in fase molto avanzata il 71,0% dei progetti, per il 2026 il 40,0%.

Il monitoraggio dei progressi registrati su tali misure contribuisce a confermare le ipotesi formulate in merito al miglioramento dell'efficienza nell'incontro tra domanda e offerta di lavoro, nell'ambito della riforma delle politiche attive del mercato del lavoro delineata nel PSBMT.

### ***Il potenziamento del Sistema Duale e del Servizio Civile Universale***

L'Italia ha già conseguito un buon risultato rispetto agli obiettivi fissati a fine 2025 per il potenziamento del Sistema Duale. In particolare, a novembre 2024, è stato realizzato:

- i) il 97,0 per cento dei percorsi individuali in modalità duale, finanziati dalle risorse del PNRR;
- ii) circa il 143,5 per cento dei percorsi individuali aggiuntivi, finanziati con risorse PNRR e nazionali.

Inoltre, in considerazione della rilevanza e validità della misura, nella legge di bilancio per il 2025 sono state aumentate in via strutturale le risorse destinate al finanziamento dei percorsi formativi.

Un'ampia partecipazione ha accompagnato anche l'iniziativa di potenziamento del Servizio Civile Universale, rispetto all'obiettivo di giugno 2026, che prevede l'avvio al Servizio Civile Universale di oltre 167.000 giovani. Infatti, tra il 2021 e il 2023, per circa 97.000 giovani si sono conclusi i progetti di servizio civile. Nel corso del 2023, i volontari avviati al Servizio civile universale sono stati 54.785, di cui 53.830 in Italia e 955 all'estero.

A livello nazionale, nel 2023, si conferma e rafforza la prevalenza dei giovani residenti al Sud e nelle isole (59,6 per cento del totale). Nello stesso anno, i progetti avviati hanno riguardato perlopiù il settore dell'assistenza (38,5 per cento), dell'educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport (37,0 per cento) e del patrimonio storico, artistico e culturale (15,6 per cento).

### **1.8.3 Riforme e investimenti per favorire la convergenza economica e sociale e l'efficienza dei servizi pubblici**

Negli ultimi mesi il Governo ha accelerato la definizione e l'avvio della programmazione strategica, nonché l'attuazione di misure per ridurre i divari territoriali economici e sociali. Ciò ha richiesto il coordinamento tra le istituzioni, a livello nazionale e locale, nella consapevolezza della interazione tra le iniziative finanziate con risorse nazionali, del PNRR e della politica di coesione.

Nell'ambito della politica di coesione, particolare attenzione è rivolta alla dimensione sub-regionale, attraverso la Strategia Nazionale per le Aree Interne ed il Programma Nazionale Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027. L'attuazione del PNRR, che prevede l'allocatione di almeno il 40,0% dei fondi al Sud e notevoli investimenti nello sviluppo di reti di trasporto e comunicazione strategiche, costituisce uno strumento acceleratore della convergenza economica e sociale. Inoltre, la riduzione dei divari di sviluppo economico tra i territori, è stato considerato tra gli obiettivi del Libro Verde "Made in Italy 2030"; l'imminente Libro Bianco sulla nuova strategia italiana di politica industriale predisporrà una visione di strategia industriale sul tema.

### ***Riforma della politica di coesione***

Al fine di migliorare l'efficienza e accelerare l'attuazione dei programmi della politica di coesione, in complementarità con il PNRR e mutuando dallo stesso l'approccio orientato al risultato, con il decreto cd. Coesione è stata data attuazione alla riforma 1.9 bis del PNRR. Essa si applica ad alcuni settori strategici chiave della politica di coesione e pone l'individuazione degli interventi prioritari in capo a Ministeri, Regioni e Province autonome titolari di programmi, che sono sottoposti ad un monitoraggio rafforzato per la verifica del rispetto dei cronoprogrammi attuativi e finanziari. Per incentivare la realizzazione degli interventi nelle tempistiche prestabilite, è previsto anche un meccanismo di premialità e specifiche azioni di rafforzamento della capacità amministrativa in favore degli enti e organismi incaricati dell'attuazione.

Dal monitoraggio dell'attuazione della politica di coesione 2021-2027, al 31 dicembre 2024 risultano selezionati interventi per un costo complessivo di 18,4 miliardi, pari a circa il 25,0% della dotazione complessiva.

Rispetto al ciclo di programmazione 2014-2020, si rileva, invece, un pressoché integrale assorbimento della dotazione finanziaria (pari a 64,4 miliardi): 39 sui 51 programmi hanno raggiunto il 100 per cento della spesa da

certificare, mentre entro il 31 luglio 2025 andrà certificato l'importo residuo, circa 3,7 miliardi, riferiti prevalentemente all'iniziativa REACT-EU.

### **Zona Economica Speciale Unica per il Mezzogiorno: il Piano Strategico e gli strumenti di semplificazione**

L'istituzione della Zona Economica Speciale Unica per il Mezzogiorno e l'adozione del relativo Piano Strategico mostrano un approccio integrato, che assicura eguali opportunità di sviluppo a tutti i territori e le imprese ivi dislocate, pur considerando la conservazione e la valorizzazione delle specificità dei territori coinvolti. Il Piano, avente durata triennale, ha definito, in coerenza con il PNRR e con le programmazioni nazionali e regionali dei fondi strutturali europei, la politica di sviluppo della ZES unica, individuando le filiere da rafforzare e le tecnologie da promuovere per lo sviluppo della ZES unica.

Il Piano mira, dunque, ad attrarre nuovi investimenti e imprese, favorendo lo sviluppo di filiere rispetto alle quali:

- i) le regioni hanno già una specializzazione produttiva (agroalimentare e agroindustria, turismo, elettronica e ICT, automotive e Made in Italy di qualità);
- ii) vi è un elevato dinamismo e buone performance (chimica e farmaceutica, navale e cantieristica, aerospazio e ferroviario). Al contempo, le tecnologie da promuovere sono quelle trasversali, necessarie allo sviluppo di un'industria moderna e innovativa, quali le tecnologie digitali, il cleantech e il biotech.

Il Piano delinea la strategia generale che andrà ad amplificare l'impatto degli strumenti già attivati per favorire l'attrazione di investimenti e imprese. Nei sotto- paragrafi seguenti, se ne descrivono brevemente i principali risultati e innovazioni.

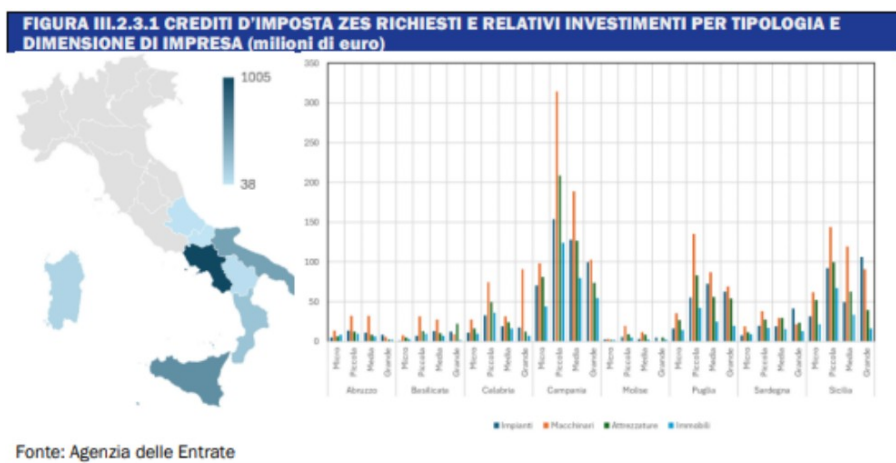
### **Autorizzazione unica**

Tra il 1° gennaio al 31 dicembre 2024, sono state rilasciate 416 autorizzazioni uniche, per un totale di investimenti stimati pari a 2,4 miliardi, con ricadute occupazionali previste, pari a 7.732 unità lavorative. Nei primi due mesi del 2025, sono state rilasciate 121 autorizzazioni uniche, cui corrispondono investimenti stimati in 496 milioni e 1.045 unità lavorative.

### **Credito d'imposta ZES**

La legge di bilancio per il 2025 ha previsto ulteriori stanziamenti, pari a circa 2,2 miliardi per il credito d'imposta per gli investimenti nella ZES unica, introdotto dal decreto-legge cd. 'Sud', che va a sostenere gli investimenti delle imprese in beni strumentali nuovi destinati a strutture produttive situate in specifici territori.

Per il 2024, tale decreto aveva inizialmente stanziato 1,67 miliardi a cui erano stati aggiunti 1,6 miliardi dal decreto-legge n. 113 del 2024, per un totale di 3,27 miliardi. A fine del 2024, sono stati erogati crediti relativi a 6.885 richieste, per un totale di 2,55 miliardi, che hanno sostenuto imprese locali, con investimenti oltre 5 miliardi e aumento dell'occupazione.



**Attuazione dell'autonomia differenziata**

In conformità con quanto previsto dall'articolo 116 della Costituzione, sono stati definiti i principi generali per l'attuazione della riforma dell'autonomia differenziata<sup>328</sup>. Nei prossimi mesi, in considerazione anche della sentenza della Corte costituzionale n. 192/2024, che va ad abrogare alcune disposizioni precedentemente introdotte, il Parlamento sarà chiamato a definire criteri e principi per l'individuazione dei livelli essenziali delle prestazioni (LEP) connessi ai diritti civili e sociali da garantire su tutto il territorio nazionale.

Tale riforma intende assicurare una maggiore efficienza nella gestione delle competenze tra Stato e Regioni; le forme di autonomia nelle materie individuate dalla legge saranno definite tra livello centrale e regione interessata, sulla base della valutazione della situazione economica e finanziaria della regione e della capacità effettiva della stessa di garantire i LEP. Una volta operativo, il sistema sarà monitorato dalla Commissione paritetica Stato–Regione-Autonomie locali anche attraverso una valutazione annuale degli oneri finanziari derivanti dall'intesa per ciascuna regione interessata.

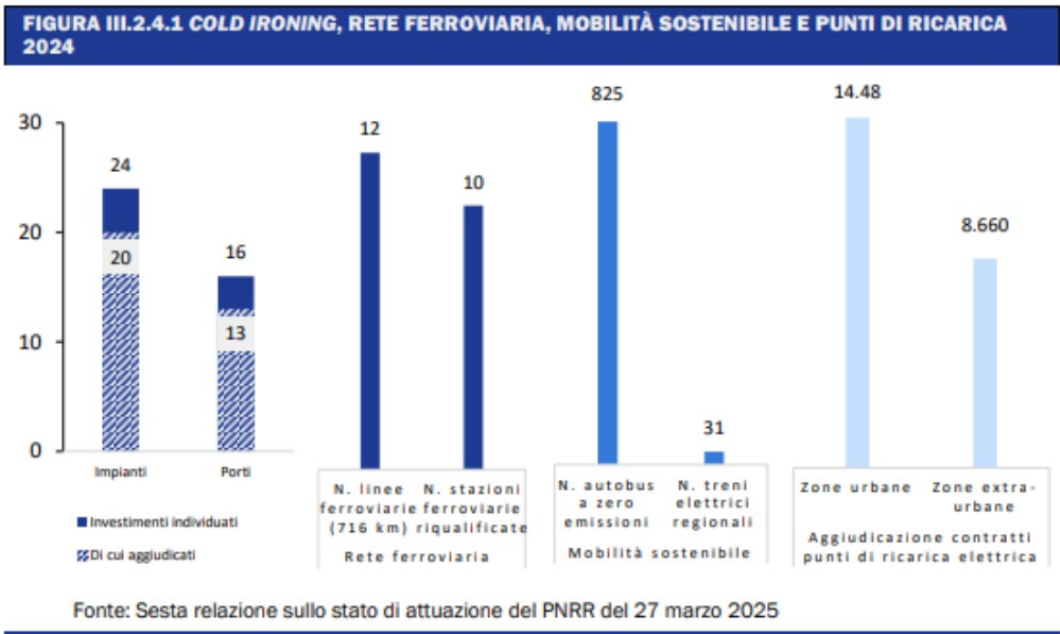
**1.8.4 Le misure infrastrutturali e le politiche abitative**

Nell'ultimo anno, l'Italia ha proseguito i suoi sforzi verso il completamento degli investimenti del PNRR e delle altre iniziative nazionali ed europee volte al potenziamento, la messa in sicurezza e la digitalizzazione delle reti dei trasporti e alla realizzazione di nuove infrastrutture per la mobilità sostenibile e la transizione e sicurezza energetica.

**Il completamento degli investimenti del PNRR**

Rete ferroviaria e miglioramento della sicurezza stradale Nel 2024, sono stati conseguiti gli obiettivi previsti per lo sviluppo della rete ferroviaria (sia nel settore dell'alta velocità sia sulla rete regionale) e per il miglioramento della sicurezza stradale. In particolare, rilevano:

- i) il potenziamento dei nodi ferroviari metropolitani e dei collegamenti nazionali chiave, con il completamento di 716 km di lavori afferenti 12 linee ferroviarie<sup>336</sup>;
- ii) il miglioramento delle stazioni ferroviarie (gestite da RFI nel Sud) con la riqualificazione di 10 stazioni ferroviarie<sup>337</sup>;
- iii) l'aggiudicazione dell'appalto multidisciplinare per la costruzione dei collegamenti sulle linee Orte-Falconara e Taranto-Metaponto-Potenza-Battipaglia (cd. Connessioni diagonali).



**Elettrificazione dei porti e mobilità sostenibile**

Nell’ambito della elettrificazione dei porti, sono stati individuati investimenti per la realizzazione di 24 impianti di cold ironing in 16 porti. Di questi interventi, risultano già aggiudicati gli appalti per la realizzazione di 20 impianti di cold ironing in 13 porti.

Per quanto riguarda gli investimenti per la mobilità sostenibile, nel 2024 sono stati ulteriormente potenziati:  
i) il parco autobus regionale per il trasporto pubblico, mediante l’acquisto di 825 autobus a zero emissioni;  
ii) il parco ferroviario regionale per il trasporto pubblico, grazie alla consegna di 31 treni elettrici. Inoltre, per il trasporto rapido di massa si è proceduto all’aggiudicazione di tutti gli appalti pubblici per l’acquisto di materiale rotabile a emissioni zero e per interventi di ammodernamento delle infrastrutture (upgrading).

Vi sono stati progressi anche nell’installazione delle infrastrutture di ricarica elettrica, in vista dell’obiettivo europeo in materia di decarbonizzazione, che fissa al 2030 la circolazione di circa 6 milioni di veicoli elettrici e, conseguentemente, la disponibilità di 31.500 punti di ricarica rapida pubblici. L’obiettivo a fine 2024, relativo all’aggiudicazione degli appalti per la costruzione di 7.500 punti pubblici di ricarica rapida in autostrada e almeno 9.055 in zone urbane è stato conseguito e superato con anticipo, con l’aggiudicazione di contratti per la costruzione di 14.486 punti pubblici di ricarica rapida in zone urbane e 8.660 in strade extraurbane.

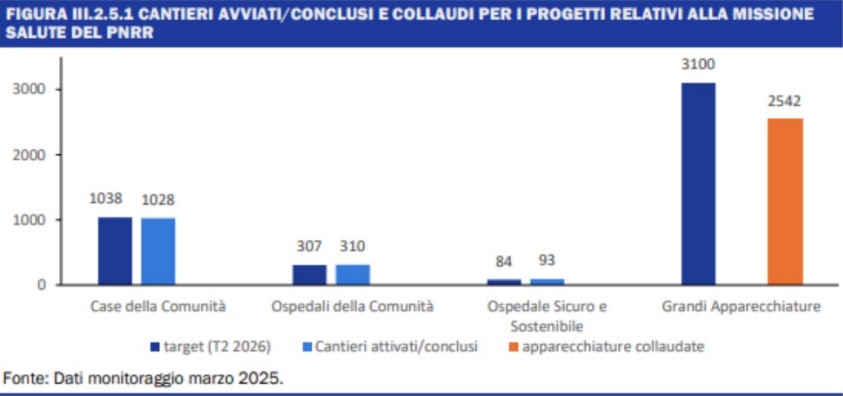
**1.8.5 Il potenziamento del servizio sanitario nazionale**

**Il completamento degli investimenti del PNRR**

Sono in corso di realizzazione gli investimenti del PNRR per rafforzare le cure primarie, velocizzare le prestazioni e migliorare l’assistenza territoriale, sulla base di rapporti sinergici tra Stato e Regioni (Figura III.2.5.1).

A dicembre 2024, 612 Centrali Operative Territoriali sono state attivate, mentre a fine 2024, le Regioni e Province Autonome hanno dichiarato l’attivazione di 485 Case della Comunità e 124 Ospedali di Comunità con almeno un servizio attivo. Inoltre, sulla base dei dati del monitoraggio aggiornati a marzo 2025<sup>360</sup>, si rileva:

- rispetto agli interventi di edilizia sanitaria, l’avvio dei lavori per 1028 interventi per le Case della Comunità (pari al 99,0 per cento dell’obiettivo previsto a giugno 2026) e di questi 140 risultano essere conclusi, di cui 44 collaudati;
- l’avvio dei lavori per 310 interventi relativi agli Ospedali della Comunità (oltre l’obiettivo previsto a giugno 2026) e tra questi, 37 risultano essere conclusi, di cui 14 collaudati;
- per quanto concerne i lavori per la messa in sicurezza degli ospedali, l’avvio di 93 cantieri, oltre l’obiettivo (almeno 84 interventi entro giugno 2026);
- con riguardo agli investimenti relativi all’ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero, l’attivazione di iniziative Consip per circa l’84 per cento del finanziamento totale previsto per l’investimento che mira a innalzare almeno un livello di digitalizzazione di 280 DEA entro la fine del 2025;
- l’ordine di 3148 nuove grandi apparecchiature (oltre l’obiettivo previsto), delle quali 2542 risultano essere collaudate (pari all’82,0 per cento dell’obiettivo di 3.100 apparecchiature da raggiungere entro giugno 2026).



Si evidenzia, in aggiunta, che il Governo ha dato attuazione nelle scadenze prefissate ai diversi obiettivi intermedi del PNRR, relativi a:

- i) il potenziamento dell'Assistenza domiciliare;
- ii) l'apertura della Piattaforma di Telemedicina;
- iii) il rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e la costruzione di un potente modello di simulazione e previsione degli scenari a medio e lungo termine nel sistema sanitario nazionale;
- iv) l'assegnazione di 2.700 borse di studio aggiuntive per la formazione specifica in medicina generale.

Per far fronte a tali criticità, l'Italia ha previsto un incremento della spesa pubblica per finanziare il servizio sanitario nazionale e strumenti diversi per rispondere alle esigenze presenti e future, determinate dall'invecchiamento della popolazione e della forza lavoro in ambito sanitario, dalla denatalità, dall'aumento delle malattie croniche e dai cambiamenti nelle attitudini e nell'approccio alla professione da parte delle nuove generazioni. Tale incremento implica l'aumento del finanziamento del SSN.

Nel corso dell'ultimo decennio, il livello del fabbisogno sanitario nazionale standard è progressivamente aumentato, con un incremento marcato nel 2020, grazie ai finanziamenti eccezionali introdotti con la normativa emergenziale per far fronte agli effetti della pandemia da Covid-19 (Figura III.2.5.4).

All'interno del trend, si rileva un significativo incremento delle risorse anche nel 2024, con un incremento di oltre 5.140 milioni rispetto al 2023.

Con la legge di bilancio 2025, all'aumento del 2024, si aggiungeranno 2.500 milioni nel 2025, e poi ancora nel 2026 ulteriori 4.000 milioni, superando, così, l'obiettivo prefissato nel Piano. Tali risorse aggiuntive andranno a finanziare, tra le altre cose, specifiche misure per:

- i) potenziare l'attrattività dell'esercizio delle professioni sanitarie e fronteggiare le carenze del personale nel SSN;
- ii) valorizzare la formazione specialistica e incentivare l'iscrizione alle scuole di specializzazione che risultino meno attrattive.

Tra queste, rilevano, in particolare:

- l'incremento delle indennità per alcune attività professionali<sup>361</sup> e una tassazione agevolata per i compensi per il lavoro straordinario erogato dagli infermieri dipendenti di aziende ed enti del SSN;
- a partire dal 2026, un aumento del 5,0 per cento della parte fissa del trattamento economico per tutte le specializzazioni e un aumento del 50,0 per cento della parte variabile per alcune specializzazioni meno attrattive. È stato previsto che, fino alla fine 2026, i medici in formazione specialistica possano assumere incarichi libero-professionali presso i servizi sanitari del SSN, per un massimo di otto ore settimanali;
- l'introduzione di una borsa di studio per gli specializzandi non medici, da corrispondersi dalle università presso cui operano le scuole di specializzazione.

Infine, nell'ambito del riparto delle risorse per il SSN, sono stati valutati interventi di potenziamento delle aree meno sviluppate, tramite il supporto delle best practice regionali<sup>362</sup>, per superare i divari territoriali, implementando appieno anche le riforme previste dal PNRR.

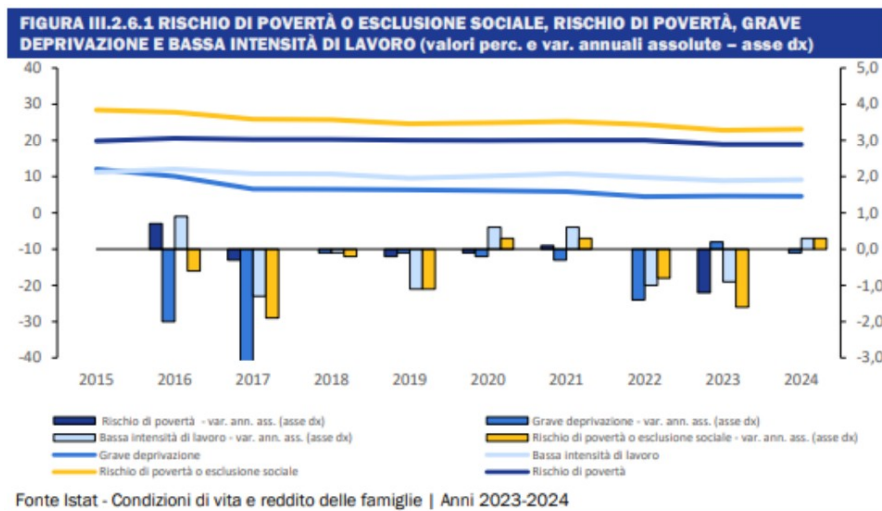
Nel 2025, si consoliderà l'applicazione dei criteri per la ripartizione del fabbisogno sanitario nazionale standard, che include anche riferimenti al tasso di mortalità della popolazione sopra ai 75 anni e a particolari situazioni territoriali.

Inoltre, è in corso un'attività di selezione di nuovi indicatori per l'emanazione di un nuovo decreto del Presidente del Consiglio dei ministri che sarà utile per rivisitare i criteri per l'individuazione delle Regioni dei costi e fabbisogni standard e anche per rendere coerenti gli indicatori utilizzati con quanto previsto nel Nuovo Sistema di Garanzia. Dal 2025 si lavorerà alla selezione di Regioni benchmark, sulla base di nuovi parametri tali da intercettare sia l'evoluzione nei sistemi di monitoraggio dell'assistenza sanitaria, sia i percorsi di sviluppo dei singoli Sistemi sanitari regionali realizzati in coerenza con i più recenti obiettivi assistenziali.

### 1.8.6 Il potenziamento della rete di protezione e inclusione sociale e misure a contrasto della povertà

Tra il 2015 e il 2024, tutti gli indicatori considerati hanno conseguito dei progressi, nonostante la crisi sanitaria, energetica e le tensioni geopolitiche abbiano esercitato forte pressione sulle famiglie. Le misure di supporto economico, tra cui i Bonus sociali per l'energia e il gas, nonché l'andamento positivo del mercato del lavoro registrato negli ultimi anni, hanno contribuito a mitigare l'impatto negativo derivante dal perdurare della recente inflazione che ha prodotto effetti più marcati proprio sulle famiglie meno abbienti.

In linea con quanto annunciato nel Piano, l'Italia ha rafforzato il proprio sostegno ai soggetti vulnerabili, attraverso misure di supporto economico e politiche attive per la partecipazione al mercato del lavoro.



#### L'Assegno di Inclusione

La legge di bilancio per il 2025 ha adeguato le soglie di accesso e l'importo del beneficio economico, in modo da estenderne la platea dei beneficiari.

L'ADI è mirato a garantire alle famiglie fragili non solo un adeguato sostegno al reddito, ma soprattutto l'attivazione e l'accesso ai servizi sociali abilitanti, per i più vulnerabili, e il sostegno al reinserimento nel mercato del lavoro per coloro che sono in grado di lavorare.

Dall'analisi del monitoraggio, il numero di nuclei familiari che hanno richiesto l'ADI, con domanda accolta, nel 2024, è pari a 758.872, con un numero di persone coinvolte pari a oltre 1,82 milioni, per la maggior parte residenti nel Sud Italia. I nuclei familiari beneficiari sono stati caratterizzati per il 31,0% dalla presenza di minori, per il 30,0 di soggetti con disabilità, per il 39,0% di ultra-sessantenni. L'importo medio mensile è stato pari a 620 euro, con lievi differenziazioni a livello territoriale.

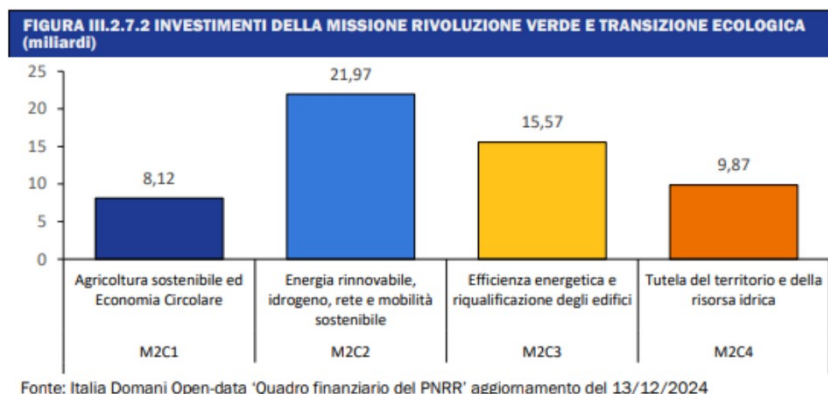
Si evidenzia, inoltre, che per quanto attiene il processo di presa in carico ADI, i servizi sociali attivano con i nuclei beneficiari una valutazione multidimensionale (analisi preliminare), per la definizione del percorso personalizzato di inclusione sociale e lavorativa, attraverso cui sono individuati i bisogni del nucleo familiare e quelli dei singoli componenti<sup>390</sup>. In esito alla valutazione multidimensionale, viene definito il Patto per l'inclusione sociale<sup>391</sup>. I beneficiari attivabili al lavoro sono indirizzati anche ai competenti servizi per il lavoro, per la definizione di un Patto di Servizio Personalizzato (PSP).

In base a dati di monitoraggio ministeriale, si rileva che nel 2024:

- i) sono state avviate 668.030 prese in carico;
- ii) sono state completate 610.104 Analisi preliminari;
- iii) sono stati sottoscritti 401.240 Patti per l'inclusione sociale.

### 1.8.7 Transizione verde, sicurezza energetica e protezione ambientale: le riforme e gli investimenti del PNRR

Lo stato di attuazione della Missione “Rivoluzione verde e della transizione ecologica” del PNRR Nell’ambito del PNRR le misure della rivoluzione verde e della transizione ecologica rappresentano il valore più rilevante, con un importo di 55,53 miliardi, suddiviso tra quattro componenti come di seguito riportate.



Nell’ambito dell’energia rinnovabile e della mobilità sostenibile, i principali investimenti sono rappresentati da:

- i) il rafforzamento smart grid per 3,61 miliardi;
- ii) lo sviluppo trasporto rapido di massa per 3,6 miliardi;
- iii) il rinnovo delle flotte bus e treni verdi per 2,42 miliardi;
- iv) la promozione delle rinnovabili per le comunità energetiche e l'autoconsumo per 2,2 miliardi;
- v) lo sviluppo agro-voltaico 1,01 miliardi.

Per l’efficienza energetica e la riqualificazione degli edifici, rilevano il rafforzamento dell'EcoBonus con 13,95 miliardi, mentre nell’ambito della tutela del territorio e della risorsa idrica, gli investimenti in infrastrutture idriche primarie per 2 miliardi.

Rispetto all’agricoltura sostenibile, il Parco Agrisolare (che con uno stanziamento di 2,35 miliardi, prevedeva l’installazione di una capacità produttiva di 1.383.000 Kw entro il 2026) procede con l’ammissione a finanziamento di 23.045 progetti, (per una capacità produttiva del 125 per cento del valore programmato al 2026), di cui 487.177 Kw già installati.

#### ***L’efficientamento energetico degli edifici***

Per il conseguimento degli obiettivi europei in tema di risparmi d’energia, sono in corso i lavori per il recepimento delle direttive europee sull’efficienza energetica (EED), sulla prestazione energetica degli edifici (EPBD) e sulle fonti rinnovabili (RED). Tra le misure particolarmente rilevanti per l’efficienza energetica degli edifici, con riferimento alla mitigazione del fenomeno della povertà energetica, figura lo strumento finanziario blended, incluso nel PNRR.

#### ***Protezione dell’ambiente e investimenti per un sistema idrico più efficiente e resiliente***

Con il fine di perseguire gli obiettivi in tema di protezione dell’ambiente e contribuire all’adattamento ai cambiamenti climatici, è stato emanato il “Decreto Ambiente” concernente, inter alia, le disposizioni in tema di:

- i) valutazione e autorizzazione ambientale,
- ii) economia circolare,
- iii) difesa del suolo e dissesto idrogeologico,
- iv) interventi infrastrutturali.

La valorizzazione della risorsa idrica è stata oggetto di vari interventi volti ad aumentare la resilienza dei sistemi idrici al cambiamento climatico ed efficientare il sistema infrastrutturale per minimizzare la dispersione di

risorse.

Nello specifico, in relazione agli investimenti in infrastrutture idriche primarie per la sicurezza dell'approvvigionamento idrico previsti nel PNRR, sono in corso di realizzazione 124 interventi su sistemi di approvvigionamento a scopo idropotabile e/o irriguo, volti ad ottimizzare e completare infrastrutture idriche per la derivazione, l'accumulo e l'adduzione della risorsa. Tali interventi mirano ad aumentare la sicurezza dell'approvvigionamento idrico e la resilienza dell'infrastruttura idrica in almeno 50 sistemi idrici. Inoltre, sono stati finanziati 33 interventi, all'interno dell'investimento del PNRR per la riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti. A maggio 2024 sono state assegnate risorse aggiuntive pari a 1,0 miliardi, con cui è stato perfezionato il finanziamento di ulteriori 68 interventi. Si evidenzia, inoltre, l'adozione del Piano nazionale di interventi infrastrutturali e per la sicurezza nel settore idrico (PNISSI), che sostituisce e unifica in un unico strumento programmatico e di pianificazione le sezioni 'Invasi' e 'Acquedotti' del previgente Piano nazionale degli interventi per il settore idrico con le quali sono stati programmati 113 interventi per complessivi 590 milioni. In più, la legge di bilancio per il 2025 ha aumentato le risorse disponibili, autorizzando una spesa complessiva di 708 milioni tra il 2028 e il 2030. Il Piano prevede l'aggiornamento periodico annuale e triennale della pianificazione, nonché uno strumento di attuazione con stralci attuativi per la programmazione degli investimenti, in ragione di parametri specifici quali la sostenibilità dell'uso della risorsa idrica, favorendo l'utilizzo multiplo ed il completamento delle opere e/o degli schemi incompiuti. Il PNISSI include 418 interventi ammissibili, per un valore esigenziale finanziario pari a circa 12 miliardi. A fronte della detta pianificazione, in ragione delle risorse disponibili è in corso di definizione un primo stralcio attuativo, comprendente interventi da finanziare per circa 1 miliardo, con tempi di realizzazione delle opere prevista nel periodo 2025-2029. L'iter di approvazione del provvedimento di finanziamento degli interventi è stato avviato e prevede l'acquisizione del parere della Conferenza Unificata.

La legge di bilancio per il 2025, in materia di valorizzazione della risorsa idrica, ha previsto, inter alia:

- i) la riserva di una quota, fino a un massimo di 144 milioni, del Fondo di garanzia per gli interventi finalizzati al potenziamento delle infrastrutture idriche da riservare a un piano stralcio con le stesse finalità,
- ii) il finanziamento delle infrastrutture idriche anche mediante risorse della Cassa per i servizi energetici e ambientali,
- iii) gli stanziamenti aggiuntivi, per 4 milioni complessivi tra il 2025 e il 2027, da destinare al Fondo per il finanziamento della progettazione degli interventi di rimessa in efficienza delle opere idrauliche e di recupero e miglioramento della funzionalità idraulica dei reticoli idrografici,
- iv) le disposizioni per la realizzazioni di alcuni interventi locali. Nell'ambito del PNRR, inoltre notevoli progressi sono stati conseguiti mediante agli investimenti in fognatura e depurazione che hanno interessato 175 interventi per 585 milioni contribuendo ad accelerare il percorso di compliance rispetto alle procedure d'infrazione per cui l'Italia è stata deferita in passato.

In agricoltura, gli investimenti PNRR nella resilienza del sistema irriguo, con finanziamento pari a 880 milioni destinati a 97 progetti, hanno raggiunto e superato gli obiettivi previsti per il 2024 in tema di fonti dotate di misuratori e di superficie irrigua che beneficia di un uso efficiente delle risorse.

Da quanto emerge a fine 2024, sono stati realizzati:

- i) 52 misuratori di I e II livello (rispetto a 40 programmati);
- ii) 419 misuratori di III livello (rispetto a 150 programmati);
- iii) 14.236 misuratori di IV livello (rispetto a 7.500 programmati).

Il superamento del target programmato si registra anche in relazione alla superficie irrigua efficientata con 138.000 ettari rispetto ai 96.000 ettari previsti. Considerando tutte le programmazioni (incluso il PNRR), in tutto il territorio, sono attualmente attivi 270 progetti e altri 9 saranno finanziati entro il 2025, per circa 2,2 miliardi, a copertura di circa 9.000 km di rete irrigua, che dovrebbe consentire un risparmio idrico di quasi 1.000 metri cubi all'anno, di cui il 32,0% derivante dalla riduzione delle perdite idriche, efficientando 1,3 milioni di ettari.

Per il contrasto della siccità e dei relativi effetti e per il potenziamento delle infrastrutture idriche, nell'ambito del decreto Agricoltura, inter alia, è stata prorogata la durata dei poteri del Commissario Straordinario e della Struttura di Missione fino al 31 dicembre 2025 e sono state recate disposizioni per la definizione di un piano degli interventi urgenti da presentare al vaglio della Cabina di Regia.

### 1.8.8 La strategia per la transizione digitale

#### **Obiettivi nazionali per il decennio digitale**

Anche grazie al PNRR, che vi investe il 25,6 per cento delle risorse disposte, l'Italia sta accelerando i propri sforzi per il raggiungimento degli obiettivi previsti al 2030 per il decennio digitale e la realizzazione degli impegni del Piano. Tra le iniziative adottate nel 2024 va menzionato l'aggiornamento del Piano Triennale per l'Informatica nella P.A. da parte dell'Agenzia per l'Italia Digitale, che fornisce elementi nuovi per allineare scenari e normativa, così come per rendere disponibili dati e informazioni e adeguare le corrispondenti linee di azione.

#### **Competenze digitali**

In questi mesi, l'Italia si è concentrata nell'attuazione del piano operativo della Strategia Nazionale per le Competenze Digitali e degli obiettivi previsti dal PNRR. Su questi, in particolare, sono stati registrati progressi rispetto alla creazione di una rete di:

- Centri di facilitazione digitale, con la messa in esercizio sul territorio di 3.400 Punti Digitale Facile previsti a fine 2024, per l'accrescimento delle competenze digitali di base di 2 milioni di cittadini al 2026; ad oggi, sono state coinvolti oltre 600.000 cittadini di diverse età e genere, a cui è stato dato supporto in ambito digitale per trovare occupazione, usufruire di servizi previdenziali, sanitari, pagamenti digitali e l'AppIO;
- giovani volontari per lo sviluppo e il miglioramento delle competenze digitali su tre cicli annuali per realizzare 700.000 interventi di facilitazione e/o educazione digitale sul territorio a fine 2025 nell'ambito del "Servizio Civile Digitale".

Con le risorse del Piano nazionale complementare sono stati finanziati, attraverso il Fondo Repubblica Digitale, diversi bandi destinati a migliorare le conoscenze digitali dei giovani, delle donne, dei disoccupati e inoccupati, dei lavoratori le cui prestazioni sono a rischio di automazione, proprio per migliorarne le garanzie di occupabilità o le condizioni di lavoro. Ulteriori bandi sono stati destinati agli operatori del terzo settore e ai detenuti. Se si considerano i 6 bandi conclusi e le risorse assegnate (pari a circa 69 milioni nel periodo di attività 2022-2024), attraverso i 132 progetti sostenuti, il Fondo formerà circa 74.000 soggetti, superando significativamente l'obiettivo previsto a fine 2024 e avvicinandosi in modo sostanziale all'obiettivo complessivo di 100.000 entro il 2026. Si evidenzia, infine, che sono in corso di valutazione i progetti presentanti al bando "Fuoriclasse" per la formazione digitale dei detenuti per un valore di 10 milioni.

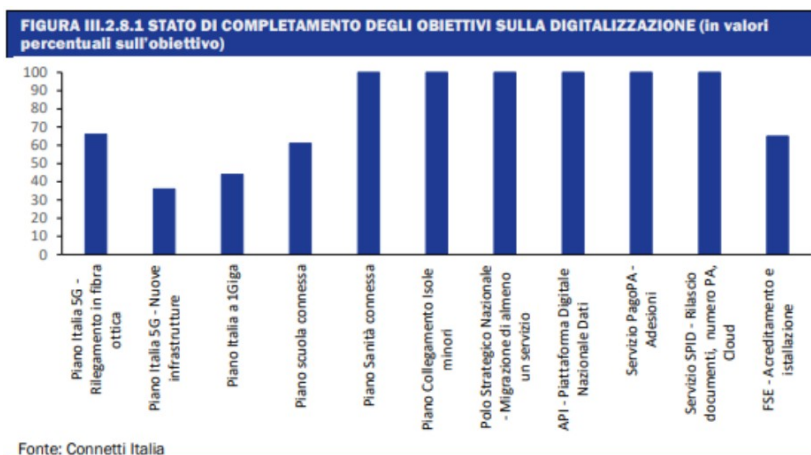
Con le risorse del Piano nazionale complementare sono stati finanziati, attraverso il Fondo Repubblica Digitale, diversi bandi destinati a migliorare le conoscenze digitali dei giovani, delle donne, dei disoccupati e inoccupati, dei lavoratori le cui prestazioni sono a rischio di automazione, proprio per migliorarne le garanzie di occupabilità o le condizioni di lavoro. Ulteriori bandi sono stati destinati agli operatori del terzo settore e ai detenuti. Se si considerano i 6 bandi conclusi e le risorse assegnate (pari a circa 69 milioni nel periodo di attività 2022-2024), attraverso i 132 progetti sostenuti, il Fondo formerà circa 74.000 soggetti, superando significativamente l'obiettivo previsto a fine 2024 e avvicinandosi in modo sostanziale all'obiettivo complessivo di 100.000 entro il 2026. Si evidenzia, infine, che sono in corso di valutazione i progetti presentanti al bando "Fuoriclasse" per la formazione digitale dei detenuti per un valore di 10 milioni.

#### **Infrastrutture digitali e coesione territoriale**

Per quanto riguarda lo stato di attuazione degli investimenti per la realizzazione di reti ultraveloci banda ultra-larga e 5G, a fine febbraio 2025, si rilevano progressi in merito a:

- il Piano Italia 5G con il completamento di: i) oltre il 66% dell'obiettivo del rilegamento in fibra ottica di oltre 9.500 stazioni radio base esistenti; ii) oltre il 36,0% della realizzazione di nuove stazioni radio base 5G per la copertura di 1.300 aree bianche del Paese;
- il Piano Italia a 1 Giga, con la connessione del 46,0% dei civici e in lavorazione quella del 40,0%;
- il Piano Scuola Connessa, con la realizzazione del 61% degli interventi relativi a 9.915 scuole interessate;
- il Piano Sanità Connessa, con il 61,0% delle strutture sanitarie connesso, il 39,0% in lavorazione;
- il Piano Collegamento Isole minori che è stato completato a fine 2024, permettendo la connettività a

banda ultra-larga a 21 isole minori 438 dotandole di un backhauling sottomarino in fibra ottica.



Vanno segnalati, inoltre, progressi nelle seguenti aree:

- rispetto alla creazione del Polo Strategico Nazionale (PSN), quale infrastruttura nazionale che possa offrire soluzioni di cloud sovrano per i dati della Pubblica amministrazione strategici o sensibili, si rileva che, a settembre 2024, 116 Pubbliche Amministrazioni centrali e 90 autorità sanitarie locali hanno operato la migrazione di almeno un servizio verso il PSN, superando l'obiettivo (100) fissato per la stessa data. In più, si rileva che a settembre 2024 4.315 enti pubblici (scuole e comuni) hanno migrato;
- riguardo allo sviluppo della Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND), quale infrastruttura digitale per l'interoperabilità tra i database delle Pubbliche Amministrazioni, rispetto all'obiettivo di avere di almeno 400 (API) attuate dalle agenzie, pubblicate nel catalogo API e integrate con la Piattaforma Digitale Nazionale Dati, a novembre 2024 risultano presenti sulla piattaforma PDND n. 3.482 API.

### **Digitalizzazione dei servizi pubblici**

Il completamento degli investimenti PNRR tuttora in corso, sta accelerando anche il processo di digitalizzazione dei servizi pubblici. In particolare:

- l'Italia è tra i primi Stati membri a garantire entro i termini l'attuazione del Regolamento europeo per la Single Digital Gateway, volto a facilitare la fruizione online di servizi pubblici per cittadini e imprese anche negli altri Stati membri conseguendo con successo il correlato target PNRR. L'Italia, inoltre, si conferma, tra i Paesi europei con maggiore avanzamento anche nell'implementazione del sistema OOTS (Once-Only Technical System), il protocollo tecnico che consente il recupero automatizzato delle informazioni già in possesso degli Enti pubblici;
- la Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND) è diventata operativa, facilitando l'interoperabilità dei dati tra le diverse P.A. e semplificando l'accesso ai servizi pubblici per cittadini e imprese. A marzo 2025, la Piattaforma ha registrato la pubblicazione di oltre 11.000 interfacce per programmi applicativi (API). Ampliando la platea dei destinatari ai Comuni, è stato superato l'obiettivo iniziale che prevedeva la pubblicazione di almeno 400 API entro il 2024;
- per quanto riguarda il progetto di rafforzamento dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR) prevista nel PNRR, in merito allo stato civile digitale, sono state completate le attività di sviluppo della piattaforma per consentire ai comuni la gestione in modalità completamente digitale degli atti di stato civile. A marzo 2025, per 140 comuni risultano operativi i servizi forniti dalla piattaforma centrale, con dismissione dei registri di stato civile cartacei. Inoltre, per quanto riguarda l'integrazione dei servizi elettorali in ANPR, a settembre 2024 tutti i comuni italiani hanno completato l'invio dei dati dei propri cittadini. In più, sono stati resi disponibili i servizi, tramite la PDND, per consentire alle altre amministrazioni di verificare la posizione elettorale dei cittadini per finalità istituzionali. Un primo utilizzo è stato effettuato dalla Piattaforma Referendum, l'infrastruttura che consente la raccolta di firme per pro- poste referendarie o per progetti di legge di iniziativa popolare, che verifica in tempo

reale la posizione elettorale dei cittadini sottoscrittori, evitando one-rose richieste di certificati elettorali ai comuni;

- nell'ambito dell'integrazione con altre anagrafi di settore e piattaforme centrali, è stata completata l'integrazione con l'Anagrafe dell'istruzione superiore (ANIS), che raccoglie percorsi formativi e titoli di studio erogati dalle università italiane, con l'Anagrafe Nazionale dell'istruzione (ANIST) che raccoglie i titoli di studio della scuola primaria e secondaria, e con l'Indice nazionale dei domicili digitali delle persone fisiche, dei professionisti e degli altri enti di diritto privato non tenuti all'iscrizione in albi, elenchi o registri professionali o nel registro delle imprese (INAD);
- il servizio PagoPA ha già superato quanto previsto nel 2026, tramite l'adesione di 16.000 PA aderenti rispetto all'obiettivo di 14.100. La piattaforma ha gestito oltre 410 milioni di pagamenti digitali, con 91 miliardi transati nel 2024;
- il servizio SPID conta oltre 1 miliardo di accessi annui, mentre sono state rilasciate 49 milioni di CIE, con 6 milioni di utenti CielD, superando così quanto previsto (16.500 PA connesse a SPID/CIE e 42 milioni di identità digitali) entro giugno 2025. Nelle more della piena funzionalità del sistema IT-Wallet, sono state rese disponibili sull'app IO, a dicembre 2024, le versioni digitali della Tessera sanitaria - Tessera europea di assicurazione di malattia (TS/TEAM), della patente di guida mobile e della Carta europea della disabilità, per un utilizzo da parte dei cittadini nelle interazioni fisiche della vita quotidiana in sostituzione dei documenti plastificati. A settembre 2024, circa 4.315 P.A. hanno completato le attività e superato l'asseverazione tecnica per l'abilitazione al cloud, superando l'obiettivo di 4.083 richieste;
- vi sono stati progressi nel progetto del Fascicolo sanitario elettronico (FSE), tra cui: i) il proseguimento del processo di

accreditamento degli applicativi software e la relativa installazione presso le strutture sanitarie pubbliche e private del territorio (avanzamento del 65,0%); ii) l'adeguamento delle Regioni alle nuove specifiche di interoperabilità, con completamento dei relativi test; iii) il processo di standardizzazione documentale dei documenti previsti dal DM 7 settembre 2023 (cd. DM FSE 2.0); iv) l'attività di formazione sul territorio, con avvio delle attività in 11 Regioni/Province Autonome e coinvolgimento di circa 60.000 partecipanti. Nell'ambito del progetto FSE, nel 2024 sono state portate avanti, le attività di decretazione volte all'istituzione del cosiddetto Ecosistema Dati Sanitari, nonché l'implementazione del Portale Nazionale FSE, quale punto unico di accesso ai dati e ai documenti sanitari e socio-sanitari generati da eventi clinici riguardanti l'assistito, nonché ai servizi e alle funzionalità a questi connessi e resi disponibili per il tramite del FSE.

### ***Il potenziamento della sicurezza cibernetica***

In considerazione dei rischi a cui la digitalizzazione espone la società, l'economia e la Pubblica Amministrazione e dell'aumento di interdipendenza delle catene del valore digitali, il Governo ha rafforzato il proprio impegno nel completamento degli investimenti previsti dal PNRR in ambito di sicurezza cibernetica.

In particolare, a fine anno sono stati realizzati 62 interventi di potenziamento nei settori del Perimetro di Sicurezza Nazionale Cibernetica (PSNC) e delle reti e sistemi informativi (NIS), realizzando e superando l'obiettivo previsto. I 55 interventi recentemente realizzati riguardano l'energia, sanità, ambiente e gestione dei rifiuti. Allo stesso modo, come previsto per la fine del 2024, è stato completato il dispiego integrale dei servizi cyber nazionali e l'attivazione di almeno 10 laboratori di screening e certificazione della cybersecurity, mentre si è data piena operatività all'unità di audit per le misure di sicurezza PSNC e NIS che ha completato 30 ispezioni.

### ***Digitalizzazione del Ministero della difesa***

Nel 2024 sono stati completati e, in alcuni casi superati, gli obiettivi previsti per la digitalizzazione dei processi del Ministero della difesa.

Gli obiettivi del 2024 hanno riguardato:

- i) la digitalizzazione, revisione e automazione di ulteriori 5 procedure, partendo da una base di 15 procedure digitalizzate nel 2023 per un totale di 20 procedure relative alla gestione del personale della difesa;
- ii) la digitalizzazione di ulteriori 300.000 certificati di identità rilasciati dal Ministero della difesa, il cui numero

## Comune di ANDRIA (BT)

complessivo a dicembre 2024 ha raggiunto i 776.719, andando oltre l'obiettivo di 750.000;

iii) la migrazione, partendo da una base di 10 applicazioni migrate nel 2023 di 5 applicazioni non critiche e 4 critiche sull'infrastruttura (S.C.I.P.I.O.), per un totale di 19 applicazioni.

In termini finanziari, in accordo con il profilo pluriennale del programma 2022- 2026, la dotazione finanziaria per l'anno 2025 è pari a 2 milioni.

*Fonte: Ministero Economia e Finanza - DFP9 aprile 2025*

## IL COMUNE DI ANDRIA

### Valutazione della situazione socio economica del territorio del Comune di Andria

Dopo aver brevemente analizzato le principali variabili macroeconomiche e le disposizioni normative di maggior impatto sulla gestione degli enti locali, in questo paragrafo l'attenzione è rivolta sulle principali variabili socio economiche che riguardano il territorio del Comune di Andria.

A tal fine verranno presentati:

- L'analisi del territorio e delle strutture;
- L'analisi demografica;
- L'analisi socio economica.

#### Analisi del territorio e delle strutture

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce attività prodromica per la costruzione di qualsiasi strategia.

A tal fine nella tabella che segue vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione.

Territorio e Strutture		
<b>SUPERFICIE</b> 402,89 km <sup>2</sup>		<b>POPOLAZIONE Residente al 31/12/2024</b> 97.207
<b>DENSITA'</b> 241,27 ab./km <sup>2</sup>		<b>ALTITUDINE</b> 151 m s.l.m.
<b>RISORSE IDRICHE</b>		
* Laghi n°		* Fiumi e Torrenti n°..
Canali n° 1 Ciappetta - Camaggio		
<b>STRADE</b>		
* Statali km. 51,55	* Provinciali km. 117,00	* Comunali Km 187,00
* Vicinali km. 233,00	* Autostrade km. 19,00	

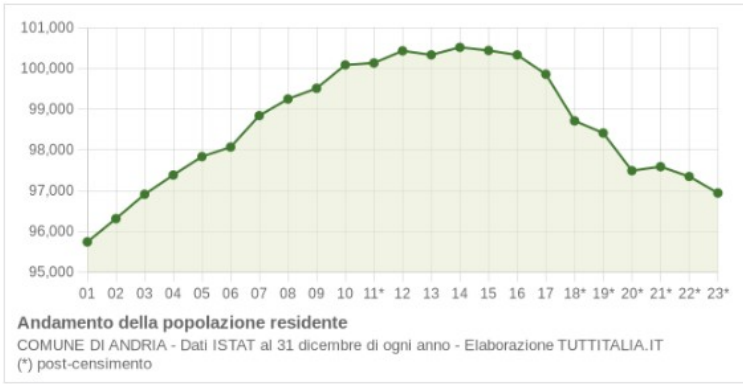
#### Analisi demografica

L'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse per un amministratore pubblico: non dobbiamo dimenticare, infatti, che tutta l'attività amministrativa posta in essere dall'ente è diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione da molti vista come "*cliente/utente*" del comune. La conoscenza pertanto dei principali indici costituisce motivo di interesse perché permette di orientare le nostre politiche pubbliche.

Di seguito si riportano dati di analisi e di maggior dettaglio con riferimento alla situazione demografica del Comune di Andria, tratti dal sito [www.tuttitalia.it](http://www.tuttitalia.it).

Comune di ANDRIA (BT)

Andamento demografico della popolazione residente nel comune di Andria dal 2001 al 2023. Grafici e statistiche su dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno.



La tabella in basso riporta la popolazione residente al 31 dicembre di ogni anno. Nel 2011 sono riportate due righe in più, su sfondo grigio, con i dati rilevati il giorno del censimento decennale della popolazione e quelli registrati in anagrafe il giorno precedente.

Anno	Data rilevamento	Popolazione residente	Variazione assoluta	Variazione percentuale	Numero Famiglie	Media componenti per famiglia
2001	31 dic	95.740	-	-	-	-
2002	31 dic	96.311	+571	+0,60%	-	-
2003	31 dic	96.910	+599	+0,62%	31.367	3,09
2004	31 dic	97.382	+472	+0,49%	31.655	3,07
2005	31 dic	97.835	+453	+0,47%	31.966	3,06
2006	31 dic	98.069	+234	+0,24%	32.172	3,04
2007	31 dic	98.841	+772	+0,79%	32.738	3,02
2008	31 dic	99.249	+408	+0,41%	33.120	2,99
2009	31 dic	99.512	+263	+0,26%	33.437	2,97
2010	31 dic	100.086	+574	+0,58%	33.913	2,95
2011 <sup>(1)</sup>	8 ott	100.323	+237	+0,24%	34.215	2,93
2011 <sup>(2)</sup>	9 ott	100.052	-271	-0,27%	-	-
2011 <sup>(3)</sup>	31 dic	100.133	+47	+0,05%	34.264	2,92
2012	31 dic	100.432	+299	+0,30%	34.632	2,89
2013	31 dic	100.333	-99	-0,10%	34.677	2,89
2014	31 dic	100.518	+185	+0,18%	34.933	2,87
2015	31 dic	100.440	-78	-0,08%	35.122	2,85
2016	31 dic	100.331	-109	-0,11%	34.851	2,87
2017	31 dic	99.857	-474	-0,47%	35.344	2,82
2018*	31 dic	98.712	-1.145	-1,15%	35.180	2,80
2019*	31 dic	98.414	-298	-0,30%	35.391,75	2,77
2020*	31 dic	97.489	-925	-0,94%	35.829	2,71
2021*	31 dic	97.588	+99	+0,10%	36.174	2,69
2022*	31 dic	97.346	-242	-0,25%	36.468	2,66
2023*	31 dic	96.941	-405	-0,42%	36.756	2,63

(1) popolazione anagrafica al 8 ottobre 2011, giorno prima del censimento 2011  
(2) popolazione censita il 9 ottobre 2011, data di riferimento del censimento 2011  
(3) la variazione assoluta e percentuale si riferisce al confronto con i dati del 31/12/2010  
(\*) popolazione post-censimento

## Comune di ANDRIA (BT)

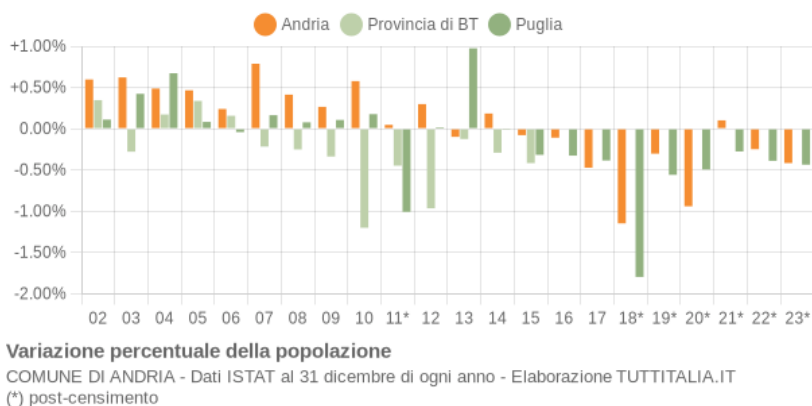
Dal **2018** i dati tengono conto dei risultati del **censimento permanente della popolazione**, rilevati con cadenza annuale e non più decennale. A differenza del censimento tradizionale, che effettuava una rilevazione di tutti gli individui e tutte le famiglie ad una data stabilita, il nuovo metodo censuario si basa sulla combinazione di rilevazioni campionarie e dati provenienti da fonte amministrativa.

La popolazione residente ad Andria al Censimento 2011, rilevata il giorno 9 ottobre 2011, è risultata composta da 100.052 individui, mentre alle Anagrafi comunali ne risultavano registrati 100.323. Si è, dunque, verificata una differenza negativa fra popolazione censita e popolazione anagrafica pari a 271 unità (-0,27%).

Il confronto dei dati della popolazione residente dal 2018 con le serie storiche precedenti (2001-2011 e 2011-2017) è possibile soltanto con operazioni di ricostruzione intercensuaria della popolazione residente.

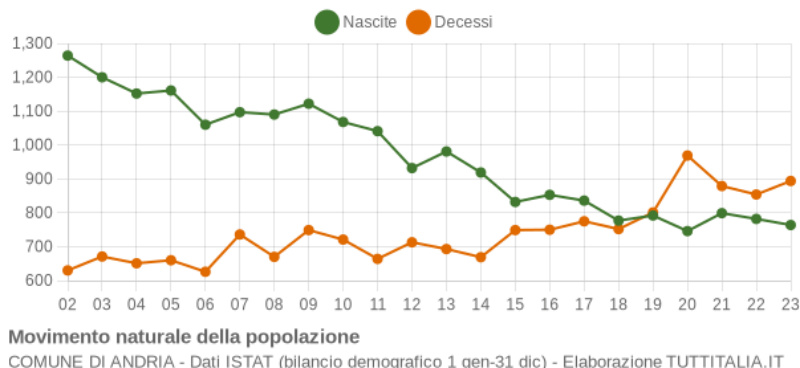
### Variazione percentuale della popolazione

Le variazioni annuali della popolazione di Andria espresse in percentuale a confronto con le variazioni della popolazione della provincia di Barletta-Andria-Trani e della regione Puglia.



### Movimento naturale della popolazione

Il movimento naturale della popolazione in un anno è determinato dalla differenza fra le nascite ed i decessi ed è detto anche saldo naturale. Le due linee del grafico in basso riportano l'andamento delle nascite e dei decessi negli ultimi anni. L'andamento del saldo naturale è visualizzato dall'area compresa fra le due linee.



## Comune di ANDRIA (BT)

La tabella seguente riporta il dettaglio delle nascite e dei decessi dal 2002 al 2023. Vengono riportate anche le righe con i dati ISTAT rilevati in anagrafe prima e dopo il censimento 2011 della popolazione.

Anno	Bilancio demografico	Nascite	Variaz.	Decessi	Variaz.	Saldo Naturale
2002	1 gen - 31 dic	1.264	-	630	-	+634
2003	1 gen - 31 dic	1.200	-64	671	+41	+529
2004	1 gen - 31 dic	1.152	-48	651	-20	+501
2005	1 gen - 31 dic	1.161	+9	660	+9	+501
2006	1 gen - 31 dic	1.060	-101	626	-34	+434
2007	1 gen - 31 dic	1.097	+37	736	+110	+361
2008	1 gen - 31 dic	1.090	-7	670	-66	+420
2009	1 gen - 31 dic	1.122	+32	749	+79	+373
2010	1 gen - 31 dic	1.068	-54	721	-28	+347
2011 <sup>(1)</sup>	1 gen - 8 ott	792	-276	520	-201	+272
2011 <sup>(2)</sup>	9 ott - 31 dic	249	-543	144	-376	+105
2011 <sup>(3)</sup>	1 gen - 31 dic	1.041	-27	664	-57	+377
2012	1 gen - 31 dic	932	-109	713	+49	+219
2013	1 gen - 31 dic	981	+49	693	-20	+288
2014	1 gen - 31 dic	919	-62	669	-24	+250
2015	1 gen - 31 dic	832	-87	749	+80	+83
2016	1 gen - 31 dic	853	+21	750	+1	+103
2017	1 gen - 31 dic	836	-17	775	+25	+61
2018*	1 gen - 31 dic	777	-59	752	-23	+25
2019*	1 gen - 31 dic	792	+15	801	+49	-9
2020*	1 gen - 31 dic	746	-46	969	+168	-223
2021*	1 gen - 31 dic	799	+53	879	-90	-80
2022*	1 gen - 31 dic	782	-17	854	-25	-72
2023*	1 gen - 31 dic	764	-18	894	+40	-130

(1) bilancio demografico pre-censimento 2011 (dal 1 gennaio al 8 ottobre)

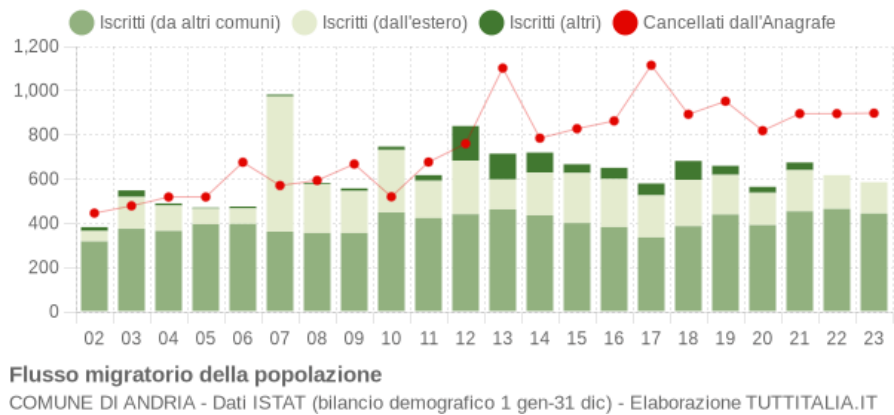
(2) bilancio demografico post-censimento 2011 (dal 9 ottobre al 31 dicembre)

(3) bilancio demografico 2011 (dal 1 gennaio al 31 dicembre). È la somma delle due righe precedenti

(\*) popolazione post-censimento

Flusso migratorio della popolazione

Il grafico in basso visualizza il numero dei trasferimenti di residenza da e verso il comune di Andria negli ultimi anni. I trasferimenti di residenza sono riportati come iscritti e cancellati dall'Anagrafe del comune. Fra gli iscritti, sono evidenziati con colore diverso i trasferimenti di residenza da altri comuni, quelli dall'estero e quelli dovuti per altri motivi (ad esempio per rettifiche amministrative).



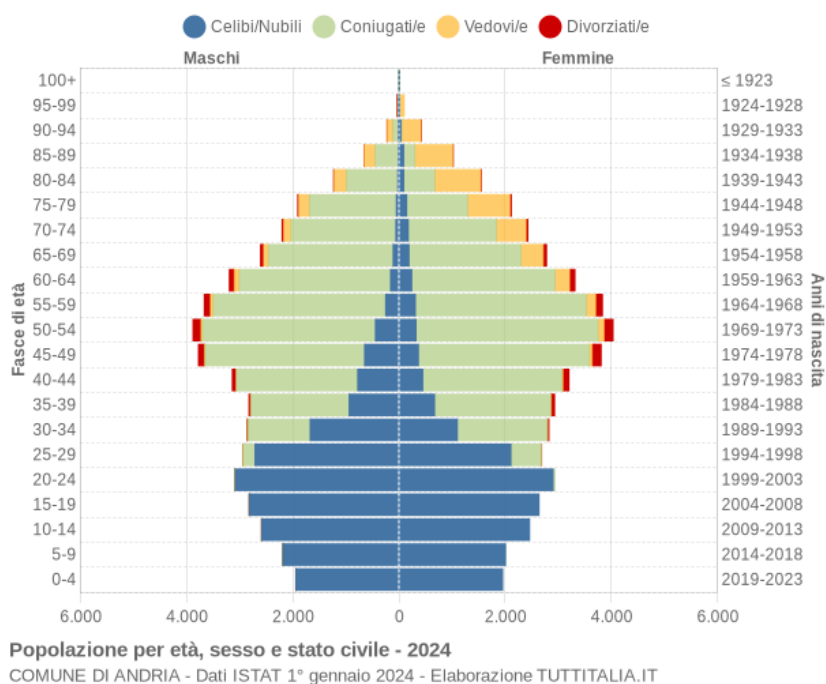
La tabella seguente riporta il dettaglio del comportamento migratorio dal 2002 al 2023. Vengono riportate anche le righe con i dati ISTAT rilevati in anagrafe prima e dopo il censimento 2011 della popolazione.

Anno gen-dic	Iscritti			Cancellati			Saldo Migratorio con l'estero	Saldo Migratorio totale
	DA altri comuni	DA estero	altri iscritti (a)	PER altri comuni	PER estero	altri cancell. (a)		
2002	318	47	18	411	28	7	+19	-63
2003	375	144	30	430	38	11	+106	+70
2004	366	114	10	475	33	11	+81	-29
2005	396	70	5	487	16	16	+54	-48
2006	397	70	9	608	38	30	+32	-200
2007	362	612	8	511	49	11	+563	+411
2008	356	221	5	507	57	30	+164	-12
2009	356	190	12	561	49	58	+141	-110
2010	449	283	15	451	28	41	+255	+227
2011 (1)	309	118	9	431	27	13	+91	-35
2011 (2)	115	50	17	178	18	10	+32	-24
2011 (3)	424	168	26	609	45	23	+123	-59
2012	441	242	157	684	74	2	+168	+80
2013	463	135	117	671	119	312	+16	-387
2014	436	193	91	564	98	123	+95	-65
2015	401	226	40	567	115	146	+111	-161
2016	383	217	51	572	120	171	+97	-212
2017	336	190	54	660	143	312	+47	-535
2018*	387	209	86	642	130	121	+79	-211
2019*	440	179	41	700	196	56	-17	-292
2020*	392	146	27	631	135	53	+11	-254
2021*	454	186	35	672	126	98	+60	-221
2022*	465	153	-	798	98	-	+55	-278
2023*	444	142	-	772	126	-	+16	-312

(a) sono le iscrizioni/cancellazioni in Anagrafe dovute a rettifiche amministrative.  
(1) bilancio demografico pre-censimento 2011 (dal 1 gennaio al 8 ottobre)  
(2) bilancio demografico post-censimento 2011 (dal 9 ottobre al 31 dicembre)  
(3) bilancio demografico 2011 (dal 1 gen al 31 dic). È la somma delle due righe precedenti.  
(\*) popolazione post-censimento

## Popolazione per età, sesso e stato civile 2024

Il grafico in basso, detto Piramide delle Età, rappresenta la distribuzione della popolazione residente ad Andria per età, sesso e stato civile al 1° gennaio 2024. I dati tengono conto dei risultati del Censimento permanente della popolazione.



La popolazione è riportata per classi quinquennali di età sull'asse Y, mentre sull'asse X sono riportati due grafici a barre a specchio con i maschi (a sinistra) e le femmine (a destra). I diversi colori evidenziano la distribuzione della popolazione per stato civile: celibi e nubili, coniugati, vedovi e divorziati.

In generale, la forma di questo tipo di grafico dipende dall'andamento demografico di una popolazione, con variazioni visibili in periodi di forte crescita demografica o di cali delle nascite per guerre o altri eventi.

In Italia ha avuto la forma simile ad una piramide fino agli anni '60, cioè fino agli anni del boom demografico.

Gli individui in unione civile, quelli non più uniti civilmente per scioglimento dell'unione e quelli non più uniti civilmente per decesso del partner sono stati sommati rispettivamente agli stati civili 'coniugati\ e', 'divorziati\ e' e 'vedovi\ e'.

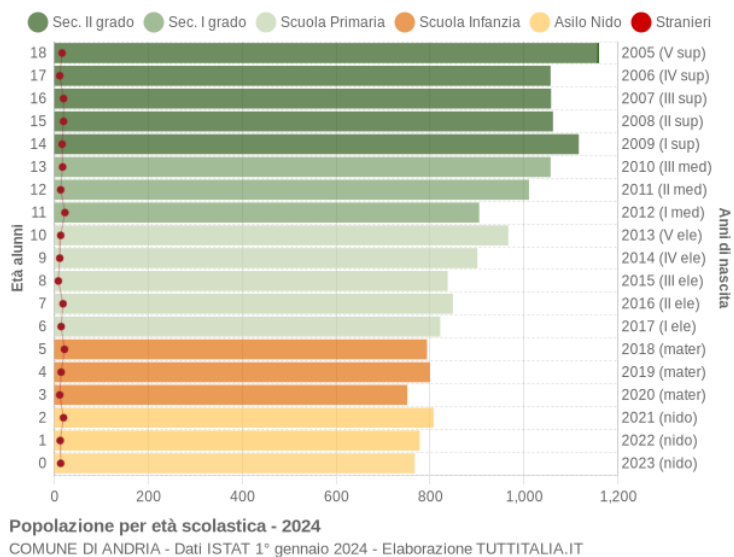
Comune di ANDRIA (BT)

Distribuzione della popolazione 2024 - Andria

Età	Maschi	Femmine	Celibi /Nubili	Coniugati /e	Vedovi /e	Divorziati /e	Totale
0-4	1.944 49,8%	1.957 50,2%	3.901	0	0	0	3.901 4,0%
5-9	2.187 52,1%	2.012 47,9%	4.199	0	0	0	4.199 4,3%
10-14	2.588 51,2%	2.464 48,8%	5.052	0	0	0	5.052 5,2%
15-19	2.820 51,6%	2.642 48,4%	5.462	0	0	0	5.462 5,6%
20-24	3.091 51,2%	2.941 48,8%	5.991	41	0	0	6.032 6,2%
25-29	2.946 52,3%	2.690 47,7%	4.825	802	3	6	5.636 5,8%
30-34	2.863 50,3%	2.828 49,7%	2.775	2.875	5	36	5.691 5,9%
35-39	2.827 49,1%	2.935 50,9%	1.614	4.041	15	92	5.762 5,9%
40-44	3.141 49,5%	3.206 50,5%	1.229	4.910	26	182	6.347 6,5%
45-49	3.779 49,8%	3.813 50,2%	1.018	6.223	70	281	7.592 7,8%
50-54	3.881 49,0%	4.037 51,0%	770	6.687	147	314	7.918 8,2%
55-59	3.669 48,9%	3.837 51,1%	564	6.470	233	239	7.506 7,7%
60-64	3.197 49,1%	3.319 50,9%	403	5.551	371	191	6.516 6,7%
65-69	2.608 48,4%	2.784 51,6%	302	4.464	510	116	5.392 5,6%
70-74	2.203 47,5%	2.432 52,5%	238	3.633	705	59	4.635 4,8%
75-79	1.908 47,4%	2.121 52,6%	198	2.789	1.004	38	4.029 4,2%
80-84	1.232 44,2%	1.555 55,8%	118	1.548	1.104	17	2.787 2,9%
85-89	658 39,1%	1.026 60,9%	107	644	927	6	1.684 1,7%
90-94	226 34,7%	425 65,3%	40	133	473	5	651 0,7%
95-99	33 24,3%	103 75,7%	12	14	110	0	136 0,1%
100+	3 23,1%	10 76,9%	1	0	12	0	13 0,0%
Totale	47.804 49,3%	49.137 50,7%	38.819	50.825	5.715	1.582	96.941 100%

Popolazione per classi di età scolastica 2024

Distribuzione della popolazione di **Andria** per classi di età da 0 a 18 anni al 1° gennaio 2024. I dati tengono conto dei risultati del Censimento permanente della popolazione. Elaborazioni su dati ISTAT



Il grafico in basso riporta la potenziale utenza per l'anno scolastico 2024/2025 le scuole di Andria, evidenziando con colori diversi i differenti cicli scolastici (asilo nido, scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di I e II grado) e gli individui con cittadinanza straniera.

Distribuzione della popolazione per età scolastica 2024

Età	Totale Maschi	Totale Femmine	Totale Maschi+Femmine	di cui stranieri			
				Maschi	Femmine	M+F	%
0	389	378	767	5	9	14	1,8%
1	398	379	777	8	5	13	1,7%
2	403	404	807	9	11	20	2,5%
3	359	392	751	6	6	12	1,6%
4	395	404	799	9	6	15	1,9%
5	417	376	793	8	14	22	2,8%
6	419	402	821	7	8	15	1,8%
7	443	405	848	8	11	19	2,2%
8	447	390	837	4	5	9	1,1%
9	461	439	900	7	5	12	1,3%
10	497	469	966	6	8	14	1,4%
11	463	441	904	15	8	23	2,5%
12	521	489	1.010	7	7	14	1,4%
13	547	509	1.056	13	5	18	1,7%
14	560	556	1.116	13	4	17	1,5%
15	540	521	1.061	10	10	20	1,9%
16	539	518	1.057	9	11	20	1,9%
17	550	506	1.056	4	8	12	1,1%
18	626	532	1.158	7	10	17	1,5%

Cittadini stranieri Andria 2024

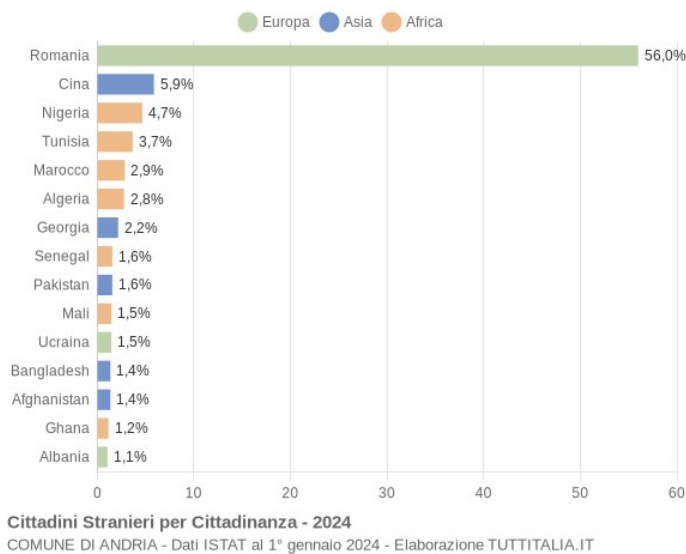
Popolazione straniera residente ad **Andria** al 1° gennaio 2024. I dati tengono conto dei risultati del Censimento permanente della popolazione. Sono considerati cittadini stranieri le persone di cittadinanza non italiana aventi dimora abituale in Italia.



Gli stranieri residenti ad Andria al 1° gennaio 2024 sono **1.869** e rappresentano l'1,9% della popolazione residente.

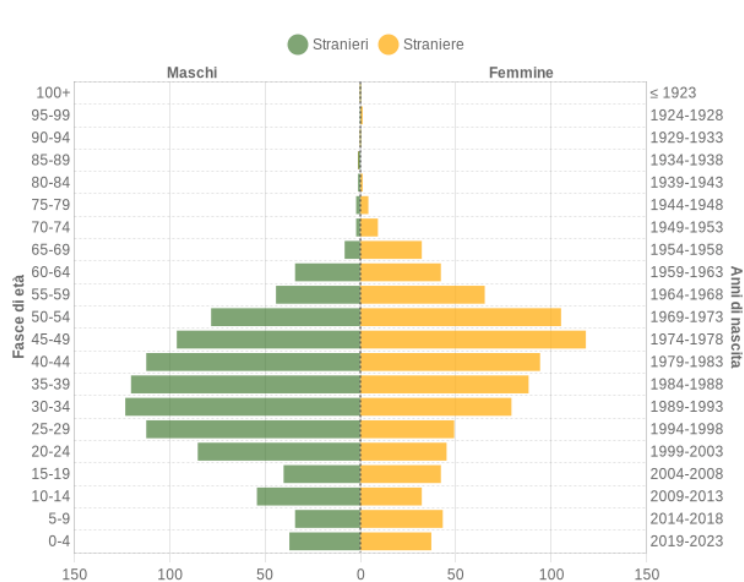


La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla **Romania** con il 56,0% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dalla **Repubblica Popolare Cinese** (5,9%) e dalla **Nigeria** (4,7%).



Distribuzione della popolazione straniera per età e sesso

In basso è riportata la **piramide delle età** con la distribuzione della popolazione straniera residente ad Andria per età e sesso al 1° gennaio 2024 su dati ISTAT.



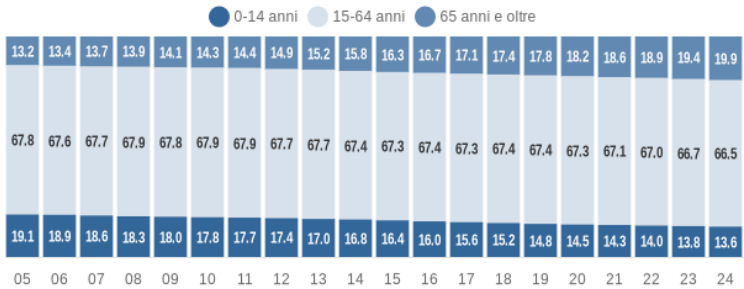
Popolazione per cittadinanza straniera per età e sesso - 2024  
COMUNE DI ANDRIA - Dati ISTAT al 1° gennaio 2024 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Età	Stranieri			
	Maschi	Femmine	Totale	%
0-4	37	37	74	4,0%
5-9	34	43	77	4,1%
10-14	54	32	86	4,6%
15-19	40	42	82	4,4%
20-24	85	45	130	7,0%
25-29	112	49	161	8,6%
30-34	123	79	202	10,8%
35-39	120	88	208	11,1%
40-44	112	94	206	11,0%
45-49	96	118	214	11,4%
50-54	78	105	183	9,8%
55-59	44	65	109	5,8%
60-64	34	42	76	4,1%
65-69	8	32	40	2,1%
70-74	2	9	11	0,6%
75-79	2	4	6	0,3%
80-84	1	1	2	0,1%
85-89	1	0	1	0,1%
90-94	0	0	0	0,0%
95-99	0	1	1	0,1%
100+	0	0	0	0,0%
Totale	983	886	1.869	100%

Struttura della popolazione dal 2002 al 2024

L'analisi della struttura per età di una popolazione considera tre fasce di età: **giovani** 0-14 anni, **adulti** 15-64 anni e **anziani** 65 anni e oltre. In base alle diverse proporzioni fra tali fasce di età, la struttura di una popolazione viene definita di tipo progressiva, stazionaria o regressiva a seconda che la popolazione giovane sia maggiore, equivalente o minore di quella anziana.

Lo studio di tali rapporti è importante per valutare alcuni impatti sul sistema sociale, ad esempio sul sistema lavorativo o su quello sanitario.



Struttura per età della popolazione (valori %) - ultimi 20 anni  
COMUNE DI ANDRIA - Dati ISTAT al 1° gennaio di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Anno 1° gennaio	0-14 anni	15-64 anni	65+ anni	Totale residenti	Età media
2002	18.889	64.972	11.879	95.740	36,2
2003	18.802	65.278	12.231	96.311	36,5
2004	18.636	65.830	12.444	96.910	36,8
2005	18.553	66.017	12.812	97.382	37,1
2006	18.532	66.157	13.146	97.835	37,4
2007	18.226	66.382	13.461	98.069	37,7
2008	18.042	67.079	13.720	98.841	38,0
2009	17.902	67.335	14.012	99.249	38,3
2010	17.740	67.564	14.208	99.512	38,6
2011	17.674	67.956	14.456	100.086	38,9
2012	17.428	67.784	14.921	100.133	39,2
2013	17.123	68.017	15.292	100.432	39,6
2014	16.860	67.621	15.852	100.333	39,9
2015	16.487	67.660	16.371	100.518	40,3
2016	16.036	67.664	16.740	100.440	40,7
2017	15.652	67.567	17.112	100.331	41,1
2018	15.184	67.267	17.406	99.857	41,5
2019*	14.632	66.519	17.561	98.712	41,9
2020*	14.301	66.239	17.874	98.414	42,3
2021*	13.960	65.389	18.140	97.489	42,7
2022*	13.698	65.405	18.485	97.588	43,0
2023*	13.456	64.967	18.923	97.346	43,4
2024*	13.152	64.462	19.327	96.941	43,7

(\*) popolazione post-censimento

## Comune di ANDRIA (BT)

### Indicatori demografici

Principali indici demografici calcolati sulla popolazione residente ad Andria.

Anno	Indice di vecchiaia	Indice di dipendenza strutturale	Indice di ricambio della popolazione attiva	Indice di struttura della popolazione attiva	Indice di carico di figli per donna feconda	Indice di natalità (x 1.000 ab.)	Indice di mortalità (x 1.000 ab.)
	1° gen	1° gen	1° gen	1° gen	1° gen	gen-dic	gen-dic
2002	62,9	47,4	65,1	69,3	24,4	13,2	6,6
2003	65,1	47,5	66,3	71,1	24,3	12,4	6,9
2004	66,8	47,2	66,7	72,4	24,0	11,9	6,7
2005	69,1	47,5	67,1	75,3	23,5	11,9	6,8
2006	70,9	47,9	65,7	77,5	23,2	10,8	6,4
2007	73,9	47,7	70,0	80,0	22,6	11,1	7,5
2008	76,0	47,4	71,5	82,4	21,9	11,0	6,8
2009	78,3	47,4	77,0	85,1	21,6	11,3	7,5
2010	80,1	47,3	80,9	88,4	21,5	10,7	7,2
2011	81,8	47,3	84,5	91,6	21,3	10,4	6,6
2012	85,6	47,7	85,0	94,6	21,2	9,3	7,1
2013	89,3	47,7	86,0	97,1	20,8	9,8	6,9
2014	94,0	48,4	83,6	99,8	20,6	9,2	6,7
2015	99,3	48,6	82,3	102,6	20,0	8,3	7,5
2016	104,4	48,4	81,9	105,5	19,2	8,5	7,5
2017	109,3	48,5	83,2	108,8	18,7	8,4	7,7
2018	114,6	48,4	86,7	112,2	18,5	7,8	7,6
2019	120,0	48,4	90,5	114,9	17,9	8,0	8,1
2020	125,0	48,6	97,1	117,8	17,8	7,6	9,9
2021	129,9	49,1	100,4	121,1	18,0	8,2	9,0
2022	134,9	49,2	108,7	122,9	18,1	8,0	8,8
2023	140,6	49,8	114,5	124,3	18,3	7,9	9,2
2024	147,0	50,4	119,3	125,5	18,5	-	-

## L'agricoltura e il turismo nel Comune di Andria

Il Comune di Andria, situato nel cuore della Puglia settentrionale, nella Provincia Barletta-Andria-Trani (BAT), rappresenta un territorio con un'interessante dualità economica, profondamente radicata sia nell'agricoltura di qualità che in un turismo di nicchia, trainato principalmente da un patrimonio storico-culturale di eccezionale valore.

### 1. Agricoltura: Il Cuore Produttivo del Territorio

L'agricoltura andriese è storicamente il pilastro dell'economia locale, caratterizzata da una spiccata vocazione per alcune produzioni di eccellenza.

#### Punti di Forza:

- **Olivicoltura e Olio EVO:** Andria è universalmente riconosciuta come la "Città dell'olio". Il territorio è dominato da estesi uliveti secolari, in particolare della *cultivar autoctona Coratina*, che produce un olio extra vergine d'oliva di altissima qualità, con un profilo organolettico intenso e ricco di polifenoli. Questo prodotto è spesso tutelato da denominazioni come la DOP "Terra di Bari" - sottozona Castel del Monte. La presenza di numerosi frantoi e aziende agricole dedite alla produzione di olio EVO è una caratteristica distintiva.
- **Viticoltura e Vini DOC/DOCG:** La zona di Andria rientra nell'areale di produzione del rinomato vino Castel del Monte, con vitigni autoctoni come il Nero di Troia, il Bombino Bianco e il Bombino Nero. La presenza di cantine di prestigio contribuisce a valorizzare il settore, offrendo prodotti con riconoscimenti come DOC e DOCG.
- **Mandorlicoltura:** Le mandorle, in particolare la varietà "Filippo Cea", sono un'altra coltura tradizionale e di pregio, utilizzate in pasticceria e nell'industria alimentare.
- **Diversificazione (Ortaggi e Cereali):** Accanto alle colture permanenti, è presente anche una produzione di ortaggi (pomodori, carciofi, finocchi) e cereali, che contribuisce alla diversificazione del reddito agricolo.
- **Potenziale per le Fiere Corte e Biologico:** Cresce l'attenzione per l'agricoltura biologica e per la vendita diretta, che possono rappresentare un'opportunità per le piccole e medie aziende agricole.

#### Criticità e Sfide:

- **Cambiamenti Climatici:** La siccità, le ondate di calore e gli eventi estremi (grandinate) rappresentano una minaccia crescente per le rese e la qualità delle produzioni.
- **Mercato e Prezzi:** La volatilità dei prezzi dei prodotti agricoli, la concorrenza e la frammentazione della proprietà fondiaria possono rendere difficile la redditività per i piccoli produttori. Invecchiamento della Popolazione Agricola: Si riscontra un problema di ricambio generazionale, con una minor propensione dei giovani a intraprendere l'attività agricola.
- **Accesso all'Innovazione e ai Mercati Internazionali:** Alcune aziende potrebbero avere difficoltà nell'accedere a tecnologie innovative e nell'affacciarsi su mercati più ampi.

### 2. Turismo: Un Gioiello da Valorizzare Pienamente

Il turismo ad Andria è fortemente legato al suo eccezionale patrimonio culturale, ma ha un notevole potenziale di crescita anche in altre direzioni.

#### Punti di Forza:

- **Castel del Monte:** L'indiscusso fiore all'occhiello di Andria e della Puglia intera. Patrimonio UNESCO, attira migliaia di visitatori da tutto il mondo ed è il principale motore del turismo locale. La sua unicità architettonica e il mistero che lo circonda lo rendono un'attrattiva di primissimo piano.

## Comune di ANDRIA (BT)

- **Patrimonio Storico-Religioso:** La Cattedrale di Santa Maria Assunta, con la sua cripta e le spoglie delle imperatrici sveve, il Santuario di Santa Maria dei Miracoli e il centro storico con i suoi palazzi nobiliari offrono un itinerario culturale e religioso di grande interesse.
- **Enogastronomia:** L'eccellenza dei prodotti agricoli (olio, vino, mandorle, burrata di Andria) si traduce in un'offerta enogastronomica di altissimo livello, che può attrarre turisti alla ricerca di esperienze culinarie autentiche.
- **Posizione Strategica:** Andria è ben collegata e si trova in una posizione centrale rispetto ad altre importanti località turistiche della BAT (Trani, Barletta, Bisceglie) e della Puglia, rendendola una base ideale per esplorare il territorio.

### Criticità e Sfide:

- **Stagionalità:** Il flusso turistico è ancora molto legato alla visita del Castel del Monte e tende a concentrarsi in determinati periodi dell'anno, rendendo più difficile lo sviluppo di un'offerta turistica continua.
- **Strutture Ricettive e Servizi:** Sebbene vi sia una crescita, l'offerta di strutture ricettive di alta qualità e di servizi turistici integrati (guide specializzate, trasporti pubblici efficienti, pacchetti turistici diversificati) potrebbe essere ulteriormente sviluppata.
- **Promozione e Marketing:** La promozione del territorio andriese, al di là di Castel del Monte, potrebbe essere più incisiva, valorizzando il centro storico, le tradizioni, l'enogastronomia e l'agriturismo.
- **Connessione Turismo-Agricoltura:** Sebbene le basi ci siano (agriturismi, frantoi aperti ai visitatori), la sinergia tra agricoltura e turismo (enoturismo, oleoturismo, turismo rurale) potrebbe essere maggiormente strutturata e promossa per offrire esperienze più immersive.

Andria si presenta come un territorio dalle grandi potenzialità, dove l'agricoltura di qualità e il turismo culturale rappresentano le colonne portanti.

## 2. ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, quantomeno, l'approfondimento di specifici profili nonché la definizione dei principali contenuti che la programmazione strategica ed i relativi indirizzi generali, con riferimento al periodo di mandato, devono avere.

Nei paragrafi che seguono, al fine di delineare un quadro preciso delle condizioni interne all'ente, verranno inoltre analizzati:

- Gli strumenti di programmazione negoziata adottati o da adottare;
- Le partecipazioni e la conseguente definizione del Gruppo Pubblico Locale.

### ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI

Così come prescritto dal punto 8.1 del Principio contabile n. 1, l'analisi strategica dell'ente deve necessariamente prendere le mosse dalla situazione di fatto, partendo proprio dalle strutture fisiche e dai servizi erogati dall'ente. In particolare, partendo dall'analisi delle strutture esistenti, vengono di seguito brevemente analizzate le modalità di gestione dei servizi pubblici locali.

Sono quindi definiti gli indirizzi generali ed il ruolo degli organismi ed enti strumentali e delle società controllate e partecipate, con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente.

#### Le strutture dell'ente

Le tabelle che seguono propongono le principali informazioni riguardanti le infrastrutture della comunità, nell'attuale consistenza, distinguendo tra immobili, strutture scolastiche, impianti a rete, aree pubbliche ed attrezzature offerte alla fruizione della collettività.

Strutture scolastiche	Numero	Numero Posti
ASILI NIDO*	1	61
SCUOLE MATERNE	8 (PLESSI 18)	1853
SCUOLE ELEMENTARI	8 (PLESSI 16)	5135
SCUOLE MEDIE	7 (PLESSI 8)	3275

A riguardo si evidenzia che l'inventario dei beni immobili è adeguato alla realtà di fatto dei beni dell'Ente.

*\* Il Nido d'Infanzia "Gabelli" è stato affidato in concessione per la durata di n. 9 anni. Prenderà ufficialmente avvio con un nuovo servizio destinato alla fascia 0-3 anni e con l'attivazione di n. 52 posti disponibili.*

### I SERVIZI EROGATI

Al fine di procedere ad una corretta valutazione delle attività programmate con riferimento ai principali servizi per i quali questa amministrazione ha ritenuto di intervenire, nella tabella che segue si riepilogano, per le principali tipologie di servizio, i dati relativi alle erogazioni effettuate nel corso degli ultimi anni e quelli che ci si propone di erogare nel prossimo triennio, distinguendo in base alla modalità di gestione nonché tra quelli in gestione diretta e quelli esternalizzati a soggetti esterni o a aziende municipalizzate.

## Comune di ANDRIA (BT)

Servizi sociali e alla persona	DIRETTA		
Servizio di refezione scolastica	APPALTO in CONCESSIONE	TERZI	Affidamento del servizio di refezione alla ditta Pastore srl di Casamassima per le scuole statali dell'infanzia e primarie con classi a tempo pieno per la durata di n. 5 (cinque) anni scolastici. Contratto Rep. n. 104 firmato in data 18/02/2021.
Asilo nido	CONCESSIONE	TERZI	Aggiudicazione definitiva relativa alla procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. 36/23 per l'affidamento in concessione del servizio di gestione dell'Asilo Nido Comunale Asilo Nido "Gabelli" ubicato in Corso Europa Unita angolo Corso Italia" – Approvazione atti di gara - Durata 9 anni
Gestione mercati	DIRETTA		
Impianti sportivi: Piscina comunale	CONCESSIONE	TERZI	Per gli impianti sportivi, in generale, compresi quelli a valenza economica, l'Ufficio ha in corso l'attività di predisposizione della documentazione finalizzata alla concessione dei medesimi. Per quanto attiene l'impianto natatorio comunale è in fase di valutazione la proposta di Project Financing pervenuta.
Impianti sportivi: Circolo Tennis	CONCESSIONE	TERZI	Per gli impianti sportivi, in generale, compresi quelli a valenza economica, l'Ufficio ha in corso l'attività di predisposizione della documentazione finalizzata alla concessione dei medesimi. Per quanto attiene l'impianto Circolo Tennis sono in fase di valutazione differenti proposte gestionali.
Servizi necroscopici e cimiteriali	CONCESSIONE	TERZI	Dal 1° giugno 2024 i Servizi Cimiteriali sono affidati "in house" alla Andria Multiservice SpA per anni 5.
Parcometri	CONCESSIONE	TERZI	Il servizio di gestione dei parcheggi a pagamento è stato affidato in house providing, per sette anni con decorrenza 1/12/2022, alla società Andria Multiservice s.r.l., giusta deliberazione del Consiglio Comunale n. 46 del giorno 11/08/2022 e successiva Determinazione Dirigenziale n. 4129 del 28/11/2022.
Biblioteca	DIRETTA		
Nettezza urbana	APPALTO	TERZI	Contratto pubblico n. 144 di Rep. del 12/9/2023 avente ad oggetto: "Affidamento del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani ed assimilati, di spazzamento delle strade e altri servizi complementari per mesi 24", in proroga tecnica fino al 31/12/2025 al RTI – Gial Plast Srl – Si.Eco Spa.
Trasporto pubblico	APPALTO	TERZI	Il contratto REP. 7777/2007 relativo all'esercizio dei Servizi Minimi, secondo le disposizioni della Regione Puglia è stato prorogato al 31/12/2026 giusta sottoscrizione del Contratto di Proroga n. 176 di REP. sottoscritto il 29.05.2024.  Per l'esercizio dei Servizi Aggiuntivi essenziali e rimodulati, la proroga del contratto n. 8085/2007 di REP è annuale e soggiace, in considerazione dell'esistente procedura di riequilibrio finanziario pluriennale (giusta Deliberazione n. 12/PRSP/2023 della Sezione regionale di Controllo per la Puglia della Corte dei Conti), al finanziamento straordinario degli stessi da parte della Regione Puglia con risorse del Fondo Trasporti. Pertanto allo stato il contratto 8085/2007 per l'anno 2024 è stato prorogato con l'Atto n.191 di rep. sottoscritto il 6.05.2025. Per l'annualità 2025 in attesa della sottoscrizione della nuova proroga contrattuale, il contratto è stato prorogato giusta determinazioni dirigenziali: n.4921 del 23/12/2024 (dal 1 gennaio al 31 marzo 2025), n.1374 del 28/03/2025 (dal 1/04 al 30/06/2025), n.2068/2025 (dal 1/07/2025 al 31/12/2025).
Polizia locale	DIRETTA		
Ufficio tecnico	DIRETTA		

## GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Denominazione	Tipologia	Attivo/Previsto
AGER - "Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti".	Ente Autonomo costituito ai sensi dell'art. 3 bis del D.Lgs. n. 138/2011	Attivo dal 11/7/2017 La L.R. 20 agosto 2012, n. 24 "Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei servizi pubblici locali", così come modificata dalla L.R. 4 agosto 2016, n. 20 "Disposizioni in materia di gestione del ciclo dei rifiuti. Modifiche alla Legge Regionale 20 agosto 2012, n. 24 (Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei servizi pubblici locali)", ha stabilito che per l'esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al servizio di gestione dei rifiuti urbani, previste dal D.Lgs. n. 152/2006 e già esercitate dalle Autorità d'ambito territoriali ottimali quali forme di cooperazione degli enti locali, è istituita quale organo unico di governo una agenzia denominata AGER - "Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti".
AIP – Autorità Idrica Pugliese	Convenzione tra Comuni ex art. 30 Tuel	Attivo
<b>Denominazione</b>	AGER	
<b>Oggetto</b>	Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti	
<b>Soggetti partecipanti</b>	Tutti i Comuni della Puglia obbligatoriamente	
<b>Impegni finanziari previsti</b>	40.020,80 (quota annuale) - Il contributo a carico di ciascun Comune è determinato in rapporto alla popolazione residente secondo l'ultimo censimento demografico dell'Istituto nazionale di statistica - 0,40 x abitante (vedi D. D. 3893/2019)	
<b>Durata</b>	Legge Regione Puglia n. 20 del 04/08/2016	
<b>Data di sottoscrizione</b>	11/07/2017	
<b>Denominazione</b>	AIP (già ATO Idrico)	
<b>Oggetto</b>	Gestione Integrata dei Servizi Idrici	
<b>Soggetti partecipanti</b>	Tutti i Comuni della Puglia che hanno sottoscritto la convenzione	
<b>Impegni finanziari previsti</b>	30.015,60 (quota annuale) - Il contributo a carico di ciascun Comune è determinato in rapporto alla popolazione residente secondo l'ultimo censimento demografico dell'Istituto nazionale di statistica.	
<b>Durata</b>	(Legge regionale n. 9 del 30/05/2011)	
<b>Data di sottoscrizione</b>	27/06/2008	

**LE PARTECIPAZIONI ED IL GRUPPO PUBBLICO LOCALE****Società ed enti controllati/partecipati - Partecipazioni Societarie Gruppo Amministrazione Pubblica - Obiettivi strategici in materia di Organismi Partecipati**

L'individuazione del "Gruppo Amministrazione Pubblica", così come definito al paragrafo 2 dell'Allegato 4/4 del D.Lgs. n. 118/2011: "comprende gli enti e gli organismi strumentali, le società controllate e partecipate da un'amministrazione pubblica come definito dal presente decreto. La definizione del gruppo amministrazione pubblica fa riferimento ad una nozione di controllo di "diritto", di "fatto" e "contrattuale", anche nei casi in cui non è presente un legame di partecipazione, diretta o indiretta, al capitale delle controllate ed a una nozione di partecipazione."

La ricognizione effettuata dall'Ente, secondo le indicazioni contenute nel paragrafo 2 all'Allegato 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011, rispetto agli enti e alle società partecipate costituenti il Gruppo Amministrazione Pubblica per l'esercizio 2024, approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 134 dell'8/7/2025 è di seguito rappresentata:

<b>Organismo</b>	<b>Quota di partecipazione</b>	<b>Natura giuridica</b>	<b>Oggetto Sociale</b>
Andria Multiservice S.p.A.	100%	Società controllata in house	Gestione di servizi e attività strumentali all'Ente: servizi di gestione, manutenzione di facility management per edifici pubblici e/o privati, impianti sportivi; progettazione, installazione, trasformazione, manutenzione impianti termici, elettrici ecc. relativi agli edifici pubblici e/o privati; sistemi IP e PDL; servizi di pulizia, custodia, apertura e chiusura di edifici pubblici e/o privati; manutenzione ordinaria e straordinaria strade, piazze, segnaletica e reti pluviali urbane; manutenzione e gestione reti di illuminazione; gestione impiantistica affissionistica e pubblicitaria, tributi minori e servizi connessi; gestione dei parcheggi pubblici; servizi cimiteriali e lampade votive.
Agenzia Territoriale della Regione Puglia per il Servizio Gestione dei Rifiuti	2,41%	Ente strumentale partecipato	Convenzione tra comuni ex art. 30 TUEL. Servizio di gestione dei rifiuti urbani (D.Lgs. 152/2006) Attuazione del piano regionale dei rifiuti, affidamento della realizzazione, gestione impianti, servizio spazzamento, raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani.
Gal Le Città di Castel del Monte S.c.a.r.l.	10,68%	Società partecipata	Promozione dello sviluppo socio economico delle aree rurali attraverso i fondi europei .
Puglia Culture – Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura	0,91%	Ente strumentale partecipato	Consorzio ex art. 31 D.Lgs. 267/2000. Opera secondo il regime previsto per Aziende Speciali ex art. 114 D.Lgs. 267/2000. Promozione e diffusione delle attività di spettacolo e cultura in Puglia.
Autorità idrica pugliese	2,47%	Ente strumentale partecipato	Ente pubblico non economico. Gestione del servizio idrico integrato nel territorio regionale.

Gli obiettivi rispetto al Gruppo Amministrazione Pubblica sono volti essenzialmente alla definizione del ruolo e delle azioni dell'Ente Capogruppo Comune nei confronti degli organismi partecipati e, soprattutto, della società controllata Andria Multiservice S.p.A., a garanzia dell'attuazione degli indirizzi dell'ente, in un'ottica di qualità

del servizio, contenimento dei costi, efficienza ed efficacia della gestione.

Le azioni da porre in essere sono finalizzate a:

- a) favorire i flussi di comunicazione con l'Amministrazione comunale, assicurando l'invio della documentazione di carattere contabile ed extracontabile, al fine di verificare l'andamento economico-finanziario e l'attività svolta, coerentemente con i tempi e i modi definiti dal regolamento dei controlli sulle società partecipate del Comune di Andria, approvato con deliberazione di consiglio comunale n. 37/2017;
- b) favorire il raccordo con l'Amministrazione Comunale per l'attuazione delle iniziative comuni e obiettivi strategici per la città;
- c) assumere l'impegno attraverso i contratti di servizio e le carte della qualità di rispettare standard qualitativi, ovvero trend migliorativi rispetto al passato;
- d) contenere i costi del personale del Gruppo Amministrazione Pubblica;
- e) promuovere l'applicazione della normativa prevista dalla L. 190/2012 (Anticorruzione), ove applicabile;
- f) promuovere il rispetto delle disposizioni in materia di trasparenza (D.Lgs. 33/2013) previste per gli enti partecipati;
- g) garantire il coordinamento tra le società e l'Amministrazione, al fine della corretta redazione del bilancio consolidato del Comune di Andria.

### RISORSE, IMPIEGHI E SOSTENIBILITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA

Nel contesto strutturale e legislativo proposto, si inserisce la situazione finanziaria dell'ente. L'analisi strategica, richiede, infatti anche un approfondimento sulla situazione finanziaria dell'ente così come determinatasi dalle gestioni degli ultimi anni.

A tal fine sono presentati, a seguire, i principali parametri economico finanziari utilizzati per identificare l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici e misurare il grado di salute dell'ente.

Qualsiasi programmazione finanziaria deve necessariamente partire da una valutazione dei risultati delle gestioni precedenti. A tal fine nella tabella che segue si riportano per ciascuno degli ultimi tre esercizi:

- le risultanze finali della gestione complessiva dell'ente;
- il saldo finale di cassa;
- l'indicazione riguardo l'utilizzo o meno dell'anticipazione di cassa.

Descrizione	2022	2023	2024
Risultato di Amministrazione	-36.230.810,37	-28.551.297,53	-23.244.921,47
di cui Fondo cassa 31/12	97.529.088,56	107.830.945,63	129.328.823,77
Utilizzo anticipazioni di cassa	NO	NO	NO

Nei paragrafi che seguono sono riportati, con riferimento alle entrate ed alla spesa, gli andamenti degli ultimi esercizi, presentando questi valori secondo la nuova articolazione di bilancio prevista dal D.Lgs. n. 118/2011.

### Le Entrate

Nel contesto strutturale e legislativo proposto, si inserisce la situazione finanziaria dell'ente. L'analisi strategica, richiede, infatti anche un approfondimento sulla situazione finanziaria del nostro ente così come determinatasi dalle gestioni degli ultimi anni. Di seguito indichiamo l'andamento delle entrate compreso il trend storico.

ENTRATE						
Descrizione	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
	2023	2024	2025			
Avanzo	5.880.739,67	15.751.596,18	5.443.149,97	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	8.733.364,84	5.801.340,96	6.092.761,51	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	50.373.430,09	58.933.870,06	69.700.339,61	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	57.828.760,07	61.198.544,03	59.975.672,37	59.876.723,62	59.876.723,62	59.876.723,62
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	19.790.427,99	21.820.567,27	18.381.413,51	15.033.939,49	16.387.694,87	16.387.694,87
Titolo 3 - Entrate extratributarie	8.367.625,50	10.721.754,48	10.527.845,99	9.510.531,71	10.030.531,71	10.030.531,71
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	31.659.172,70	37.975.607,16	35.238.516,47	23.479.989,67	7.902.058,11	7.902.058,11
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00	12.688,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	17.244.493,94	17.244.493,94	17.244.493,94	17.244.493,94	17.244.493,94	17.244.493,94
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	108.999.813,36	108.224.983,29	97.909.484,22	97.909.484,22	97.909.484,22	97.909.484,22
<b>TOTALE</b>	<b>308.877.828,16</b>	<b>337.685.445,37</b>	<b>320.513.677,59</b>	<b>223.055.162,65</b>	<b>209.350.986,47</b>	<b>209.350.986,47</b>

### Le entrate tributarie

Nella sezione strategica del presente documento abbiamo analizzato le entrate tributarie distinte per tributo; nella presente sezione procediamo alla valutazione delle stesse distinguendole per tipologia, secondo la rinnovata classificazione delle entrate, secondo quanto esposto nella tabella che segue:

TITOLO 1						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
	2023	2024	2025			
Tipologia 101 Imposte, tasse e proventi assimilati	44.487.400,00	47.014.341,65	47.720.311,65	47.720.311,65	47.720.311,65	47.720.311,65
Tipologia 102 Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104 Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	13.341.360,07	14.184.202,38	12.255.360,72	12.156.411,97	12.156.411,97	12.156.411,97
Tipologia 302 Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE TITOLO 1</b>	<b>57.828.760,07</b>	<b>61.198.544,03</b>	<b>59.975.672,37</b>	<b>59.876.723,62</b>	<b>59.876.723,62</b>	<b>59.876.723,62</b>

*Le entrate da trasferimenti correnti*

Nella seguente tabella i trasferimenti correnti dell'ente.

TITOLO 2						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
	2023	2024	2025			
Tipologia 101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	19.684.927,99	21.656.583,02	18.276.913,51	14.929.439,49	16.283.194,87	16.283.194,87
Tipologia 102 Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 Trasferimenti correnti da Imprese	100.500,00	104.500,00	104.500,00	104.500,00	104.500,00	104.500,00
Tipologia 104 Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105 Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	54.484,25	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE TITOLO 2</b>	<b>19.790.427,99</b>	<b>21.820.567,27</b>	<b>18.381.413,51</b>	<b>15.033.939,49</b>	<b>16.387.694,87</b>	<b>16.387.694,87</b>

*Le entrate extratributarie*

Le Entrate extratributarie contribuiscono, insieme alle entrate dei primi 2 titoli, a determinare l'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente.

La seguente tabella ben evidenzia l'andamento relativo all'ultimo triennio e le previsioni stimate.

TITOLO 3						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
	2023	2024	2025			
Tipologia 100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	4.952.856,00	6.122.518,00	6.134.245,99	5.941.931,71	5.941.931,71	5.941.931,71
Tipologia 200 Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	2.364.000,00	2.709.491,48	2.867.000,00	2.587.000,00	2.587.000,00	2.587.000,00
Tipologia 300 Interessi attivi	20.000,00	396.195,00	220.000,00	220.000,00	220.000,00	220.000,00
Tipologia 400 Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500 Rimborsi e altre entrate correnti	1.030.769,50	1.493.550,00	1.306.600,00	761.600,00	1.281.600,00	1.281.600,00
<b>TOTALE TITOLO 3</b>	<b>8.367.625,50</b>	<b>10.721.754,48</b>	<b>10.527.845,99</b>	<b>9.510.531,71</b>	<b>10.030.531,71</b>	<b>10.030.531,71</b>

*Contributi agli investimenti e le altre entrate in conto capitale*

Le entrate del titolo 4, a differenza di quelle analizzate fino ad ora, contribuiscono, insieme a quelle dei titoli 5 e 6, al finanziamento delle spese d'investimento, ovvero all'acquisizione di quei beni a fecondità ripetuta, cioè utilizzati per più esercizi, nei processi produttivi/erogativi dell'ente locale. Nella tabella seguente vengono riassunti gli andamenti dei valori distinti per tipologie.

TITOLO 4						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
	2023	2024	2025			
Tipologia 100 Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 Contributi agli investimenti	20.633.258,58	26.577.111,59	27.413.988,64	18.208.954,10	3.143.122,54	3.143.122,54
Tipologia 300 Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	264.096,60	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	8.965.914,12	9.193.495,57	4.994.935,57	3.161.035,57	2.648.935,57	2.648.935,57
Tipologia 500 Altre entrate in conto capitale	2.060.000,00	2.205.000,00	2.565.495,66	2.110.000,00	2.110.000,00	2.110.000,00
<b>TOTALE TITOLO 4</b>	<b>31.659.172,70</b>	<b>37.975.607,16</b>	<b>35.238.516,47</b>	<b>23.479.989,67</b>	<b>7.902.058,11</b>	<b>7.902.058,11</b>

**La Spesa**

Le risorse raccolte e brevemente riepilogate nei paragrafi precedenti sono finalizzate al soddisfacimento dei bisogni della collettività. A tal fine la tabella che segue riporta l'articolazione della spesa per titoli con riferimento al periodo 2022/2024 (dati definitivi - impegni) e 2025/2027 (dati previsionali – approvazione Bilancio di previsione 2025/2027 DCC n. 6 del 07/01/2025).

Denominazione	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Totale Titolo 1 - Spese correnti	53.550.597,81	63.017.764,83	72.692.811,21	82.303.289,16	78.741.128,89	80.278.951,28
Totale Titolo 2 - Spese in conto capitale	3.849.933,70	9.389.683,37	15.238.689,72	29.043.786,11	21.852.835,57	6.976.258,11
Totale Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 4 - Rimborso prestiti	3.076.140,63	4.381.481,13	2.514.905,14	6.489.569,40	4.733.540,10	4.334.819,80
Totale Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	17.244.493,94	17.244.493,94	17.244.493,94
Totale Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	9.043.706,22	11.705.595,25	10.147.821,86	97.844.484,22	97.829.484,22	97.804.484,22
<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>69.520.378,36</b>	<b>88.494.524,58</b>	<b>100.594.227,93</b>	<b>232.925.622,83</b>	<b>220.131.482,72</b>	<b>206.639.007,35</b>

**La gestione del patrimonio**

E' ormai indubbio che un'attenta gestione del patrimonio, finalizzata alla sua valorizzazione, genera risorse per le amministrazioni locali, concorrendo a stimolare lo sviluppo economico e sociale del territorio.

A tal fine si rinvia al piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari approvato con separata Deliberazione di Consiglio Comunale.

### Il reperimento e l'impiego di disponibilità di risorse straordinarie e in conto capitale

Una sana gestione finanziaria richiede che, in fase di programmazione, le entrate aventi carattere eccezionale siano destinate al finanziamento di spese correnti a carattere non permanente e per il finanziamento delle spese di investimento.

Per l'ente la disponibilità di risorse straordinarie di parte corrente derivano principalmente da:

Descrizione Entrate Tributarie	Programmazione pluriennale		
	2026	2027	2028
IMU RECUPERO	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
TARI RECUPERO	0	0	0
TRIBUTI MINORI	25.000,0	25.000,0	25.000,0
ONERI DI URBANIZZAZIONE	1.700.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00

### Quadro Generale riassuntivo

Il quadro generale riassuntivo dà un visione d'insieme, per titoli degli equilibri in termini di competenza e di cassa

ENTRATE	CASSA 2026	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	COMPETENZA 2028	SPESE	CASSA 2026	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	COMPETENZA 2028
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	0,00								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		1.522.395,83	1.522.395,83	1.522.395,83
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura	0,00	59.876.723,62	59.876.723,62	59.876.723,62	Titolo 1 - Spese correnti	0,00	79.603.158,89	81.363.534,57	81.363.534,57
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	0,00	15.033.939,49	16.387.694,87	16.387.694,87	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	0,00	9.510.531,71	10.030.531,71	10.030.531,71					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	0,00	23.479.989,67	7.902.058,11	7.902.058,11	Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	22.042.089,67	6.976.258,11	6.976.258,11
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	- di cui fondo pluriennale		0,00	0,00	0,00
					Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale		0,00	0,00	0,00
<b>Totale entrate finali</b>	<b>0,00</b>	<b>107.901.184,49</b>	<b>94.197.008,31</b>	<b>94.197.008,31</b>	<b>Totale spese finali</b>	<b>0,00</b>	<b>101.645.248,56</b>	<b>88.339.792,68</b>	<b>88.339.792,68</b>
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	4.733.540,10	4.334.819,80	4.334.819,80
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	17.244.493,94	17.244.493,94	17.244.493,94	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	17.244.493,94	17.244.493,94	17.244.493,94
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	0,00	97.909.484,22	97.909.484,22	97.909.484,22	Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	0,00	97.909.484,22	97.909.484,22	97.909.484,22
<b>Totale Titoli</b>	<b>0,00</b>	<b>223.055.162,65</b>	<b>209.350.986,47</b>	<b>209.350.986,47</b>	<b>Totale Titoli</b>	<b>0,00</b>	<b>221.532.766,82</b>	<b>207.828.590,64</b>	<b>207.828.590,64</b>
Fondo di cassa finale presunto alla fine dell'esercizio	0,00								
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>0,00</b>	<b>223.055.162,65</b>	<b>209.350.986,47</b>	<b>209.350.986,47</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>0,00</b>	<b>223.055.162,65</b>	<b>209.350.986,47</b>	<b>209.350.986,47</b>

**RISORSE UMANE DELL'ENTE**

Con la riforma del Testo Unico del Pubblico Impiego, avvenuta con il D.Lgs. 75 del 25 maggio 2017, il numero delle assunzioni da effettuare non dipende più dai posti vacanti in pianta organica ma varia in base ai fabbisogni rilevati per ciascun ente e stanziati dalla programmazione con cadenza triennale.

Con riferimento all'Ente, la situazione attuale è la seguente:

Categoria	Dotazione Organica di fatto al 30/06/2025	In servizio al 30/06/2025		% Uomini	% Donne
		UOMINI	DONNE		
<b>Segretario Generale</b>	1		1		100,00%
<b>Dirigenti</b>	5	4	1	80,00%	20,00%
<b>Dirigenti T.D.</b>	3	2	1	66,67%	33,33%
<b>Area Funzionari a tempo determinato</b>	15	5	10	33,33%	66,67%
<b>Area Funzionari</b>	77	35	42	45,45%	54,55%
<b>Area degli Istruttori</b>	158	88	70	55,70%	44,30%
<b>Area Operatori Esperti</b>	66	49	17	74,24%	25,76%
<b>Area degli operatori</b>	3	2	1	66,67%	33,33%
<b>TOTALE</b>	<b>328</b>	<b>185</b>	<b>143</b>	<b>56,40%</b>	<b>43,60%</b>

### 3. GLI OBIETTIVI STRATEGICI

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica che devono necessariamente convergere con gli Indirizzi di governo e linee programmatiche di mandato politico amministrativo. Con **Deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 9 marzo 2021** sono stati approvati gli "[Indirizzi di governo e linee programmatiche di mandato politico amministrativo 2020-2025](#)", individuando i seguenti obiettivi strategici per l'Ente, in linea con quanto previsto dal Piano di Riequilibrio Finanziario approvato con Deliberazione di C.C. n. 56/2018 nonché dalla Rimodulazione ai sensi dell'art. 243 *bis*, comma 5 del D.Lgs. 267/2000, adottata con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 dell'11 marzo 2021 e successivamente approvata con Deliberazione della Corte dei Conti n. 12/PRSP/2023.

#### **Obiettivo Strategico n. 1**

E' necessaria un'imprescindibile revisione ed efficientamento della macchina amministrativa che, valorizzata nelle risorse umane, costantemente formata e qualificata, digitalizzata e modernizzata in tutti i suoi settori, diverrà la centrale operativa di una Città in cammino, in ripresa.

Pur nella consapevolezza delle ristrettezze di carattere finanziario del Comune di Andria, si intende operare in linea con il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza affinché siano superati:

- la permanenza, nel tempo, degli stessi dipendenti nella medesima posizione di lavoro;
- l'obsolescenza delle competenze, promuovendo una formazione appropriata;
- la deresponsabilizzazione dei dipendenti, attraverso la tracciabilità degli autori delle varie fasi dei procedimenti e dei processi;
- l'appiattimento del valore e delle valutazioni dei dipendenti attraverso il premio del merito;

#### **Obiettivo Strategico n. 2**

La qualità della vita degli andriesi deve basarsi sulla definizione di un nuovo rapporto con l'Ambiente. Il Comune ha la responsabilità di tenere pulite le strade, le piazze, le aree verdi e tutti gli spazi pubblici; dal canto loro i cittadini devono percepire la necessità di rispettare tutto ciò che è Bene Comune.

Solo da questo meccanismo integrato discenderà la possibilità di lasciare alle future generazioni una Città più pulita, curata ed eco-sostenibile.

L'Amministrazione interverrà attraverso misure di:

- a. forestazione urbana;
- b. promozione di orti urbani diffusi;
- c. esperienze di progettazione e di architettura del paesaggio;
- d. incremento del verde urbano dando nuova vita ai parchi già esistenti attraverso il coinvolgimento di associazioni, privati e cittadini;
- e. strategia rifiuti zero e miglioramento della raccolta differenziata.

#### **Obiettivo strategico n. 3 - 4**

Nonostante la conformazione urbana di Andria consenta di percorrerla in lungo e in largo, da una direzione all'altra, ancora lontano è il processo di educazione all'utilizzo di mezzi di trasporto alternativi e sostenibili da un punto di vista ambientale.

Si intraprenderanno, perciò, azioni volte a promuovere:

1. Minor utilizzo possibile dell'auto;
2. ripensamento della rete dei parcheggi di scambio;
3. vaglio delle nuove forme di bike-sharing;
4. incentivo all'uso di auto elettriche.

L'ambiente cittadino ha fatto registrare un livello di inquinamento che, secondo l'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale (ARPA), in molte occasioni è sistematicamente vicino alla soglia massima di tolleranza ed una gestione dei rifiuti ben lontana dal raggiungere adeguati standard di sostenibilità ambientale attraverso la

sua riduzione.

Per invertire questa tendenza Andria deve cominciare a trasformarsi divenendo una Città ecologicamente responsabile, che non si limiti a rispettare gli obiettivi prescritti da leggi e direttive, ma sperimenti soluzioni coraggiose dal punto di vista tecnologico, culturale e sociale.

### **Obiettivo strategico n. 5**

Ogni azione in materia di sociale, passerà dalla necessità di attingere a misure economiche strategiche, straordinarie, extracomunali, per puntare a obiettivi specifici.

Imprescindibile, nell'immediato, sarà ripristinare e garantire i servizi fondamentali, puntando sulla domiciliazione dei servizi.

Andria deve essere una Città accogliente e solidale, a misura di bambino, di giovane, di adulto e di anziano.

Deve garantire il rispetto degli eguali diritti previsti dalla Costituzione e promuovere un nuovo patto sociale, fondato sul welfare generativo, comunitario e di prossimità, costruito sul mutualismo e sui beni comuni.

Il volontariato, l'associazionismo e la cooperazione sociale hanno dimostrato, negli ultimi anni, di essere in grado di rispondere in maniera qualificata alla domanda di partecipazione e di relazionalità che rappresenta la nuova dimensione dei bisogni sociali.

La creazione di questo nuovo modello di comunità passa attraverso differenti direttrici di intervento.

La **prima** è legata alle nuove emergenze sociali derivanti dalla crisi economica e occupazionale.

La **seconda** attiene alla riorganizzazione dei servizi offerti per favorire l'inclusione sociale.

La **terza** direttrice deve puntare ad agevolare la crescita del capitale sociale intervenendo attraverso politiche attive di promozione sociale, culturale ed educativa, in sinergia con tutte le agenzie formative territoriali (scuola, enti ecclesiastici, cooperative, rete del volontariato, enti di promozione sociale e così via).

### **Obiettivo strategico n. 6**

L'investimento culturale è l'investimento di una Città che ha bisogno di riconoscersi e di essere riconosciuta. Moltiplicare sedi ed occasioni di confronto culturale e di partecipazione contribuirà al rilancio della Città e costituirà una grande occasione di sviluppo e di lavoro qualificato, proteso al futuro, capace di attrarre nuovi investimenti e nuove collaborazioni.

La sfida, invece, deve essere proprio questa: fare tesoro del potenziale culturale esistente e incentivarlo, dislocarlo nei diversi quartieri perché tutta la Città possa essere interessata ad un processo culturale di sviluppo e di visibilità.

Teatro, manifestazioni itineranti, calendari di eventi qualificati e qualificanti, realizzabili anche con la compartecipazione economica, sia pure a costi simbolici, di tutti i cittadini.

A tal fine anche gli spazi pubblici aperti, resi idonei con interventi di riqualificazione, potranno divenire teatri e contenitori naturali in grado di ospitare espressività di ogni tipo.

Con i giovani si deve fare programmazione culturale, recependo le loro istanze e valorizzando la loro creatività. Senza mai sfruttarli, anzi: promuoverli e incoraggiarli a restare nella nostra Città perché deve valerne la pena. Andria ha una vivacità culturale giovanile sotto traccia, che attende solo di essere scoperta e lanciata.

### **Obiettivo strategico n. 7**

Impostare il lavoro nelle scuole, con le famiglie, il raccordo continuo con i dirigenti scolastici per dare una formazione qualificata e adeguata agli studenti perché solo così si coltiva l'interesse di sapere e la fame di cultura.

Occorrerà rinnovare un patto di civiltà, per rimettere in gioco l'idea di una cittadinanza veramente attiva. Le scuole, specie in tempi di pandemia si sono ulteriormente confermate baluardi indispensabili di socialità, di accrescimento di saperi, di scambi interpersonali.

L'Amministrazione si farà carico di dare maggiore dignità ai luoghi dell'istruzione, con attenzione alla cura degli stessi e alla loro valorizzazione per l'offerta culturale da presentare alla Città.

### **Obiettivo strategico n. 8**

I nuovi strumenti normativi, che rappresentano un impulso straordinario offerto all'attività di pianificazione territoriale e alla esigibilità del diritto di abitazione, costituiscono l'imperativo da cui partire per innovare culturalmente e concretamente la nostra Città.

Di particolare importanza è l'avvio del processo di elaborazione di un piano di governo del territorio fondato sui principi dell'ecologia urbana, innovativo e strategico, capace di assicurare uno sviluppo armonico di questa Comunità.

Si tratta, dunque, di riportare al centro della discussione e dell'azione politica una visione complessiva di Andria e del suo territorio con il dichiarato intento di:

- potenziare la dotazione di spazi verdi fruibili e adeguatamente attrezzati;
- valorizzare e connettere le valenze naturalistiche, idrogeomorfologiche e insediative;
- riqualificare aree centrali e periferiche;
- contrastare l'ulteriore consumo di suolo (nel rispetto dei diritti acquisiti);
- strutturare un Piano di mobilità sostenibile capace di garantire l'intermodalità, la pedonalità e ciclabilità, di alleggerire il traffico automobilistico e ridurre drasticamente il conseguente insostenibile inquinamento atmosferico.

Dotarsi di un PUG e di un PUMS, a puro titolo di esempio, consente di utilizzare tutti gli strumenti di facilitazione attuativa che la normativa regionale permette (la perequazione, il credito urbanistico) e realizzare progetti concreti attraverso le innumerevoli forme di finanziamento a cui attingere (destinate solo ai comuni dotati degli strumenti di governo del Territorio di nuova concezione, conformi alla leggi regionali emanate negli ultimi anni).

### **Obiettivo strategico n. 9**

L'amministrazione dovrà costituire un tavolo di progettazione permanente per l'elaborazione di parco progetti e poter accedere a bandi strategici raccogliendo opportunità e risorse di investimento dalle programmazioni regionali, nazionali ed europee.

Molte delle opere pubbliche esistenti, si trovano nell'impossibilità di essere fruite dai cittadini, pertanto necessitano di essere ripensate, armonizzate con un nuovo disegno di Città, attraverso operazioni di riqualificazione e riuso secondo l'evoluzione dei tempi e degli stili di vita individuali e sociali degli abitanti la città di Andria.

Dal confronto quotidiano con i cittadini e dall'ascolto delle loro istanze è emerso che gli andriesi, prima ancora delle grandi opere, prima degli imponenti progetti che si avviano e che non vengono mai ultimati in tempi certi, più che mai in un momento storico così delicato per il nostro Comune dal punto di vista sociale ed economico, prima ancora delle rivoluzioni urbane, vogliono vedersi garantito il quotidiano.

In questo ambito programmatico più che mai, trovano pieno senso le innovative esperienze di amministrazione condivisa che vedono l'Ente locale e cittadini collaborare insieme per il raggiungimento di un obiettivo comune: garantire decoro a tutto ciò che è pubblico, aprendo ad esperienze di corresponsabilità.

### **Obiettivo strategico n. 10**

Si ritiene incentivare, attraverso le scelte, la costituzione di una rete virtuosa tra le attività primarie dell'agricoltura di qualità, dell'artigianato e del commercio, per costituire un importante indotto di offerta turistica incentrata sull'enogastronomia, sulle bellezze naturalistiche, sulla connotazione storica medievale e sulla posizione strategica tra la Murgia ed il mare.

Le politiche di investimento territoriale incentiveranno i prodotti esportati in tutto il mondo, dall'olio extravergine d'oliva, al vino, ai prodotti caseari, al tessile di qualità, facendo crescere le occasioni per le aziende e mettendo a frutto i valori materiali, ambientali e storici.

Andria è una Città a vocazione agricola e deve fare di questo la sua risorsa, affermandone il primato.

Le scelte politiche più importanti che riguardano l'agricoltura, vengono assunte in sede comunitaria. Tuttavia, in ambito locale, si devono intraprendere iniziative e misure che oggettivamente possano incidere sulla ripresa del settore agricolo ormai in crisi da svariati anni.

Priorità del Comune sarà quella di avviare tutte le azioni tese alla promozione delle produzioni tipiche del nostro territorio, mediante attività strategiche che incoraggino la fiorente imprenditoria giovanile e facilitino le condizioni di creazione di aziende dinamiche, disposte all'innovazione, pronte al recepimento degli aiuti comunitari e specializzate nelle produzioni tipiche e di qualità.

Discorso analogo merita il commercio.

Il più importante passo in avanti, per creare le condizioni stabili di un rilancio del tessuto commerciale cittadino è la creazione di un tavolo permanente di confronto con le categorie produttive, attraverso l'attivazione dei Comitati di strada o di piazza.

Più che strategica sarà la facilitazione dell'aggregazione e dell'associazionismo tra gli esercenti, cercando di promuovere specifiche misure di sostegno alle attività comuni (dalla creazione e sostegno delle iniziative di spettacolo ed animazione agli sportelli dedicati) ed alla cura comune e responsabile dell'arredo urbano ecosostenibile.

Il dialogo con le associazioni di categoria, che recentemente ha portato all'istituzione del distretto urbano del commercio, dovrà essere potenziato per favorire l'apertura di nuove attività commerciali attraverso incentivi e agevolazioni (specie nei contesti più marginali) e promuovere una riqualificazione delle aree mercatali, affinché possano integrarsi progressivamente in una strategia più ampia di branding.

### **Obiettivo strategico n. 11**

Lo Sport ha il diritto/dovere di porsi come un'autentica medicina contemporanea, una ricetta antica per vivere la socialità e lo sviluppo dell'individuo in maniera armonica, aiutando la crescita emotiva di giovani e meno giovani e prevenendo anche fenomeni come bullismo e microcriminalità.

Promuovere la pratica di tutte le discipline, in ogni età del cittadino, sarà una priorità per una Comunità che desidera restare in buona salute.

L'unica risposta efficace a queste emergenze resta la collaborazione stabile tra ente comunale e società, attraverso le forme della democrazia partecipativa.

La progettazione a lungo termine dovrà concentrarsi sull'intercettare fondi specifici per la realizzazione di nuovi contenitori sportivi ma, nel breve termine, si utilizzerà lo schema della cooperazione tra operatori del settore, scuole, oratori e parrocchie, stilando protocolli d'intesa permanenti che vedano l'Amministrazione il soggetto facilitatore dell'interazione e gli addetti ai lavori i soggetti operativi nell'autogestione e conduzione degli spazi medesimi.

### **Obiettivo strategico n. 12**

Ogni Città si trova ad affrontare il problema della sicurezza nei suoi differenti aspetti: la violenza urbana e le altre forme di delittuosità e disordine, i comportamenti antisociali nello spazio pubblico, il senso di insicurezza legato sia alla criminalità che alle inciviltà.

La maggior parte degli esperti concorda sul fatto che le azioni necessarie per contrastare tali fenomeni debbano essere integrate e multidisciplinari.

L'amministrazione punterà molto sul concetto di sicurezza urbana, integrata e partecipata, in primis mediante l'elaborazione di un Piano urbano della sicurezza.

Avrà come obiettivo quello di migliorarla, lì dove la si intende come "bene pubblico che afferisce alla vivibilità e al decoro delle città" (cfr. art. 4 – legge 18 aprile 2017, n. 48), attraverso:

Prevenzione della criminalità, in particolare di tipo predatorio:

- a) controllo e presidio del territorio da parte della Polizia Locale (polizia di prossimità);
- b) potenziamento sistemi tecnologici di videosorveglianza;
- c) potenziamento dell'organico;
- d) dislocazione dei presidi;
- e) sviluppo di reti di vicinato e prossimità (cittadini "sensori" di sicurezza in Città);
- f) interventi per accrescere la fruibilità/vivibilità dei luoghi pubblici (parchi, aree giochi, piazze);
- g) misure di prevenzione situazionale (CPTED);
- h) eliminazione dei fattori di marginalità ed esclusione sociale;
- i) misure di sostegno contro la povertà e l'emarginazione;
- l) campagne di informazione e sensibilizzazione sulla legalità, sui costi delle illegalità quotidiane;
- m) promozione nelle scuole di attività di educazione al senso civico.

La Sicurezza urbana è da intendersi anche come bene comune, con riguardo anche al decoro e vivibilità della Città.

### **Obiettivo strategico n. 13**

In materia di bilancio i prossimi anni saranno sicuramente quelli che caratterizzeranno e incideranno sul futuro della nostra Città almeno per il prossimo decennio.

La situazione finanziaria deficitaria del nostro Ente, purtroppo condiziona molte scelte che saranno prese. Il nostro impegno sarà di condividere con la Città qualsiasi decisione per rendere tutti consapevoli e protagonisti

delle sorti della nostra Città. La sfida più importante che avremo sarà quella di ricostruire un rapporto virtuoso tra i cittadini ed il Comune.

Imprescindibile sarà l'operazione verità su tutta la gestione economica dell'Ente, attenzionato dal MEF e dalla Corte Dei Conti per il piano di riequilibrio presentato.

L'Amministrazione istituirà un canale informativo online sull'argomento, per una puntuale informazione ai cittadini dei contenuti del bilancio di previsione e del consuntivo e sullo stato delle finanze dell'Ente.

Tutti dobbiamo essere consapevoli e responsabili di ciò che succede alle casse comunali, perché ogni cittadino deve essere protagonista delle sorti della nostra Città che non vive di risorse virtuali ma di ciò che realmente viene versato dai cittadini.

L'ufficio tributi dovrà riprendere la sua centralità e la sua piena funzionalità all'interno della organizzazione comunale.

Obiettivo prioritario di questa amministrazione è dar vita ad un corretto e civile rapporto con il cittadino contribuente. In questo senso vogliamo riorganizzare le regole di accesso agli uffici, potenziando ed agevolare la gestione delle pratiche da remoto, anche con la collaborazione delle associazioni professionali e di categoria, nell'ottica di una più efficace ed efficiente azione di gestione delle entrate tributarie,

La tecnologia dovrà avere un ruolo fondamentale per migliorare la trasparenza delle procedure e nel contempo rendere più incisivi e selettivi i controlli da parte dell'ufficio.

L'ufficio non dovrà dedicarsi più solo ai tributi ma dovrà essere l'Ufficio Entrate della nostra città, per facilitare e semplificare da un lato la vita dei cittadini e dall'altra agevolare il controllo e la gestione delle risorse comunali.

Sulla base dei suddetti Indirizzi di governo e Linee programmatiche di mandato politico amministrativo 2020-2025, nella pagina successiva si riportano gli **obiettivi istituzionali** definiti dall'Ente per l'esercizio finanziario 2026.

Comune di ANDRIA (BT)

Descrizione Obiettivo Istituzionale	Descrizione Indicatore	Valore Iniziale	Target	Peso
1. Risanamento economico/finanziario dell'Ente	1.a) % aumento della riscossione di entrate tributarie rivenienti da emissione avvisi accertamenti tributario	Entità degli incassi relativi alla riscossione delle entrate tributarie rivenienti da emissione avvisi accertamenti tributario dell'esercizio anno 2023 (a competenza e a residui)	+ 15%	30
	1.b) rispetto del limite PRFP su MA 103 e 104	spesa corrente anno 2024	rispetto dei limiti da PRFP per MA 103 e 104 al netto degli incrementi di costo dettati dai fenomeni inflattivi	
	1.c) %aumento delle entrate derivanti dalla gestione/cessione dei cespiti comunali	entrate anno 2024	+ 25%	
2. Attuare le politiche di inclusione sociale e di sviluppo economico del territorio	2.a) Semplificazione e velocizzazione delle procedure afferenti le attività produttive (n. giorni di conclusione delle procedure)	n. 30 giorni	10% riduzione dei tempi mediante informatizzazione delle procedure	20
	2.b) Attuazione delle politiche di sostegno alle famiglie	n. di famiglie prese in carico dai Servizi Sociali del Comune di Andria/n. famiglie aventi diritto nel Comune di Andria	80%	
3. Miglioramento della qualità della vita e del benessere dei cittadini	3.a) % verde pubblico fruibile	dato 2024	+ 10%	15
	3.b) %eventi culturali	dato 2024	+ 20%	
	3.c) n. interventi sulle periferie	//	n. 2	
4. Diffondere la cultura della legalità democratica nella politica, nella pubblica amministrazione e sul territorio. Promuovere e sostenere la lotta alla corruzione, affermare il valore del principio della trasparenza e favorire la cultura della formazione civile contro le mafie. Sviluppare un adeguato sistema di audit interno. Promuovere la legalità e la trasparenza negli organismi partecipati e nella nomina dei rappresentanti dell'Ente.	4.a) % misure di prevenzione della corruzione attuate	n. misure di prevenzione programmate nella S.R.C.T./n. misure di prevenzione attuate	100%	20
	4.b) % dati pubblicati su Amministrazione Trasparente	n. dati da pubblicare in A.T./ n. dati pubblicati in A.T.	100%	
	4.c) % di riduzione del contenzioso civile e amministrativo mediante attività di consulenza giuridica preventiva (non tributario)	contenzioso civile e amministrativo anno 2024	- 10%	
5. Miglioramento della gestione dei rifiuti solidi urbani	5.a) % di aumento della raccolta differenziata	% raccolta differenziata anno 2024	+ 1%	15
				100

Pertanto, alla luce delle considerazioni fin qui svolte ed in riferimento alle previsioni di cui al punto 8.1 del Principio contabile n.1, si riportano, nella tabella seguente, per ogni MISSIONE di bilancio, gli obiettivi strategici che questa amministrazione intende perseguire entro la fine del mandato.

Denominazione	Obiettivo Numero	Obiettivi strategici di mandato
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1	<p><b>Avvocatura</b>  <b>Monitoraggio e contenimento del contenzioso -</b>  L'Avvocatura Comunale ha molteplici obiettivi strategici, tutti sussumibili nell'obiettivo precipuo di tutelare gli interessi dell'Ente Comunale, in tutte le ipotesi in cui gli stessi richiedano una particolare qualificazione giuridica e/o specializzazione o ancora la costituzione in giudizio a mezzo di un difensore iscritto all'Albo.  Tale obiettivo si traduce in obiettivi strategici esplicativi dello stesso, consistenti:  - nel monitoraggio di tutto il contenzioso dell'Ente;  - nella messa in atto di azioni volte al contenimento del contenzioso medesimo.</p> <p>1) Il monitoraggio del contenzioso dell'Ente deve avvenire:  - mediante il suo primo censimento all'atto della notifica dell'atto giudiziale introduttivo da parte del soggetto in causa con l'ente. Tale obiettivo è misurabile attraverso il R.A.L., Registro Affari Legali, sul quale sono annotati gli atti notificati ed attivati (compresi i ricorsi tributari), fatta eccezione per i ricorsi in materia di contenzioso della Polizia Municipale;  - mediante la predisposizione, per quanto attiene al contenzioso necessitante di patrocinio legale, delle deliberazioni giuntali di rilascio del mandato alla lite e mediante la segnalazione tempestiva agli uffici interessati dei casi di c.d. lite temeraria sulla base dei principi giuscontabili consolidati, per i quali la difesa giudiziale è stata sconsigliata.</p> <p>2) L'Avvocatura Comunale provvede a contenere il contenzioso dell'Ente ricorrendo alle seguenti condotte operative:  a) rispetto alle liti, ove necessario, segnalare l'opportunità/necessità di comporre le vertenze con il minor danno per l'Ente;  b) nelle ipotesi di contenzioso seriale (silenzii, accessi documentali), segnalare le necessarie condotte amministrative al fine di prevenire detto contenzioso;  c) segnalare, in sede di consulenza stragiudiziale, la condotta amministrativa più coerente con l'interesse generale ed aderente alla normativa vigente, nella cura dell'interesse pubblico.</p> <p>Si indicano quali indicatori di outcome:  1) il Registro delle sentenze;  2) le proposte di deliberazione giuntale per il conferimento del mandato alla lite;  3) la corrispondenza agli atti dei singoli fascicoli, nei casi di c.d. lite temeraria;  4) la corrispondenza agli atti dei singoli fascicoli, nei casi di auspicabile transazione della vertenza;  5) il Registro dei pareri;  6) la corrispondenza agli atti dell'Ufficio Avvocatura Comunale.</p> <p>L'Avvocatura Comunale ha molteplici obiettivi strategici, tutti sussumibili nell'obiettivo precipuo di tutelare gli interessi dell'Ente Comunale, in tutte le ipotesi in cui gli stessi richiedano una particolare qualificazione giuridica e/o specializzazione o ancora la costituzione in giudizio a mezzo di un difensore iscritto al competente Albo professionale.  Tale obiettivo si traduce in obiettivi strategici esplicativi dello stesso, consistenti:  • nel monitoraggio di tutto il contenzioso dell'Ente;  • nella messa in atto di azioni volte al contenimento del contenzioso medesimo.</p> <p>1) Il monitoraggio del contenzioso dell'Ente deve avvenire:  - mediante il suo primo censimento all'atto della notifica dell'atto giudiziale introduttivo da parte del soggetto in causa con l'ente. Tale obiettivo è misurabile attraverso il R.A.L., Registro Affari Legali, sul quale sono annotati gli atti notificati ed attivati (compresi i ricorsi tributari), fatta eccezione per i ricorsi in materia di contenzioso della Polizia Municipale;  - mediante la predisposizione, per quanto attiene al</p>

		<p>contenzioso necessitante di patrocinio legale, delle deliberazioni giuntali di rilascio del mandato alla lite e mediante la segnalazione tempestiva agli uffici interessati dei casi di c.d. lite temeraria sulla base dei principi giuscontabili consolidati, per i quali la difesa giudiziale è stata sconsigliata.</p> <p>2) L'Avvocatura Comunale provvede a contenere il contenzioso dell'Ente ricorrendo alle seguenti condotte operative:</p> <p>a) rispetto alle liti, ove necessario, segnalare l'opportunità/necessità di comporre le vertenze con il minor danno per l'Ente;</p> <p>b) nelle ipotesi di contenzioso seriale (silenzi, accessi documentali), segnalare le necessarie condotte amministrative al fine di prevenire detto contenzioso;</p> <p>c) segnalare, in sede di consulenza stragiudiziale, la condotta amministrativa più coerente con l'interesse generale ed aderente alla normativa vigente, nella cura dell'interesse pubblico.</p> <p>Si indicano quali indicatori di outcome:</p> <p>1) il Registro Affari Legali (R.A.L.);</p> <p>2) il Registro delle sentenze;</p> <p>3) le proposte di deliberazione giuntale per il conferimento del mandato alla lite;</p> <p>4) la corrispondenza agli atti dei singoli fascicoli, nei casi di c.d. lite temeraria;</p> <p>5) la corrispondenza agli atti dei singoli fascicoli, nei casi di auspicabile transazione della vertenza, sussistendone i presupposti;</p> <p>6) il Registro dei pareri;</p> <p>7) la corrispondenza agli atti dell'Ufficio Avvocatura Comunale.</p>
	2	<p><b><u>Ricognizione ed istruttoria dei debiti fuori bilancio dichiarati dall'Ente nel Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale, ai fini della riduzione della debitoria comunale</u></b></p> <p>A seguito dell'approvazione da parte della Corte dei Conti – Sezione Regionale di controllo per la Puglia nella camera di consiglio del 24 gennaio 2023 del Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale, presentato dal Comune di Andria, si impone la sua puntuale attuazione. Parte importante della sua attuazione è la liquidazione dei debiti fuori bilancio, dichiarati dall'Ente nel medesimo Piano.</p> <p>Per provvedere alla loro liquidazione è stata istituita presso l'Avvocatura Comunale, e con la direzione e il coordinamento del Responsabile dell'Avvocatura Comunale, la Unità di progetto, ex art. 7 del vigente Regolamento sull'organizzazione degli Uffici e dei Servizi, al fine di conseguire una ricognizione ed istruttoria puntuale e certa dei debiti fuori bilancio dichiarati dall'Ente nel Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale, al fine di supportare gli Uffici comunali, responsabili e competenti, a formalizzare il loro riconoscimento.</p>
	3	<p><b>Segreteria Generale</b></p> <p>Sostenere e promuovere la cultura della legalità e la trasparenza dell'azione amministrativa.</p>
	4	<p><b>Lavori pubblici</b></p> <p>Ottimizzare l'impiego delle risorse e del patrimonio pubblico attraverso una programmazione efficace, la razionalizzazione dell'organizzazione comunale e delle società partecipate ed un adeguato controllo della spesa.</p>
	5	<p>Razionalizzazione dei servizi di manutenzione dell'Ente</p>
	6	<p><b>Innovazione Tecnologica</b></p> <p>Migliorare i servizi informativi interni al fine di aumentare la produttività e l'efficienza dell'attività amministrativa degli uffici nonché i servizi rivolti ai Cittadini e alle Imprese ottimizzandone l'accessibilità, la fruibilità e i tempi di attesa in conformità alle evoluzioni legislative.</p>
	7	<p><b>Servizi Istituzionali</b></p> <p>Efficientamento della macchina amministrativa di modo che, valorizzata nelle risorse umane, costantemente</p>

		formata e qualificata, digitalizzata e modernizzata in tutti i suoi settori, garantisca l'efficacia, l'efficienza, l'economicità e la trasparenza dell'azione amministrativa, promuovendo l'adeguamento continuativo degli strumenti normativi adottati dall'ente alle novità legislative relative ai vari ambiti dell'azione amministrativa (regolamenti, statuti, ecc.).
	8	<b>Gabinetto del Sindaco</b> Promuovere azioni integrate e multidisciplinari volte a contrastare comportamenti antisociali e il senso di insicurezza legato sia alla criminalità che alle inciviltà, mediante campagne di informazione e sensibilizzazione sulla legalità, sui costi delle illegalità quotidiane e la promozione nelle scuole di attività di educazione al senso civico.
	9	<b>Segreteria PNRR</b> Costituire un tavolo di progettazione permanente per l'elaborazione di un parco progetti e poter accedere a bandi strategici, raccogliendo opportunità e risorse di investimento dalle programmazioni regionali, nazionali ed europee.
	10	<b>Finanziario</b> Monitoraggio costante del Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale così come definitivamente approvato dalla Corte dei Conti sezione regionale di Controllo per la Puglia con deliberazione n. 12/PRSP/2023
	11	<b>Demografici</b> Migliorare la qualità dei servizi resi al Cittadino mediante potenziamento del sistema di gestione informatica dei Servizi Anagrafe – Stato Civile ed Elettorale, con supporto di ANPR CIE - PAGO PA – Nuovo interfaccia ASCOTWEB – ANSC (Archivio Nazionale informatizzato dei registri dello Stato Civile – Georeferenziazione Numerazione civica)
	12	<b>Tributi</b> Continuare nell'azione di ripristinare un corretto rapporto con il cittadino contribuente, improntato, in primis, al rispetto dello Statuto del contribuente. Incrementare la capacità di riscossione mediante la continuazione dell'attività, già intrapresa, di riorganizzazione interna del Settore, la formazione professionale del personale nonché adottando le soluzioni informatiche più idonee allo scopo della semplificazione, dell'efficacia, dell'economicità e dell'efficienza dell'operatività. Continuare la lotta all'evasione tributaria con tutti gli strumenti disponibili. Migliorare l'efficacia della riscossione coattiva anche ricorrendo all'affidamento all'esterno di attività di supporto.
MISSIONE 02 - Giustizia		
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	1	<b>Polizia Locale</b> Mantenere il benessere e la sicurezza dei cittadini sostenendo la partecipazione, il senso di legalità, la promozione sociale quali antidoti contro l'illegalità.
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	1	<b>Istruzione</b> Valorizzare il mondo della scuola come luogo di attivazione di percorsi di educazione, aggregazione e relazione dei giovani e delle loro famiglie e di crescita culturale e sociale della città. <b>(anche obiettivo di Ambiente, Mobilità e Viabilità)</b>
	2	Corresponsabilità educativa: riconoscere che l'educazione non è compito esclusivo della scuola, ma un processo collettivo che coinvolge famiglia, istituzioni e società civile
	3	Razionalizzazione e qualificazione del servizio di refezione scolastica attraverso l'introduzione di sistemi digitali innovativi per la gestione e il pagamento da parte delle famiglie, l'affidamento in concessione del servizio secondo criteri di efficienza, sostenibilità e qualità nutrizionale, nonché la promozione di percorsi di

		educazione alimentare rivolti a studenti, famiglie e comunità educante, in sinergia con le istituzioni scolastiche e il sistema sanitario locale.
	4	Erogazione del Servizio di Assistenza Educativa Specialistica in favore degli alunni con disabilità, attraverso affidamento in appalto a soggetti qualificati, al fine di garantire l'inclusione scolastica, il supporto personalizzato nei percorsi di apprendimento e la piena partecipazione alla vita scolastica degli studenti, in raccordo con i docenti curriculari, di sostegno e con le famiglie
	5	Attivare un tavolo permanente di co-progettazione educativa tra scuola, famiglie, enti locali e terzo settore.
	6	<b>Lavori pubblici</b> Valorizzare il mondo della scuola come luogo di attivazione di percorsi di educazione, aggregazione e relazione dei giovani e delle loro famiglie, e di crescita culturale e sociale della città.
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1	<b>Lavori pubblici</b> Investire sulla cultura quale valore che garantisce competenze, formazione, qualità della vita sociale, opportunità di sviluppo e tenuta di valori civili importanti per una comunità
	2	<b>Cultura</b> Sostenere e co-progettare grandi eventi culturali, anche di rilievo internazionale, in collaborazione con istituzioni, enti del terzo settore e operatori culturali locali, per favorire l'inclusione, l'identità collettiva e la coesione sociale. Recuperare, valorizzare e trasmettere le tradizioni popolari, con particolare attenzione alla promozione turistica, enogastronomica e artigianale del territorio, coniugandole con linguaggi artistici contemporanei. Promuovere l'accessibilità e la fruizione del patrimonio librario, archivistico e multimediale, anche mediante digitalizzazione e reti documentarie condivise. Sviluppare politiche culturali come leva di sviluppo sostenibile, investendo in formazione, creatività giovanile, educazione ai linguaggi artistici e innovazione sociale. Rafforzare il ruolo della cultura nei processi educativi e formativi, rendendola uno strumento strategico per l'inclusione, la cittadinanza attiva e la qualità della vita.
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1	<b>Lavori pubblici</b> Investire sui giovani attraverso lo sviluppo di adeguate politiche formative, rafforzare le politiche di valorizzazione dello sport e del tempo libero come un tempo significativo che migliora la qualità della vita, rafforza le relazioni e l'integrazione
	2	<b>Politiche giovanili</b> Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili, finalizzate all'autonomia e a garantire i diritti dei giovani, ivi incluse le iniziative rivolte allo sviluppo e alla conoscenza dell'associazionismo e del volontariato.
	3	<b>Sport</b> Promuovere e diffondere la pratica sportiva a tutte le fasce d'età attraverso il rafforzamento della collaborazione con le associazioni sportive del territorio, favorendo l'accesso inclusivo alle attività motorie e sportive e sostenendo progettualità che valorizzino lo sport come strumento educativo, sociale e di prevenzione del disagio.
MISSIONE 07 - Turismo	1	<b>Turismo</b> Promozione e valorizzazione del territorio e dei prodotti tipici da esso rivenienti.
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1	<b>Lavori pubblici</b> Assicurare la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo. Rilancio dell'edilizia popolare a sostegno del diritto alla casa per le fasce più deboli
	2	<b>Pianificazione Urbanistica</b> Programmi di rigenerazione urbana e di sostenibilità

		<p>ambientale per la riqualificazione del patrimonio edilizio esistente e per la rigenerazione delle aree periurbane:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Programma PINQuA A.R.I.A. - Abitazioni sostenibili, Riqualificazione urbana, Infrastrutture, Aree verdi oer Andria Nord</li> <li>- Programma PINQuA A.C.Q.U.A. - Abitazioni sostenibili, Cuciture e Qualità Urbana, Aree verdi per Andria Centrale</li> <li>- Programma PINQuA T.E.R.R.A. - Trasformazione Edilizie sostenibili, Ruralità, Rinaturalizzazione, Aree verdi per Andria Sud</li> </ul>
	3	Informatizzazione degli strumenti urbanistici per la gestione dei certificati di destinazione urbanistica e del Sistema Informativo Territoriale (SIT) e loro georeferenziazione.
	4	Assegnazione dei lotti disponibili a seguito delle domande di partecipazione al bando, al fine di rilanciare la zona PIP.
	5	Attività di revisione delle NTA del PRG con il procedimento di variazione ai sensi dell'art.12 della L.R. 20/2001 e s.m.i.
	6	Procedimenti di ritipizzazione urbanistica per ridimensionare il contenzioso agli atti dell'ufficio e, sulla base delle risultanze, avvio della procedura di variante ordinaria al PRG ai sensi della L.R. 56/80
	7	Procedura di adeguamento del PRG al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (P.P.T.R.)
	8	Costante attività di controllo del territorio ed immediato avvio dei procedimenti sanzionatori in caso di abusi edilizi.
	9	Procedure per l'attuazione ed applicazione della disciplina regionale sugli interventi di ristrutturazione edilizia - L.R. 19 dicembre 2023, n. 36.
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1	<p><b>Ambiente, Mobilità e Viabilità</b></p> <p>Assicurare l'attuazione di politiche volte alla tutela dell'ambiente, finalizzate a migliorare la qualità della vita del cittadino, attraverso la promozione dell'utilizzo di fonti energetiche alternative, il monitoraggio dell'inquinamento, la realizzazione di progettualità volte al recupero ambientale e al miglioramento e all'incentivazione della mobilità sostenibile</p>
	2	Promuovere la tutela, valorizzazione ed il recupero del patrimonio verde comunale, mediante l'ottimizzazione della sua gestione, pianificazione, progettazione, coordinamento e controllo degli interventi manutentivi e realizzativi, sia in gestione diretta e/o società partecipata sia attraverso ditte esterne
	3	<p><b>Igiene Urbana e Randagismo</b></p> <p>Assicurare l'attuazione di politiche volte alla tutela dell'ambiente, finalizzata a curare il profilo di salute del cittadino, conciliando gli interventi con le disponibilità del bilancio comunale.</p>
	4	Migliorare il grado di raccolta differenziata, attraverso una più razionale e oculata gestione del Servizio di raccolta dei rifiuti, attesa la circostanza del passaggio di competenze gestionali dal Comune di Andria all'ARO BT/2, nonché implementazione di servizi connessi all'igiene urbana e alla tutela della salute tramite recepimento di risorse economico-finanziarie rinvenienti da finanziamenti regionali e/o statali e/o comunitari.
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1	<p><b>Lavori pubblici</b></p> <p>Creare le basi per una "mobilità sostenibile", oggetto di interventi organici finalizzati alla riorganizzazione della mobilità cittadina</p>
	2	<p><b>Ambiente, Mobilità e Viabilità</b></p> <p>Creare le basi per una "Mobilità sostenibile", oggetto di interventi organici finalizzati alla riorganizzazione della mobilità e della viabilità cittadina.</p>
MISSIONE 11 - Soccorso civile	1	
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e	1	<b>Servizi Sociali</b>

## Comune di ANDRIA (BT)

famiglia		Rafforzare i servizi di welfare di prossimità, potenziando l'assistenza socio-sanitaria e il supporto alle famiglie in condizioni di fragilità.
	2	Mantenere alto il livello di spesa sociale compatibilmente con le risorse di bilancio e comunque privilegiando questa tipologia di spesa rispetto ad altre non essenziali.
	3	Potenziamento servizi per la prima infanzia, anche mediante utilizzo di finanziamenti dedicati- Buoni Servizio.
	4	Potenziamento servizi di prevenzione e tutela in favore di minori Educativa Domiciliare.
	5	Potenziamento servizi di sostegno alla genitorialità.- Centro Risorse Famiglie.
	6	Potenziamento della rete e dei progetti di protezione in favore di donne e minori vittime di violenza
	7	Potenziamento servizi in favore di disabili, anche mediante utilizzo di finanziamento dedicati (Buoni Conciliazione).
	8	Potenziamento sistema della domiciliarità in favore di persone non autosufficienti, anche mediante l'utilizzo di finanziamenti dedicati
	9	Potenziamento interventi di contrasto alla povertà - anche attraverso finanziamenti terzi sperimentazione di politiche di inclusione attiva mediante utilizzo di risorse dedicate
	10	Garantire pari opportunità di accesso ai servizi pubblici e alle risorse, eliminando barriere sociali, economiche e culturali.
	11	Collaborazione con altri enti pubblici in materia di assistenza economica in favore di fasce deboli assegno di maternità
	12	Qualificazione e monitoraggio degli interventi sociali posti in essere dai privati sul territorio dell'ambito (procedimento di autorizzazione al funzionamento e monitoraggio strutture e associazioni)
	13	Promuovere campagne di informazione sui diritti sociali e sulle opportunità di accesso ai servizi pubblici.
	14	Centro di Giustizia Riparativa
	15	Potenziamento delle capacità di programmazione, progettazione e rendicontazione degli interventi e servizi sociali attuati sul territorio, anche a valere su risorse terze
	16	Potenziamento integrazione socio sanitaria in materia di servizi ed interventi integrati (non autosufficienti, servizio affidi, equipe multidisciplinare per il contrasto del fenomeno di violenza sulle donne e sui minori, CAM)
	17	Attivazione e gestione del sistema RED e ADI
	18	Realizzare progetti di integrazione e mediazione culturale per favorire il dialogo interculturale nel territorio.
	19	Supervisione Assistenti Sociali
	21	<b>Lavori pubblici</b> Vigilanza e controllo delle attività cimiteriali mediante il gestore dei Servizi
MISSIONE 13 - Tutela della salute	1	<b>Igiene Urbana e Randagismo</b> Interventi igienico-sanitari per la cura, il mantenimento e la custodia degli animali randagi d'affezione del territorio comunale.
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	1	<b>SUAP</b> Promozione delle attività produttive tese allo sviluppo ed al miglioramento delle attività presenti nella Città di Andria, con particolare attenzione al commercio sulle aree pubbliche mediante il rilancio del mercato settimanale.
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale		

## Comune di ANDRIA (BT)

MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca		
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1	<b>Ambiente, Mobilità e Viabilità</b> Razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Incentivazione all'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali		
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali		
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti		
MISSIONE 50 - Debito pubblico		
MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie		
MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi		

### 3.1 OBIETTIVI STRATEGICI IN MATERIA DI ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA

In ossequio a quanto normativamente previsto, con le Deliberazioni di Consiglio Comunale n. 53 del 30.09.2024 e n. 5 del 07.01.2025, sono stati approvati rispettivamente il DUP 2025-2027 e la Nota di Aggiornamento del DUP 2025-2027; in detti documenti programmatici sono declinati gli obiettivi strategici valorizzati dal Consiglio Comunale per il triennio di riferimento, che richiamano le Linee generali ed obiettivi strategici propedeutici all'adozione del Piano triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza adottati con Deliberazione di Consiglio Comunale, n. 13 del 19/03/2021.

Tali obiettivi strategici sono confermati anche per il triennio 2026-2028.

Di seguito si riassumono le linee generali e principi specifici da attuare:

1. Coinvolgimento degli organi di indirizzo politico-amministrativo nella definizione della strategia di gestione del rischio corruttivo attraverso l'adozione, precedentemente all'adozione definitiva del PTPCT (attuale S.R.C.T.) da parte della Giunta, di un documento contenente gli obiettivi strategici dell'ente;
2. Coinvolgimento della società civile e degli organismi sociali nelle politiche di contrasto alla corruzione ed all'illegalità attraverso la pubblicazione, prima dell'aggiornamento del piano triennale, di apposito avviso di consultazione al fine di raccoglierne il contributo propositivo ed i suggerimenti;
3. Coinvolgimento e responsabilizzazione spinta di tutta la struttura organizzativa nella fase di valutazione e gestione del rischio;
4. Assunzione della collaborazione tra amministrazioni come modalità di relazione e di azione e come strumento per rendere maggiormente sostenibile l'attuazione del sistema di gestione della prevenzione della corruzione;
5. Attuazione decisa del sistema di prevenzione attraverso un approccio sostanziale e non formale, con completamento del nuovo processo di gestione del rischio, selettività nell'individuazione delle priorità di trattamento attraverso una adeguata analisi e stima dei rischi che insistono sull'organizzazione e miglioramento continuo del sistema;
6. Integrazione fra il processo di gestione del rischio e quello di misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale;
7. Garanzia della effettività della strategia di prevenzione evitando di introdurre nuovi oneri organizzativi a carico della struttura e dei cittadini con orientamento alla creazione di valore pubblico.

#### **Obiettivi strategici**

Gli obiettivi strategici del Comune di Andria in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza, per il periodo di riferimento, riprendono alcuni degli obiettivi strategici approvati nei precedenti Piani Anticorruzione in quanto per la loro ampiezza ed il respiro di lungo orizzonte temporale, richiedono un'attuazione pluriennale e sono, pertanto, tuttora attuali.

Tali obiettivi strategici, che di seguito si riportano, intersecano in modo trasversale le aree di interesse dell'intera struttura e saranno oggetto di declinazione successiva in obiettivi operativi in guisa da definire una identificazione tra essi e le misure specifiche programmate nella sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del P.I.A.O., così da creare una integrazione non solo formale ma sostanziale tra la suindicata sottosezione e quella denominata "Performance", sempre all'interno dello Piano Integrato di Attività e Organizzazione. Ad essi vengono aggiunti quelli che discendono in modo specifico dalle Linee Programmatiche di mandato della nuova amministrazione.

1. Promuovere la comunicazione Istituzionale e la partecipazione dei cittadini alla vita amministrativa, sviluppare un sistema di controlli per garantire una azione legittima, imparziale, equa e solidale. Migliorare l'accessibilità, la fruibilità dei servizi ed i tempi di attesa dei cittadini anche con l'utilizzo di nuove modalità organizzative e sviluppando l'uso delle nuove tecnologie che garantiscano celerità di azione e tracciabilità totale dei processi. Promuovere/completare l'adeguamento degli strumenti normativi vigenti nell'ente alle novità legislative e l'adozione di regolamenti nei settori non regolamentati per garantire certezza di regole e per

ridurre gli spazi di possibile totale discrezionalità.

2. Consentire ai cittadini la più ampia partecipazione alla vita amministrativa, il controllo e la valutazione delle politiche pubbliche, dei dipendenti e degli amministratori. Sostenere e promuovere le politiche di genere, la cultura della legalità e la trasparenza dell'azione amministrativa. Promuovere la legalità e la trasparenza negli organismi partecipati e nella nomina dei rappresentanti dell'ente.
3. Ottimizzare l'impiego delle risorse e del patrimonio pubblico, bandire clientele e parzialità ed attuare un adeguato controllo della spesa. Contrastare l'evasione e l'elusione fiscale.
4. Monitorare il contenzioso al fine del suo contenimento anche attraverso azioni destinate ad incidere sull'organizzazione e sull'azione amministrativa.
5. Monitorare il Piano di Riequilibrio finanziario pluriennale rimodulato e le passività potenziali per ricondurre l'azione dell'ente alla fisiologica regolarità, correttezza e legittimità giuscontabile.
6. Promuovere il benessere e la sicurezza dei cittadini sostenendo la partecipazione, il senso della legalità, la promozione sociale quali antidoti contro l'illegalità. Utilizzare a tale scopo anche gli strumenti pattizi in materia di legalità, di etica, di sicurezza.
7. Continuare nel processo di superamento della pratica della permanenza, nel tempo, degli stessi dipendenti nella medesima posizione di lavoro al fine di flessibilizzare le competenze ed al fine di evitare il formarsi di rendite di posizione e di conflitti interni che sono l'humus in cui cresce il pregiudizio per l'imparzialità e la trasparenza dell'azione amministrativa.
8. Assumere il superamento della obsolescenza delle competenze come valore preordinato alla creazione e sedimentazione della cultura della legalità dell'azione, attraverso una formazione continua ed appropriata delle risorse disponibili.
9. Promuovere e perseguire la cultura della responsabilizzazione e della motivazione dei dipendenti attraverso il tracciamento degli autori delle varie fasi dei procedimenti e dei processi, la investitura degli stessi dei compiti istruttori e di responsabilità procedimentale.
10. Valutare negativamente la pratica dell'appiattimento del valore e delle valutazioni dei dipendenti promuovendo il premio del merito distintivo, dell'impegno, dell'abnegazione e della produzione di risultati.
11. Perseguire, con i molteplici mezzi di accertamento delle responsabilità, ogni forma di deviazione delle azioni dai fini che sono loro propri, esaltandone il disvalore e recuperando credibilità nei confronti dei cittadini; perseguire qualsivoglia inquinamento o commistione di interessi che possa ingenerare incompatibilità e conflitti con la cura esclusiva dell'interesse pubblico.
12. Promuovere, in modo diffuso, la trasparenza e la cultura della legalità anche attraverso campagne di informazione e sensibilizzazione sul valore della stessa e sui costi delle illegalità al fine di contribuire a creare una coscienza collettiva che marginalizzi i comportamenti "lato sensu" corruttivi.

Nel definire il coordinamento tra il sistema di gestione del rischio ed il ciclo della performance occorrerà continuare nel percorso già avviato nelle annualità pregresse e che ha inciso profondamente nella strutturazione del previgente PTPCT, attuale sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza":

- schematizzare le misure specifiche identificandole in obiettivi operativi, definendo soggetti responsabili, tempi di attuazione, indicatori di misurazione;
- aver cura che le attività svolte per la predisposizione, l'implementazione e l'attuazione della sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" siano tradotte in obiettivi sia di performance organizzativa che individuale;
- aver cura di mantenere snella la suddetta sottosezione, garantendone facile lettura sia nella parte generale che nella parte relativa alle misure/azioni/obiettivi.

Occorrerà, inoltre:

- verificare che siano presenti, definite e monitorate le misure generali di minimizzazione del rischio (Codice di comportamento, rotazione del personale, inconfiribilità, incompatibilità, incarichi extraistituzionali, whistleblowing, formazione, trasparenza, pantouflage/revolving doors, commissioni e conferimento di incarichi in caso di condanna, patti di integrità);
- inserire all'interno della sottosezione le misure specifiche ritenute più efficaci e necessarie alla gestione del rischio privilegiando quelle valutate più adeguate sulla base dei fattori abilitanti, ossia quei fattori di contesto che agevolano il verificarsi di comportamenti o fatti di corruzione o, comunque, di deviazione dell'attività amministrativa dai fini che le sono propri;

- potenziare e completare la standardizzazione dell'attività di monitoraggio sulla corretta applicazione delle misure da parte dei dirigenti, introducendo metodologie di controllo che facilitino la raccolta, l'elaborazione e l'aggregazione dei dati da trasmettere al RPCT, anche ai fini della redazione della relazione annuale sull'attuazione delle misure anticorruzione da pubblicare sul sito istituzionale;
- pianificare e programmare le attività di formazione del personale, definendo le aree ed i temi di interesse sia con riferimento a quella base, generica e valoriale, sia a quella specialistica ampliando quanto più possibile la platea dei destinatari della stessa e prevedendo le risorse finanziarie necessarie;
- proseguire nella promozione della cultura del whistleblowing per la segnalazione dei fattori di rischio e di illeciti, nel rispetto delle prescrizioni e degli orientamenti dell'Autorità ed utilizzando la piattaforma gratuita messa a disposizione dall'Anac, nonché quella in uso presso l'Ente;
- continuare nell'opera di rinnovamento degli strumenti regolamentari alle modifiche legislative intervenute nel corso degli anni, mediante l'adozione o l'adeguamento di tutti i regolamenti prescritti o auspicati dalla normativa sulla prevenzione della corruzione e della trasparenza, darvi attuazione e monitorarne il funzionamento e l'applicazione al fine di ottemperare a specifici obblighi normativi e ridurre gli spazi di discrezionalità che determinano scarsa possibilità di controllo e mancanza di uniformità delle decisioni;
- garantire, con misure adeguate, la rotazione del personale anche dirigenziale onde evitare che l'esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità possa generare rischi potenziali o consolidare stili di gestione familistica o posizioni di impenetrabilità anche connotate da conflitti latenti o palesi tra i ruoli rivestiti – all'interno o all'esterno dell'ente - e le mansioni svolte;
- garantire la massima responsabilizzazione interna del personale dipendente sia in rapporto alla struttura che nei confronti dei cittadini;
- tener conto, in modo specifico, dei dati di contesto interno connessi alla situazione di predissesto in cui versa l'ente, della scarsità assoluta di risorse finanziarie a causa dell'enorme disavanzo accumulato negli anni e dei fattori che lo hanno determinato, dei dati concernenti la composizione quali/quantitativa delle risorse umane in servizio, delle informazioni relative al sistema ed ai flussi informativi dei sistemi decisionali, dei dati sui procedimenti aperti per responsabilità amministrativo/contabile, dei dati sui precedenti giudiziari interessanti a vario titolo l'ente ed i suoi dipendenti ed amministratori e sui procedimenti disciplinari a carico dei dipendenti, oltre ai dati concernenti il contenzioso e le cause che lo determinano;
- procedere ad integrare il Codice di Comportamento integrativo dei dipendenti del Comune di Andria adeguandolo alle recenti modifiche legislative e contrattuali;
- potenziare il sistema informatico al fine di consentire, in modo sempre più automatizzato, la pubblicazione dei dati nelle varie sottosezioni di "Amministrazione trasparente". Nell'ambito, infine, di tale obiettivo, occorrerà anche individuare azioni volte al miglioramento dell'accessibilità al sito web istituzionale in modo che sia facilitata e più intuitiva la ricerca e la consultazione online dei dati, documenti e informazioni presenti nel sito;
- realizzare iniziative di comunicazione e sensibilizzazione sui contenuti della sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" e sulle strategie dell'ente finalizzate alla prevenzione della illegalità ed alla promozione della trasparenza ("giornata della legalità e della trasparenza").

## PNA 2024

Il 30 gennaio 2025, l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) ha approvato l'Aggiornamento del Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2022 con delibera n. 31, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 35 del 12 febbraio 2025. Questo aggiornamento introduce diverse novità e precisazioni negli ambiti di intervento della prevenzione della corruzione.

Di seguito, una sintetica descrizione degli ambiti di intervento più rilevanti:

- **Rafforzamento della Programmazione e Monitoraggio:** L'Aggiornamento pone maggiore enfasi sulla fase di programmazione delle misure di prevenzione della corruzione, promuovendo una maggiore efficacia nella definizione degli obiettivi e degli indicatori. Viene inoltre rafforzato il sistema di monitoraggio, con l'introduzione di strumenti che consentano alle amministrazioni di valutare l'effettiva attuazione delle misure e il loro impatto.
- **Gestione del Rischio Corruzione:** Viene ribadita l'importanza di una rigorosa analisi e gestione del

rischio corruzione, incoraggiando le amministrazioni a identificare i settori più esposti e a implementare misure proporzionate al livello di rischio rilevato. L'aggiornamento fornisce ulteriori indicazioni su come condurre l'analisi dei rischi e come collegarla alla definizione delle misure.

- **Whistleblowing e Tutela del Dipendente:** Vengono integrate le disposizioni relative al whistleblowing, recependo le più recenti normative in materia di tutela dei segnalanti. L'Aggiornamento chiarisce le modalità per la gestione delle segnalazioni e rafforza le garanzie per i dipendenti che denunciano illeciti, al fine di incentivare le segnalazioni e prevenire ritorsioni.
- **Conflitto di Interessi:** Vengono fornite ulteriori indicazioni e chiarimenti sulla gestione dei conflitti di interessi, sia per i pubblici dipendenti che per i titolari di incarichi esterni. L'obiettivo è prevenire situazioni in cui l'interesse privato possa condizionare l'imparzialità dell'azione amministrativa, con un'attenzione particolare alla trasparenza e alla dichiarazione di eventuali conflitti.
- **Formazione e Sensibilizzazione:** L'Aggiornamento sottolinea l'importanza di percorsi formativi mirati e di attività di sensibilizzazione per il personale delle pubbliche amministrazioni. La formazione è vista come uno strumento chiave per diffondere la cultura dell'integrità e per garantire la piena comprensione e applicazione delle norme anticorruzione.
- **Rotazione degli Incarichi:** Vengono ribadite le linee guida sulla rotazione degli incarichi, strumento volto a prevenire la cristallizzazione di posizioni e la creazione di rendite di posizione che potrebbero favorire fenomeni corruttivi. L'aggiornamento fornisce criteri per l'applicazione della rotazione in diversi contesti amministrativi.
- **Trasparenza e Accesso Civico:** L'Aggiornamento rafforza i principi di trasparenza e di accesso civico, elementi fondamentali per il controllo diffuso sull'operato delle amministrazioni. Vengono fornite indicazioni su come garantire la massima accessibilità ai dati e ai documenti, nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali.

In sintesi, l'Aggiornamento del PNA 2022 mira a perfezionare e rafforzare gli strumenti di prevenzione della corruzione già in essere, rendendoli più efficaci e adattandoli alle nuove sfide e ai mutamenti normativi, con un'attenzione particolare alla programmazione, al monitoraggio, alla tutela dei segnalanti e alla gestione del rischio.

**Obiettivi Strategici in materia di anticorruzione e trasparenza nelle Società ed enti di diritto privato controllati e partecipati:**

A seguito di approvazione della Deliberazione Anac n. 1134/2017 avente oggetto: “Nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici” sono state introdotte specifiche misure di prevenzione della corruzione, in particolare il comma 2-bis all'art. 1 della Legge n. 190/2012.

Le società pubbliche devono adottare “misure integrative di quelle adottate ai sensi del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231”. Pertanto solo gli enti di diritto privato in controllo pubblico sono tenuti ad adottare le misure integrative del “modello 231”, mentre gli enti di diritto privato, società partecipate o altri enti di cui all'art. 2 bis, co. 3, non hanno gli stessi obblighi.

Dal 31 gennaio 2018 in concomitanza con la scadenza del termine per l'adozione del P.T.P.C.T., i soggetti indicati nelle Linee Guida ANAC n. 1134, in base alla loro fattispecie giuridica avrebbero dovuto necessariamente:

- adottare il documento unitario con il quale sono individuate le misure del “modello 231” e le misure integrative di prevenzione della corruzione, documento unitario comprensivo della sezione dedicata alla trasparenza;
- adottare una disciplina interna per il riscontro delle istanze di accesso generalizzato;
- nominare un Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza.

Le Amministrazioni controllanti, in ottemperanza alle indicazioni contenute nella deliberazione ANAC n. 1134, hanno assunto compiti di vigilanza e di impulso.

Pertanto, alla luce della normativa vigente, richiamata dal PNA 2023, l'Ente ha posto in essere le seguenti attività di vigilanza ed impulso rispetto ai propri Enti e/o Società a partecipazione pubblica, che costituiscono, altresì, obiettivi strategici anche per il triennio 2026/2028:

- Redazione/Aggiornamento degli elenchi degli enti pubblici, delle società controllate o partecipate, degli enti di diritto privato, controllati o partecipati.
- Pubblicazione/Aggiornamento dei dati ex art. 22 del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i., rinviando al sito delle società o degli enti partecipati o controllati per le ulteriori informazioni che questi sono obbligatoriamente tenuti a pubblicare;
- Verifica e attività di impulso sulla nomina dell'RPCT e sull'adozione delle misure di prevenzione, anche integrative, del "modello 231", attraverso atti di indirizzo rivolti agli amministratori;
- Attività di vigilanza e monitoraggio, da svolgersi con cadenza quadrimestrale, in ordine allo svolgimento da parte delle società o degli enti di diritto privato, delle attività e della pubblicazione dei dati di cui all'art. 22 del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.
- Attività di vigilanza, da svolgersi con cadenza semestrale, sull'effettiva delimitazione delle attività di pubblico interesse di cui all'art. 2 bis, comma 3, quale limitazione oggettiva per l'applicazione del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i., alle società partecipate e agli altri enti di diritto privato;
- Attività di promozione di modifiche statutarie e organizzative, al fine di assicurare concreta attuazione alla normativa in tema di anticorruzione e trasparenza.
- Promozione, nei casi di controllo congiunto da parte di più amministrazioni, anche facendo ricorso ai patti parasociali, della stipula di apposite convenzioni per definire le modalità di vigilanza sull'adozione delle misure e sulla nomina del R.P.C.T..
- Acquisizione delle autodichiarazioni di insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità di cui all'art. 20 del D.Lgs. n. 39/2013, per il conferimento degli incarichi nelle amministrazioni e negli enti di diritto privato controllati o partecipati.

## 3.2 CICLO DI GESTIONE DELLA PERFORMANCE

Il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) rappresenta lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli Enti Locali e, nell'intenzione del legislatore, consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico ed unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

In quest'ottica esso costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Nelle previsioni normative, il documento si compone di due sezioni: la *Sezione Strategica (SeS)* e la *Sezione Operativa (SeO)*. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Il Comune di Andria, come indicato in premessa, ha approvato il D.U.P. 2025/2027 con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 53 del 30/09/2024 e successiva Nota di Aggiornamento con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 07/01/2025.

Con D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 74, recante *“Modifiche al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, in attuazione dell'articolo 17, comma 1, lettera r), della legge n. 124 del 2015”*, sono state introdotte alcune novità in materia di produttività del lavoro pubblico e garanzia di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, mediante l'introduzione di meccanismi di riconoscimento del merito e della premialità, norme per la razionalizzazione ed integrazione dei sistemi di valutazione, riduzione degli adempimenti in materia di programmazione e di coordinamento della disciplina in materia di valutazione e controlli interni;

L'art. 16 del D.Lgs. n. 150/2009, come modificato dal D.Lgs. n. 74/2017, rubricato *“Norme per gli Enti territoriali e il Servizio sanitario nazionale”* al comma 2 sancisce *“Le regioni, anche per quanto concerne i propri enti e le amministrazioni del Servizio sanitario nazionale, e gli enti locali adeguano i propri ordinamenti ai principi contenuti negli articoli 3, 4, 5, comma 2, 7, 9 e 15, comma 1. Per l'attuazione delle restanti disposizioni di cui al presente decreto, si procede tramite accordo da sottoscrivere ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo n. 281 del 1997 in sede di Conferenza unificata.”*;

L'art. 4 del Titolo II *“Misurazione, Valutazione e Trasparenza delle Performance”*, Capo II, del medesimo testo legislativo stabilisce che, ai fini dell'attuazione dei principi generali di cui all'articolo 3, le amministrazioni pubbliche sviluppano, in maniera coerente con i contenuti e con il ciclo della programmazione finanziaria e del bilancio, il ciclo di gestione della performance.

L'art. 5 del medesimo Titolo II sancisce che: *“01. Gli obiettivi si articolano in: a) obiettivi generali, che identificano, in coerenza con le priorità delle politiche pubbliche nazionali nel quadro del programma di Governo e con gli eventuali indirizzi adottati dal Presidente del Consiglio dei ministri ai sensi dell'articolo 8 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, le priorità strategiche delle pubbliche amministrazioni in relazione alle attività e ai servizi erogati, anche tenendo conto del comparto di contrattazione di appartenenza e in relazione anche al livello e alla qualità dei servizi da garantire ai cittadini; b) obiettivi specifici di ogni pubblica amministrazione, individuati, in coerenza con la direttiva annuale adottata ai sensi dell'articolo 8 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, nel Piano della performance di cui all'articolo 10. Gli obiettivi di cui al comma 01, lettera a), sono determinati con apposite linee guida adottate su base triennale con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri. Per gli enti territoriali, il decreto di cui al primo periodo e' adottato previa intesa in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8 della legge 5 giugno 2003, n. 131. Gli obiettivi di cui al comma 01, lettera b), sono programmati, in coerenza con gli obiettivi generali, su base triennale e definiti, prima dell'inizio del rispettivo esercizio, dagli organi di indirizzo politico-amministrativo, sentiti i vertici dell'amministrazione che a loro volta consultano i dirigenti o i responsabili delle unità organizzative. Gli obiettivi sono definiti in coerenza con gli obiettivi di bilancio indicati nei documenti programmatici di cui alla legge 31 dicembre 2009, n. 196, e di cui alla normativa economica e finanziaria applicabile alle regioni e agli enti locali e il loro conseguimento costituisce condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa. Nelle more dell'adozione*

*delle linee guida di determinazione degli obiettivi generali, ogni pubblica amministrazione programma e definisce i propri obiettivi, secondo i tempi stabiliti per l'adozione del Piano di cui all'articolo 10, salvo procedere successivamente al loro aggiornamento.*

*1-bis....omissis...*

*1-ter. Nel caso di differimento del termine di adozione del bilancio di previsione degli enti territoriali, devono essere comunque definiti obiettivi specifici per consentire la continuità dell'azione amministrativa."*

Il Comune di Andria, con Deliberazione di Giunta Comunale n. 13 del 06/02/2025, ha approvato P.I.A.O. "Piano integrato di attività e organizzazione" 2025-2027, introdotto dall'articolo 6 del decreto legge n. 80/2021, "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia", il cosiddetto "Decreto Reclutamento", convertito dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

Strumento di programmazione fondamentale con una durata triennale e un aggiornamento annuale, il P.I.A.O. si pone come obiettivo principale la semplificazione amministrativa e la razionalizzazione delle attività degli enti locali consentendo di operare in maniera più integrata, efficiente e trasparente, ottimizzando l'impiego delle risorse e orientando l'azione amministrativa verso il raggiungimento di risultati concreti e misurabili a beneficio della comunità.

Le finalità del P.I.A.O. sono molteplici e mirano a integrare in un unico documento le diverse attività di pianificazione che in precedenza erano sparse in vari atti.

Nello specifico, il P.I.A.O. persegue i seguenti obiettivi:

- Semplificazione e razionalizzazione della programmazione: Il P.I.A.O. accorpa in un unico documento il Piano della Performance, il Piano dei Fabbisogni del Personale, il Piano Anticorruzione e Trasparenza, il Piano delle Azioni Positive e altri piani settoriali. Questo riduce la burocrazia e facilita una visione d'insieme delle strategie dell'ente.
- Miglioramento della performance organizzativa e individuale: Attraverso la definizione di obiettivi chiari e misurabili, il P.I.A.O. indirizza l'azione amministrativa verso il miglioramento continuo delle prestazioni dell'ente e dei suoi dipendenti.
- Trasparenza e prevenzione della corruzione: Il P.I.A.O. integra le misure di prevenzione della corruzione e gli obblighi di trasparenza, rendendoli parte integrante della programmazione complessiva dell'ente e rafforzando l'etica pubblica.
- Gestione strategica delle risorse umane: Il piano definisce il fabbisogno di personale, le strategie di reclutamento, formazione e sviluppo, assicurando che l'ente abbia le competenze necessarie per raggiungere i suoi obiettivi.
- Rafforzamento dell'accountability: La chiara definizione di obiettivi, indicatori e responsabilità permette di monitorare l'efficacia delle azioni intraprese e di rendere conto ai cittadini dei risultati raggiunti.
- Digitalizzazione e innovazione: Il P.I.A.O. incoraggia l'adozione di soluzioni tecnologiche e l'innovazione dei processi per migliorare l'efficienza e la qualità dei servizi erogati.

Il Piano Integrato delle Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) del Comune di Andria, è stato redatto in conformità allo schema tipo delineato nel Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022, n.132.

Esso si compone di 4 Sezioni di programmazione:

1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

2.1 Valore pubblico

## Comune di ANDRIA (BT)

2.2 Performance

2.3 Rischi corruttivi e trasparenza

### 3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

3.1 Struttura organizzativa

3.2 Organizzazione del lavoro agile

3.3 Piano triennale dei fabbisogni di personale

### 4. MONITORAGGIO

#### 4. LA RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITÀ IN CORSO

Il Documento Unico di Programmazione riveste un ruolo fondamentale nel rinnovato processo di programmazione, gestione e controllo degli enti locali previsto dalla recente riforma ordinamentali, in quanto costituisce l'anello di congiunzione tra le attività programmatiche poste alla base del mandato amministrativo e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi che avviene con l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione.

La Sezione Strategica del DUP sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46, comma 3, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, mentre la Sezione Operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, individua e declina gli obiettivi operativi annuali da raggiungere, che trovano il loro riscontro gestionale nella formulazione del PEG anche alla luce dello Stato di attuazione delle attività in corso.

# LA SEZIONE OPERATIVA (SeO)

## 5. LA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa del DUP declina, in termini operativi, le scelte strategiche in precedenza tratteggiate. Rinviano a quanto già trattato nella prima parte del presente documento, per alcuni aspetti quali l'analisi dei mezzi finanziari a disposizione, gli indirizzi in materia di tributi e tariffe, l'indebitamento, si intende presentare in questa sezione una lettura delle spese previste nel Bilancio di previsione, riclassificate in funzione delle linee programmatiche poste dall'amministrazione e tradotte nelle missioni e nei programmi previsti dalla vigente normativa.

### CONSIDERAZIONI GENERALI

Nei paragrafi che seguono si evidenziano le modalità con cui le linee programmatiche che l'Amministrazione ha tracciato per il suo mandato possono tradursi in obiettivi di breve termine da conseguire.

A riguardo, in conformità alle previsioni del D.Lgs. n. 267/2000, l'intera attività prevista è stata articolata in missioni. Per ciascuna missione, poi, sono indicate le finalità che si intendono perseguire e le risorse umane e strumentali ad esso destinate, distinte per ciascuno degli esercizi in cui si articola il programma stesso e viene data specifica motivazione delle scelte adottate. Ad esse si rimanda per una valutazione delle differenze rispetto all'anno precedente.

Per ogni missione è stata altresì evidenziata l'articolazione della stessa in programmi e la relativa incidenza sul bilancio del prossimo triennio.

Tale aspetto del DUP assume un ruolo centrale indispensabile per una corretta programmazione delle attività a base del bilancio annuale e pluriennale, riproponendo una importante fase di collaborazione tra la parte politica ed amministrativa per la individuazione di obiettivi e, quindi, di risorse che, nel breve e nel medio termine, permettono agli amministratori di dare attuazione al proprio programma elettorale ed ai dirigenti di confrontarsi costantemente con essi.

Rinviando alla lettura dei contenuti di ciascuna missione, in questa parte introduttiva sono riproposte le principali linee guida su cui questa amministrazione intende muoversi anche per il prossimo triennio, al fine di ottenere miglioramenti in termini di efficacia dell'azione svolta ed economicità della stessa.

### Obiettivi degli organismi gestionali e partecipati dell'ente

Con riferimento agli obiettivi gestionali degli enti ed organismi direttamente partecipati, si sottolinea la crescente importanza di definire un modello di "governance" con la finalità di coinvolgere in un progetto strategico comune anche i soggetti partecipati dal nostro Ente, così come previsto dalla vigente normativa.

Si rende tuttavia necessario ottimizzare l'impiego delle risorse destinate alle partecipazioni pubbliche che compongono il GAP, attraverso una programmazione efficace e una concomitante razionalizzazione e un adeguato controllo della spesa.

Il Comune di Andria, nei confronti di tutte le società e gli enti partecipati e controllati, prevede il rispetto dei seguenti indirizzi:

- celere e fluida comunicazione con l'Amministrazione comunale, assicurando l'invio di documenti richiesti entro 30 giorni;
- garantire il rispetto dei propri Statuti e delle rispettive Leggi di settore;

## Comune di ANDRIA (BT)

- contenere i costi di funzionamento senza compromettere la qualità dei servizi erogati;
- garantire la corretta applicazione delle disposizioni in materia di anticorruzione e trasparenza, rispettando, in particolare, le norme previste dal D.Lgs. 33/2013;
- comunicare tempestivamente al Comune di Andria eventi, fatti, situazioni, perdite di esercizio, insussistenze e sopravvenienze passive rilevanti che possano avere effetti negativi sugli equilibri annuali e pluriennali del bilancio dell'Ente.

Nell'ottica della razionalizzazione ed efficientamento delle partecipazioni comunali, relativamente al miglioramento dei flussi informativi, occorre rafforzare l'adozione di misure e nuovi strumenti di gestione e controllo delle società partecipate, in particolare rispetto alla società in-house Andria Multiservice, totalmente controllata dal Comune di Andria, come segue:

1. implementare il sistema dei controlli (controllo analogo) attraverso un sistema di reporting mensili e/o trimestrali;
2. monitoraggio e controllo dei nuovi servizi affidati alla Società in house Andria Multiservice S.p.A., quali il servizio di gestione parcheggi a pagamento dal 01/12/2022, il servizio di supporto alla gestione del Canone Unico Patrimoniale, affissione e defissione manifesti dal 30/06/2022 e i servizi cimiteriali e lampade votive a decorrere dal 01/06/2024.

Il Consiglio comunale, con deliberazione n. 149 del 27/12/2024, ha definito indirizzi e assegnato obiettivi gestionali alla Società in house Andria Multiservice S.p.A. per il periodo 2025-2027.

In particolare, per quanto concerne gli obiettivi gestionali di natura quantitativa, sono individuati i seguenti indici di redditività e patrimoniali, al fine di rispettare i principi di efficienza, efficacia ed economicità della gestione:

- differenza tra valore e costi della produzione;
- oneri finanziari / fatturato;
- return on equity (Roe);
- patrimonio netto / totale passivo dello stato patrimoniale.

Sulla base di tali parametri sono assegnati per il triennio 2025-2027 i seguenti obiettivi di natura quantitativa:

- a) la differenza fra valore e costi della produzione, come risultante dal conto economico di esercizio, non deve essere negativa;
- b) rispettare un turnover del personale per gli anni 2026-2027 non superiore al 50% delle risorse cessate, con arrotondamento all'unità inferiore, fatti salvi eventuali incrementi di personale dovuti all'affidamento di nuovi servizi da parte dell'Ente;
- c) il rapporto fra oneri finanziari e fatturato non deve essere superiore alla media del quinquennio 2019-2023, pari a 0,012%;
- d) garantire una redditività espressa sotto forma di return on equity (ROE), data dal rapporto fra risultato d'esercizio e patrimonio netto, non negativa;
- e) garantire un indice di indipendenza finanziaria, dato dal rapporto fra patrimonio netto e totale del passivo dello stato patrimoniale, non inferiore al 20%.

Gli obiettivi gestionali di natura qualitativa, invece, sono assegnati sulla base dei parametri individuati con Decreto della Direzione Generale per il mercato, la concorrenza, la tutela del consumatore e la normativa tecnica del MIMIT, n. 639 del 31 agosto 2023, recante "Regolazione del settore dei servizi pubblici locali non a rete di rilevanza economica: adozione di atti di competenza in attuazione dell'art. 8 del D.Lgs. n. 201 del 2022".

In base ai servizi erogati, fra i quali figurano il servizio di gestione parcheggi, i servizi cimiteriali e lampade votive, qualificati come servizi pubblici locali di rilevanza economica, per i quali è necessario garantire standard qualitativi elevati, gli obiettivi qualitativi assegnati ad Andria Multiservice S.p.A. sono i seguenti:

## Comune di ANDRIA (BT)

Descrizione	Servizio parcheggi	Servizi cimiteriali	Luci votive	Manutenzione, custodia, pulizia impianti sportivi; custodia e pulizia bagni pubblici	Manutenzione illuminazione pubblica, strade e verde pubblico	Manutenzione edifici comunali e impianti; gestione e manutenzione di sistemi IP e PDL	Affissione/ defissione manifesti, supporto gestione Cup
Definizione procedure di attivazione/variazione /cessazione del servizio (modulistica, accessibilità per l'acquisto, accessibilità alle informazioni e canali di comunicazione, etc.)	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si
Tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio	Si, in caso di abbonamento, non oltre 7 giorni	Non oltre 7 giorni	Non oltre 7 giorni	Non oltre 7 giorni	Non oltre 7 giorni	Non oltre 7 giorni	Non oltre 7 giorni
Tempo di risposta alle richieste di variazione e cessazione del servizio	Si, in caso di abbonamento, non oltre 7 giorni	Non oltre 7 giorni	Non oltre 7 giorni	Non oltre 7 giorni	Non oltre 7 giorni	Non oltre 7 giorni	Non oltre 7 giorni
Tempo di attivazione del servizio	Si, in caso di abbonamento, non oltre 7 giorni	Non oltre 7 giorni	Non oltre 7 giorni	Non oltre 7 giorni	Non oltre 7 giorni	Non oltre 7 giorni	Non oltre 7 giorni
Tempo di risposta motivata a reclami	Non oltre 10 giorni	Non oltre 10 giorni	Non oltre 10 giorni	Non oltre 10 giorni	Non oltre 10 giorni	Non oltre 10 giorni	Non oltre 10 giorni
Tempi di risposta motivata a richieste di rettifica degli importi addebitati	Non oltre 10 giorni	Non oltre 10 giorni	Non oltre 10 giorni	Non previsto	Non previsto	Non previsto	Non previsto
Tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi	Non oltre 7 giorni	Non oltre 7 giorni	Non oltre 7 giorni	Non oltre 7 giorni	Non oltre 7 giorni	Non oltre 7 giorni	Non oltre 7 giorni
Cicli di pulizia programmata	Non oltre 10 giorni	Non oltre 10 giorni	Non oltre 10 giorni	Non oltre 10 giorni	Non oltre 10 giorni	Non oltre 10 giorni	Non oltre 10 giorni
Carta dei servizi	Si	Si	Si	Non prevista	Non prevista	Non prevista	Non prevista
Modalità di pagamento e/o gestione delle rateizzazioni	Si	Si	Si	Non prevista	Non prevista	Non prevista	Non prevista
Mappatura delle attività relative al servizio	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si
Mappatura delle attrezzature e dei mezzi	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si
Predisposizione di un piano di controlli periodici	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si
Obblighi in materia di sicurezza del servizio	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si
Accessibilità utenti disabili	Si	Si	Si	Non previsto	Non previsto	Non previsto	Non previsto
A agevolazioni tariffarie	Si	Si	Si	Non previste	Non previste	Non previste	Non previste
Accessi riservati	No	No	No	Non previsti	Non previsti	Non previsti	Non previsti

Al fine di contenere i costi di gestione e ottimizzare il proprio patrimonio immobiliare, un ulteriore indirizzo verso Andria Multiservice S.p.A. consiste nel valutare l'eventuale alienazione di beni patrimoniali, ai fini dell'autofinanziamento delle spese di investimento, evitando il ricorso all'indebitamento.

Tutto ciò a valere anche per il 2028, salvo diversa successiva determinazione.

## ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI

L'ente locale, per sua natura, è caratterizzato dall'esigenza di massimizzare la soddisfazione degli utenti-cittadini attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una antecedente attività di acquisizione delle risorse.

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, pertanto, il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente.

Da questa attività e dall'ammontare delle risorse che sono state preventivate, distinte a loro volta per natura e caratteristiche, sono, infatti, conseguite le successive previsioni di spesa.

Per questa ragione la programmazione operativa del DUP e della relativa nota di aggiornamento si sviluppa partendo dalle entrate e cercando di evidenziare le modalità con cui le stesse finanziano la spesa al fine di perseguire gli obiettivi definiti.

In particolare, nei paragrafi che seguono si analizzeranno le entrate dapprima nel loro complesso e, successivamente, si seguirà lo schema logico proposto dal legislatore, procedendo cioè dalla lettura delle aggregazioni di massimo livello (titoli) e cercando di evidenziare, per ciascun titolo:

- la valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- gli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti.

**Valutazione generale ed indirizzi relativi alle entrate**

Per facilitare la lettura e l'apprezzamento dei mezzi finanziari in ragione delle rispettive fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi, prima di passare all'analisi per titoli, viene analizzata, per ciascuna voce di entrata distinta per natura (fonte di provenienza), il trend fatto registrare nell'ultimo triennio nonché l'andamento prospettico previsto per il futuro triennio 2026/2028.

Per maggiore chiarezza espositiva, le entrate saranno raggruppate distinguendo:

- dapprima le entrate correnti dalle altre entrate che, ai sensi delle vigenti previsioni di legge, contribuiscono al raggiungimento degli equilibri di parte corrente ed alla copertura delle spese correnti e per rimborso prestiti;
- successivamente, le restanti entrate in conto capitale, distinte anch'esse per natura / fonte di provenienza.

Tali informazioni sono riassunte nella tabella che segue.

<b>ENTRATE</b>						
Descrizione	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
	2023	2024	2025			
Avanzo	5.880.739,67	15.751.596,18	5.443.149,97	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	8.733.364,84	5.801.340,96	6.092.761,51	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	50.373.430,09	58.933.870,06	69.700.339,61	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	57.828.760,07	61.198.544,03	59.975.672,37	59.876.723,62	59.876.723,62	59.876.723,62
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	19.790.427,99	21.820.567,27	18.381.413,51	15.033.939,49	16.387.694,87	16.387.694,87
Titolo 3 - Entrate extratributarie	8.367.625,50	10.721.754,48	10.527.845,99	9.510.531,71	10.030.531,71	10.030.531,71
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	31.659.172,70	37.975.607,16	35.238.516,47	23.479.989,67	7.902.058,11	7.902.058,11
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	12.688,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	17.244.493,94	17.244.493,94	17.244.493,94	17.244.493,94	17.244.493,94	17.244.493,94
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	108.999.813,36	108.224.983,29	97.909.484,22	97.909.484,22	97.909.484,22	97.909.484,22
<b>TOTALE</b>	<b>308.877.828,16</b>	<b>337.685.445,37</b>	<b>320.513.677,59</b>	<b>223.055.162,65</b>	<b>209.350.986,47</b>	<b>209.350.986,47</b>

*Entrate tributarie (1.00)*

Nella sezione strategica del presente documento sono state analizzate le entrate tributarie distinte per tributo; nella presente sezione si procederà alla valutazione delle stesse distinguendole per tipologia, secondo la rinnovata classificazione delle entrate, secondo quanto esposto nella tabella che segue:

TITOLO 1						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
	2023	2024	2025			
Tipologia 101 Imposte, tasse e proventi assimilati	44.487.400,00	47.014.341,65	47.720.311,65	47.720.311,65	47.720.311,65	47.720.311,65
Tipologia 102 Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104 Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	13.341.360,07	14.184.202,38	12.255.360,72	12.156.411,97	12.156.411,97	12.156.411,97
Tipologia 302 Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE TITOLO 1</b>	<b>57.828.760,07</b>	<b>61.198.544,03</b>	<b>59.975.672,37</b>	<b>59.876.723,62</b>	<b>59.876.723,62</b>	<b>59.876.723,62</b>

Per una valutazione sui vari tributi (IMU, TARI, TASI, ecc...) e sul relativo gettito si rinvia a quanto riportato nella parte strategica del presente documento.

*Entrate da trasferimenti correnti (2.00)*

Le entrate da trasferimenti correnti, anch'esse analizzate per tipologia, misurano la contribuzione da parte dello Stato, della regione, di organismi dell'Unione europea e di altri enti del settore pubblico allargato finalizzata sia ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente che ad erogare i servizi di propria competenza.

L'andamento di tali entrate, distinguendo il trend storico dallo sviluppo prospettico, è riassumibile nella seguente tabella:

TITOLO 2						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
	2023	2024	2025			
Tipologia 101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	19.684.927,99	21.656.583,02	18.276.913,51	14.929.439,49	16.283.194,87	16.283.194,87
Tipologia 102 Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 Trasferimenti correnti da Imprese	100.500,00	104.500,00	104.500,00	104.500,00	104.500,00	104.500,00
Tipologia 104 Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105 Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	54.484,25	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE TITOLO 2</b>	<b>19.790.427,99</b>	<b>21.820.567,27</b>	<b>18.381.413,51</b>	<b>15.033.939,49</b>	<b>16.387.694,87</b>	<b>16.387.694,87</b>

*Entrate extratributarie (3.00)*

Le Entrate extratributarie contribuiscono, insieme alle entrate dei primi 2 titoli, a determinare l'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente.

Per approfondirne il significato ed il contenuto delle stesse, nella tabella che segue si procede alla ulteriore scomposizione nelle varie tipologie, tenendo conto anche della maggiore importanza assunta da questa voce di bilancio, negli ultimi anni, nel panorama finanziario degli enti locali.

TITOLO 3						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
	2023	2024	2025			
Tipologia 100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	4.952.856,00	6.122.518,00	6.134.245,99	5.941.931,71	5.941.931,71	5.941.931,71
Tipologia 200 Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	2.364.000,00	2.709.491,48	2.867.000,00	2.587.000,00	2.587.000,00	2.587.000,00
Tipologia 300 Interessi attivi	20.000,00	396.195,00	220.000,00	220.000,00	220.000,00	220.000,00
Tipologia 400 Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500 Rimborsi e altre entrate correnti	1.030.769,50	1.493.550,00	1.306.600,00	761.600,00	1.281.600,00	1.281.600,00
<b>TOTALE TITOLO 3</b>	<b>8.367.625,50</b>	<b>10.721.754,48</b>	<b>10.527.845,99</b>	<b>9.510.531,71</b>	<b>10.030.531,71</b>	<b>10.030.531,71</b>

Per un ulteriore approfondimento sugli aspetti di dettaglio delle voci in esame, si rinvia a quanto riportato nella parte strategica del presente documento.

*Entrate in c/capitale (4.00)*

Le entrate del titolo 4, a differenza di quelle analizzate fino ad ora, contribuiscono, insieme a quelle del titolo 6, al finanziamento delle spese d'investimento, ovvero all'acquisizione di quei beni a fecondità ripetuta, cioè utilizzati per più esercizi, nei processi produttivi/erogativi dell'ente locale. Nella tabella seguente vengono riassunti gli andamenti dei valori distinti per tipologie.

TITOLO 4						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
	2023	2024	2025			
Tipologia 100 Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 Contributi agli investimenti	20.633.258,58	26.577.111,59	27.413.988,64	18.208.954,10	3.143.122,54	3.143.122,54
Tipologia 300 Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	264.096,60	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	8.965.914,12	9.193.495,57	4.994.935,57	3.161.035,57	2.648.935,57	2.648.935,57
Tipologia 500 Altre entrate in conto capitale	2.060.000,00	2.205.000,00	2.565.495,66	2.110.000,00	2.110.000,00	2.110.000,00
<b>TOTALE TITOLO 4</b>	<b>31.659.172,70</b>	<b>37.975.607,16</b>	<b>35.238.516,47</b>	<b>23.479.989,67</b>	<b>7.902.058,11</b>	<b>7.902.058,11</b>

*Entrate da riduzione di attività finanziarie (5.00)*

Le entrate ricomprese nel titolo 5, così meglio evidenziato nell'articolazione in tipologie, riportano le previsioni relative ad alienazioni di attività finanziarie oltre che operazioni di credito che non costituiscono fonti di finanziamento per l'ente. L'andamento di tali valori è riassunto nella seguente tabella.

TITOLO 5						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
	2023	2024	2025			
Tipologia 100 Alienazione di attività finanziarie	0,00	12.688,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE TITOLO 5</b>	<b>0,00</b>	<b>12.688,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

*Entrate da accensione di prestiti (6.00)*

Le entrate del titolo 6 sono caratterizzate dalla nascita di un rapporto debitorio nei confronti di un soggetto finanziatore (banca, Cassa DD.PP., sottoscrittori di obbligazioni) e, per disposizione legislativa, ad eccezione di alcuni casi appositamente previsti dalla legge, sono vincolate, nel loro utilizzo, alla realizzazione degli investimenti. Le voci in esame trovano evidenza nella tabella che segue.

TITOLO 6						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
	2023	2024	2025			
Tipologia 100 Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE TITOLO 6</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

*Entrate da anticipazione di cassa (7.00)*

Le entrate del titolo 7 riportano le previsioni di una particolare fonte di finanziamento a breve costituita dalle anticipazioni da istituto tesoriere. L'andamento storico e prospettico di tali voci è rappresentato nella tabella successiva.

TITOLO 7						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
	2023	2024	2025			
Tipologia 100 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	17.244.493,94	17.244.493,94	17.244.493,94	17.244.493,94	17.244.493,94	17.244.493,94
<b>TOTALE TITOLO 7</b>	<b>17.244.493,94</b>	<b>17.244.493,94</b>	<b>17.244.493,94</b>	<b>17.244.493,94</b>	<b>17.244.493,94</b>	<b>17.244.493,94</b>

## ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA

### Analisi dei programmi riferiti alle missioni

Come già segnalato nella parte introduttiva del presente lavoro, il DUP, nelle intenzioni del legislatore, costituiscono i documenti di maggiore importanza nella definizione degli indirizzi e dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche operate dall'amministrazione.

Gli obiettivi gestionali, infatti, non costituiscono che una ulteriore definizione dell'attività programmatica definita già nelle missioni e nei programmi del DUP.

Nella prima parte del documento abbiamo già analizzato le missioni che compongono la spesa ed individuato gli obiettivi strategici ad esse riferibili.

Nella presente sezione, invece approfondiremo l'analisi delle missioni e dei programmi correlati, analizzandone le finalità, gli obiettivi annuali e pluriennali.

Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una propria importanza e vede ad esso associati determinati macroaggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'ente che sulle entrate che lo finanziano.

L'attenzione dell'amministrazione verso una missione piuttosto che un'altra può essere misurata, inizialmente, dalla quantità di risorse assegnate. Si tratta di una prima valutazione che deve, di volta in volta, trovare conferma anche tenendo conto della natura della stessa.

Ciascuna missione è articolata in programmi che ne evidenziano in modo ancor più analitico le principali attività.

## **Analisi delle Missioni e dei Programmi**

---

### **Missione 01 - 01 Organi istituzionali**

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale).

Comprende le spese per le attività del difensore civico.

#### **Obiettivo operativo trasversale (di programma)**

- 1) Monitoraggio Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56/2018 e rimodulato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 dell'11 marzo 2021.
- 2) Rispetto, conseguimento e monitoraggio di ogni obiettivo previsto dalla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza".

#### **Obiettivi Operativi (di programma)**

#### **Servizi Istituzionali, Trasversali e Generali, Comunicazione Istituzionale, Organi Istituzionali** **(Consiglio Comunale, Giunta, Commissioni Consiliari, Consulte)**

**Finalità:** Quelle previste dal programma relativo alla missione di appartenenza

**Risorse strumentali:** Risorse strumentali in dotazione ai Servizi

**Risorse umane:** Personale assegnato al servizio

#### **Obiettivi:**

- 1) Predisposizione delle attività propedeutiche ad avviare il processo di digitalizzazione e informatizzazione della Sala Consiliare in conformità al Codice dell'Amministrazione Digitale – CAD (D.Lgs. n. 82/2005 e ss. mm. ii.) e alle regole tecniche contenute nel DPCM 13/11/2014 (in collaborazione con il Servizio Innovazione Tecnologica);
- 2) Programmazione, organizzazione e realizzazione di iniziative finalizzate a promuovere la comunicazione istituzionale, la partecipazione dei cittadini alla vita amministrativa e il senso di appartenenza alla comunità: Festa Patronale, Giunta in quartiere, Laboratorio Urbano, Scuole al Borgo e Festival della Legalità (in collaborazione con il Segretario Generale).
- 3) Monitoraggio delle attività connesse all'attuazione, monitoraggio e coordinamento delle progettualità previste dal PNRR e agli interventi previsti dalla politica di coesione dell'Unione europea e nazionale per i cicli di programmazione 2014-2020 e 2021-2027 (in collaborazione con il Segretario Generale).

MISSIONE 1 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1	previsione di competenza	2.199.695,39	2.199.499,69	2.199.499,69
Spese correnti	di cui già impegnato	98.697,98	97.005,13	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 1</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>2.199.695,39</b>	<b>2.199.499,69</b>	<b>2.199.499,69</b>
	<b>di cui già impegnato</b>	<b>98.697,98</b>	<b>97.005,13</b>	<b>0,00</b>
	<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>0,00</b>		

### Missione 01 - 02 Segreteria generale

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo.

Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

#### Obiettivo operativo trasversale (di programma)

- 1) Monitoraggio Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56/2018 e rimodulato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 dell'11 marzo 2021.
- 2) Rispetto, conseguimento e monitoraggio di ogni obiettivo previsto dalla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza".

#### Obiettivi Operativi (di programma)

**Finalità:** Quelle previste dal programma relativo alla missione di appartenenza

**Risorse strumentali:** Risorse strumentali in dotazione ai Servizi

**Risorse umane:** Personale assegnato al servizio

#### Obiettivi:

- 1) Supporto per la redazione e attuazione del Programma annuale dei controlli successivi di regolarità amministrativa del Segretario Generale.
- 2) Supporto all'O.I.V. per la valutazione del personale con qualifica dirigenziale.
- 3) Aggiornamento del S.M.I.V.A.P. anno 2026.
- 4) Obiettivi trasversali in materia di anticorruzione e trasparenza da adottare annualmente in sede di

approvazione della Sottosezione “Rischi corruttivi e Trasparenza” del P.I.A.O. (ex PTPCT).

Scheda di Assegnazione degli Obiettivi – Personale Dirigente/Responsabili di Servizio Autonomo					
Anni 2026 - 2028					
Obiettivi Trasversali in materia di anticorruzione e trasparenza					
Tutti i Dirigenti/Responsabili di Servizio Autonomo					
Descrizione Obiettivo Operativo		Attività	Descrizione Indicatore	Esiti monitoraggio	Soggetti Responsabili
<b>1. Codici di comportamento</b>  1) Aggiornamento del Codice di Comportamento del Comune di Andria alle eventuali novità legislative  2) Mantenimento/Aggiornamento degli schemi tipo di incarico, contratto, bando con inserita la condizione dell'osservanza del codice di comportamento per i collaboratori esterni a qualsiasi titolo, per i titolari di organi, per il personale impiegato negli uffici di diretta collaborazione dell'autorità politica, per i collaboratori delle ditte fornitrici di beni e servizi od opere a favore dell'amministrazione, nonché prevedendo la risoluzione o la decadenza dal rapporto in caso di violazione degli obblighi derivanti dal codice		1) Aggiornamento del Codice di Comportamento  2.a) Atti adottati  2.b) Casi di inserimento della condizione  2.c) Casi di mancato Inserimento della condizione  2.d) Casi in cui la condizione è stata osservata (a seguito dei controlli)  2.e) Casi in cui la condizione è stata violata (a seguito di controlli o di segnalazione)	1) Si/No  2.a) n. atti adottati  2.b) n. casi di inserimento della condizione  2.c) n. Casi di mancato Inserimento della condizione  2.d) n. Casi in cui la condizione è stata osservata (a seguito dei controlli)  2.e) n. Casi in cui la condizione è stata violata (a seguito di controlli o di segnalazione)		1) Dirigente del Servizio “Organizzazione e Gestione Giuridica ed Economica del Personale”  2-a,b,c,d,e) Dirigenti e Responsabili apicali
<b>2. Astensione nei casi di conflitto di interessi</b>  1) Comunicazione scritta del dipendente al diretto superiore di sussistenza, anche potenziale, di un conflitto di interesse nell'esercizio delle funzioni, con o senza richiesta di astensione.  2) Decisione del superiore in ordine all'opportunità o meno di astensione, comunicando in forma scritta il proprio diniego o nulla osta al coinvolgimento del dipendente nella situazione segnalata.  3) Trasmissione delle comunicazioni e delle decisioni al RPCT		1) Comunicazioni effettuate dai dipendenti  2) Dinieghi al coinvolgimento del dipendente nella situazione segnalata (accoglimento astensione)  2.a) Nulla osta al coinvolgimento del dipendente nella situazione segnalata (rigetto astensione)  2.b) Casi di mancata comunicazione al superiore accertati.  3) Comunicazioni/decisioni trasmesse al RPCT	1) n. comunicazioni effettuate dai dipendenti  2) n. Dinieghi  2.a) n. Nulla Osta  2.b) n. Casi di mancata comunicazione al superiore accertati.  3) n. Comunicazioni/decisioni trasmesse al RPCT		1) Dipendente interessato  2, 2.a, 2.b) Responsabile della struttura, Dirigenti, Segretario Generale  3) Responsabile della struttura, Dirigenti
<b>3. Inconferibilità e incompatibilità specifiche per le posizioni dirigenziali</b>  1) Acquisizione dichiarazioni sostitutive di certificazione  2) Controllo, a campione, delle dichiarazioni sostitutive acquisite		1.a) Dichiarazioni di inconferibilità acquisite  1.b) Dichiarazioni di incompatibilità acquisite  2.a) Dichiarazioni di inconferibilità controllate  2.b) Dichiarazioni di incompatibilità controllate  2.c) Casi di violazione disposizioni su inconferibilità  2.d) Casi di violazione disposizioni su	1.a) n. Dichiarazioni di inconferibilità acquisite  1.b) n. Dichiarazioni di incompatibilità acquisite  2.a) n. Dichiarazioni di inconferibilità controllate  2.b) n. Dichiarazioni di incompatibilità controllate  2.c) n. Casi di violazione disposizioni su inconferibilità  2.d) n. Casi di violazione		1-a,b) Dirigente cui fa capo il Servizio Organizzazione e Gestione Giuridica ed Economica del Personale  2-a,b,c,d) Dirigente cui fa capo il Servizio Organizzazione e Gestione Giuridica ed Economica del Personale

# Comune di ANDRIA (BT)

		incompatibilità	disposizioni su incompatibilità		
<b>4. Formazione di commissioni, assegnazioni agli uffici e conferimento di incarichi</b>  1) Rispetto del principio di rotazione degli incarichi anche in assenza di specifici albi interni od esterni  2) In caso di assegnazione ad uffici (es. nuove assunzioni, mobilità dall'esterno, mobilità interne, settoriali ed intersettoriali) o di conferimento di incarichi (es. componente di commissioni varie non di gara), acquisire la dichiarazione sostitutiva di certificazione di insussistenza delle condizioni soggettive di cui all'art. 35-bis del D.Lgs.165/2001.  3) Al momento dell'accettazione dell'incarico di commissario o componente del seggio di gara, acquisire la dichiarazione sostitutiva di certificazione di insussistenza delle condizioni soggettive di cui all'art. 35-bis del D.Lgs. 165/2001 e delle situazioni di conflitto di interessi di cui al Codice dei contratti pubblici.  4) Controllo a campione delle dichiarazioni sostitutive		1) Rispetto del principio della rotazione degli incarichi  2) Dichiarazioni sostitutive acquisite  3) Dichiarazioni sostitutive acquisite  4.a) Dichiarazioni sostitutive controllate  4.b) Casi di violazione accertati	1) Si/No  2) n. Dichiarazioni sostitutive acquisite  3) n. Dichiarazioni sostitutive acquisite  4.a) n. Dichiarazioni sostitutive controllate  4.b) n. Casi di violazione accertati		1) Dirigenti/ Responsabili delle strutture  2-2.a) Dirigenti/ Responsabili delle strutture  3) Dirigenti/ Responsabili delle strutture  4.a e b) Responsabili struttura, Dirigente cui fa capo il Servizio Organizzazione e Gestione Giuridica ed Economica del Personale
<b>5.a. Incarichi extra-istituzionali.</b>  Osservanza procedura disciplinata dall'art. 53, comma10, del D.Lgs. n.165/2001e s.m.i.. e dal Regolamento comunale di disciplina degli incarichi e verifica.		5.a):  1) Istanze di autorizzazioni presentate  2) Istanze di autorizzazioni rilasciate  3) Istanze denegate  4) Casi di violazione accertati delle disposizioni sugli incarichi	5.a):  1) n. Istanze di autorizzazioni presentate  2) n. Istanze di autorizzazioni rilasciate  3) n. Istanze denegate  4) n. casi di violazione accertati		5.a)  Responsabili struttura, Dirigente cui fa capo il Servizio Organizzazione e Gestione Giuridica ed Economica del Personale
<b>5.b. Incarichi extra-istituzionali</b>  Verifica presenza/assenza di situazioni di incompatibilità, cumulo di impieghi ed incarichi di tutto il personale dipendente del Comune di Andria (art. 53 D.Lgs. N. 165/2001)		5.b):  1) Dichiarazioni sostitutive di certificazione acquisite  2) Dichiarazioni sostitutive di certificazione controllate  3) Casi di violazione accertati	5.b):  1) n. Dichiarazioni sostitutive di certificazione acquisite  2) n. Dichiarazioni sostitutive di certificazione controllate  3) n. Casi di violazione accertati		5.b)  Dirigente del Servizio Organizzazione e Gestione Giuridica ed Economica del Personale
<b>6. Divieto di svolgere attività incompatibili a seguito della cessazione del rapporto di lavoro (pantouflage-revolving doors)</b>  1) Inserimento all'interno dei contratti di assunzione del personale di specifiche clausole anti-pantouflage  2) Acquisizione dichiarazione sostitutiva di certificazione dei soggetti che intendono contrarre con l'Ente circa l'insussistenza di situazioni di lavoro e/o di rapporti professionali con ex dipendenti dell'Ente  3) Controlli sull'osservanza dell'impegno assunto, ai fini della declaratoria di nullità di contratti/incarichi, dell'applicazione del divieto di contrattare con le PPAA e della restituzione dei compensi percepiti ed accertati.		1) Adempimento  2) Procedure ad evidenza pubblica curate e dichiarazioni acquisite  3) Procedure ad evidenza pubblica controllate  3.a) Casi di mancata acquisizione della dichiarazione sostitutiva  3.b) Casi di violazione del divieto accertati.  3.c) Contratti di lavoro o incarichi dichiarati nulli  3.d) Divieti di contrarre con l'Ente applicati	1) Si/No  2) n. Procedure ad evidenza pubblica curate/n. dichiarazioni acquisite  3) n. Procedure ad evidenza pubblica controllate  3.a) n. Casi di mancata acquisizione della dichiarazione sostitutiva  3.b) n. Casi di violazione del divieto accertati  3.c) n. Contratti di lavoro o incarichi dichiarati nulli  3.d) n. Divieti di contrarre con l'Ente applicati		1) Dirigente del Servizio Organizzazione e Gestione Giuridica ed Economica del Personale  2) Dirigenti/ Responsabili delle strutture  3-3.a,b,c,d,e) Dirigenti/ Responsabili delle strutture

## Comune di ANDRIA (BT)

4) Acquisizione dichiarazione di impegno dei dipendenti cessati dal servizio, che, negli ultimi tre anni di servizio, abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Amministrazione a non svolgere, per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività del Comune di Andria, svolta attraverso i medesimi poteri.		3.e) Importi compensi restituiti	3.e ) Euro.....		4) Dirigenti/ Responsabili delle strutture
		4) dipendenti della struttura cessati dal servizio	4) n. dipendenti della struttura cessati dal servizio		
		4.a) dichiarazioni di impegno acquisite e trasmesse	4.a) n. dichiarazioni di impegno acquisite e trasmesse		
<b>7. La formazione in tema di anticorruzione</b>					
1) Predisposizione/approvazione del Programma annuale di Formazione in materia di anticorruzione e trasparenza		1)Predisposizione/approvazione Programma di Formazione Anticorruzione entro il 31/07/2026	1) Si/No		1-1.a) RPCT e Responsabili delle strutture
		1.a) Attuazione programma entro il 31/12/2026.	1.a) Si/No		
		1.b) Percentuali di partecipazione alla formazione da indicare a cura dei responsabili delle strutture; in caso di percentuali inferiori al 100% specificare, nelle note, il motivo dell'assenza del dipendente iscritto al Programma.	1.b) 100% di partecipazione ≥ 90 % di partecipazione ≥ 80 % di partecipazione ≤ 80 % di partecipazione		1.b) Dirigenti/Responsabili delle strutture
<b>8. Rotazione del personale</b>					
1-Rotazioni di personale dirigente e non dirigente		1) Rotazioni disposte	1) n. di rotazioni disposte		1) Responsabile delle strutture per il personale non dirigente/Sindaco e RPCT per il personale dirigente
2- Applicazione di misure alternative alla rotazione (trasparenza, condivisione e doppia sottoscrizione)		2) Misure alternative applicate	2) n. misure alternative applicate		2) Responsabile delle strutture per il personale non dirigente/Sindaco e RPCT per il personale dirigente
<b>9. Tutela del dipendente che effettua segnalazioni di illecito (c.d. whistleblower)</b>					
a) Monitoraggio e gestione delle segnalazioni, anche alla luce delle prescrizioni fornite dal D.Lgs. n. 24/2023.		a) Adempimento	a) Si/No		a-a.1,2,3) RPCT
		a.1) Segnalazioni di dipendenti.	a.1 ) n. Segnalazioni di dipendenti		
		a.2) Casi di discriminazione dei dipendenti segnalati.	a.2) n. casi discriminazione dei dipendenti segnalati		
		a.3) Segnalazioni di soggetti non dipendenti	a.3) n. Segnalazioni di soggetti non dipendenti		
<b>10. Patti di integrità e Protocolli di legalità</b>					
a) Attuazione Protocollo di Legalità sottoscritto tra Prefettura /UTG BAT e Comune.		a) Attuazione del Protocollo di Legalità sottoscritto con la Prefettura.	a) Si/No		a) Dirigenti e Responsabili Apicali
b) Controlli a campione, preventivi e successivi, tesi ad accertare l'inserimento nei contratti di lavori, servizi e forniture del richiamo alle clausole e/o requisiti del Protocollo ed eventuali violazioni dello stesso		b) Contratti stipulati con la precisazione dei casi di inserimento delle clausole del Protocollo di Legalità sottoscritto con la Prefettura	b) N. Contratti stipulati, precisando i casi di inserimento delle clausole del Protocollo di Legalità sottoscritto		b) Dirigenti/ Responsabili delle strutture per quanto di rispettiva competenza
<b>11.Azioni di sensibilizzazione e rapporto con la società civile</b>					
a) Diffusione della strategia dell'Ente di contrasto ai fenomeni corruttivi attraverso la redazione, approvazione e pubblicazione sul sito dell'Ente della S.R.C.T.		a) Redazione, approvazione e pubblicazione della S.R.C.T. 2026-2028 sul sito istituzionale	a) Si/No		a) RPCT e Giunta Comunale
b) Monitoraggio e gestione (ricezione, istruttoria e provvedimenti) delle segnalazioni dall'esterno di episodi di corruzione, cattiva amministrazione e conflitto di interessi.		b) Segnalazioni pervenute alla casella di posta elettronica del RPCT.	b) N. Segnalazioni pervenute alla casella di posta elettronica del RPCT.		b) RPCT
<b>12. Erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici di qualunque genere</b>					
1) Adozione dei Regolamenti Comunali		1) Adozione dei Regolamenti comunali.	1) Si/No		1) Dirigenti dei Settori competenti per materia
2) Controlli a campione sui procedimenti e sulle autocertificazioni.		2) Relazione annuale sull'esito dei controlli effettuati.	2) Si/No		2) Dirigenti dei Settori competenti per materia e Responsabili delle Strutture
<b>13. Concorsi e selezione del personale</b>					
1) Pubblicazione sul sito web del Comune di Andria e nella Sezione		1) Pubblicazione tempestiva di tutti i provvedimenti relativi a concorsi e	1) Si/No		1) Dirigente del Servizio Organizzazione e Gestione Giuridica ed Economica del Personale

## Comune di ANDRIA (BT)

Amministrazione Trasparente dei Regolamenti disciplinanti i Concorsi e le Procedure Selettive, nonché di tutti i provvedimenti ad essi relativi		procedure selettive, in conformità a quanto previsto dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti			
<b>14. Monitoraggio del rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti</b>  Monitoraggio dei termini procedurali, in sede di controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile, verificando che il provvedimento conclusivo: 1) specifichi che il procedimento è ad istanza di parte ovvero è stato iniziato d'ufficio; 2) rechi gli estremi dell'atto di iniziativa; 3) rispetti il termine di conclusione.		a) Acquisizione delle dichiarazioni sostitutive di certificazione rese dai dipendenti con responsabilità procedurali in ordine al rispetto dei tempi di conclusione dei procedimenti di propria competenza.  b) Trasmissione delle dichiarazioni al RPCT in occasione del monitoraggio semestrale sull'attuazione della S.R.C.T.	a) Si/No  b) Si/No		a) Dirigenti/Responsabili delle strutture  b) Dirigenti/Responsabili delle strutture
<b>15. Vigilanza su enti controllati e partecipati</b>  a) Definizione/aggiornamento, entro il termine di approvazione del Bilancio di Previsione, degli obiettivi strategici e gestionali sul complesso delle spese di funzionamento e di personale ed altre linee di indirizzo generale in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza per società controllate ed enti pubblici vigilati.  b) Adozione e/o predisposizione da parte di società controllate ed enti pubblici vigilati, entro 31/12/2026, di atti regolamentari, di modifiche statutarie e/o di protocolli di processo, tesi a conformare l'azione degli stessi ai contenuti minimi delle misure di prevenzione della corruzione ed al rispetto degli obblighi di trasparenza di cui occorre garantire l'attuazione.  c) Adempimenti vigilanza: 1- verifica nomina/sostituzione RPCT e relativa pubblicazione (n.b.: solo per società controllate ed enti pubblici vigilati); 2- verifica adozione/aggiornamento del documento unitario con il quale sono individuate le misure del "modello 231" e le misure integrative di prevenzione della corruzione (documento unitario comprensivo della sezione dedicata alla trasparenza) (n.b.: solo per società controllate ed enti pubblici vigilati); 3- verifica adempimento obblighi di pubblicazione, come previsti dall'ANAC (n.b.: per società controllate, partecipate ed enti pubblici vigilati); 4- verifica attuazione azioni di cui alla precedente lett. b. (n.b.: solo per società controllate ed enti pubblici vigilati).  d) Pubblicazione sul sito istituzionale del Comune di Andria e tempestivo aggiornamento dei dati e delle informazioni di cui: • all'art. 22 del D.Lgs. n. 33/2013, • all'art. 20 del D.Lgs. n. 39/2013, • all'art. 19 del D.Lgs. n. 175/2016.  e) Comunicazione esiti vigilanza al RPCT nei mesi di Giugno e Dicembre.		a) Definizione obiettivi ed indirizzi da parte dell'organo di indirizzo politico.  b) Adozione/predisposizione da parte di società controllate ed enti pubblici vigilati, entro 31/12/2026, di atti regolamentari, di modifiche statutarie e/o di protocolli di processo.  c) Attuazione adempimenti di vigilanza (c.1, c.2, c.3, c.4)  d) Pubblicazione sul sito  e.1) Comunicazione esiti monitoraggio completo su c) e d) (1° semestre)  e.2) Comunicazioni esiti monitoraggio completo su c) e d) (2° semestre)	a) Si/No  b) Si/No  c) Si/No  d) Si/No  e.1) Si/No  e.2) Si/No		a) Giunta /Consiglio Comunale  b) Società controllate ed enti pubblici vigilati  c) Dirigente comunale titolare delle competenze in materia di partecipate  d) Dirigente comunale titolare delle competenze in materia di partecipate  e.1) Dirigente comunale titolare delle competenze in materia di partecipate  e.2) Dirigente comunale titolare delle competenze in materia di partecipate
<b>16. Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni idonei a prevenire il rischio di corruzione</b>  1) Effettuazione controlli preventivi e successivi sugli atti delle aree a più elevato rischio corruzione.		1) Effettuazione controlli preventivi e successivi sugli atti delle aree a più elevato rischio corruzione:  1.a) Violazioni meccanismi di adozione provvedimenti accertati in sede di controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile  1.b) Violazione meccanismi di adozione provvedimenti accertati in sede di controllo successivo di regolarità amministrativa contabile.	1.a) n. Violazioni  1.b) n. Violazioni		1.a) Dirigenti/Responsabili strutture  1.b) Segretario Generale

## Comune di ANDRIA (BT)

2) Automatizzazione del procedimento di adozione delle deliberazioni		2) Implementazione misure finalizzate all'automatizzazione del procedimento di adozione delle deliberazioni	2) Si/No		2) Responsabile del Servizio Innovazione Tecnologica
3) Effettuazione controlli successivi sugli atti PNRR		3) Implementazione controlli successivi di regolarità amministrativa secondo il Programma annuale adottato dal Segretario Generale	3) Si/No		3) Segretario Generale
<b>17. Attività contrattuale dell'Ente: ricognizione e programmazione nel rispetto del Codice dei contratti pubblici e del Codice di comportamento dei dipendenti delle PP.AA.</b>					
1) Formazione/aggiornamento e pubblicazione sul sito istituzionale sezione "Amministrazione Trasparente" sottosezione "Bandi di Gara e Contratti" degli atti normativamente oggetto di pubblicazione		1) Formazione/Aggiornamento e pubblicazione sul sito istituzionale degli atti normativamente oggetto di pubblicazione	1) Si/No		1) Dirigenti/Responsabili delle strutture
2) Inserimento nella determina a contrarre o semplificata, quando non si faccia ricorso a convenzioni CONSIP o al MEPA o a piattaforma regionale: a. del richiamo alla determinazione di affidamento del contratto giunto a scadenza; b. di adeguata motivazione a sostegno dell'eventuale ed eccezionale invito alla gara dell'operatore economico uscente; c. di adeguata motivazione circa l'eventuale ricorso alla procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, specificando le circostanze invocate a giustificazione.		2-3) Monitoraggio osservanza prescrizioni di cui ai punti 2 e 3 in sede di controllo preventivo di regolarità amministrativa contabile.	2-3) Si/No		2-3) Dirigenti/Responsabili delle strutture
3) Allegazione a ciascuna determina e per ciascuna fase (indizione, espletamento della gara, aggiudicazione) della documentazione acquisita e/o formata ad essa relativa, ai fini della tracciabilità del processo decisionale.					
4) Controlli preventivi, in sede di adozione degli atti di gara, in ordine al rispetto della presente misura.		4) Violazioni accertate in sede di controllo preventivo	4) n. Violazioni accertate in sede di controllo preventivo		4) Dirigenti/Responsabili delle strutture
<b>18. Trasparenza e Privacy alla luce delle Nuove Normative</b>					
		a) Incarico DPO	a) Si/No		a) Dirigente Servizio "Servizi Istituzionali, trasversali e generali"
		b) Adeguamento alla normativa vigente del Regolamento comunale per la gestione della privacy ed adozione di misure tecniche ed organizzative per la conformità alla normativa vigente	b) Si/No		b) DPO e Dirigenti, ciascuno per quanto di competenza
		c) Formazione del personale che esegue trattamenti di dati personali	c) Si/No		c) DPO (Formazione continua)
		d) Adozione di direttive operative per garantire la corretta attuazione e conformità al dettato normativo dell'attività dei vari settori	d) Si/No		d) Tutti i Dirigenti
<b>19. Semplificazione ed unificazione Registro degli Accessi</b>		Comunicazione tempestiva (secondo le tempistiche fissate nella S.R.C.T.) all'Ufficio di Segreteria Generale del registro di Settore/Servizio relativo alle istanze di accesso documentale, civico semplice e civico generalizzato ai fini e aggiornamento pubblicazione registro online	Si/No		Tutti i settori/Servizi Autonomi dell'Ente

<b>20. Pari Opportunità e Benessere Organizzativo</b>					
		a) Piano Azioni Positive triennio 2026-2028 e misure attuative	a) Si/No		a) Dirigente Servizio Organizzazione e Gestione Giuridica ed Economica per predisposizione PAP ed altre strutture competenti per l'attuazione
		b) Relazione annuale sulle attività del Comitato Unico di Garanzia – Pubblicazione	b) Si/No		b) Presidente del CUG
<b>21. Giornate della Legalità e della Trasparenza</b>					
		a) Svolgimento di almeno due giornate seminariali	a) Si/No		a) Struttura supporto Segretario Generale
		b) Attività di comunicazione e pubblicazione	b) Si/No		b) Dirigente Servizio Comunicazione Istituzionale
<b>22. Festival della Legalità</b>		Organizzazione e svolgimento del Festival della Legalità	Si/No		Segretario Generale con l'ausilio dell'Ufficio di Gabinetto e di Segreteria Generale
<b>23. Informatizzazione dei flussi documentali (al fine di efficientare la pubblicazione dei dati ed il popolamento di Amministrazione Trasparente)</b>		a) Potenziamento del sistema informatico al fine di consentire, in modo sempre più automatizzato, la pubblicazione dei dati nelle varie sottosezioni di "Amministrazione Trasparente"	a) Si/No		a) Dirigente e Titolare E.Q. Servizio Innovazione Tecnologica

		trasparente" (anni 2026-2027-2028).			
		b) Adeguamento del sito alle eventuali modifiche introdotte dall'ANAC in ordine all'albero della trasparenza (anni 2026-2027-2028)	b) Si/No		b) Dirigente e Titolare E.Q. Servizio Innovazione Tecnologica
		c) Miglioramento dell'accessibilità al sito web istituzionale in modo che sia facilitata e più intuitiva la ricerca e la consultazione online dei dati, documenti e informazioni presenti nel sito (anni 2026-2027-2028).	c) Si/No		c) Dirigente e Titolare E.Q. Servizio Innovazione Tecnologica

MISSIONE 1 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1	previsione di competenza	4.748.766,84	4.766.938,89	4.766.938,89
Spese correnti	di cui già impegnato	71.947,16	43.421,05	21.412,10
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 2</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>4.748.766,84</b>	<b>4.766.938,89</b>	<b>4.766.938,89</b>
	<b>di cui già impegnato</b>	<b>71.947,16</b>	<b>43.421,05</b>	<b>21.412,10</b>
	<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>0,00</b>		

### Missione 01 - 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente.

Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa.

Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

#### Obiettivo operativo trasversale (di programma)

1) Monitoraggio Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56/2018 e rimodulato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 dell'11 marzo 2021.

2) Rispetto, conseguimento e monitoraggio di ogni obiettivo previsto dalla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza".

#### Obiettivi Operativi (di programma)

**Finalità:** Quelle previste dal programma relativo alla missione di appartenenza

**Risorse strumentali:** Risorse strumentali in dotazione ai Servizio

**Risorse umane:** Personale assegnato al servizio

**Obiettivi:**

- 1) Gestione e controllo del Bilancio con periodica verifica e rispetto degli obiettivi target del PRFP.
- 2) Predisposizione degli atti programmatici nel rispetto dei dettami normativi e dei tempi ivi previsti, nonché di certificazioni varie verso Ministeri/Corte dei Conti, variazioni, verifica e controllo degli atti amministrativi ai fini dell'apposizione dei propri pareri/visto;
- 3) Società in house Andria Multiservice. Controllo Analogo e monitoraggio periodico dei servizi affidati e dell'andamento economico finanziario, attraverso report trimestrali del bilancio della Società e report mensili sui costi e ricavi degli ultimi servizi affidati (parcheggi e servizi cimiteriali).

MISSIONE 1 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1	previsione di competenza	1.030.598,19	1.030.598,19	1.030.598,19
Spese correnti	di cui già impegnato	87.181,30	67.070,59	30.500,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 3</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>1.030.598,19</b>	<b>1.030.598,19</b>	<b>1.030.598,19</b>
	<b>di cui già impegnato</b>	<b>87.181,30</b>	<b>67.070,59</b>	<b>30.500,00</b>
	<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>0,00</b>		

**Missione 01 - 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali**

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.

**Obiettivo operativo trasversale (di programma)**

- 1) Monitoraggio Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56/2018 e rimodulato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 dell'11 marzo 2021.
- 2) Rispetto, conseguimento e monitoraggio di ogni obiettivo previsto dalla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza".

**Obiettivi Operativi (di programma)**

**Finalità:** Quelle previste dal programma relativo alla missione di appartenenza

**Risorse strumentali:** Risorse strumentali in dotazione al Settore

**Risorse umane:** Personale assegnato al Settore

**Obiettivi:**

- 1) Bonifica continua delle banche tributarie, a fine di ottenere atti tributari privi di vizi, aggiornamento continuo dei regolamenti dell'Ente per favorire le garanzie di cui allo Statuto del Contribuente.
- 2) Rafforzamento dell'attività di recupero e incremento della capacità di riscossione anche attraverso una efficace organizzazione interna del Servizio Tributi e puntando sulla partecipazione dei dipendenti a corsi di aggiornamento; implementare il sistema dei controlli integrati ed incrociati per contrastare l'evasione dei tributi.
- 3) Efficientamento del recupero coattivo anche mediante affidamenti in concessione.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 4				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	1.556.183,32	1.556.677,02	1.556.677,02
	di cui già impegnato	98.323,09	40.176,18	558,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 4</b>		<b>1.556.183,32</b>	<b>1.556.677,02</b>	<b>1.556.677,02</b>
	di cui già impegnato	98.323,09	40.176,18	558,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

**Missione 01 - 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali**

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi

all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente.

Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

**Obiettivo operativo trasversale (di programma)**

- 1) Monitoraggio Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56/2018 e rimodulato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 dell'11 marzo 2021.
- 2) Rispetto, conseguimento e monitoraggio di ogni obiettivo previsto dalla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza".

**Obiettivi Operativi (di programma)**

**Settore Lavori Pubblici, Manutenzioni Straordinarie ed Ordinarie, Infrastrutture, Edilizia Scolastica, Espropri, Patrimonio e Demanio**

**Finalità:** Quelle previste dal programma relativo alla missione di appartenenza

**Risorse strumentali:** Risorse strumentali in dotazione al Servizio

**Risorse umane:** Risorse umane assegnate al servizio

**Obiettivi:**

- 1) Valorizzare, ottimizzare e razionalizzare la gestione del patrimonio dell'Ente e le relative spese di funzionamento, al fine di ridurre i consumi e migliorare le prestazioni.
- 2) Aree e immobili di proprietà comunale: alienazione, concessione in diritto di superficie, ivi compresa l'alienazione e/o concessione di aree demaniali ed ogni altro negozio giuridico al fine di consentire una valorizzazione, in termini di efficienza economica, funzionale e sociale del patrimonio immobiliare pubblico.
- 3) Avvio procedura alienazione degli immobili:  
A) IMMOBILE SEDE CPR – Viale Orazio (procedura condizionata dall'attuale possesso dell'immobile da parte della ASL BAT)  
B) immobili del complesso di Viale DELL'INDIPENDENZA 12/14
- 4) Completamento alienazione:  
A) APPARTAMENTO – P.T. Cat. A/3 cl 3 di via don Riccardo Lotti  
B) immobili del complesso di VIA SALEMI 16 e di Viale DELL'INDIPENDENZA 10
- 5) Tenuta dell'inventario dei beni immobili acquisiti al Patrimonio dell'Ente.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 5				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1	previsione di competenza	1.301.970,50	1.301.660,20	1.301.660,20
Spese correnti	di cui già impegnato	12.421,71	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	785.000,00	785.000,00	785.000,00
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 5</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>2.086.970,50</b>	<b>2.086.660,20</b>	<b>2.086.660,20</b>
	<b>di cui già impegnato</b>	<b>12.421,71</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>0,00</b>		

### Missione 01 - 06 Ufficio tecnico

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adequamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

#### Obiettivo operativo trasversale (di programma)

- 1) Monitoraggio Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56/2018 e rimodulato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 dell'11 marzo 2021.
- 2) Rispetto, conseguimento e monitoraggio di ogni obiettivo previsto dalla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza".

#### Obiettivi Operativi (di programma)

**Settore Lavori Pubblici, Manutenzioni Straordinarie ed Ordinarie, Infrastrutture, Edilizia Scolastica, Espropri, Patrimonio e Demanio**

**Finalità:** Quelle previste dal programma relativo alla missione di appartenenza

**Risorse strumentali:** Risorse strumentali in dotazione al Servizio

**Risorse umane:** Risorse umane assegnate al Servizio

**Obiettivi:**

## Comune di ANDRIA (BT)

1. Manutenzione Ordinaria edile degli immobili di proprietà comunale: mediante affidamento alla società in house a 100% capitale pubblico.
2. Manutenzione straordinaria edile degli immobili di proprietà comunale, nel rispetto delle risorse economiche disponibili al Bilancio.
3. Adesione a convenzione CONSIP Servizio SIE4, per manutenzione ordinaria e straordinaria e gestione degli impianti termici ed elettrici
4. Realizzazione degli interventi inseriti nel programma triennale ed annuale delle Opere Pubbliche 2026/2028: nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi
5. Completamento degli interventi di progettazioni e realizzazione di cui al finanziamento ministeriale "CENTRARE LE PERIFERIE":

- a) Ristrutturazione Edificio scolastico Jannuzzi – esecuzione lavori
- b) Pubblica Illuminazione nelle strade spontanee – ultimazione lavori
- c) Riuso e ridestinazione funzionale ad uso culturale dell'ex mattatoio comunale 2° lotto – riavvio dei lavori all'esito della risoluzione contrattuale con l'aggiudicatario originario

MISSIONE 1 PROGRAMMA 6				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1	previsione di competenza	929.900,74	929.900,74	929.900,74
Spese correnti	di cui già impegnato	15.197,07	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 6</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>929.900,74</b>	<b>929.900,74</b>	<b>929.900,74</b>
	<b>di cui già impegnato</b>	<b>15.197,07</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>0,00</b>		

### Missione 01 - 07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi

demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

#### Obiettivo operativo trasversale (di programma)

- 1) Monitoraggio Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56/2018 e rimodulato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 dell'11 marzo 2021.
- 2) Rispetto, conseguimento e monitoraggio di ogni obiettivo previsto dalla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza".

**Obiettivo Operativo (di programma)**

**Servizio Anagrafe e Stato Civile**

**Finalità:** Quelle previste dal programma relativo alla missione di appartenenza

**Risorse strumentali:** Attrezzature in dotazione nel Servizio Anagrafe e Stato Civile

**Risorse umane:** Personale del Servizio Anagrafe e Stato Civile

**Obiettivi:**

Obiettivi:

- 1) Utilizzo del criterio dell'efficacia ed efficienza dei servizi, in ottica di razionalizzazione e risparmio della spesa;
- 2) Processi di semplificazione dei tempi, mediante implementazione del "Fascicolo elettorale elettronico";
- 3) Gestione pluriennale del censimento permanente della popolazione e delle abitazioni 2026;
- 4) Tenuta dei registri di popolazione residente (A.P.R.) e registro della popolazione degli italiani residenti all'estero (A.I.R.E.), nonché ANPR e ANSC;
- 5) Conservazione degli atti di stato civile, ivi compresi gli atti dei cittadini italiani residenti all'estero e dei cittadini extracomunitari, applicando le convenzioni esistenti tra gli stati;
- 6) Adempimenti statistici di competenza dell'Ente e per conto dell'ISTAT;
- 7) Denominazione delle nuove aree di circolazione, attribuzione dei numeri civici per l'identificazione degli accessi – Georeferenziazione numeri civici;
- 8) Avviamento e potenziamento di una integrazione tra banche dati in possesso dell'Anagrafe con quelle di altri Settori Comunali, in particolare dell'Ufficio Tributi e Ufficio Licenze e Polizia Locale;
- 9) Armonizzazione del sistema con le banche dati di altri Enti ed Istituzioni finalizzata a strutturare l'attività di controllo e accertamento del contribuente.

**Servizio Anagrafe:**

- 1) Potenziamento dei servizi di sportello, in particolare quello dedicato al rilascio Carta Identità Elettronica, mediante ulteriore implementazione del rilascio su prenotazioni online;
- 2) Potenziamento del servizio di certificazioni telematiche.

**Ufficio di Stato Civile:**

- 1) Incremento uffici distaccati per la celebrazione di matrimoni civili: acquisizione manifestazioni di interesse da parte di soggetti privati;
- 2) Adempimenti locali per la programmata implementazione del servizio nazionale di gestione centralizzata degli Uffici di Stato Civile (A.N.S.C.) e per la georeferenziazione numeri civici.

**Ufficio Statistica e Toponomastica:**

- 1) Organizzazione censimento generale della popolazione 2026 e indagini statistiche ordinarie annuali.

**Ufficio Elettorale:**

- 1) Gestione elezioni Amministrative e Politiche ed eventuali Referendum (2026-2027).

**Settore Lavori Pubblici, Manutenzioni Straordinarie ed Ordinarie, Infrastrutture, Edilizia Scolastica, Espropri,**

**Patrimonio e Demanio**

**Finalità:** Quelle previste dal programma relativo alla missione di appartenenza

**Risorse strumentali:** Risorse strumentali in dotazione al Settore

**Risorse umane:** Risorse umane assegnate al Settore

**Obiettivi:**

1) Garantire le attività di competenza relativa al regolare espletamento delle consultazioni referendarie / politiche / amministrative:

- installazione di tabelloni elettorali;
- revisione e controllo dei manufatti elettorali ed eventuali lavori manutentivi edifici sedi di sezioni elettorali allestimento seggi elettorali (montaggio e smontaggio per n.110 seggi elettorali);
- trasporto di manufatti elettorali;
- pulizia delle sedi di seggio elettorale;
- allestimento degli impianti elettrici provvisori presso le sezioni elettorali;
- supporto al coordinamento generale per il corretto svolgimento delle consultazioni referendarie;
- trasporto del materiale elettorale (schede, stampati, cancelleria, e trasporto delle schede votate dopo lo spoglio). materiale elettorale (schede, stampati, cancelleria, e trasporto delle schede votate dopo lo spoglio).

MISSIONE 1 PROGRAMMA 7				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	1.235.026,01	1.295.946,01	1.295.946,01
	di cui già impegnato	5.635,07	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 7</b>		<b>1.235.026,01</b>	<b>1.295.946,01</b>	<b>1.295.946,01</b>
	di cui già impegnato	5.635,07	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

**Missione 01 - 08 Statistica e sistemi informativi**

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni ) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo

sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

**Obiettivo operativo trasversale (di programma)**

- 1) Monitoraggio Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56/2018 e rimodulato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 dell'11 marzo 2021.
- 2) Rispetto, conseguimento e monitoraggio di ogni obiettivo previsto dalla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza".

**Obiettivo Operativo (di programma)**

**Settore ambiente, Paesaggio, Mobilità e Viabilità, Decoro Urbano e Verde, Gare e Innovazione Tecnologica**

**Finalità:** Migliorare la trasparenza dell'azione amministrativa e perseguire obiettivi di economicità, efficacia, efficienza e pubblicità dell'azione amministrativa.

**Risorse strumentali:** Risorse strumentali presenti nel servizio Innovazione Tecnologica

**Risorse umane:** Personale assegnato al servizio Innovazione Tecnologica

**Obiettivi:**

- 1) Definizione del Piano di implementazione B.I.M. comprensivo del piano di formazione specifica del personale coinvolto e del piano di acquisizione e di manutenzione degli strumenti hardware e software di gestione digitale dei processi decisionali e informativi, in conformità a quanto previsto dall'All.I.9 - Metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni del D.Lgs n. 36 del 2023.
- 2) Potenziamento e adeguamento tecnologico delle apparecchiature elettroniche in dotazione agli uffici comunali (es: informatizzazione Sala Consiliare), delle applicazioni software e della rete telematica dell'Ente per far fronte all'obsolescenza delle apparecchiature, garantire prestazioni e tempi di risposta adeguati e rispondere alle nuove esigenze di informatizzazione dell'ente in un'ottica centralizzata.
- 3) Implementazione di nuovi strumenti al fine di rendere i servizi rivolti ai Cittadini e alle Imprese più accessibili, fruibili e con ridotti tempi di attesa.
- 4) Servizio di gestione e manutenzione di sistemi IP e PdL affidato alla ditta Andria Multiservice SpA.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 8				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1	previsione di competenza	53.300,00	53.300,00	53.300,00
Spese correnti	di cui già impegnato	1.300,00	1.083,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 8</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>53.300,00</b>	<b>53.300,00</b>	<b>53.300,00</b>
	<b>di cui già impegnato</b>	<b>1.300,00</b>	<b>1.083,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>0,00</b>		

### Missione 01 - 09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali ricompresi nel territorio dell'ente. Non comprende le spese per l'erogazione a qualunque titolo di risorse finanziarie agli enti locali, già ricomprese nei diversi programmi di spesa in base alle finalità della stessa o nella missione 18 "Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali".

MISSIONE 1 PROGRAMMA 9				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 9</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>di cui già impegnato</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>0,00</b>		

### Missione 01 - 10 Risorse umane

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro.

Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle

diverse missioni.

**Obiettivo operativo trasversale (di programma)**

1) Monitoraggio Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56/2018 e rimodulato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 dell'11 marzo 2021.

2) Rispetto, conseguimento e monitoraggio di ogni obiettivo previsto dalla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza".

**Obiettivo Operativo (di programma)**

**Finalità:** Analisi dei fabbisogni di personale e programmazione della dotazione organica.

**Risorse strumentali:** Attrezzature in dotazione nel servizio

**Risorse umane:** Personale del Servizio

**Obiettivi:**

1) Attuazione assunzioni previste dal piano triennale del fabbisogno del personale 2026 2028 nell'ambito della sezione apposita del PIAO previa completamento fase istruttoria c/o COSFEL.

2) Recepimento del nuovo CCNL del comparto Funzioni Locali – triennio 22-24 – Area Comparto: definizione ipotesi di contratto integrativo del comparto, parte economica e normativa, mediante contrattazione con la parte sindacale dei nuovi istituti e definizione del quadro applicativo integrativo in sede decentrata.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 10				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	582.944,77	474.021,47	474.021,47
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 10</b>	previsione di competenza	<b>582.944,77</b>	<b>474.021,47</b>	<b>474.021,47</b>
	di cui già impegnato	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	di cui fondo pluriennale vincolato	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	previsione di cassa	<b>0,00</b>		

**Missione 01 - 11 Altri servizi generali**

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

**Obiettivo operativo trasversale (di programma)**

- 1) Monitoraggio Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56/2018 e rimodulato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 dell'11 marzo 2021
- 2) Rispetto, conseguimento e monitoraggio di ogni obiettivo previsto dal dalla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza".

**Obiettivo Operativo (di programma)**

**Avvocatura**

**Finalità:** Gestione stragiudiziale e giudiziale delle vertenze dell'Ente (litigation) – Consulenza legale a favore degli uffici e degli organi comunali (consultation).

**Risorse strumentali:** Tutte le risorse strumentali (informatiche e non) assegnate all'Ufficio ed indicate negli inventari comunali.

**Risorse umane:** Tutte le risorse umane, professionali (avvocati) ed amministrative, preposte ed incardinate nell'Ufficio e risultanti dalla dotazione organica aggiornata dell'Ente.

**Obiettivi:**

- 1) Costituzione e aggiornamento Fondo garanzia contenzioso in termini di accantonamento: verifica dei contenziosi pendenti pregressi, suddivisi per macrocategoria e valutazione del grado di rischio di soccombenza.

L'Avvocatura Comunale provvede a monitorare il contenzioso dell'ente mediante il suo primo censimento all'atto della notifica dell'atto giudiziale introduttivo da parte del soggetto in causa con l'ente. A tale compito attende mediante il R.A.L., Registro Affari Legali, sul quale sono annotati gli atti notificati ed attivati.

Dall'anno 2022 l'Avvocatura Comunale cura la gestione dei ricorsi in materia di contenzioso della Polizia Municipale non gestiti direttamente dal Comando di P.M.

Inoltre dall'anno 2023 l'Avvocatura Comunale cura la gestione del contenzioso tributaria (in precedenza solo quelli dinanzi alla Corte di cassazione – Sezione Tributaria).

L'Avvocatura Comunale, inoltre, provvede a monitorare il contenzioso dell'Ente necessitante di patrocinio legale, approntando le richieste giuntali di autorizzazione alla lite e conseguente rilascio del mandato alla lite e segnalando tempestivamente agli uffici interessati i casi di c.d. lite temeraria sulla base dei principi giuscontabili consolidati, per i quali la difesa giudiziale è sconsigliata.

Tale attività di monitoraggio è di supporto all'obiettivo della istituzione del Fondo rischi contenzioso, richiedente una verifica dei contenziosi pendenti pregressi, la loro suddivisione per macro-categoria, nonché la valutazione del grado di rischio di soccombenza, ai fini del relativo accantonamento.

- 2) Contenimento della spesa per il contenzioso con particolare riferimento alla attuazione degli istituti deflattivi del contenzioso medesimo.

L'Avvocatura Comunale ha come obiettivo il contenimento del contenzioso dell'Ente mediante le seguenti condotte operative:

- 1) rispetto alle liti, ove necessario, segnalare l'opportunità/necessità di comporre le vertenze con il minor danno per l'Ente;
- 2) nelle ipotesi di contenzioso seriale (silenzi, accessi documentali), segnalare le necessarie condotte amministrative al fine di prevenire detto contenzioso;
- 3) segnalare, in sede di consulenza stragiudiziale, la condotta amministrativa più coerente con l'interesse generale ed aderente alla normativa vigente, nella cura dell'interesse pubblico.

Si indicano quali indicatori di outcome:

- 1) il Registro Affari Legali (R.A.L.)
- 2) il Registro delle sentenze;
- 3) le proposte di deliberazione giuntale per il conferimento del mandato alla lite;

- 4) la corrispondenza agli atti dei singoli fascicoli, nei casi di c.d. lite temeraria;  
 5) il Registro dei pareri;  
 6) la corrispondenza agli atti dell'Ufficio Avvocatura Comunale

MISSIONE 1 PROGRAMMA 11				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1	previsione di competenza	425.661,48	425.661,48	425.661,48
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	197,07	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 11</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>425.661,48</b>	<b>425.661,48</b>	<b>425.661,48</b>
	<i>di cui già impegnato</i>	<b>197,07</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	previsione di cassa	<b>0,00</b>		

## Missione 02 - 01 Uffici giudiziari

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento di tutti gli Uffici Giudiziari cittadini ai sensi della normativa vigente.

In questa missione sono inserite le spese sostenute per l'Ufficio del Giudice di Pace presso il quale risultano assegnate risorse umane dell'Ente e parte delle spese sostenute per il Servizio Autonomo Avvocatura.

MISSIONE 2 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1	previsione di competenza	264.158,40	265.648,00	265.648,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	1.282,07	960,00	720,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 2 PROGRAMMA 1</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>264.158,40</b>	<b>265.648,00</b>	<b>265.648,00</b>
	<i>di cui già impegnato</i>	<b>1.282,07</b>	<b>960,00</b>	<b>720,00</b>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	previsione di cassa	<b>0,00</b>		

**Missione 02 - 02 Casa circondariale e altri servizi**

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento delle case circondariali ai sensi della normativa vigente

MISSIONE 2 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 2 PROGRAMMA 2</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>di cui già impegnato</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>0,00</b>		

**Missione 03 - 01 Polizia locale e amministrativa**

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente.

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso. Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono. Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.

**Obiettivo operativo trasversale (di programma)**

1) Monitoraggio Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale

n. 56/2018 e rimodulato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 dell'11 marzo 2021.

2) Rispetto, conseguimento e monitoraggio di ogni obiettivo previsto dalla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza".

### Obiettivo Operativo (di programma)

**Risorse strumentali:** Tutte le risorse strumentali (informatiche e non) assegnate all'Ufficio ed indicate negli inventari comunali.

**Risorse umane:** Tutte le risorse umane preposte ed incardinate nell'Ufficio e risultanti dalla dotazione organica attualizzata dell'Ente.

### Obiettivi:

1) Potenziare il corpo della polizia locale con il supporto di strumenti e mezzi adeguati. Garantire una maggiore presenza nelle zone sensibili della città. Sostenere e sviluppare le iniziative di partecipazione, promozione sociale e di sviluppo di comunità come antidoto contro l'illegalità. Si prevede l'implementazione della dotazione di strumentazione tecnica che sopperisca alla carenza di personale;

2) Riaffermare e consolidare la collaborazione tra le diverse forze dell'ordine per affrontare adeguatamente le problematiche relative alla sicurezza e alla legalità, anche attraverso forme condivise di videosorveglianza cittadina. Si prevede la manutenzione dei sistemi di videosorveglianza e l'implementazione di videosorveglianza anche mobile per contrastare e prevenire fenomeni di degrado urbano;

3) Utilizzare gli strumenti pattizi in materia di sicurezza con la prefettura, le forze di polizia, nonché con le organizzazioni datoriali e sindacali, anche attraverso il concorso della cittadinanza.

MISSIONE 3 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1	previsione di competenza	3.407.245,52	3.407.105,62	3.407.105,62
Spese correnti	di cui già impegnato	119.793,21	90.185,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	52.200,00	52.200,00	52.200,00
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 3 PROGRAMMA 1</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>3.459.445,52</b>	<b>3.459.305,62</b>	<b>3.459.305,62</b>
	<b>di cui già impegnato</b>	<b>119.793,21</b>	<b>90.185,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>0,00</b>		

**Missione 03 - 02 Sistema integrato di sicurezza urbana**

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza. Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza. Comprende le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza.

MISSIONE 3 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 3 PROGRAMMA 2</b>	previsione di competenza	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	di cui già impegnato	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	di cui fondo pluriennale vincolato	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	previsione di cassa	<b>0,00</b>		

**Missione 04 - 01 Istruzione prescolastica**

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia situate sul territorio dell'Ente. Comprende la gestione delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuole dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

**Settore Lavori Pubblici, Manutenzioni Straordinarie ed Ordinarie, Infrastrutture, Edilizia Scolastica, Espropri, Patrimonio e Demanio****Finalità:** Quelle previste dal programma relativo alla missione di appartenenza**Risorse strumentali:** Risorse strumentali in dotazione al Settore**Risorse umane:** Risorse umane assegnate al Settore**Obiettivi:**

- 1) Mantenere la sicurezza, la manutenzione e l'accessibilità degli edifici scolastici (asilo nido e scuole dell'infanzia), conciliando gli interventi con le disponibilità del bilancio comunale.
- 2) PNRR - NUOVO AVVISO 2024- Rifinanziamento dell'intervento – nuova costruzione di un edificio scolastico da adibire ad ASILO NIDO COMUNALE, nel quartiere residenziale 167 nord – esecuzione lavori.
- 3) PNRR –NUOVO AVVISO 2024 - Rifinanziamento dell'intervento – nuova costruzione di un edificio scolastico da adibire ad ASILO NIDO COMUNALE NEL QUARTIERE SAN VALENTINO - esecuzione lavori.
- 4) Completamento attività di rinnovo della Conformità Antincendio di alcune scuole materne.

MISSIONE 4 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	2.372.820,12	4.096.077,24	4.096.077,24
	di cui già impegnato	7.800,00	7.800,00	5.850,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 4 PROGRAMMA 1</b>	previsione di competenza	<b>2.372.820,12</b>	<b>4.096.077,24</b>	<b>4.096.077,24</b>
	di cui già impegnato	<b>7.800,00</b>	<b>7.800,00</b>	<b>5.850,00</b>
	di cui fondo pluriennale vincolato	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	previsione di cassa	<b>0,00</b>		

**Missione 04 - 02 Altri ordini di istruzione non universitaria**

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2") , istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni.

## Comune di ANDRIA (BT)

Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

### **Obiettivo operativo trasversale (di programma)**

1) Monitoraggio Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56/2018 e rimodulato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 dell'11 marzo 2021.

2) Rispetto, conseguimento e monitoraggio di ogni obiettivo previsto dalla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza".

### **Obiettivi Operativi (di programma)**

#### **Servizio Istruzione**

**Finalità:** Quelle previste dal programma relativo alla missione di appartenenza

**Risorse strumentali:** Risorse strumentali in dotazione all'ufficio Pubblica Istruzione .

**Risorse umane:** Personale assegnato all'ufficio Pubblica Istruzione

#### **Obiettivi:**

1) Monitoraggio Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56/2018 e rimodulato prima con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 dell'11 marzo 2021 attraverso le proposte di transazione inerenti la massa debitoria al 2018, nonché contenimento della spesa per il triennio 2026/2028;

2) Percorso di co-programmazione delle attività finalizzate al Programma Diritto allo Studio con i Dirigenti scolastici delle scuole statali di 1 e 2 grado, con le Organizzazioni Sindacali e i rappresentanti dell'associazione A.G.E.

3) Attivazione fornitura libri di testo in favore degli alunni frequentanti le scuole primarie, mediante erogazione diretta del contributo ad ogni singola scuola primaria in base al numero degli alunni e frequentanti;

4) Attivazione, a seguito di Avviso Regionale, delle attività inerenti la fornitura libri di testo in favore degli alunni frequentanti le scuole secondarie di 1° e 2° grado statali o paritarie mediante avviso pubblico con criteri stabiliti dalla Regione Puglia. Erogazione contributo attraverso buono digitale

**Servizio Manutenzioni**

**Finalità:** Quelle previste dal programma relativo alla missione di appartenenza

**Risorse strumentali:** Risorse strumentali in dotazione al Settore.

**Risorse umane:** Risorse umane assegnate al Settore.

**Obiettivi:**

1) Mantenere la sicurezza, la manutenzione delle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore, conciliando gli interventi con le disponibilità del bilancio comunale.

2) Completamento attività di rinnovo della Conformità Antincendio di alcune scuole elementari e medie

MISSIONE 4 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	1.781.660,03	1.787.485,33	1.787.485,33
	di cui già impegnato	266.841,11	24.000,00	18.000,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	1.700.000,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 4 PROGRAMMA 2</b>	previsione di competenza	<b>3.481.660,03</b>	<b>1.787.485,33</b>	<b>1.787.485,33</b>
	di cui già impegnato	<b>266.841,11</b>	<b>24.000,00</b>	<b>18.000,00</b>
	di cui fondo pluriennale vincolato	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	previsione di cassa	<b>0,00</b>		

**Missione 04 - 04 Istruzione universitaria**

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario situate sul territorio dell'ente. Comprende le spese per l'edilizia universitaria, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle università e agli istituti e alle accademie di formazione di livello universitario. Comprende le spese a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario pubblici e privati. Comprende le spese per il diritto allo studio universitario e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli studenti. Non comprende le spese per iniziative di promozione e sviluppo della ricerca tecnologica, per la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, e per i poli di eccellenza, ricomprese nel programma "Ricerca e innovazione" della missione 14 "Sviluppo economico e competitività".

MISSIONE 4 PROGRAMMA 4				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 4 PROGRAMMA 4</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b><i>di cui già impegnato</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>
	<b><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>0,00</b>		

#### Missione 04 - 05 Istruzione tecnica superiore

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione, gestione e funzionamento dei corsi di istruzione tecnica superiore finalizzati alla realizzazione di percorsi post-diploma superiore e per la formazione professionale post-diploma. Comprende le spese per i corsi di formazione tecnica superiore (IFTS) destinati alla formazione dei giovani in aree strategiche sul mercato del lavoro. Tali corsi costituiscono un percorso alternativo alla formazione universitaria, e sono orientati all'inserimento nel mondo del lavoro, in risposta al bisogno di figure di alta professionalità

MISSIONE 4 PROGRAMMA 5				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 4 PROGRAMMA 5</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b><i>di cui già impegnato</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>
	<b><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>0,00</b>		

## **Missione 04 - 06 Servizi ausiliari all'istruzione**

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

### **Obiettivo operativo trasversale (di programma)**

- 1) Monitoraggio Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56/2018 e rimodulato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 dell'11 marzo 2021.
- 2) Rispetto, conseguimento e monitoraggio di ogni obiettivo previsto dalla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza".

### **Obiettivi Operativi (di programma)**

#### **Servizio Istruzione**

**Finalità:** Quelle previste dal programma relativo alla missione di appartenenza

**Risorse strumentali:** Risorse strumentali in dotazione all'ufficio Pubblica Istruzione

**Risorse umane:** Personale assegnato all'ufficio Pubblica Istruzione

#### **Obiettivi:**

- 1) Monitoraggio Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56/2018 e rimodulato prima con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 dell'11 marzo 2021 attraverso le proposte di transazione inerenti la massa debitoria al 2018, nonché contenimento della spesa per il triennio 2026/2028;
- 2) Erogazione del servizio di refezione scolastica -monitoraggio e controllo;
- 3) Erogazione del servizio di assistenza educativa specialistica presso le scuole dell'infanzia primarie e secondarie di I grado; monitoraggio e controllo.

#### **Settore ambiente, Paesaggio, Mobilità e Viabilità, Decoro Urbano e Verde, Gare e Innovazione Tecnologica**

**Finalità:** Quelle previste dal programma relativo alla missione di appartenenza

**Risorse strumentali:** Risorse strumentali in dotazione al Settore.

**Risorse umane:** Risorse umane assegnate al Settore.

#### **Obiettivi:**

- 1) Servizio di trasporto scolastico degli alunni/studenti frequentanti le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di 1° grado. Conciliando gli interventi con le disponibilità del bilancio comunale.
- 2) Servizio di trasporto scolastico ed assistenza degli alunni/studenti diversamente abili frequentanti le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di 1° grado e 2° grado. Conciliando gli interventi con le disponibilità del bilancio comunale.

MISSIONE 4 PROGRAMMA 6				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1	previsione di competenza	1.071.840,86	1.102.538,31	1.102.538,31
Spese correnti	di cui già impegnato	359.394,14	113.720,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 4 PROGRAMMA 6</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>1.071.840,86</b>	<b>1.102.538,31</b>	<b>1.102.538,31</b>
	<b>di cui già impegnato</b>	<b>359.394,14</b>	<b>113.720,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>0,00</b>		

### Missione 04 - 07 Diritto allo studio

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.

#### Obiettivo operativo trasversale (di programma)

- 1) Monitoraggio Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56/2018 e rimodulato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 dell'11 marzo 2021.
- 2) Rispetto, conseguimento e monitoraggio di ogni obiettivo previsto dalla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza".

#### Obiettivi Operativi (di programma)

#### Servizio Istruzione

**Finalità:** Quelle previste dal programma relativo alla missione di appartenenza

**Risorse strumentali:** Risorse strumentali in dotazione all'ufficio Pubblica Istruzione .

**Risorse umane:** Personale assegnato all'ufficio Pubblica Istruzione

#### **Obiettivi:**

- 1) Monitoraggio Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56/2018 e rimodulato prima con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 dell'11 marzo 2021 attraverso le proposte di transazione inerenti la massa debitoria al 2018, nonché contenimento della spesa per il triennio 2026/2028;
- 2) Stipula Convenzioni con Scuole Paritarie;
- 3) Costituzione del Coordinamento Pedagogico Territoriale.

MISSIONE 4 PROGRAMMA 7				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1	previsione di competenza	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Spese correnti	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 4 PROGRAMMA 7</b>		<b>100.000,00</b>	<b>100.000,00</b>	<b>100.000,00</b>
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

#### Missione 05 - 01 Valorizzazione dei beni di interesse storico

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

#### Obiettivo operativo trasversale (di programma)

- 1) Monitoraggio Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56/2018 e rimodulato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 dell'11 marzo 2021.
- 2) Rispetto, conseguimento e monitoraggio di ogni obiettivo previsto dalla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza".

#### Obiettivi Operativi (di programma)

**Finalità:** Quelle previste dal programma relativo alla missione di appartenenza

**Risorse strumentali:** Risorse strumentali in dotazione al Settore

**Risorse umane:** Risorse umane assegnate al Settore

**Obiettivi:**

**Settore Lavori Pubblici, Manutenzioni Straordinarie ed Ordinarie, Infrastrutture, Edilizia Scolastica, Espropri, Patrimonio e Demanio**

## Comune di ANDRIA (BT)

1) PNRR – PALAZZO DUCALE – RESTAURO E RIUSO – esecuzione lavori.

2) PNRR - RIQUALIFICAZIONE DI UN IMMOBILE DI PROPRIETÀ COMUNALE, CONFISCATO ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA, VIA S. CHIARA - esecuzione lavori.

MISSIONE 5 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	444.000,00	1.047.450,17	1.047.450,17
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	444.000,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 5 PROGRAMMA 1</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>444.000,00</b>	<b>1.047.450,17</b>	<b>1.047.450,17</b>
	<b>di cui già impegnato</b>	<b>444.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>0,00</b>		

### Missione 05 - 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto.

Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

#### Obiettivo operativo trasversale (di programma)

1) Monitoraggio Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale

n. 56/2018 e rimodulato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 dell'11 marzo 2021.

2) Rispetto, conseguimento e monitoraggio di ogni obiettivo previsto dalla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza".

### Obiettivi Operativi (di programma)

#### Servizio Cultura e Biblioteca comunale

**Finalità:** Promuovere la cultura come strumento di coesione sociale e sviluppo locale, sostenendo eventi, rassegne e manifestazioni di rilevanza territoriale e nazionale.

**Risorse strumentali:** Strumenti e beni mobili ed immobili già in dotazione al Servizio Cultura

**Risorse umane:** Personale del Servizio Cultura

#### Obiettivi:

- 1) Digitalizzazione e valorizzazione del patrimonio librario, archivistico e documentale, mediante processi di catalogazione informatizzata e accessibilità pubblica.
- 2) Realizzazione del sistema bibliotecario locale, attraverso iniziative culturali diffuse, progetti interbibliotecari e azioni educative rivolte a tutte le età.
- 3) Istituzione di una Cabina di Regia fra enti culturali, associazioni, istituzioni scolastiche e operatori del settore, finalizzate alla creazione di una rete stabile per la valorizzazione e la messa in sinergia delle iniziative culturali già presenti sul territorio.
- 4) Organizzare almeno 12 eventi di lettura condivisa e laboratori culturali

MISSIONE 5 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1	previsione di competenza	683.727,58	683.217,50	683.217,50
Spese correnti	di cui già impegnato	960,00	960,00	720,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 5 PROGRAMMA 2</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>683.727,58</b>	<b>683.217,50</b>	<b>683.217,50</b>
	<b>di cui già impegnato</b>	<b>960,00</b>	<b>960,00</b>	<b>720,00</b>
	<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>0,00</b>		

#### Missione 06 - 01 Sport e tempo libero

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport. Comprende le spese

per l'erogazione di sovvenzioni e di contributi ad enti e società sportive. Comprende le spese per il funzionamento, la realizzazione e la manutenzione delle strutture per le attività ricreative (parchi, giochi, spiagge, aree di campeggio ...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con: associazioni sportive dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, società e circoli senza scopo di lucro, centri di aggregazione giovanile, oratori, CONI e altre istituzioni. Comprende le spese per la promozione e tutela delle discipline sportive della montagna e per lo sviluppo delle attività sportive in ambito montano. Comprende le spese per la realizzazione di progetti e interventi specifici per la promozione e diffusione delle attività e iniziative sportive e motorie rivolte a tutte le categorie di utenti. Comprende le spese per l'incentivazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature in orario extrascolastico. Comprende le spese per la formazione, la specializzazione e l'aggiornamento professionale degli operatori dello sport anche montano per una maggior tutela della sicurezza e della salute dei praticanti. Comprende le spese per gli impianti natatori e gli impianti e le infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva.

Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

#### **Obiettivo operativo trasversale (di programma)**

1) Monitoraggio Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56/2018 e rimodulato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 dell'11 marzo 2021.

2) Rispetto, conseguimento e monitoraggio di ogni obiettivo previsto dalla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza".

#### **Obiettivi Operativi (di programma)**

##### **Servizio Sport e tempo libero**

**Finalità:** Promozione della pratica sportiva e la valorizzazione degli impianti sportivi presenti nel territorio.

**Risorse strumentali:** Strumenti già in dotazione al Servizio Sport.

**Risorse umane:** Personale del servizio Sport

##### **Obiettivi:**

1) Attuazione delle campagne educative sullo sport come strumento di benessere, prevenzione e inclusione sociale;

2) Istituzione un Tavolo permanente per lo Sport Giovanile con enti, scuole e terzo settore;

3) Sottoscrizione partenariati pubblico-privati per la gestione condivisa e sostenibile degli impianti.

##### **Settore Lavori Pubblici, Manutenzioni Straordinarie ed Ordinarie, Infrastrutture, Edilizia Scolastica, Espropri, Patrimonio e Demanio**

**Finalità:** Quelle previste dal programma relativo alla missione di appartenenza

**Risorse strumentali:** Risorse strumentali in dotazione al Settore

**Risorse umane:** Risorse umane assegnate al Settore

##### **Obiettivi:**

1) Assicurare la manutenzione degli impianti sportivi cittadini. Provvedere alla loro riqualificazione ed

implementazione conciliando gli interventi con le disponibilità del bilancio comunale.

2) Manutenzione Ordinaria degli impianti sportivi di proprietà comunale, mediante affidamento alla società in house a 100% capitale pubblico.

3) Pubblicazione bando di rifunionalizzazione e gestione della piscina comunale (Project Financing)

4) Pubblicazione bandi per l'affidamento della gestione degli impianti sportivi comunali

MISSIONE 6 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1	previsione di competenza	486.681,12	487.317,12	487.317,12
Spese correnti	di cui già impegnato	7.015,00	7.015,00	648,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 6 PROGRAMMA 1</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>486.681,12</b>	<b>487.317,12</b>	<b>487.317,12</b>
	<b>di cui già impegnato</b>	<b>7.015,00</b>	<b>7.015,00</b>	<b>648,00</b>
	<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>0,00</b>		

## Missione 06 - 02 Giovani

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".

### Obiettivo operativo trasversale (di programma)

1) Monitoraggio Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56/2018 e rimodulato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 dell'11 marzo 2021.

2) Rispetto, conseguimento e monitoraggio di ogni obiettivo previsto dalla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza".

### Obiettivi Operativi (di programma)

### Servizio Politiche Giovanili

**Finalità:** Promozione delle politiche giovanili.

**Risorse strumentali:** Strumenti già in dotazione al Servizio Politiche Giovanili.

**Risorse umane:** Personale del servizio Politiche Giovanili

**Obiettivi:**

1) Servizio Civile Universale: prosecuzione delle attività di candidatura, finanziamento e realizzazione connesse ai Bandi emanati annualmente dal Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale per la selezione di operatori volontari da impiegare in progetti afferenti a programmi di intervento SCU da realizzarsi in Italia, che vedono l'Ente quale sede di attuazione delle progettualità finanziate.

2) Forum Città di Giovani: attività di supporto alla realizzazione dei compiti assembleari, svolti "liberamente e in autonomia", come sancito dal relativo Statuto approvato con D.C.C. n. 8 del 07/03/2016.

3) Festival dei Giovani: predisposizione atti propedeutici all'individuazione e alla realizzazione delle manifestazioni e degli eventi da inserire nella programmazione del Festival dei Giovani.

4) Partecipazione all'Avviso Pubblico "Punti cardinali for work. Punti di orientamento per la formazione e il lavoro" a valere sul PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027. Priorità: 5. "Occupazione"(FSE+) Azione 5.1 "Interventi per l'occupazione".

5) Conferimento con cadenza annuale del premio "Eccellenze del Futuro", istituito con D.G.C. n. 9 del 31/01/2025.

MISSIONE 6 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1	previsione di competenza	49.500,00	49.500,00	49.500,00
Spese correnti	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 6 PROGRAMMA 2</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>49.500,00</b>	<b>49.500,00</b>	<b>49.500,00</b>
	<b>di cui già impegnato</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>0,00</b>		

**Missione 07 - 01 Sviluppo e valorizzazione del turismo**

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione

e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

#### **Obiettivo operativo trasversale (di programma)**

1) Monitoraggio Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56/2018 e rimodulato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 dell'11 marzo 2021.

2) Rispetto, conseguimento e monitoraggio di ogni obiettivo previsto dalla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza".

#### **Obiettivi Operativi (di programma)**

**Finalità:** Valorizzazione del territorio tramite le eccellenze presenti tra i prodotti agroalimentari. In primis l'obiettivo è teso alla valorizzazione dell'olio extravergine di oliva "coratina", in concerto con le altre eccellenze del territorio quali i prodotti caseari e in particolare la burrata di Andria (IGP). Favorire la percezione nella mente del consumatore finale che prodotto del Comune di Andria = prodotto di qualità. In altri termini contribuire fattivamente alla creazione di un "brand" di qualità dei prodotti agroalimentari della Città di Andria.

**Risorse strumentali:** Strumenti e beni mobili e immobili già in dotazione al Servizio Turismo

**Risorse umane:** E' previsto l'utilizzo delle risorse attualmente a disposizione del Servizio

#### **Obiettivi:**

1) Valorizzazione Bene UNESCO (Castel del Monte), al fine di qualificare l'offerta del territorio andriese, tramite i legami storici e culturali che legano la Città alla figura di Federico II di Svevia (Stupor Mundi), con relative azioni tese ad un turismo stagionalizzato e consapevole e con l'obiettivo di rendere la Città sempre più attrattiva, intercettando il maggior numero di turisti che annualmente visitano il Sito UNESCO.

2) Implementazione iniziative di marketing territoriale finalizzate all'incremento dei flussi turistici, tramite la valorizzazione dell'iniziativa internazionale "QOCO". Promozione continua dei prodotti enogastronomici ed identitari del territorio (olio extra vergine d'oliva, "tenerelli", erbe spontanee dell'Alta Murgia, prodotti caseari IGP, vini doc), tramite la sottoscrizione anche di protocolli d'intesa con consorzi ed enti direttamente coinvolti nella promozione enogastronomica e turistica del territorio.

MISSIONE 7 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1	previsione di competenza	51.120,00	51.940,00	51.940,00
Spese correnti	di cui già impegnato	600,00	600,00	450,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 7 PROGRAMMA 1</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>51.120,00</b>	<b>51.940,00</b>	<b>51.940,00</b>
	<b>di cui già impegnato</b>	<b>600,00</b>	<b>600,00</b>	<b>450,00</b>
	<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>0,00</b>		

### Missione 08 - 01 Urbanistica e assetto del territorio

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali..). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

#### Obiettivo operativo trasversale (di programma)

- 1) Monitoraggio Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56/2018 e rimodulato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 dell'11 marzo 2021.
- 2) Rispetto, conseguimento e monitoraggio di ogni obiettivo previsto dalla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza".

#### Obiettivi Operativi (di programma)

**Finalità:** Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale: L'attivazione del Sistema Informativo Territoriale, la digitalizzazione dei piani regolatori, i piani urbanistici, il nuovo regolamento edilizio, la pianificazione di zone di nuovo insediamento, nell'ottica di realizzare un piano di riqualificazione urbanistica della Città, fondato sui principi del contrasto al consumo di suolo, della rigenerazione delle aree centrali e periferiche degradate, della riqualificazione dei margini urbani, la valorizzazione dei contesti rurali.

Il programma operativo delineato e le finalità da perseguire sono coerenti con gli strumenti di programmazione dell'Ente.

**Risorse strumentali:** Beni (computer, attrezzature tecniche ecc.) in dotazione al Settore, software e piattaforme del circuito "Open PA".

**Risorse umane:** Personale assegnato al Servizio

### **Pianificazione Urbanistica**

#### **Obiettivi:**

1) Programmi di rigenerazione urbana e di sostenibilità ambientale. A seguito di finanziamento ministeriale confluito successivamente nel PNRR, il Comune di Andria ha avviato le fasi procedurali delle tre proposte finanziate – ARIA, TERRA, ACQUA – che riguardano gli ambiti NORD, CENTRO e SUD in prossimità delle stazioni ferroviarie. L'obiettivo di detti programmi, di natura intersettoriale, è quello di rafforzare, riqualificare e ricongiungere le parti di città separate dalla linea dei binari, incrementare la dotazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica e di edilizia sociale con una nuova edilizia sovvenzionata, garantire l'intermodalità attraverso piste ciclo-pedonali lungo il percorso ferroviario, raccordate alle altre ciclabili urbane, rigenerare ecologicamente lo spazio pubblico, incrementare il verde naturalistico.

A seguito della procedura di gara di tipo aperto mediante appalto integrato, sono stati individuati gli operatori economici per i tre programmi che hanno proposto la miglior offerta tecnica-economica.

Sono state, così, adottate le determinazioni di aggiudicazione nei confronti degli operatori economici individuati e, a seguito delle verifiche relative alle certificazioni, sono stati sottoscritti i contratti di appalto. Parallelamente, a seguito delle deliberazioni di variante urbanistica delle aree di intervento, è stata conclusa la procedura espropriativa delle aree non di proprietà pubblica, attraverso decreti di esproprio notificati ai proprietari, con immissione in possesso delle aree e sono stati avviati i lavori di tutti e tre gli ambiti.

Si procederà, nel prosieguo delle attività, a portare a termine tutti gli interventi previsti nei tre programmi sopra citati, secondo il cronoprogramma caricato sulla piattaforma ministeriale, con conseguente rendicontazione delle spese sostenute.

2) Informatizzazione degli strumenti urbanistici. A seguito della trasmissione della bozza definitiva della tavola dello zoning digitalizzata, da parte della società Planetek incaricata del servizio, l'Ufficio sta provvedendo ad ultimare la fase di collaudo di tutti gli elaborati trasmessi al fine di eseguire un'ultima verifica della effettiva corrispondenza rispetto alla tavola cartografica.

Completato tale lavoro, l'Ufficio predisporrà l'elaborato finale (tavola di zonizzazione), unitamente al provvedimento da porre all'attenzione del Consiglio Comunale. Tale lavoro sarà propedeutico alla realizzazione del S.I.T. e per il rilascio dei certificati di destinazione urbanistica.

3) Attività conseguenziali al Nuovo Regolamento - Bando PIP. Con Deliberazione consiliare n. 14 del 10/05/2022 è stato approvato il nuovo Regolamento per l'assegnazione di aree destinate ad insediamenti produttivi nell'ambito del P.I.P.. In attuazione del suddetto Regolamento, e in conseguenza dell'aggiornamento dei prezzi di cessione delle aree - Deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 08/05/2023 - è stata completata l'attività di ricognizione delle aree PIP a cui è conseguita l'attività di recupero dei conguagli relativi al prezzo di cessione versato in sede di assegnazione delle Ditte.

La conclusione delle attività di ricognizione ha determinato la pubblicazione del nuovo bando per l'assegnazione di lotti residui destinati ad insediamenti produttivi e di lotti destinati alle urbanizzazioni secondarie nell'ambito del piano per gli insediamenti produttivi (PIP): sono pervenute 101 domande di assegnazione.

In seguito, questo Ufficio provvedeva dapprima, con Determinazione Dirigenziale n. 2656 del 31/07/2024 all'approvazione dell'elenco provvisorio delle ditte ammesse alla partecipazione al bando, nonché, delle ditte escluse e, successivamente, con Determinazione Dirigenziale n. 715 del 19/02/2025, approvava l'elenco definitivo.

Si procederà nel prosieguo all'approvazione delle Determinazioni di assegnazione dei lotti disponibili alle ditte ammesse, in ordine cronologico di arrivo delle istanze; Tali atti saranno propedeutici alla sottoscrizione delle convenzioni per la cessione dei lotti.

4) Attività di ulteriore revisione delle NTA. Proseguendo l'attività iniziata nel 2022, culminata con la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 40 del 10/07/2023, con cui è stato approvato l'attuale testo delle Norme Tecniche di Attuazione del P.R.G., l'Ufficio, per dare attuazione agli obiettivi dell'Amministrazione Comunale, ha avviato una ulteriore procedura tesa a una nuova revisione delle Norme Tecniche di Attuazione del P.R.G., in merito agli interventi sugli immobili esistenti per una più agevole riqualificazione degli stessi e una rigenerazione capillare e diffusa del territorio urbano.

Sono stati coinvolti gli ordini e collegi professionali della Provincia BAT, oltre che tutte le componenti politiche del Consiglio Comunale, attraverso la costituzione di un apposito tavolo tecnico composto, oltre che da personale di questo Ufficio, anche dai tecnici nominati da tutte le parti coinvolte e sopra citate.

A conclusione dei lavori del tavolo tecnico, l'Ufficio predisporrà la bozza del nuovo testo normativo da allegare alla proposta di Deliberazione da sottoporre al Consiglio Comunale, tanto ai sensi dell'art. 12 della Legge Regionale n. 20/2001.

5) Completamento delle istruttorie dei procedimenti di ritipizzazione urbanistica: A seguito del conferimento dell'incarico professionale di consulenza per i procedimenti di ritipizzazione urbanistica di aree nel Comune di Andria, l'ufficio, in coordinamento con il professionista incaricato, ha predisposto un primo elenco delle istanze giacenti corredato dalla documentazione allegata ad ogni istanza, redigendo un primo esame tecnico istruttorio, stabilendo la definizione delle modalità e dei tempi per l'attuazione delle procedure.

Successivamente, all'esito dell'approvazione, giusta Deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 del 10/07/2023, della variazione delle NTA del vigente Piano Regolatore Generale, si è tenuto un incontro con il professionista incaricato per la valutazione delle sopraggiunte variazioni che potrebbero modificare alcuni aspetti procedurali relativi alle istruttorie già espletate.

L'attività dell'Ufficio proseguirà, con riferimento alle istanze rinvenienti da Sentenze del Tribunale Amministrativo passate in giudicato, a completare le istruttorie, predisporre le relazioni specialistiche relative agli aspetti urbanistici, paesaggistici ed ambientali necessari, nonché, ad approntare gli atti conseguenziali per le procedure di variante.

6) Procedura di adeguamento del PRG al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (P.P.T.R.): L'ufficio ha avviato la procedura per l'adeguamento del vigente PRG di Andria al PPTR regionale, ai fini dell'aggiornamento degli strumenti pianificatori del proprio territorio e per il contestuale rilancio del settore edilizio, come volano per la risoluzione minima delle procedure e rendere maggiormente competitiva la propria realtà per sviluppo socio-economico, dotazione di servizi ed infrastrutture, qualità della vita.

A seguito di affidamento dell'incarico ad un consulente esterno, è stata avviata l'attività di concertazione con la regione e, nel mese di aprile 2025, si è aperta la Conferenza di Co-pianificazione, previa conferenza di servizi, con l'istituzione del primo tavolo tecnico presso gli Uffici regionali, che ha visto la partecipazione anche degli altri Enti interessati. Contestualmente, al fine di garantire la partecipazione civica, è stato organizzato dall'Ufficio un incontro pubblico per rappresentare alla cittadinanza ed alle associazioni interessate, il percorso di formazione per l'adeguamento del PRG a PPTR.

Si procederà di seguito ad un lavoro di verifica puntuale, di concerto con la Regione – Ufficio Paesaggio e le Soprintendenze competenti del territorio, dei vincoli e dei beni posti sul territorio in modo da rappresentarli puntualmente sulle cartografie di riferimento. Ad ultimazione di tale lavoro, sarà convocato presso la Regione un secondo tavolo tecnico per la condivisione della bozza definitiva di adeguamento. Successivamente, sarà predisposta una proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale per l'adozione degli elaborati cartografici alla base della procedura.

Seguirà, altresì, la fase delle eventuali osservazioni, all'esito delle quali, l'Ufficio predisporrà le controdeduzioni che saranno trasmesse alla Regione per una condivisione. Il provvedimento di accoglimento/non accoglimento delle osservazioni sarà formalizzato dalla Regione unitamente al parere paesaggistico sulla procedura, a cui seguirà la Deliberazione di Consiglio Comunale di approvazione definitiva dell'adeguamento.

### **Sportello Unico per l'Edilizia**

**Finalità:** Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'edilizia privata: l'informatizzazione dei procedimenti edilizi (CILA - SCIA e PdC) al fine di realizzare uno strumento per l'invio e la

gestione di tutte le istanze afferenti i titoli abilitativi edilizi e la realizzazione di una banca-dati e dell'archivio storico di tutti i titoli abilitativi rilasciati, al fine di ottemperare alle disposizioni di legge nell'ottica di migliorare gli standard di efficienza, trasparenza e di qualità rivolti a Stakeholders esterni (cittadinanza, professionisti, imprese, associazioni di categoria, ecc.).

Il programma operativo delineato e le finalità da perseguire sono coerenti con gli strumenti di programmazione dell'Ente.

**Risorse strumentali:** Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione al Servizio (computer, attrezzature tecniche, ecc.)

**Risorse umane:** Le risorse impiegate sono quelle attualmente in dotazione al Servizio

### **Obiettivi:**

1) Attività di controllo del territorio e procedimenti sanzionatori afferenti gli abusi edilizi. Prosegue l'attività di aggiornamento del data-base relativo agli abusi edilizi realizzati nell'ultimo decennio, riportante i dati identificativi degli immobili e lo stato delle procedure attivate.

L'Ufficio in attuazione dell'attività di controllo del territorio, provvede all'emissione degli atti amministrativi di competenza, anche in ottemperanza agli ordini di demolizione impartiti dalla Procura, previo espletamento di sopralluoghi, rilievi, indagini conoscitive, relazioni e computi metrici, propedeutici all'emissione dei provvedimenti stessi.

Relativamente alle sanzioni di carattere amministrativo derivanti dall'inottemperanza agli Ordini di demolizione emessi dall'Ufficio, vista la difficoltà ad incassare dette somme, si provvederà ad incaricare ad una ditta esterna il servizio di riscossione coattiva delle sanzioni amministrative, previa procedura pubblica di affidamento.

2) Attuazione ed applicazione della L.R. 19 dicembre 2023, n. 36. Al fine di rendere attuativa la normativa regionale sulla ristrutturazione, sono stati coinvolti gli ordini e i collegi professionali della Provincia BAT, oltre che tutte le componenti politiche del Consiglio Comunale, attraverso la costituzione di un apposito tavolo tecnico composto, oltre che da personale di questo Ufficio, anche dai tecnici nominati da tutte le parti coinvolte e sopra citate.

A conclusione dei lavori è stata predisposta e depositata presso gli Uffici Comunali una proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale, ai sensi dell'articolo 12, comma 3, lettera e), della legge regionale 27 luglio 2001, n. 20 (Norme generali di governo e uso del territorio), attuativa e applicativa della disciplina regionale sugli interventi di ristrutturazione edilizia - L.R. 19 dicembre 2023, n. 36 "Disciplina regionale degli interventi di ristrutturazione edilizia ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia) e disposizioni diverse"-, per individuare gli ambiti edificati del territorio comunale ove promuovere il recupero, la riqualificazione e il riuso del patrimonio edilizio esistente.

MISSIONE 8 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1	previsione di competenza	871.693,61	625.305,14	625.305,14
Spese correnti	di cui già impegnato	246.362,73	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	10.039.635,57	4.099.607,94	4.099.607,94
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	697.500,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 8 PROGRAMMA 1</b>		<b>10.911.329,18</b>	<b>4.724.913,08</b>	<b>4.724.913,08</b>
	di cui già impegnato	<b>943.862,73</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	di cui fondo pluriennale vincolato	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	previsione di cassa	<b>0,00</b>		

#### Missione 08 - 02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico popolare

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale. Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

#### Obiettivo operativo trasversale (di programma)

- 1) Monitoraggio Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56/2018 e rimodulato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 dell'11 marzo 2021.
- 2) Rispetto, conseguimento e monitoraggio di ogni obiettivo previsto dalla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza".

#### Obiettivi Operativi (di programma)

**Settore Lavori Pubblici, Manutenzioni Straordinarie ed Ordinarie, Infrastrutture, Edilizia Scolastica, Espropri, Patrimonio e Demanio**

**Finalità:** Quelle previste dal programma relativo alla missione di appartenenza

**Risorse strumentali:** Risorse strumentali in dotazione al Settore

**Risorse umane:** Risorse umane assegnate al Settore

**Obiettivi:**

- 1) PNRR + finanziamento Regionale + cofinanziamento comunale – LAVORI DI RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE DELL'EX CARCERE MANDAMENTALE DA ADIBIRE AD ALLOGGI: approvazione progetto esecutivo ed avvio lavori
- 2) Manutenzione Ordinaria degli immobili di proprietà comunale Case parcheggio in V.le Virgilio e “Residenza per gli Anziani” in Via Porta Pia: mediante affidamento alla società in house a 100% capitale pubblico.
- 3) Manutenzione straordinaria degli immobili di proprietà comunale Case parcheggio in V.le Virgilio e “Residenza per gli Anziani” in Via Porta Pia: nel rispetto delle risorse economiche disponibili al Bilancio.

MISSIONE 8 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	154.480,60	150.220,60	150.220,60
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 8 PROGRAMMA 2</b>	previsione di competenza	<b>154.480,60</b>	<b>150.220,60</b>	<b>150.220,60</b>
	di cui già impegnato	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	di cui fondo pluriennale vincolato	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	previsione di cassa	<b>0,00</b>		

**Missione 09 - 01 Difesa del suolo**

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico. Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

MISSIONE 9 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 1</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>di cui già impegnato</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>0,00</b>		

### Missione 09 - 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

#### Obiettivo operativo trasversale (di programma)

- 1) Monitoraggio Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56/2018 e rimodulato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 dell'11 marzo 2021.
- 2) Rispetto, conseguimento e monitoraggio di ogni obiettivo previsto dalla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza".

#### Obiettivi Operativi (di programma)

**Settore ambiente, Paesaggio, Mobilità e Viabilità, Decoro Urbano e Verde, Gare e Innovazione Tecnologica**

**Finalità:** Quelle previste dal programma relativo alla missione di appartenenza

**Risorse strumentali:** Risorse strumentali in dotazione al Settore

**Risorse umane:** Risorse umane assegnate al Settore

**Obiettivi:**

- 1) Garantire la manutenzione e la tutela del verde urbano conciliando gli interventi con le disponibilità del bilancio comunale.
- 2) Adozione strumenti di gestione del verde: Censimento del Verde, Piano del Verde e aggiornamento del Regolamento del Verde in linea con il Regolamento regionale per la qualificazione e la valorizzazione del verde urbano in fase di elaborazione.
- 3) Predisposizione progetto di riqualificazione del verde e dell'arredo urbano presso le aree verdi pubbliche del Comune di Andria anche attraverso l'intercettazione di finanziamenti ed ulteriori risorse derivanti dalle compensazioni ambientali.
- 4) Incentivazione, ai fini della realizzazione degli interventi di cura, gestione condivisa e rigenerazione dei beni comuni, dei Patti di collaborazione ai sensi del Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazioni per la cura, la rigenerazione e la gestione condivisa dei beni comuni urbani, approvato con D.C.C. n. 10 del 13/03/2023, ed in linea con il Regolamento Comunale del Verde Pubblico e Privato, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 12 marzo 2012.
- 5) Interventi volti al miglioramento della qualità dei recapiti finali della fognatura pluviale.
- 6) Garantire la post gestione della ex discarica in C.da San Nicola la Guardia secondo quanto previsto dal Piano di Monitoraggio e Controllo approvato in AIA (D.D. Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia n. 26/2025).

**Servizio Autonomo igiene urbana**

**Finalità:** Quelle previste dal programma relativo alla missione di appartenenza

**Risorse strumentali:** Risorse strumentali in dotazione al Servizio Autonomo Igiene Urbana

**Risorse umane:** Risorse umane assegnate al Servizio Autonomo Igiene Urbana

**Obiettivi:**

## Comune di ANDRIA (BT)

- 1) Gestione del Contratto di servizio di pulizia degli Uffici comunali, del Tribunale, di apertura chiusura e pulizia bagni nei parchi, per il tramite della società partecipata Andria Multiservice con il modello in house-providing.
- 2) Implementazione di servizi connessi all'igiene urbana e alla tutela della salute tramite recepimento di risorse economico-finanziarie rinvenienti da finanziamenti regionali e/o statali e/o comunitari.
- 3) Adozione ordinanze di ingiunzione di pagamento relative a provvedimenti sanzionatori in materia ambientale e di igiene e sanità. (errato conferimento rifiuti - abbandono rifiuti e randagismo)

MISSIONE 9 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1	previsione di competenza	23.000,00	23.000,00	23.000,00
Spese correnti	di cui già impegnato	8.000,00	6.667,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	1.550.000,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 2</b>		<b>1.573.000,00</b>	<b>23.000,00</b>	<b>23.000,00</b>
	di cui già impegnato	8.000,00	6.667,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

### Missione 09 - 03 Rifiuti

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

#### Obiettivo operativo trasversale (di programma)

- 1) Monitoraggio Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56/2018 e rimodulato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 dell'11 marzo 2021.
- 2) Rispetto, conseguimento e monitoraggio di ogni obiettivo previsto dalla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza".

#### Obiettivi Operativi (di programma)

#### Servizio Autonomo igiene urbana

**Finalità:** Quelle previste dal programma relativo alla missione di appartenenza

**Risorse strumentali:** Risorse strumentali in dotazione al Servizio Autonomo Igiene Urbana

## Comune di ANDRIA (BT)

**Risorse umane:** Risorse umane assegnate al Servizio Autonomo Igiene Urbana

### Obiettivi:

- 1) Gestione ed esecuzione del Servizio di Igiene Urbana del Comune di Andria.
- 2) Raggiungimento obiettivi di qualità prefissati per la Raccolta Differenziata e di materiale avviato al riciclo (Dir. 2008/98/CE; Dec. CE 2011/753/UE) con una percentuale superiore al 70%
- 3) Redazione del MUD – Modello Unico Ambientale
- 4) Procedure di affidamento ed esecuzione, ex D.Lgs. 36/2023, della gara d'ambito ottimale del Servizio di Igiene Urbana per i comuni di Andria, Bisceglie, Canosa di Puglia, Minervino Murge e Spinazzola rientranti nell'ARO BT/2
- 5) Definizione della debitoria del Comune di Andria nei confronti dell'Unione dei Comuni ARO 2 BT, con accordi transattivi.

MISSIONE 9 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	24.984.464,32	24.984.464,32	24.984.464,32
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 3</b>	previsione di competenza	<b>24.984.464,32</b>	<b>24.984.464,32</b>	<b>24.984.464,32</b>
	di cui già impegnato	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	di cui fondo pluriennale vincolato	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	previsione di cassa	<b>0,00</b>		

### Missione 09 - 04 Servizio idrico integrato

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue. Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del

funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

MISSIONE 9 PROGRAMMA 4				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1	previsione di competenza	304.409,05	304.208,40	304.208,40
Spese correnti	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 4</b>	previsione di competenza	<b>304.409,05</b>	<b>304.208,40</b>	<b>304.208,40</b>
	di cui già impegnato	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	di cui fondo pluriennale vincolato	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	previsione di cassa	<b>0,00</b>		

### **Missione 09 - 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione**

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".

#### **Obiettivo operativo trasversale (di programma):**

- 1) Monitoraggio Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56/2018 e rimodulato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 dell'11 marzo 2021.
- 2) Rispetto, conseguimento e monitoraggio di ogni obiettivo previsto dalla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza".

#### **Obiettivi Operativi (di programma)**

#### **Settore ambiente, Paesaggio, Mobilità e Viabilità, Decoro Urbano e Verde, Gare e Innovazione Tecnologica**

**Finalità:** Quelle previste dal programma relativo alla missione di appartenenza

**Risorse strumentali:** Risorse strumentali in dotazione al Settore

**Risorse umane:** Risorse umane assegnate al Settore

#### **Obiettivi:**

- 1) Attività relativa agli interventi a sostegno della gestione forestale e interventi di prevenzione degli incendi

boschivi, conciliando gli interventi con le disponibilità del bilancio comunale ed eventuali finanziamenti regionali/statali/europei.

MISSIONE 9 PROGRAMMA 5				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1	previsione di competenza	1.289.270,40	1.215.016,45	1.215.016,45
Spese correnti	di cui già impegnato	32.263,07	996,00	747,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	4.710.000,00	260.000,00	260.000,00
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	385.000,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 5</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>5.999.270,40</b>	<b>1.475.016,45</b>	<b>1.475.016,45</b>
	<b>di cui già impegnato</b>	<b>417.263,07</b>	<b>996,00</b>	<b>747,00</b>
	<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>0,00</b>		

#### Missione 09 - 06 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche, per la protezione e il miglioramento dello stato degli ecosistemi acquatici, nonché di quelli terrestri e delle zone umide che da questi dipendono; per la protezione dell'ambiente acquatico e per la gestione sostenibile delle risorse idriche. Comprende le spese per gli interventi di risanamento delle acque e di tutela dall'inquinamento. Comprende le spese per il piano di tutela delle acque e la valutazione ambientale strategica in materia di risorse idriche. Non comprende le spese per i sistemi di irrigazione e per la raccolta e il trattamento delle acque reflue.

MISSIONE 9 PROGRAMMA 6				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 6</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>di cui già impegnato</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>0,00</b>		

**Missione 09 - 07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni**

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività a sostegno dei piccoli comuni in territori montani e dello sviluppo sostenibile nei territori montani in generale.

MISSIONE 9 PROGRAMMA 7				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 7</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b><i>di cui già impegnato</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>
	<b><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>0,00</b>		

**Missione 09 - 08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento**

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla tutela dell'aria e del clima, alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e delle vibrazioni, alla protezione dalle radiazioni. Comprende la costruzione, la manutenzione e il funzionamento dei sistemi e delle stazioni di monitoraggio; la costruzione di barriere ed altre strutture anti-rumore (incluso il rifacimento di tratti di autostrade urbane o di ferrovie con materiali che riducono l'inquinamento acustico); gli interventi per controllare o prevenire le emissioni di gas e delle sostanze inquinanti dell'aria; la costruzione, la manutenzione e il funzionamento di impianti per la decontaminazione di terreni inquinati e per il deposito di prodotti inquinanti. Comprende le spese per il trasporto di prodotti inquinanti. Comprende le spese per l'amministrazione, la vigilanza, l'ispezione, il funzionamento o il supporto delle attività per la riduzione e il controllo dell'inquinamento. Comprende le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno delle attività collegate alla riduzione e al controllo dell'inquinamento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per le misure di risanamento e di tutela dall'inquinamento delle acque (comprese nel programma "Tutela e valorizzazione delle risorse idriche") e del suolo (comprese nel programma "Difesa del suolo").

**Obiettivo operativo trasversale (di programma):**

- 1) Monitoraggio Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56/2018 e rimodulato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 dell'11 marzo 2021.
- 2) Rispetto, conseguimento e monitoraggio di ogni obiettivo previsto dalla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza".

**Obiettivi Operativi (di programma)****Settore ambiente, Paesaggio, Mobilità e Viabilità, Decoro Urbano e Verde, Gare e Innovazione Tecnologica**

**Finalità:** Quelle previste dal programma relativo alla missione di appartenenza

**Risorse strumentali:** Risorse strumentali in dotazione al Settore

**Risorse umane:** Risorse umane assegnate al Settore

**Obiettivi:**

- 1) Attuazione, nei limiti delle risorse di bilancio e in ragione di candidature a specifici Avvisi/Bandi, delle pertinenti azioni previste dal PUMS e dal PAESC
- 2) Adozione ed applicazione del nuovo Regolamento per il corretto insediamento urbanistico e territoriale degli impianti di telecomunicazioni e radiotelevisivi operanti nell'intervallo di frequenza compresa tra 0HZ e 300 GHZ e per la minimizzazione dell'esposizione ai campi elettromagnetici.

MISSIONE 9 PROGRAMMA 8				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 8</b>	previsione di competenza	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	di cui già impegnato	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	di cui fondo pluriennale vincolato	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	previsione di cassa	<b>0,00</b>		

**Missione 10 - 01 Trasporto ferroviario**

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto ferroviario. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione della rete ferroviaria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto, incluso il materiale rotabile ferroviario. Comprende le spese per i corrispettivi relativi ai contratti di servizio ferroviario, per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto su ferrovia.

MISSIONE 10 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 10 PROGRAMMA 1</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>di cui già impegnato</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>0,00</b>		

**Missione 10 - 02 Trasporto pubblico locale**

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione ed la manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano e extraurbano, ivi compreso il trasporto su gomma, autofiloviario, metropolitano, tranviario e funiviario.

Comprende i contributi e i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano ed extraurbano e i contributi per il rinnovo del CCNL autoferrotrenvieri. Comprende, inoltre, i contributi per le integrazioni e le agevolazioni tariffarie. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni relative al sistema di trasporto urbano e extraurbano (concessione di licenze, approvazione delle tariffe di trasporto per merci e passeggeri, e delle frequenze del servizio, ecc.). Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto urbano e extraurbano. Comprende le spese per l'acquisto, la manutenzione e il finanziamento ai soggetti che esercitano il trasporto pubblico urbano e extraurbano di materiale rotabile automobilistico e su rotaia (es. autobus, metropolitane). Comprende le spese per la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento e il finanziamento del trasporto pubblico urbano e extraurbano per la promozione della realizzazione di interventi per riorganizzare la mobilità e l'accesso ai servizi di interesse pubblico. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società

affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto erogati. Non comprende le spese per la costruzione e la manutenzione delle strade e delle vie urbane, dei percorsi ciclabili e pedonali e delle spese ricomprese nel programma relativo alla Viabilità e alle infrastrutture stradali della medesima missione.

**Obiettivo operativo trasversale (di programma)**

1) Monitoraggio Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56/2018 e rimodulato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 dell'11 marzo 2021.

2) Rispetto, conseguimento e monitoraggio di ogni obiettivo previsto dalla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza".

**Obiettivi Operativi (di programma)**

**Settore ambiente, Paesaggio, Mobilità e Viabilità, Decoro Urbano e Verde, Gare e Innovazione Tecnologica**

**Finalità:** Quelle previste dal programma relativo alla missione di appartenenza

**Risorse strumentali:** Risorse strumentali in dotazione al Settore

**Risorse umane:** Risorse umane assegnate al Settore

**Obiettivi:**

1) Gestione dei contratti di servizio **TPL** con la società affidataria e monitoraggio dei servizi di trasporto erogati, nell'ottica del miglioramento qualitativo degli stessi e della realizzazione degli investimenti programmati dal gestore.

MISSIONE 10 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	1.477.642,70	1.478.147,70	1.478.147,70
	di cui già impegnato	9.917,07	8.220,00	540,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 10 PROGRAMMA 2</b>	previsione di competenza	<b>1.477.642,70</b>	<b>1.478.147,70</b>	<b>1.478.147,70</b>
	di cui già impegnato	<b>9.917,07</b>	<b>8.220,00</b>	<b>540,00</b>
	di cui fondo pluriennale vincolato	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	previsione di cassa	<b>0,00</b>		

**Missione 10 - 03 Trasporto per vie d'acqua**

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto marittimo, lacuale e fluviale. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle infrastrutture, inclusi porti e interporti. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto marittimo, lacuale e fluviale. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto marittimo, lacuale e fluviale.

MISSIONE 10 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 10 PROGRAMMA 3</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>di cui già impegnato</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>0,00</b>		

**Missione 10 - 04 Altre modalità di trasporto**

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per le altre modalità di trasporto, diverse dal trasporto ferroviario, trasporto pubblico locale e trasporto per vie d'acqua. Comprende le spese per sistemi di trasporto aereo. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni dei relativi sistemi di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle relative infrastrutture, inclusi aeroporti.

Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie dei servizi di trasporto e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei relativi servizi.

MISSIONE 10 PROGRAMMA 4				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 10 PROGRAMMA 4</b>	previsione di competenza	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	di cui già impegnato	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	di cui fondo pluriennale vincolato	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	previsione di cassa	<b>0,00</b>		

### Missione 10 - 05 Viabilità e infrastrutture stradali

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

#### Obiettivo operativo trasversale (di programma)

- 1) Monitoraggio Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56/2018 e rimodulato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 dell'11 marzo 2021.
- 2) Rispetto, conseguimento e monitoraggio di ogni obiettivo previsto dalla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza".

#### Obiettivi Operativi (di programma)

#### Settore ambiente, Paesaggio, Mobilità e Viabilità, Decoro Urbano e Verde, Gare e Innovazione Tecnologica

**Finalità:** Quelle previste dal programma relativo alla missione di appartenenza

**Risorse strumentali:** Risorse strumentali in dotazione al Settore

**Risorse umane:** Risorse umane assegnate al Settore

**Obiettivi:**

- 1) Attuazione, nei limiti delle risorse di bilancio e in ragione di candidature a specifici Avvisi/Bandi, delle pertinenti azioni previste dal PUMS e dal PAESC (vedi obiettivo Missione 09 – 08)
- 2) Ammodernamento, nei limiti delle risorse di bilancio e in ragione di candidature a specifici Avvisi/Bandi, della segnaletica stradale e degli impianti semaforici obsoleti e sostituzione degli stessi con nuovi impianti
- 3) Formazione del Piano Urbano del Traffico ai sensi del Codice della Strada in attuazione dell'art. 36 del CdS, quale piano di attuativo del PUMS
- 4) Catasto delle strade e degli impianti ex art. 13 co. 6 del CdS con la definizione della programmazione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria

**Settore Lavori Pubblici, Manutenzioni Straordinarie ed Ordinarie, Infrastrutture, Edilizia Scolastica, Espropri, Patrimonio e Demanio**

**Finalità:** Quelle previste dal programma relativo alla missione di appartenenza

**Risorse strumentali:** Risorse strumentali in dotazione al Settore

**Risorse umane:** Risorse umane assegnate al Settore

**Obiettivi:**

- 1) Completamento delle opere di urbanizzazione primaria quali strade, piazze, parcheggi, percorsi ciclo – pedonali, nel rispetto delle risorse economiche del Bilancio, finalizzati ad assicurare la sicurezza e l'incolumità delle persone anche mediante il ricorso a strumenti di partenariato pubblico e privato.
- 2) Garanzia dei seguenti servizi:
  - Tutti gli interventi di manutenzione ordinaria delle strade di proprietà comunale mediante affidamento alla società in house a 100% capitale pubblico.
  - Servizio di manutenzione degli impianti di pubblica illuminazione mediante affidamento alla società in house a 100% capitale pubblico in proroga tecnica.
  - Interventi di manutenzione straordinaria necessari per la sicurezza stradale nell'ambito delle disponibilità di bilancio.

3) Rilascio Autorizzazioni alla manomissione del suolo pubblico da parte di Enti e società pubbliche e privati.

4) INTERVENTO PER LA MESSA IN SICUREZZA DEL CANALE CIAPPETTA-CAMAGGIO, TRATTO VIA CARMINE – avvio lavori

MISSIONE 10 PROGRAMMA 5				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	5.526.746,54	5.439.296,24	5.439.296,24
	di cui già impegnato	1.500,00	1.250,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	1.612.000,00	612.000,00	612.000,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 10 PROGRAMMA 5</b>	previsione di competenza	<b>7.138.746,54</b>	<b>6.051.296,24</b>	<b>6.051.296,24</b>
	di cui già impegnato	<b>1.500,00</b>	<b>1.250,00</b>	<b>0,00</b>
	di cui fondo pluriennale vincolato	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	previsione di cassa	<b>0,00</b>		

### Missione 11 - 01 Sistema di protezione civile

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

#### Obiettivo operativo trasversale (di programma)

1) Monitoraggio Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56/2018 e rimodulato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 dell'11 marzo 2021.

2) Rispetto, conseguimento e monitoraggio di ogni obiettivo previsto dalla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza".

#### Obiettivo Operativo (di programma)

**Finalità:** Garantire modalità di intervento di protezione civile sensibili, efficaci ed aggiornate.

**Risorse strumentali:** Tutte le risorse strumentali (informatiche e non) assegnate all'Ufficio ed indicate negli inventari comunali.

**Risorse umane:** Tutte le risorse umane preposte ed incardinate nell'Ufficio e risultanti dalla dotazione organica attualizzata dell'Ente.

**Obiettivi:**

1) Garantire modalità d'intervento di protezione civile sensibili, efficaci ed aggiornate mediante l'aggiornamento del piano di protezione civile qualora siano disponibili fondi, anche regionali.

MISSIONE 11 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1	previsione di competenza	5.100,00	5.100,00	5.100,00
Spese correnti	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 11 PROGRAMMA 1</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>5.100,00</b>	<b>5.100,00</b>	<b>5.100,00</b>
	<b>di cui già impegnato</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>0,00</b>		

**Missione 11 - 02 Interventi a seguito di calamità naturali**

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute. Comprende le spese per sovvenzioni, aiuti, e contributi per il ripristino delle infrastrutture per calamità naturali già avvenute qualora tali interventi non siano attribuibili a specifici programmi di missioni chiaramente individuate, come è il caso del ripristino della viabilità, dell'assetto del territorio, del patrimonio artistico, culturale, ecc.. Comprende anche gli oneri derivanti dalle gestioni commissariali relative a emergenze pregresse. Non comprende le spese per gli indennizzi per le calamità naturali destinate al settore agricolo.

MISSIONE 11 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 11 PROGRAMMA 2</b>	previsione di competenza	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	di cui già impegnato	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	di cui fondo pluriennale vincolato	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	previsione di cassa	<b>0,00</b>		

### Missione 12 - 01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie mono genitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

Comprende la gestione del personale dell'asilo nido, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti.

#### Obiettivo operativo trasversale (di programma)

1) Monitoraggio Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56/2018 e rimodulato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 dell'11 marzo 2021.

2) Rispetto, conseguimento e monitoraggio di ogni obiettivo previsto dalla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza".

#### Obiettivi Operativi (di programma)

**Finalità:** Quelle previste dal programma relativo alla missione di appartenenza

**Risorse strumentali:** Risorse strumentali presenti nell'ufficio P.I. e Servizi Sociali.

**Risorse umane:** Personale assegnato all'ufficio P.I. e Servizi Sociali.

**Obiettivi :**

- 1) Monitoraggio del servizio Nido d'Infanzia "Gabelli" affidato in concessione e implementazione del numero dei beneficiari del Nido d'Infanzia "Gabelli";
- 2) Attivazione di progetti sperimentali finalizzate al contrasto alla dispersione scolastica;
- 3) Istituire un servizio dedicato di monitoraggio e supporto per i casi sospetti di abuso e maltrattamento all'infanzia.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1	previsione di competenza	1.405.588,80	1.405.529,00	1.405.529,00
Spese correnti	di cui già impegnato	900.000,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	840.000,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	840.000,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 1</b>		<b>2.245.588,80</b>	<b>1.405.529,00</b>	<b>1.405.529,00</b>
	di cui già impegnato	1.740.000,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

**Missione 12 - 02 Interventi per la disabilità**

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

**Obiettivo operativo trasversale (di programma)**

- 1) Monitoraggio Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56/2018 e rimodulato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 dell'11 marzo 2021.
- 2) Rispetto, conseguimento e monitoraggio di ogni obiettivo previsto dalla sottosezione "Rischi corruttivi e

trasparenza”.

### Obiettivi Operativi (di programma)

**Finalità:** Quelle previste dal programma relativo alla missione di appartenenza

**Risorse strumentali:** Risorse strumentali presenti nell'ufficio P.I. e Servizi Sociali.

**Risorse umane:** Personale assegnato all'ufficio P.I. e Servizi Sociali.

#### Obiettivi:

- 1) Attivazione dei servizi di sollievo per nuclei familiari in cui insiste una persona disabile;
- 2) Attivazione di servizi (co-housing, centri per l'orientamento e l'inserimento socio-lavorativo) per favorire l'autonomia e l'inserimento sociale delle persone disabili;
- 3) Gestione procedura concessione contributo abbattimento barriere architettoniche.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	150.414,80	122.964,80	122.964,80
	di cui già impegnato	2.000,00	1.667,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 2</b>	previsione di competenza	<b>150.414,80</b>	<b>122.964,80</b>	<b>122.964,80</b>
	di cui già impegnato	<b>2.000,00</b>	<b>1.667,00</b>	<b>0,00</b>
	di cui fondo pluriennale vincolato	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	previsione di cassa	<b>0,00</b>		

### Missione 12 - 03 Interventi per gli anziani

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

**Obiettivo operativo trasversale (di programma)**

1) Monitoraggio Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56/2018 e rimodulato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 dell'11 marzo 2021.

2) Rispetto, conseguimento e monitoraggio di ogni obiettivo previsto dalla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza".

**Obiettivi Operativi (di programma)**

**Finalità:** Quelle previste dal programma relativo alla missione di appartenenza

**Risorse strumentali:** Risorse strumentali presenti nell'ufficio Servizi Sociali.

**Risorse umane:** Personale assegnato all'ufficio Servizi Sociali.

**Obiettivi:**

1) Attivazione del servizio di Assistenza Domiciliare Integrato;

2) Attivazione di servizi (SAD, Sollievo, Centri Diurni, Centri Polivalenti) per favorire l'autonomia dell'anziano e l'invecchiamento attivo

MISSIONE 12 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	405.093,90	405.093,90	405.093,90
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 3</b>	previsione di competenza	<b>405.093,90</b>	<b>405.093,90</b>	<b>405.093,90</b>
	di cui già impegnato	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	di cui fondo pluriennale vincolato	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	previsione di cassa	<b>0,00</b>		

**Missione 12 - 04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale**

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento

di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

**Obiettivo operativo trasversale (di programma)**

1) Monitoraggio Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56/2018 e rimodulato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 dell'11 marzo 2021.

2) Rispetto, conseguimento e monitoraggio di ogni obiettivo previsto dalla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza".

**Obiettivi Operativi (di programma)**

**Finalità:** Quelle previste dal programma relativo alla missione di appartenenza

**Risorse strumentali:** Risorse strumentali presenti nell'ufficio Servizi Sociali.

**Risorse umane:** Personale assegnato all'ufficio Servizi Sociali.

**Obiettivi:**

1) Creazione di punti di segretariato sociale diffusi nella città;

2) Realizzazione di un Centro servizi rivolto alla popolazione fragile, in condizione di povertà estrema e migrante;

3) Attivazione di misure di sostegno per l'emergenza abitativa attraverso la messa in rete di soluzioni temporanee (accoglienze di pronta necessità, co-housing, strutture convenzionate), in collaborazione con enti del terzo settore e altri soggetti istituzionali.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 4				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	1.680.588,68	1.660.588,68	1.660.588,68
	di cui già impegnato	92.000,00	53.142,50	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 4</b>	previsione di competenza	<b>1.680.588,68</b>	<b>1.660.588,68</b>	<b>1.660.588,68</b>
	di cui già impegnato	<b>92.000,00</b>	<b>53.142,50</b>	<b>0,00</b>
	di cui fondo pluriennale vincolato	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	previsione di cassa	<b>0,00</b>		

**Missione 12 - 05 Interventi per le famiglie**

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e

per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

**Obiettivo operativo trasversale (di programma)**

- 1) Monitoraggio Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56/2018 e rimodulato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 dell'11 marzo 2021.
- 2) Rispetto, conseguimento e monitoraggio di ogni obiettivo previsto dalla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza".

**Obiettivi Operativi (di programma)**

**Finalità:** Quelle previste dal programma relativo alla missione di appartenenza

**Risorse strumentali:** Risorse strumentali presenti nell'ufficio Servizi Sociali.

**Risorse umane:** Personale assegnato all'ufficio Servizi Sociali.

**Obiettivi:**

- 1) Servizio Centro Famiglia - Potenziamento del Centro Famiglia come spazio dedicato alla mediazione familiare, al sostegno alla genitorialità e al recupero delle relazioni genitore-figli.
- 2) Attivazione di un centro diurno per minori per agevolare la partecipazione al lavoro in particolare delle donne;
- 3) Realizzazione di una campagna di comunicazione ed informazione dedicata al tema del contrasto alla violenza finalizzata a sensibilizzazione nelle scuole secondarie di primo e secondo grado del territorio, in collaborazione con il Centro Antiviolenza e le realtà associative locali, sul tema della prevenzione della violenza di genere e del superamento degli stereotipi.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 5				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1	previsione di competenza	2.859.872,31	2.858.948,60	2.858.948,60
Spese correnti	di cui già impegnato	43.960,55	1.092,00	819,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	189.254,10	0,00	0,00
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 5</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>3.049.126,41</b>	<b>2.858.948,60</b>	<b>2.858.948,60</b>
	<b>di cui già impegnato</b>	<b>43.960,55</b>	<b>1.092,00</b>	<b>819,00</b>
	<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>0,00</b>		

**Missione 12 - 06 Interventi per il diritto alla casa**

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa. Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".

MISSIONE 12 PROGRAMMA 6				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 6</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

**Missione 12 - 07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali**

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende, ove previste, le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale nonché quelle a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

**Obiettivo operativo trasversale (di programma)**

- 1) Monitoraggio Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56/2018 e rimodulato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 dell'11 marzo 2021.
- 2) Rispetto, conseguimento e monitoraggio di ogni obiettivo previsto dalla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza".

**Obiettivi Operativi (di programma)**

**Finalità:** Comprende le spese derivanti dalla adesione, a livello territoriale, alle politiche regionali e nazionali in materia di programmazione e monitoraggio in ambito di "servizi sociali".

**Risorse strumentali:** Risorse strumentali presenti nell'ufficio Servizi Sociali.

**Risorse umane:** Personale assegnato all'ufficio Servizi Sociali.

**Obiettivi:**

1) Pianificazione integrata dei servizi sociali:

- Redazione annuale della programmazione degli interventi e dei servizi socio-assistenziali in sede di predisposizione del Piano Sociale di Zona 2026/2028, garantendo coerenza tra bisogni rilevati e risorse disponibili;

2) Monitoraggio e rendicontazione delle attività sociali:

- Redazione annuale della relazione sociale di ambito, con la rendicontazione qualitativa e quantitativa degli interventi e dei servizi attivati, finalizzata alla valutazione dell'efficacia delle politiche sociali;

3) Sviluppo di sinergie interistituzionali:

- Attivazione accordi e collaborazioni con enti pubblici, ASL, scuole, Forze dell'Ordine ed enti del Terzo Settore per l'attuazione congiunta di programmi e progetti a carattere sociale.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 7				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 7</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>di cui già impegnato</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>0,00</b>		

**Missione 12 - 08 Cooperazione e associazionismo**

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende, ove previste, le spese per la valorizzazione del terzo settore (no profit).

Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi. Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.

**Obiettivo operativo trasversale (di programma)**

- 1) Monitoraggio Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56/2018 e rimodulato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 dell'11 marzo 2021.
- 2) Rispetto, conseguimento e monitoraggio di ogni obiettivo previsto dalla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza".

**Obiettivi Operativi (di programma):**

**Finalità:** Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale.

**Risorse strumentali:** Risorse strumentali presenti nell'ufficio Servizi Sociali.

**Risorse umane:** Personale assegnato all'ufficio Servizi Sociali.

**Obiettivi:**

1. Creazione di una rete stabile di coordinamento tra le associazioni, l'attivazione di sportelli informativi e formativi, e il sostegno alla co-progettazione di iniziative culturali, sociali e sportive con ricadute positive sul territorio;
- 2) Attivare percorsi informativi rivolti alle associazioni del territorio, con l'obiettivo di rafforzare le competenze organizzative, promuovere la progettazione partecipata e supportare l'accesso a bandi e finanziamenti pubblici.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 8				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 8</b>	previsione di competenza	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	di cui già impegnato	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	di cui fondo pluriennale vincolato	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	previsione di cassa	<b>0,00</b>		

**Missione 12 - 09 Servizio necroscopico e cimiteriale**

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con

le altre istituzioni preposte.

**Obiettivo operativo trasversale (di programma)**

- 1) Monitoraggio Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56/2018 e rimodulato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 dell'11 marzo 2021.
- 2) Rispetto, conseguimento e monitoraggio di ogni obiettivo previsto dalla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza".

**Obiettivi Operativi (di programma):**

**Settore Lavori Pubblici, Manutenzioni Straordinarie ed Ordinarie, Infrastrutture, Edilizia Scolastica, Espropri, Patrimonio e Demanio**

**Finalità:** Assicurare le attività previste dal programma.

**Risorse strumentali:** Risorse strumentali presenti nell'ufficio Servizi Sociali.

**Risorse umane:** Personale assegnato all'ufficio Servizi Sociali.

**Obiettivi:**

- 1) Aggiornamento semestrale dell'Albo delle Imprese che svolgono il Servizio di Trasporto Funebre nel Comune di Andria, in collaborazione con il Servizio Sviluppo Economico, per i casi di cui al punto 7) della Deliberazione di Consiglio Comunale n. 112/99, (raccolta salme a seguito di incidenti sulla pubblica via abbandonate, di cui si debba effettuare il riconoscimento ed in caso di trasporti funebri di indigenti e relativi turni di reperibilità).
- 2) Emissione di atti (ordinanze, regolamenti, direttive, ecc.) che regolamentano il funzionamento dei servizi cimiteriali, nel rispetto della normativa vigente (DPR 285/90 e smi).
- 3) Controllo e vigilanza delle attività cimiteriali attraverso il gestore dei Servizi Cimiteriali

MISSIONE 12 PROGRAMMA 9				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1	previsione di competenza	20.641,20	20.552,60	20.552,60
Spese correnti	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	120.000,00	120.000,00	120.000,00
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 9</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>140.641,20</b>	<b>140.552,60</b>	<b>140.552,60</b>
	<b>di cui già impegnato</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>0,00</b>		

**Missione 12 - 11 Interventi per asili nido**

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Comprende le spese per l'erogazione del servizio di asilo nido e per le convenzioni con asili nido privati. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli che frequentano asili nido. Il servizio di asili nido ricomprende modalità eterogenee di realizzazione del servizio, fra queste si ricordano: gli asili nido o micro nidi comunali, in gestione diretta oppure esternalizzata; le convenzioni con comuni vicini, con l'ambito territoriale di riferimento o altra forma associata; le convenzioni con asili nido o micro nidi privati; voucher/contributi alle famiglie; altre modalità autonomamente determinate riconducibili ai servizi educativi per l'infanzia (sezioni primavera, baby-parking, spazi gioco, nidi domiciliari, tagesmutter), strutturati su almeno 5 giorni a settimana e con almeno 4 ore di frequenza giornaliera, con affidamento dei bambini in età 3-36 mesi a uno o più educatori in modo continuativo.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 11				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 11</b>	previsione di competenza	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	di cui già impegnato	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	di cui fondo pluriennale vincolato	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	previsione di cassa	<b>0,00</b>		

**Missione 13 - 07 Ulteriori spese in materia sanitaria**

Spese per il finanziamento di altre spese sanitarie non ricomprese negli altri programmi della missione. Non comprende le spese per chiusura - anticipazioni a titolo di finanziamento della sanità dalla tesoreria statale, classificate come partite di giro nel programma "Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale" della missione 99 "Servizi per conto terzi". Comprende le spese per interventi igienico-sanitari quali canili pubblici, servizi igienici pubblici e strutture analoghe. Comprende, inoltre, le spese per interventi di igiene ambientale, quali derattizzazioni e disinfestazioni.

**Obiettivo operativo trasversale (di programma)**

- 1) Monitoraggio Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56/2018 e rimodulato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 dell'11 marzo 2021.
- 2) Rispetto, conseguimento e monitoraggio di ogni obiettivo previsto dalla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza".

**Obiettivi Operativi (di programma):**

**Servizio Autonomo igiene urbana**

**Finalità:** Promuovere la prevenzione del randagismo, la protezione e la tutela degli animali di affezione e sancirne il diritto alla dignità di esseri viventi e il rispetto delle loro esigenze fisiologiche ed etologiche, condannando ogni tipo di maltrattamento, compreso l'abbandono, altresì, conformandosi al Regolamento (UE) 2016/429 del Parlamento europeo e del Consiglio del 9 marzo 2016 in materia di sanità animale.

**Risorse Strumentali:** Risorse strumentali in dotazione al Servizio Autonomo Igiene Urbana e Gestione Randagismo

**Risorse umane:** Risorse umane assegnate al Servizio Autonomo Igiene Urbana e Gestione Randagismo

**Obiettivo:**

- 1) Gestione del "Canile Sanitario" in collaborazione con la ASL/BAT – Servizio Veterinario, per il periodo di profilassi e post operatorio dei cani randagi di proprietà comunale.
- 2) Gestione del "Canile Rifugio" relativamente al Servizio di ricovero, custodia e mantenimento dei cani randagi di proprietà comunale.
- 3) Gestione "Gattile Comunale" per il periodo di profilassi e post operatorio dei gatti censiti in colonie feline.
- 4) Attività di promozione a salvaguardia del benessere animale in collaborazione con le associazioni animaliste del territorio per limitare il fenomeno del randagismo.
- 5) Promuovere le adozioni di cani randagi di proprietà comunale.
- 6) Promuovere le adozioni di gatti randagi di proprietà comunale.

MISSIONE 13 PROGRAMMA 7				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
<b>Titolo 1</b>	previsione di competenza	200.000,00	200.000,00	200.000,00
Spese correnti	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>Titolo 2</b>	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>Titolo 3</b>	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 13 PROGRAMMA 7</b>	previsione di competenza	200.000,00	200.000,00	200.000,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

#### Missione 14 - 01 Industria PMI e Artigianato

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie. Comprende le spese per gli interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, in particolare per l'assistenza per le modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti promozionali, finanziari e assicurativi disponibili, per l'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia di commercio estero, per il supporto e la guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività). Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio. Comprende le spese per l'associazionismo artigianale e per le aree per insediamenti artigiani. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese artigiane. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la gestione dei rapporti con le associazioni di categoria e gli altri enti e organizzazioni interessati.

MISSIONE 14 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 14 PROGRAMMA 1</b>	previsione di competenza	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	di cui già impegnato	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	di cui fondo pluriennale vincolato	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	previsione di cassa	<b>0,00</b>		

#### Missione 14 - 02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati rionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

#### Obiettivo operativo trasversale (di programma)

- 1) Monitoraggio Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56/2018 e rimodulato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 dell'11 marzo 2021.
- 2) Rispetto, conseguimento e monitoraggio di ogni obiettivo previsto dalla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza".

#### Obiettivo Operativo (di programma)

#### Sviluppo Economico, Turismo, Marketing, Agricoltura

**Finalità:** Esercizio dell'autonomia normativa comunale per l'attuazione della tutela dei consumatori e per la liberalizzazione e semplificazione dei settori produttivi in materia di commercio e pubblici esercizi; Favorire lo sviluppo del settore commerciale in armonia con la legislazione regionale e con gli altri settori economici.

**Risorse Strumentali:** Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione al servizio

**Risorse umane:** Le risorse impiegate sono quelle attualmente in servizio presso gli uffici

**Obiettivo:**

## Comune di ANDRIA (BT)

- 1) Attuazione delle azioni del Documento Strategico del Commercio (DSC) approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n.38/2024 (Piano del Commercio e DUC);
- 2) Avvio tavolo di concertazione riferito allo spostamento del mercato settimanale con tutti gli stakeholders, coinvolti dall'attuazione dell'obiettivo e avvio della consultazione cittadina sui desiderata della popolazione;
- 3) Mercato settimanale - Bando accorpamento e miglioria;
- 4) Spostamento del Mercato settimanale all'esito dei tavoli di concertazione e consultazione.

MISSIONE 14 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1	previsione di competenza	956.599,50	956.185,40	956.185,40
Spese correnti	di cui già impegnato	4.955,54	4.469,40	1.206,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 14 PROGRAMMA 2</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>956.599,50</b>	<b>956.185,40</b>	<b>956.185,40</b>
	<b>di cui già impegnato</b>	<b>4.955,54</b>	<b>4.469,40</b>	<b>1.206,00</b>
	<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>0,00</b>		

### Missione 14 - 03 Ricerca e innovazione

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi per il potenziamento e la valorizzazione delle strutture dedicate al trasferimento tecnologico, dei servizi per la domanda di innovazione, per la ricerca e lo sviluppo tecnologico delle imprese regionali e locali. Comprende le spese per incentivare la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, inclusi i poli di eccellenza. Comprende le spese per la promozione e il coordinamento della ricerca scientifica, dello sviluppo dell'innovazione nel sistema produttivo territoriale, per la diffusione dell'innovazione, del trasferimento tecnologico e degli start-up d'impresa. Comprende le spese per il sostegno ai progetti nei settori delle nanotecnologie e delle biotecnologie. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

MISSIONE 14 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 14 PROGRAMMA 3</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>di cui già impegnato</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>0,00</b>		

#### Missione 14 - 04 Reti e altri servizi di pubblica utilità

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione della centrale del latte, dei mattatoi e dei servizi connessi. Comprende le spese per la vigilanza, la regolamentazione e il monitoraggio delle attività relative alle farmacie comunali. Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP). Comprende le spese per lo sviluppo della società dell'informazione (es. banda larga). Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità.

L'Obiettivo legato alle affissioni e pubblicità è contabilizzato nella Missione 14 e declinato tra gli obiettivi del Settore di competenza "Tributi e Entrate Patrimoniali".

MISSIONE 14 PROGRAMMA 4				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1	previsione di competenza	189.256,60	189.256,60	189.256,60
Spese correnti	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 14 PROGRAMMA 4</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>189.256,60</b>	<b>189.256,60</b>	<b>189.256,60</b>
	<b>di cui già impegnato</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>0,00</b>		

**Missione 15 - 01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro**

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento dei servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro. Comprende le spese per l'organizzazione e la gestione, la vigilanza e la regolamentazione dei centri per l'impiego e dei relativi servizi offerti. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione delle condizioni lavorative, per le attività per l'emersione del lavoro irregolare e per i servizi per la diffusione della cultura della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro. Comprende le spese per l'analisi e il monitoraggio del mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

MISSIONE 15 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 15 PROGRAMMA 1</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>di cui già impegnato</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>0,00</b>		

**Missione 15 - 02 Formazione professionale**

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi per la formazione e l'orientamento professionale, per il miglioramento qualitativo e quantitativo dell'offerta di formazione per l'adattabilità dei lavoratori e delle imprese nel territorio. Comprende le spese per l'attuazione dei tirocini formativi e di orientamento professionale. Comprende le spese per stages e per l'apprendistato, per l'abilitazione e la formazione in settori specifici, per corsi di qualificazione professionale destinati ad adulti, occupati e inoccupati, per favorire l'inserimento nel mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la realizzazione di programmi comunitari in materia di formazione. Non comprende le spese per gli istituti tecnici superiori e per i percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore incluse nel programma 05 della missione 04 su Istruzione.

MISSIONE 15 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 15 PROGRAMMA 2</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b><i>di cui già impegnato</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>
	<b><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>0,00</b>		

### Missione 15 - 03 Sostegno all'occupazione

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione e il sostegno alle politiche per il lavoro. Comprende le spese per il sostegno economico agli adulti, occupati e inoccupati, per l'aggiornamento e la riqualificazione e il ricollocamento dei lavoratori in casi di crisi economiche e aziendali. Comprende le spese a sostegno dei disoccupati, per l'erogazione di indennità di disoccupazione e di altre misure di sostegno al reddito a favore dei disoccupati. Comprende le spese per il funzionamento o il supporto ai programmi o ai progetti generali per facilitare la mobilità del lavoro, le Pari Opportunità, per combattere le discriminazioni di sesso, razza, età o di altro genere, per ridurre il tasso di disoccupazione nelle regioni depresse o sottosviluppate, per promuovere l'occupazione di gruppi della popolazione caratterizzati da alti tassi di disoccupazione, per favorire il reinserimento di lavoratori espulsi dal mercato del lavoro o il mantenimento del posto di lavoro, per favorire l'auto imprenditorialità e il lavoro autonomo. Comprende le spese a favore dei lavoratori socialmente utili. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio, dei piani per le politiche attive, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per misure destinate a fronteggiare crisi economiche di particolari settori produttivi, ricomprese nelle missioni e corrispondenti programmi attinenti agli specifici settori di intervento.

MISSIONE 15 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 15 PROGRAMMA 3</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b><i>di cui già impegnato</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>
	<b><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>0,00</b>		

#### Missione 16 - 01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Comprende le spese per la vigilanza e regolamentazione del settore agricolo. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei dispositivi di controllo per le inondazioni, dei sistemi di irrigazione e drenaggio, inclusa l'erogazione di sovvenzioni, prestiti o sussidi per tali opere. Comprende le spese per indennizzi, sovvenzioni, prestiti o sussidi per le aziende agricole e per gli agricoltori in relazione alle attività agricole, inclusi gli incentivi per la limitazione o l'aumento della produzione di particolari colture o per lasciare periodicamente i terreni incolti, inclusi gli indennizzi per le calamità naturali, nonché i contributi alle associazioni dei produttori. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

#### Obiettivo operativo trasversale (di programma)

- 1) Monitoraggio Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56/2018 e rimodulato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 dell'11 marzo 2021.
- 2) Rispetto, conseguimento e monitoraggio di ogni obiettivo previsto dalla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza".

#### Obiettivo Operativo (di programma)

#### Sviluppo Economico, Turismo, Marketing, Agricoltura

**Finalità:** Aiutare e rivitalizzare il settore agricolo di fondamentale importanza per il territorio e la città.

**Risorse Strumentali:** Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione al servizio

**Risorse umane:** Le risorse impiegate sono quelle attualmente in servizio presso gli uffici

**Obiettivi:****Attività per lo sviluppo e la valorizzazione dei prodotti enogastronomici:**

- 1) Diffusione della Carta degli Olii EVO;
- 4) Valorizzazione e promozione del Marchio Città dell'Olio.

MISSIONE 16 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1	previsione di competenza	20.400,00	20.400,00	20.400,00
Spese correnti	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 16 PROGRAMMA 1</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>20.400,00</b>	<b>20.400,00</b>	<b>20.400,00</b>
	<b>di cui già impegnato</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>0,00</b>		

Oltre alle risorse di cui alla Missione 16 Programma 1 sono utilizzate per tali obiettivi anche una parte delle risorse iscritte nella Missione 14 Programma 2

**Missione 16 - 02 Caccia e pesca**

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi di caccia e pesca sul territorio. Comprende le spese per la pesca e la caccia sia a fini commerciali che a fini sportivi. Comprende le spese per le attività di vigilanza e regolamentazione e di rilascio delle licenze in materia di caccia e pesca. Comprende le spese per la protezione, l'incremento e lo sfruttamento razionale della fauna selvatica e della fauna ittica. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a supporto delle attività commerciali di pesca e caccia, inclusa la costruzione e il funzionamento dei vivai. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

MISSIONE 16 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 16 PROGRAMMA 2</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>di cui già impegnato</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>0,00</b>		

### Missione 17 - 01 Fonti energetiche

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia. Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche. Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico. Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

#### Obiettivo operativo trasversale (di programma)

- 1) Monitoraggio Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56/2018 e rimodulato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 dell'11 marzo 2021.
- 2) Rispetto, conseguimento e monitoraggio di ogni obiettivo previsto dalla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza".

#### Obiettivo Operativo (di programma)

#### Settore ambiente, Paesaggio, Mobilità e Viabilità, Decoro Urbano e Verde, Gare e Innovazione Tecnologica

**Finalità:** Quelle previste dal programma relativo alla missione di appartenenza

**Risorse strumentali:** Risorse strumentali in dotazione al Settore

**Risorse umane:** Risorse umane assegnate al Settore

**Obiettivi:**

1) Gestione dell'affidamento del servizio pubblico di distribuzione del gas naturale in qualità di Ente Capofila dell'ATEM "Barletta-Andria- Trani".

2) Sostegno alla realizzazione di Comunità Energetiche Rinnovabili (CER).

MISSIONE 17 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 17 PROGRAMMA 1</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b><i>di cui già impegnato</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>
	<b><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>0,00</b>		

**Missione 18 - 01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali**

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Trasferimenti a carattere generale tra diversi livelli di amministrazione non destinati ad una missione e ad un programma specifico. Comprende i trasferimenti ai livelli inferiori di governo per l'esercizio di funzioni delegate per cui non è possibile indicare la destinazione finale della spesa. Comprende le spese per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per interventi di sviluppo dell'economia di rete nell'ambito della PA e per la gestione associata delle funzioni degli enti locali non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Non comprende i trasferimenti ad altri livelli di amministrazione territoriale e locale che hanno una destinazione vincolata, per funzioni delegate con specifica destinazione di spesa, per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata e per concessioni di crediti riconducibili a specifici programmi e missioni di spesa. Compartecipazioni e tributi devoluti ai livelli inferiori di governo ed erogazioni per altri interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Concorso al fondo di solidarietà nazionale.

MISSIONE 18 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 18 PROGRAMMA 1</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b><i>di cui già impegnato</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>
	<b><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>0,00</b>		

### Missione 19 - 01 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Amministrazione e funzionamento delle attività per la cura dei rapporti internazionali istituzionali. Comprende le spese per incontri, eventi e missioni internazionali ivi compresi i contributi a eventi di rilevanza internazionale di interesse regionale. Comprende le spese per i rapporti di cooperazione allo sviluppo, per i rapporti con organizzazioni non governative per attività di cooperazione allo sviluppo, per l'erogazione di aiuti economici attraverso organismi internazionali e per contributi (in denaro o in natura) a fondi di sviluppo economico gestiti da organismi internazionali. Comprende le spese per la partecipazione delle regioni e degli enti locali ad associazioni ed organizzazioni internazionali. Comprende le spese per iniziative multisettoriali relative a programmi di promozione all'estero che non abbiano finalità turistiche o di promozione e valorizzazione del territorio e del relativo patrimonio artistico, storico, culturale e ambientale, o di supporto dell'internazionalizzazione delle imprese del territorio. Tutte le spese di supporto alle iniziative di internazionalizzazione riconducibili a specifici settori vanno classificate nelle rispettive missioni.

MISSIONE 19 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 19 PROGRAMMA 1</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b><i>di cui già impegnato</i></b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i></b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>0,00</b>		

### Missione 20 - 01 Fondo di riserva

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.

MISSIONE 20 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1	previsione di competenza	468.098,38	468.098,38	468.098,38
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 20 PROGRAMMA 1</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>468.098,38</b>	<b>468.098,38</b>	<b>468.098,38</b>
	<b><i>di cui già impegnato</i></b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i></b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>0,00</b>		

**Missione 20 - 02 Fondo crediti di dubbia esigibilità**

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

MISSIONE 20 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1	previsione di competenza	10.659.635,50	10.659.635,50	10.659.635,50
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 20 PROGRAMMA 2</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>10.659.635,50</b>	<b>10.659.635,50</b>	<b>10.659.635,50</b>
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

**Missione 20 - 03 Altri Fondi**

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio. Accantonamenti diversi. Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.

MISSIONE 20 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1	previsione di competenza	1.617.361,13	2.106.489,45	2.106.489,45
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 4	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Rimborso di prestiti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 20 PROGRAMMA 3</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>1.617.361,13</b>	<b>2.106.489,45</b>	<b>2.106.489,45</b>
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

**Missione 50 - 01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari**

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Non comprende le spese relative alle rispettive quote capitali, ricomprese nel programma "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per interessi per le anticipazioni di tesoreria, ricomprese nella missione 60 "Anticipazioni finanziarie". Non comprende le spese per interessi riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni. Si rinvia alla Missione 50 - 02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari.

MISSIONE 50 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 50 PROGRAMMA 1</b>	previsione di competenza	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	di cui già impegnato	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	di cui fondo pluriennale vincolato	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	previsione di cassa	<b>0,00</b>		

**Missione 50 - 02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari**

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere. Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

MISSIONE 50 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 4	previsione di competenza	4.733.540,10	4.334.819,80	4.334.819,80
Rimborso di prestiti	di cui già impegnato	782.456,20	752.482,50	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 50 PROGRAMMA 2</b>	previsione di competenza	<b>4.733.540,10</b>	<b>4.334.819,80</b>	<b>4.334.819,80</b>
	di cui già impegnato	<b>782.456,20</b>	<b>752.482,50</b>	<b>0,00</b>
	di cui fondo pluriennale vincolato	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	previsione di cassa	<b>0,00</b>		

**Missione 60 - 01 Restituzione anticipazione di tesoreria**

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.

MISSIONE 60 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 5	previsione di competenza	17.244.493,94	17.244.493,94	17.244.493,94
Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 60 PROGRAMMA 1</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>17.244.493,94</b>	<b>17.244.493,94</b>	<b>17.244.493,94</b>
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

**Missione 99 - 01 Servizi per conto terzi e Partite di giro**

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Comprende le spese per: ritenute previdenziali e assistenziali al personale; ritenute erariali; altre ritenute al personale per conto di terzi; restituzione di depositi cauzionali; spese per acquisti di beni e servizi per conto di terzi; spese per trasferimenti per conto terzi; anticipazione di fondi per il servizio economato; restituzione di depositi per spese contrattuali.

MISSIONE 99 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 7	previsione di competenza	97.909.484,22	97.909.484,22	97.909.484,22
Spese per conto terzi e partite di giro	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 99 PROGRAMMA 1</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>97.909.484,22</b>	<b>97.909.484,22</b>	<b>97.909.484,22</b>
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

**Obiettivi trasversali di riduzione dei tempi di pagamento della P.A.**

La Circolare n. 7 del 7 aprile 2022 della Ragioneria Generale dello Stato fornisce utili indicazioni sugli aspetti di maggior rilievo connessi alle modalità di applicazione delle misure di garanzia per il rispetto dei tempi di pagamento previste dalla Legge n. 145/2018 e ss.mm.ii. La Circolare ricorda che tra le riforme abilitanti del PNRR, che l'Italia si è impegnata a realizzare in linea con le raccomandazioni della Commissione europea, è prevista la Riforma n. 1.11 relativa alla "Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie". La Riforma prevede il conseguimento di specifici obiettivi di performance (milestone e target), fissati nell'ambito di un cronoprogramma di attuazione, fra i quali il raggiungimento del rispetto dei tempi di pagamento previsti dalla normativa nazionale ed europea.

Con la Circolare n. 1/2024, la Ragioneria Generale dello Stato, ha fornito le prime indicazioni operative per l'attuazione dell'art. 4-bis del D.L. 13/2023 in tema di riduzione dei tempi di pagamento della pubblica amministrazione.

In ultimo, il Decreto Legge 2 marzo 2024, n. 19 (c.d. decreto PNRR quater), all'art. 40, commi 6 e 7 ha imposto l'obbligo ai comuni con popolazione superiore a 60.000. abitanti, che al 31 dicembre 2023 presentano un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti superiore a 10 giorni, di predisporre un Piano delle misure organizzative per la tempestività dei pagamenti.

Il Comune di Andria, con deliberazione di Giunta Comunale n. 60 del 26/03/2024, avente ad oggetto: "*Misure organizzative per tempestività dei pagamenti*", ha approvato le misure organizzative al fine di concorrere alla realizzazione dell'obiettivo del rispetto dei tempi di pagamento di cui alla Riforma n. 1.11, prevista dell'ambito del PNRR e al recente D.L. 19 del 02/03/2024, onde evitare anche l'accantonamento di risorse al Fondo di Garanzia Debiti Commerciali.

A seguito della firma dell'accordo tra Stato e Comune per il rispetto dei tempi di pagamento dei debiti commerciali, con deliberazione di Giunta Comunale questo Ente ha integrato e modificato il Piano degli interventi per il rispetto dei tempi di pagamento dei debiti commerciali approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 60 del 26 marzo 2024. Il rispetto dei tempi indicati nelle misure organizzative ha ripercussioni sul Piano degli obiettivi della performance. Pertanto, almeno il 30% della retribuzione di risultato è collegato al raggiungimento degli obiettivi del rispetto dei tempi di pagamento come di seguito riportati.

Scheda di Assegnazione degli Obiettivi – Personale Dirigente/Responsabili di Servizio Autonomo									
Anni 2026- 2028									
Responsabili		Tutti i Dirigenti/Responsabili di Servizio Autonomo							
<i>Il D.L. 13/2023, così come convertito con la L. n. 41 del 21 aprile 2023, ha introdotto nel testo della norma il nuovo art. 4 bis "Disposizioni in materia di riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni". Detta riforma interessa tutte le PP.AA., sia centrali che territoriali e, per queste ultime – in particolare le locali – diverse sono le milestone (traguardi obiettivo) da raggiungere: M1C1-78, M1C1-82, M1C1-90, M1C1-94, i cui obiettivi riguardano la "Riduzione del numero medio di giorni necessari alle pubbliche amministrazioni locali per erogare i pagamenti agli operatori economici". Detti obiettivi, naturalmente, hanno dei KPI (indicatori utili a misurare l'effettivo raggiungimento del risultato atteso, dei target (risultati attesi), una fonte per la misurazione (comprensiva di descrittore della funzione di calcolo e del target) e una scadenza temporale (deadline entro la quale raggiungere il traguardo).</i>									
Obiettivi Operativi									
Descrizione Obiettivo Operativo	OBST di riferimento	Peso OBO	Fasi /Azioni Previste	Descrizione Indicatore (KPI)	Tempi di avanzamento	Valore Iniziale	Target 2026	Target 2027	Target 2028
1. <u>M1C1-78</u>		50	Pagamento degli operatori economici (media ponderata dei tempi di pagamento)	1. e 2.) Media Ponderata dei tempi di pagamento	1.) 4° trimestre 2026	/	30 giorni	30 giorni	/
2. <u>M1C1-90</u>				2.) 4°trimestre 2027					
3. <u>M1C1-82</u>		50	Pagamento degli operatori economici (media ponderata dei tempi di ritardo)	3. e 4.) Media Ponderata dei ritardi di pagamento (in giorni)	3.) 4° trimestre 2026	/	0 giorni	0 giorni	/
4. <u>M1C1-94</u>				4.) 4°trimestre 2027					
		100							

**VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI**

Richiamando gli obiettivi per gli organismi partecipati e controllati già illustrati nella Sezione Strategica, e conformemente a quanto previsto dal Testo Unico Società Partecipate (D.Lgs. 175/2016), l'Ente, per il perseguimento di tali obiettivi, ha posto in essere azioni e approvato atti volti alla razionalizzazione delle partecipazioni pubbliche nel corso dell'esercizio 2020, provvedendo alla cessione della quota del GAL Murgia degli Svevi e al recesso dall'Agenzia per l'Occupazione e lo Sviluppo dell'Area Nord Barese Ofantina, provvedimenti trasmessi alla competente Sezione Regionale della Corte dei Conti.

In fase di ricognizione ordinaria delle partecipazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs 175/2016, per l'esercizio 2023 (deliberazione di Consiglio comunale n. 148/2024) l'Ente non ha espresso la necessità di porre in essere azioni previste dal succitato art. 20 del D.Lgs. 175/2016.

## 6. LE PROGRAMMAZIONI SETTORIALI

La seconda parte della Sezione Operativa del DUP è dedicata alle programmazioni settoriali e, in particolare, a quelle che hanno maggior riflesso sugli equilibri strutturali del bilancio 2026/2028; al riguardo, il punto 8.2, parte 2, del Principio contabile applicato n. 1 individua i seguenti documenti:

- il programma 2026 per l'affidamento di incarichi esterni;
- il programma triennale del fabbisogno del personale;
- il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni;
- la programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi;
- il programma triennale dei Lavori pubblici.

### IL PROGRAMMA 2026 PER L'AFFIDAMENTO DI INCARICHI ESTERNI

Ai sensi dell'articolo 3, comma 55 della Legge 24.12.2007, n. 244, come sostituito dall'art. 46, Legge n. 133 del 06.08.2008 *"Gli enti locali possono stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio ai sensi dell'[articolo 42, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267](#)"*. A tal proposito l'Ente prevede per il 2026 il seguente Programma per l'affidamento a soggetti estranei all'Amministrazione degli incarichi di Studio, Ricerca e Consulenza e Collaborazioni:

- **Uffici Amministrativi – Legale – Personale – Tecnici – Attività Produttive**  
Consulenza legale richiesta su specifiche e complesse tematiche da parte dei diversi Dirigenti/Responsabili dell'Ente  
Collaborazioni diverse necessarie a garantire la realizzazione di progetti e/o servizi  
Collaborazioni diverse necessarie a garantire la realizzazione di progetti relativi al PNRR
- **Ufficio Servizi Sociali e Culturali**  
Collaborazioni diverse necessarie a garantire la realizzazione di progetti e/o servizi

### IL PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

Ai sensi dell'articolo 91 del Tuel, gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, obbligo non modificato dalla riforma contabile dell'armonizzazione.

L'art. 33, comma 2, del Decreto-Legge 30 aprile 2019, n. 34 convertito con modificazioni dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58, (nel seguito, anche "DL 34/2019") ha introdotto, con decorrenza dalla data individuata in successivo decreto attuativo, un nuovo regime sulla determinazione della capacità assunzionale dei Comuni, prevedendo il superamento delle regole fondate sul turn-over (cfr. art. 3, comma 5, del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito con Legge 11 agosto 2014, n. 114) e l'introduzione di un sistema maggiormente flessibile, basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale.

Il Decreto Ministeriale 17/03/2020 attuativo del richiamato art. 33, comma 2, del DL 34/2019, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 27 aprile 2020, ha tra l'altro disposto l'entrata in vigore del citato disposto normativo, a decorrere dal 20 aprile 2020.

Come precisato dalla Commissione Arconet nella FAQ 51 del febbraio scorso, nel DUP non sarà più presente il piano triennale del fabbisogno del personale, di cui all'articolo 6 del D.Lgs. 165/2001, che, come noto, è stato assorbito dal nuovo programma integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.), da approvarsi entro il 31 gennaio

del primo anno di riferimento ovvero entro 30 giorni dalla scadenza del termine di legge per l'approvazione del bilancio di previsione.

In ogni caso, *“al fine di adeguare la disciplina del DUP all'articolo 6 del decreto-legge n. 80/2022, che ha inserito il Piano dei fabbisogni di personale nel P.I.A.O., la Commissione Arconet ha predisposto lo schema del DM, di aggiornamento dell'allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118 del 2011, per prevedere che la Parte 2 della Sezione Operativa del DUP (SeO) definisce, per ciascuno degli esercizi previsti nel DUP, le risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale, determinate sulla base della spesa per il personale in servizio e nei limiti delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi”.*

La suddetta spesa per il personale afferente alle annualità 2026/2028 risulta essere la seguente:

	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Spesa Macroaggregato 101	12.982.759,39	12.770.723,51	12.591.254,33
Spesa Macroaggregato 103	165.000,00	165.000,00	165.000,00
Spesa Macroaggregato 102	883.862,40	870.745,05	827.816,00
calcolato al netto della spesa eterofinanziata			
<b>Totale spesa di personale</b>	<b>14.031.621,79</b>	<b>13.806.468,56</b>	<b>13.584.070,33</b>
calcolato al netto della spesa eterofinanziata			

## IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, e così sostituito dall'art. 33 bis del D.L. 6/7/2011 n. 98, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali, con delibera dell'organo di Governo, individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

A tal fine si rinvia al PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI 2026/2028, allegato al presente provvedimento oggetto di approvazione con separata Deliberazione di Consiglio Comunale (**All. A/1**).

## IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI e LA PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

Il D.Lgs. n. 36/2023 Nuovo Codice degli Appalti all'art. 37 – Programmazione dei lavori e degli acquisti di beni e servizi dispone:

*“1. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti:*

- a. adottano il programma triennale dei lavori pubblici e il programma triennale degli acquisti di beni e servizi. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme della programmazione economico-finanziaria e i principi contabili;*
- b. approvano l'elenco annuale che indica i lavori da avviare nella prima annualità e specifica per ogni opera la fonte di finanziamento, stanziata nello stato di previsione o nel bilancio o comunque disponibile.*

*2. Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori, compresi quelli complessi e da realizzare tramite concessione o partenariato pubblico-privato, il cui importo si stima pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera a). I lavori di importo pari o superiore alla soglia di*

*rilevanza europea di cui all'articolo 14, comma 1, lettera a), sono inseriti nell'elenco triennale dopo l'approvazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali e nell'elenco annuale dopo l'approvazione del documento di indirizzo della progettazione. I lavori di manutenzione ordinaria superiori alla soglia indicata nel secondo periodo sono inseriti nell'elenco triennale anche in assenza del documento di fattibilità delle alternative progettuali. I lavori, servizi e forniture da realizzare in amministrazione diretta non sono inseriti nella programmazione.*

*3. Il programma triennale di acquisti di beni e servizi e i relativi aggiornamenti annuali indicano gli acquisti di importo stimato pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera b).*

*4. Il programma triennale e i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul sito istituzionale e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici. (...omissis)''*

A tal fine si rinvia al Programma Triennale delle Opere Pubbliche per il triennio 2026/2028, al Programma Triennale degli acquisti di forniture e servizi per il triennio 2026/2028 e all'elenco annuale dei lavori pubblici da realizzare nell'anno 2026, allegati al presente provvedimento oggetto di approvazione con separata Deliberazione di Consiglio Comunale **(All. A/2)**.

Indice	
<b>Premessa</b>	2
<b>LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)</b>	4
<b>1 SCENARIO DI RIFERIMENTO</b>	4
1.1 <b>Quadro Macroeconomico Internazionale ed Economia Italiana</b>	4
L'ECONOMIA INTERNAZIONALE	4
L'ECONOMIA ITALIANA	5
1.2 <b>Considerazioni di finanza pubblica della Banca d'Italia</b>	12
1.3 <b>Investimenti e stati attuativi del P.N.R.R.</b>	21
1.3.1 Riforme e investimenti previsti in materia di giustizia	21
1.3.2 Le misure in materia di tassazione	22
1.3.3 Il miglioramento dell'ambiente imprenditoriale	23
1.4 <b>Merito e nuove competenze nella Pubblica Amministrazione</b>	24
1.5 <b>Servizi per la prima infanzia e supporto alle famiglie</b>	25
1.6 <b>Le misure in materia di programmazione e spesa pubblica</b>	26
1.7 <b>Le misure in materia di razionalizzazione delle imprese pubbliche</b>	27
1.8 <b>L'ATTUAZIONE DELLE ALTRE RIFORME E INVESTIMENTI STRATEGICI PREVISTI NEL PIANO</b>	28
1.8.1 Riforme e investimenti per una migliore istruzione e formazione, che assicurino maggiori opportunità e competenze nell'accesso al mercato del lavoro	28
1.8.2 Migliori politiche attive del lavoro, partecipazione al lavoro, occupazione e prolungamento dell'età lavorativa	29
1.8.3 Riforme e investimenti per favorire la convergenza economica e sociale e l'efficienza dei servizi pubblici	30
1.8.4 Le misure infrastrutturali e le politiche abitative	32
1.8.5 Il potenziamento del servizio sanitario nazionale	33
1.8.6 Il potenziamento della rete di protezione e inclusione sociale e misure a contrasto della povertà	35
1.8.7 Transizione verde, sicurezza energetica e protezione ambientale: le riforme e gli investimenti del PNRR	36
1.8.8 La strategia per la transizione digitale	38
<b>IL COMUNE DI ANDRIA</b>	42
<b>Valutazione della situazione socio economica del territorio</b>	42
<b>Analisi del territorio e delle strutture</b>	42
<b>Analisi demografica</b>	42
<b>Analisi socio economica</b>	54
L'agricoltura e il turismo nel Comune di Andria	54
<b>2 ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE</b>	56
<b>ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI</b>	56
Le strutture dell'ente	56
<b>I SERVIZI EROGATI</b>	56
<b>GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA</b>	58
<b>LE PARTECIPAZIONI ED IL GRUPPO PUBBLICO LOCALE</b>	59
Società ed enti controllati/partecipati – Partecipazioni societarie Gruppo	
Amministrazione Pubblica – Obiettivi strategici in materia di organismi partecipati	59
<b>RISORSE, IMPIEGHI E SOSTENIBILITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA</b>	60
<b>Le Entrate</b>	60
Le entrate tributarie	61
Le entrate da trasferimenti correnti	62
Le entrate extratributarie	62
Contributi agli investimenti e le altre entrate in conto capitale	63
<b>La Spesa</b>	63
<b>La gestione del patrimonio</b>	63
<b>Il reperimento e l'impiego di disponibilità di risorse straordinarie e in conto capitale</b>	64
<b>Quadro generale riassuntivo</b>	64
<b>RISORSE UMANE DELL'ENTE</b>	65
<b>3 GLI OBIETTIVI STRATEGICI</b>	66

<b>3.1 GLI OBIETTIVI STRATEGICI IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA</b>	<b>80</b>
Obiettivi strategici	80
PNA 2024	82
Obiettivi strategici in materia di anticorruzione e trasparenza nelle Società ed enti di diritto privato controllati e partecipati	84
<b>3.2 CICLO DI GESTIONE DELLA PERFORMANCE</b>	<b>85</b>
<b>4 LA RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITÀ IN CORSO</b>	<b>88</b>
<b>LA SEZIONE OPERATIVA (SeO)</b>	<b>89</b>
<b>5 LA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA</b>	<b>89</b>
<b>CONSIDERAZIONI GENERALI</b>	<b>89</b>
Obiettivi degli organismi gestionali e partecipati dell'ente	89
<b>ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI</b>	<b>92</b>
Valutazione generale ed indirizzi relativi alle entrate	93
Entrate tributarie (1.00)	94
Entrate da trasferimenti correnti (2.00)	95
Entrate extratributarie (3.00)	96
Entrate in c/capitale (4.00)	97
Entrate da riduzione di attività finanziarie (5.00)	97
Entrate da accensione di prestiti (6.00)	98
Entrate da anticipazione di cassa (7.00)	98
<b>ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA</b>	<b>99</b>
Analisi dei programmi riferiti alle missioni	99
Analisi delle Missioni e dei Programmi	100
Obiettivi trasversali di riduzione dei tempi di pagamento della P.A.	184
Valutazione della situazione economico-finanziaria degli organismi partecipati	185
<b>6 LE PROGRAMMAZIONI SETTORIALI</b>	<b>186</b>
IL PROGRAMMA 2026 PER L’AFFIDAMENTO DI INCARICHI ESTERNI	186
IL PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE	186
IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI	187
IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI E LA PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI	187